anno LIII - n. 9 - lire 300

29 febbraio/6 marzo 1976

Radiocorriere TV

La donna in TV

Roberta Giusti presenta "Prossimamente"

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 53 - n. 9 - dal 29 febbraio al 6 marzo 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Roberta Giusti, romana, annunciatrice radiofonica, dal 12 dicembre scorso è tornata sul video per presentare Prossimamente. *La Giusti era stata anni fa la presentatrice di* Orizzonti della scienza e della tecnica, *la rubrica realizzata da Giulio Macchi.* (La fotografia è di Piero Togni)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Toscanini e le voci

« Egregio direttore, in merito al caso " Toscanini e le voci " ho letto con attezione sul n. 33 (1975) del Radiocorriere TV *la lettera della signora Santilli e la risposta del dottor Gualerzi. I giudizi espressi da questi signori circa l'opinione dell'illustre scomparso che avrebbe manifestato sulla voce dei cantanti di quei tempi non solo non mi convincono ma hanno provocato in me un notevole disagio ed un accorato risentimento.*

Alla signora Santilli vorrei dire che non risponde a verità il discorso che Toscanini non abbia apprezzato la voce di Beniamino Gigli poiché la cosa è smentita non solo dal fatto che il maestro lo volle con sé alla Scala nella celebre edizione del 1918 dell'opera Mefistofele, *ove fra gli interpreti figuravano celebrità come Nazzareno De Angelis e Linda Cannetti, ma da un piccolo episodio che mi accingo a raccontare. Ricordo che alla seconda recita dell'opera, giunti alla scena dell'epilogo, il maestro prima di scendere in orchestra attraversò il palcoscenico per rendersi conto se tutto era in ordine. (A quell'epoca tutto lo spettacolo gravava sulle spalle del concertatore). Gigli, che si era già preparato sulla poltrona del dottor Faust, si alzò in piedi in segno di rispetto. Nella scena semibuia il maestro, più rigido del solito, gli si piantò davanti fissandolo in faccia. Poi esclamò: " Bene! Canti come ieri sera! ". Gigli si profuse in un inchino e tutto commosso rispose: " Grazie maestro! ". Credo che questo sia stato il più alto riconoscimento alle qualità veramente eccelse del nostro tenore.*

In quanto alle preferenze del maestro verso taluni cantanti invece di altri gradirei che il dottor Gualerzi mi sapesse spiegare a che serve una bella voce quando questa non è accoppiata ad una perfetta musicalità e ad una certa forza interpretativa che invece, riferendoci a certi cantanti di quel tempo, riscontravamo in un Pertile, Merli, Stabile, Galeffi, Pinza e nelle varie Toti, Caracciolo, Muzio, Tess, Cobelli, Pacetti, Casazza, Stignani, ecc. Ricordo perfettamente anche il caso Lauri-Volpi all'epoca del Rigoletto *nella Stagione 1921-1922 e la inibizione di Toscanini a che il nostro divo si profondesse in quelle licenze con cui in altri teatri, al pari di tanti suoi colleghi, infiorettava la famosa " Donna è mobile ". Ricordo ancora, sempre in merito al* Rigoletto, *l'episodio Fleta in cui Toscanini si prese la rivincita dando via libera al tenore spagnolo, già riprovato da Giacomo Puccini per certe licenze che si era permesso con la* Tosca. *In quella occasione le reazioni del pubblico di fronte alle famose infiorettature furono così clamorose che al povero Fleta, che esordiva alla Scala proprio con il* Rigoletto, *ritengo sia passata la voglia di trasgredire ai voleri del maestro.*

Come spiegare infine la preferenza del maestro per la bella voce di Pasero (anche se non potente) dal momento che lo fece esordire proprio alla Scala nel 1926 con il Don Carlos *concertato e diretto da lui stesso? Quale spiegazione potremmo dare di fronte alla realizzazione dell'opera* La Traviata *ove il maestro, nonostante la presenza di tante primedonne che sparavano i loro bravi sopracuti, attese di avere sottomano una cantante come la doviziosa Gilda Dalla Rizza per dare di questa vecchia opera una esecuzione rimasta memorabile nella storia del glorioso teatro? In quanto alle voci non belle che la signora Santilli trova nelle edizioni fonografiche sarebbe molto onesto non dimenticare che queste vennero realizzate in America nel periodo bellico quando lo scambio di cantanti fra un continente e l'altro era cosa addirittura impossibile.*

Ora, affermare che Toscanini non capisse le voci mi sembra un giudizio fin troppo azzardato. Io che più di una volta l'ho sentito inveire contro certi

segue a pag. 4

19 marzo
festa
del papà

calore
di una festa...
calore
di un regalo

STOCK...
SCALDA LA VITA

Per un regalo tutto simpatia,
Stock 84 nelle nuove confezioni
personalizzate per ogni papà.

Per un regalo raffinato,
Stock 84 con l'elegante portadocumenti
firmato da Nazareno Gabrielli.

c'è un regalo Stock per ogni papà

lettere al direttore

segue da pag. 2

cantanti sono dell'opinione diametralmente opposta come lo dimostra l'universale riconoscimento per la sua grande arte, onore e vanto di questa nostra Italia » (Dino Lessi, direttore del Teatro Solvay di Rosignano).

« *Gentile direttore, quali furono i rapporti tra Toscanini e Maria Callas, quali giudizi espresse egli sul grande soprano?*

So soltanto che nel '51 la Callas ebbe un'audizione con il maestro alla Scala, presentata dalla di lui figlia Wally: il maestro cercava un soprano per un Macbeth *che intendeva riprendere (chi dice a Busseto, chi al Met, chi in sede discografica). Poi però non ne fece più nulla per " motivi di salute ".*

E apprendo da un recente libro americano sulla Callas che nel '54, durante le prove della Vestale *alla Scala, così Toscanini si espresse su di lei al regista Visconti: " Questa Callas è un'artista magnifica, ma ha una dizione incomprensibile. Nell'opera si deve capire distintamente ogni parola. Con il tenore [era Corelli] si capisce tutto ". (Cito e traduco a memoria, non ho il testo sottomano). E' questo tutto ciò che l'insigne direttore seppe dire su di lei?*

E' ovvio che i due artisti, non fosse altro che per avere agito in epoche diverse, ebbero dell'opera e del repertorio concezioni antitetiche. Ma la Callas " diceva la sua " in Nabucco, Macbeth, Rigoletto, Traviata, Trovatore, Vespri, *nel " primo Verdi " insomma.*

Quanto alle varie Herva Nelli e Zinka Milanov, non mi sembra il caso di vituperarle: erano il prodotto della loro epoca. Gli anni Quaranta non furono un'era doviziosa di cantanti, ma piuttosto un periodo di transizione: il maestro penso avrà dovuto accettare spesso quello che " passava il convento " » (Gina Guandalini - Roma).

« *Caro direttore, leggo in una risposta di Giorgio Gualerzi alla signora Santilli: " Toscanini caccia dalla Scala nel 1922 Lauri-Volpi, ma sette anni dopo lo rivuole a Berlino con* Rigoletto *e* Trovatore *". No! Fu chi scrive a lasciare la Scala, dopo la quarta recita di* Rigoletto *per via di un malaugurato raffreddore. Ma Toscanini suppose che fosse una mia rappresaglia per aver egli tagliato la cadenza tradizionale di " La donna è mobile ". Ma poi fece ammenda del decretato ostracismo inflittomi invitandomi nel 1929 a cantare a Berlino. Venne a cercarmi all'Hotel Ansonia (72 Street and Broadway) accompagnato dalla moglie e dal segretario Bruno Zirato (vivente) che può testimoniare circa l'evento molto significativo. Non esistevano allora un Manrico né un duca di Mantova degni di presentarsi con la Scala all'estero. E allora? Mi si vuole inquadrare in quel periodo storico dell'attività del massimo teatro lirico del mondo? Perché Toscanini tolse al " tenore di Toscanini " — lei dice — la parte di Manrico che gli aveva affidato a Milano?!... Prego rettificare e gradisca il mio affettuoso ricordo* » (Giacomo Lauri-Volpi - Burjasot).

Risponde Giorgio Gualerzi:

« La testimonianza del signor Lessi, molto interessante oltre tutto perché inedita, anche se apparentemente la contraddice, in realtà può tranquillamente convivere con quella della signora Santilli: infatti un conto è il laconico giudizio che Toscanini avrebbe pronunciato al primo " impatto " con la voce di Gigli, e un conto è la lusinghiera valutazione che egli avrebbe espresso dopo averlo ascoltato in un'opera intera come *Mefistofele*, particolarmente adatta alla vocalità del Gigli 1918 (ci sono i dischi dell'epoca a provarlo).

Certo è che Toscanini non ebbe (o non volle avere?) più nulla a che fare con il tenore marchigiano, anche se per amore di obiettività va detto che Gigli venne interpellato da Toscanini per la " prima " di *Turandot* ed egli saggiamente ricusò. Non fu invece interpellato il tenore cui Puccini aveva pensato come al Calaf ideale, e cioè quel Lauri-Volpi che, andatosene spontaneamente dopo la quarta recita del famoso *Rigoletto* del '22 (come il celebre tenore tiene a far sapere), rimise piede alla Scala solo dopo la partenza di Toscanini che gli aveva decretato l'ostracismo (il che equivaleva in certo modo ad averlo cacciato), salvo poi richiamarlo per il *Trovatore* e il *Rigoletto* della tournée scaligera del 1929 a Berlino e consentirgli proprio nella " Donna è mobile " ciò che alla Scala era stato causa di contrasto: ossia non le discutibilissime licenze di Fleta duramente riprovate da una parte del pubblico, bensì (e qui il signor Lessi è in difetto di informazione) la collaudatissima e generalmente accettata " cadenza di Masini " (dal nome del celebre tenore, stimato da Verdi, che per primo la introdusse), nella quale lo stesso Lauri-Volpi, nel dicembre del '20, al suo esordio milanese al Teatro Dal Verme, aveva sollevato l'entusiasmo della critica, una volta tanto solidale con il pubblico.

Quanto poi alla Violetta di Gilda Dalla Rizza, senza togliere alcunché ai meriti di questa eminente cantante-attrice, io credo si sia trattato soprattutto di un'impuntatura di Toscanini (al quale tutto era permesso e dal quale tutto si accettava) nei confronti della Muzio. Né infine mi stupirei che Toscanini si fosse espresso nei confronti della Callas con l'asciuttezza richiamata dalla signora Guandalini.

Ciò però non significa affatto che Toscanini " non capisse le voci " (anche se, con tutte le giustificazioni del caso, le scelte di una Nelli, di una Gustafson, di " quella " Albanese, sembrano fatte per convalidare un giudizio del genere). Né d'altra parte io ho mai scritto una stupidaggine del genere: altro è infatti affermare ciò e altro è sostenere la sua " sostanziale insensibilità [...] per i problemi di tecnica vocale " o il suo fastidio (forse non del tutto ingiustificato) per i cosiddetti " divi ". Di " divi ", in fondo, uno bastava e ne avanzava ancora: l'importante era che si chiamasse Toscanini ».

Telefonare alla Scala

La nostra lettrice Donella Donati di Firenze (alla quale non abbiamo potuto rispondere privatamente poiché non ci ha inviato l'indirizzo) ci scrive lamentandosi di aver più volte telefonato al Teatro alla Scala di Milano per chiedere una prenotazione per assistere alla rappresentazione di *Così fan tutte* diretta da Böhm. Dice che non è riuscita a mettersi in contatto poiché a nessun'ora è riuscita ad aver risposta dal teatro.

Riteniamo che la signora Donella non conosca il nuovo numero del centralino della Scala: è 88.79 (prefisso 02). Vuol provare a ritelefonare? Qualcuno risponderà certamente.

Ricordo di Durante

« *Caro direttore, siamo rimasti molto colpiti dalla recente scomparsa di Checco Durante, che da tanti anni teneva in piedi l'unica compagnia dialettale romana, coadiuvato simpaticamente in questo da tutta la sua famiglia.*

E' stato un attore vero, autentico, un poeta spiritoso che, sotto un'apparente semplicità di linguaggio, era sempre pronto a cogliere ed a mettere in risalto i migliori sentimenti umani, rifacendosi all'ormai scomparsa società romana, oggi sostituita da una specie di torre di Babele dove ognuno porta la propria lingua ed il proprio modo di comportarsi.

Ricordo che, con l'avvento della televisione, spesso la Sala Rossini restava semivuota, ma lo spettacolo continuava coraggiosamente a reggersi proprio come se ci fosse stato il " tutto esaurito ", grazie al sincero amore per il palcoscenico che nutrivano Checco Durante, sua moglie Anita e le loro figlie.

So che qualche commedia è stata registrata sia al Teatro Rossini che a Villa Aldobrandini. Non le sembrerebbe giusto farcele rivedere, onorando così un attore che ha meritato tutta la nostra stima? Non può scomparire improvvisamente ed in totale indifferenza chi ci ha offerto tante ore di autentico e, soprattutto, sano divertimento, chi ha dedicato al suo pubblico più di trent'anni di vita. La saluto cordialmente » (Vera Bevere - Roma).

Una frase di Varrone

« *Gentile direttore, sono un povero ragioniere che non ha avuto la fortuna di studiare il latino. Mi interesserebbe perciò avere la traduzione esatta della leggenda che figura sul francobollo da L. 50, in circolazione per il Bimillenario di Varrone Reatino o quantomeno il significato che si deve attribuire alla frase in parola: " Legendo autem et scribendo vitam procudito ".*

Spero che lei, signor direttore, possa soddisfare la mia richiesta e la prego scusare il disturbo » (Giovanni Pircher - Bergamo).

La frase è tratta dalle *Satire Menippee* di Varrone, e significa: « perfeziona la tua vita leggendo e scrivendo ». E' un'esortazione tipica di questo scrittore, che fu al suo tempo (116 - 27 a.C.) il massimo rappresentante della cultura latina che si ispirava alla tradizione e che intendeva conservarne tutte le memorie. La sua immensa erudizione e la sua lunga esistenza gli permisero di divenire il più fecondo scrittore della cultura latina (Cicerone lo chiamò « il più eccezionale poligrafo ») così che, nonostante ben poco della sua gigantesca opera sia rimasto a disposizione dei posteri, Francesco Petrarca, ben persuaso della importanza della sua attività di erudito e di depositario di tutta la tradizione latina, nel *Trionfo della fama* lo definì il « terzo gran lume romano » dopo Virgilio e Cicerone.

« In tutta la successiva cultura latina », scrive il noto latinista Ettore Paratore nel fascicolo delle Poste dedicato all'illustrazione del francobollo, « anche in opere di fantasia come l'*Eneide*, le tracce dell'opera di Varrone sono copiose e fondamentali. Se ne sorprendono gli echi fino a Sant'Agostino. In lui s'incentra la più salda persistenza della più nativa e più solida tradizione della stirpe latina ».

5 minuti insieme

Concorso internazionale di canto

ABA CERCATO

« La fondazione Giacomo Puccini di Lucca indice il 3° Concorso Internazionale di Canto intitolato al grande operista, per i ruoli principali dell'opera *La Bohème* ».

Il Concorso che avrà luogo a Lucca presso il Teatro Comunale del Giglio dal 10 al 12 giugno 1976 è aperto alle cantanti e ai cantanti di tutte le nazioni. Possono partecipare al concorso anche i vincitori di altri concorsi Internazionali di canto, esclusi quelli delle precedenti edizioni del « Puccini d'Oro ». I vincitori saranno impegnati a sostenere i rispettivi ruoli nelle due recite della *Bohème*, che avranno luogo presso il Teatro Comunale del Giglio di Lucca, durante le manifestazioni del Settembre Lucchese 1976.

Ai vincitori del concorso verrà assegnato il « Puccini d'Oro » e verrà inoltre corrisposta, per le due recite, una somma in denaro a seconda del ruolo interpretato. Tutto ciò è ampiamente spiegato nel regolamento del Concorso che si può richiedere alla segreteria della Fondazione Giacomo Puccini - Palazzo Orsetti - Lucca, alla quale andranno anche indirizzate le domande di adesione entro il 16 maggio 1976.

La risposta del medico

« Quale indirizzo devo mettere su una mia lettera da spedire al dottor Mario Giacovazzo per avere una risposta sul Radiocorriere TV? *»* (Lisa D. - Milano).

Indirizzi presso il *Radiocorriere TV*, via del Babuino 9, 00187 Roma. Questo indirizzo vale per tutti i collaboratori del *Radiocorriere TV*.

Luisa De Santis

« Gabriella Ferri, che abbiamo visto recentemente in televisione, all'inizio della sua carriera cantava assieme ad un'altra ragazza che ricordo fisicamente, ma della quale non rammento il nome. Può dirmi chi era? » (Roberta S. - Genova).

Era Luisa De Santis, figlia del regista Giuseppe De Santis, uno dei pionieri del neorealismo italiano. La loro unione artistica durò fino al 1975.

Per salvare una pianta

« Mi rivolgo a lei per un piccolo ma urgente consiglio. Ho una bella pianta di ficus che conferisce una nota di colore al mio ingresso, in verità piuttosto buio e triste. Da un po' di tempo ho notato che le foglie più basse ingialliscono e cadono. Può indicarmi un rimedio per salvare la mia pianta a me cara? » (Donatella G. - Brescia).

Evidentemente la sua pianta soffre per mancanza di luce; la sposti in un ambiente luminoso ed eviti, in questa stagione, le frequenti innaffiature. Settimanalmente la concimi con concime liquido che ne attiva e favorisce la vegetazione.

L'indirizzo preciso

« La prego di comunicarmi l'indirizzo preciso della casa discografica che ha inciso la colonna sonora del romanzo televisivo L'avventura del grande Nord. *Le indicazioni da lei fornite sul* Radiocorriere TV *non sono state sufficienti per reperire il disco nei normali negozi »* (Tonina R. - Loreto, Ancona).

Se il titolo, l'autore, il numero del disco non sono stati sufficienti, non mi resta che dirle che si tratta di una produzione «Dischi EDIBI» della Sviluppo Discografico del Mezzogiorno S.p.A., via San Pietro a Majella 16, Napoli.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

padre Cremona

Un pensiero di speranza

«... sono angustiato al pensiero della morte, di quel momento in cui ognuno è terribilmente solo... » (Lorenzo Avena - Roma).

Amico caro, il pensiero della morte, preso isolatamente, come può non preoccupare te, me, tutti? Anzi, ti sono grato che, confidandomi la tua angustia, uguale alla mia, tu mi solleciti a trovare motivi di speranza. Mentre cerco di comunicarli a te, valgono anche per me e, spero, per qualche altro cui può interessare il nostro discorso. Uno scrittore cattolico francese, Léon Bloy, metteva anche lui l'accento su questa individualità del trapasso, sulla solitudine della morte. Ma qualche giorno prima di morire, alla fine di una notte dolorosa, diceva a sua moglie: « Sono solo a conoscere la forza che Dio ha messo in me per il combattimento ». Dunque, la sensazione della solitudine si era rovesciata, dalla disperazione al conforto della speranza. Prima, quando era lontano da quell'esperienza, « solo » nell'intravederne l'oscurità; poi, quando entrò nell'esperienza, « solo » a godere la forza che paternamente Dio comunica all'uomo, perché affronti e superi quel combattimento.

Sono due cose diverse pensare alla morte e vivere la morte. Perché quando semplicemente pensi alla morte, Dio non ti dà tutta quella grazia che ti riserva nel momento del traguardo. Dobbiamo dire che se Dio ci ama sempre come un padre in tutto il decorso della nostra vita, persino quando lo offendiamo ciecamente, concentra immensamente di più il suo amore per noi in quel momento in cui nessun altro, se non Lui, ci può aiutare. Non può essere che così, se Dio esiste ed è quello che è e deve essere: Colui che crea ed ama le sue creature, in particolare quelle cui ha donato la coscienza dei momenti belli e dei momenti dolorosi della vita. E' un senso di speranza questo, legato al fatto che prima non eravamo, poi siamo stati chiamati all'esistenza e dobbiamo drammaticamente concluderla.

Io credo che la morte sia come un grande sacramento che ci redime, se l'accettiamo con questa fede, con questa speranza, con questo amore. E il suo pensiero è una grande lezione per l'umanità. La certezza che la nostra prepotenza, se vogliamo essere prepotenti, che la nostra sofferenza, se ci è toccato soffrire, è una condizione a breve scadenza: quanto ci disarma e quanto ci incoraggia! Poi, siamo veramente soli nella morte? Apparentemente! In realtà, è un evento solidale perché lo affrontiamo, moralmente, in comunione con milioni di altre creature. E c'è un'altra verità che il Cristianesimo ha messo in evidenza: la comunione dei santi. La morte è il momento più innocente e più satisfatorio della nostra esistenza. In quel momento non possiamo non essere uniti al corpo mistico di Cristo, nella carità. Tutti gli esseri buoni sono in comunione con noi, e soprattutto il Cristo, appunto, che S. Paolo chiama « primogenito dei morti ».

La preghiera di san Tommaso

« Mi ha interessato lo sceneggiato televisivo su Tommaso d'Aquino. Le sarò grata se vorrà pubblicare la preghiera che recita Tommaso... » (Vincenziana Barnini - Firenze).

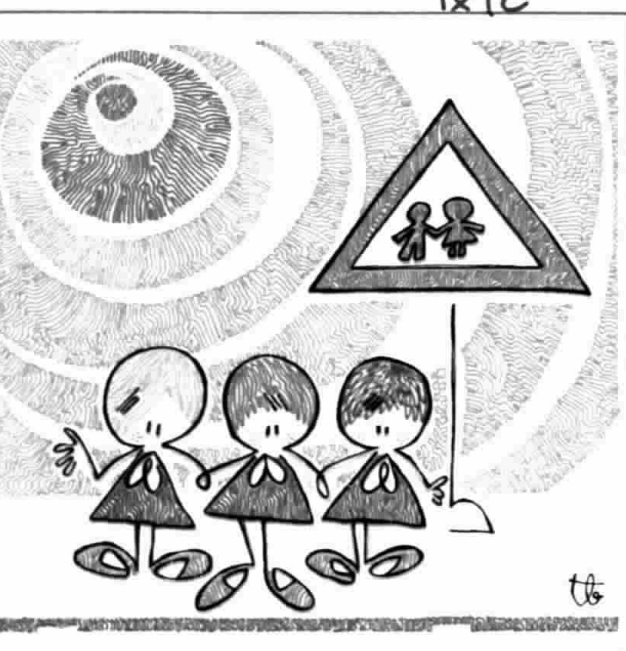
Eccola: « Concedimi, o Dio misericordioso, di desiderare con ardore, di ricercare con sapienza, di conoscere la verità e di compiere con perfezione le cose che piacciono a te, a lode e gloria del tuo nome. Rendimi, o Signore mio Dio, obbediente senza ribellione, povero senza avvilimento, casto senza decadimento, paziente senza mormorazione, umile senza finzione, allegro senza ilarità, maturo senza pesantezza, agile senza leggerezza, timoroso di te senza disperazione, veritiero senza doppiezza, operatore di bene senza presunzione, capace di correggere il prossimo senza asprezza, di edificarlo con la parola e con l'esempio, senza ipocrisia. Dammi, o Signore Dio, un cuore vigilante che non sia allontanato da te da alcuna curiosità di pensiero, un cuore nobile che non sia travolto da alcun affetto indegno, un cuore retto che non sia fatto deviare da alcuna sinistra intenzione, un cuore fermo che non sia spezzato da alcuna tribolazione, un cuore libero che non sia soggiogato da alcuna violenza di passione. Donami, o Signore mio Dio, un intelletto che ti conosca, un amore che ti cerchi, una sapienza che ti trovi, una condotta che ti piaccia, una perseveranza che ti attenda fedelmente, una fiducia che infine ti abbracci ».

Padre Cremona

dalla parte dei piccoli

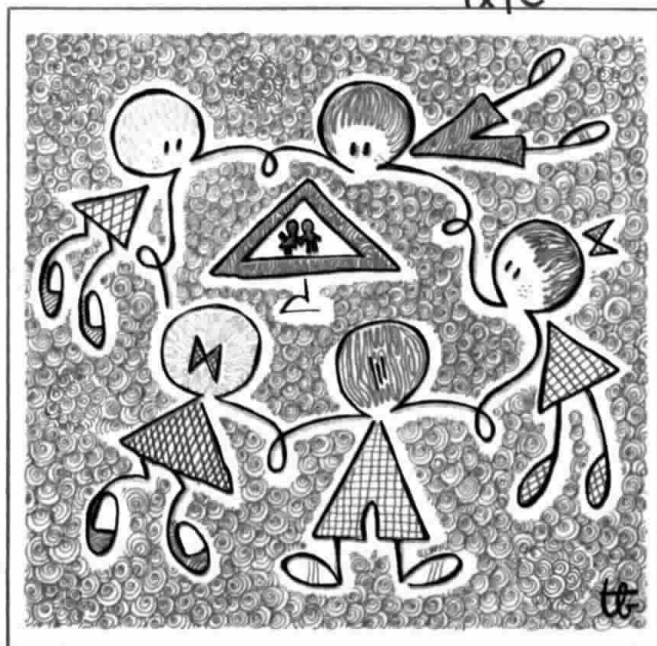
A distanza di quattro anni dal rapporto Faure che presentava nel 1972, con il titolo di *Apprendre à être*, i risultati di una grande inchiesta internazionale sull'educazione, Jean Thomas pubblica 172 pagine su *I grandi problemi dell'educazione nel mondo* (*Les grands problèmes de l'éducation dans le monde*, Parigi, Les Presses Unesco-Les Presses Universitaires de France) che vengono a correggere alcune conclusioni troppo categoriche di quel rapporto. Innanzitutto l'autore rivendica un maggiore spazio nei sistemi educativi per i valori affettivi e morali, misconosciuti nel rapporto in favore della scienza e della tecnica. Anche riguardo al valore della comunità educante, Thomas solleva perplessità rivendicando l'importanza delle istituzioni scolastiche tradizionali. Infine, per quanto concerne le innovazioni didattiche, egli fa rimarcare come spesso queste non sempre siano più efficaci dei vecchi metodi, riportando a conferma i risultati di un esame comparativo effettuato negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Un ripensamento, in conclusione, maturato alla luce delle esperienze di questi anni, e un invito ai diversi Paesi affinché vogliano riprendere il dibattito sull'educazione a livello internazionale.

La scuola in Cina

Perspectives, la rivista trimestrale dell'UNESCO, dedica buona parte del numero 4 del 1975 ai problemi dell'educazione in Cina. Il dossier, redatto interamente da autori cinesi, descrive quegli aspetti del sistema scolastico che i cinesi stessi considerano come elementi chiave. Attualmente circa il 90 % dei bambini cinesi sono scolarizzati. Dopo cinque anni di scuola primaria e 4 o 5 anni di secondaria, essi non entreranno automaticamente nell'università: andranno prima a lavorare nelle officine, nelle fattorie o nell'armata. Solo dopo due anni di lavoro potranno essere scelti, con l'approvazione del partito, per continuare gli studi superiori che dureranno due o tre anni.

Educazione Ecologica

Circa 120 educatori ed alti funzionari di 65 Paesi, riuniti nello scorso ottobre a Belgrado, hanno adottato all'unanimità una Carta Internazionale per una Educazione Ecologica.

Lo scopo è di far prendere consapevolezza a tutti gli uomini dei problemi connessi alla salvaguardia dell'ambiente, affinché ognuno si prodighi per la loro soluzione. Dieci giorni di dibattito hanno indicato come i problemi della « EE » (Educazione Ecologica, o meglio « Education pour un environnement ») interessano sia i Paesi capitalistici sia quelli socialisti, i Paesi industrializzati come quelli del Terzo Mondo, anche i più poveri. Tra le prime conclusioni dell'incontro di Belgrado la rivendicazione di un posto di primo piano per la « EE » nei programmi scolastici: l'« EE » sarà interdisciplinare, cioè figurerà in tutte le materie dei programmi. Inoltre a Belgrado è stato varato un progetto di « EE » scaglionato in tre anni che sarà finanziato dall'UNESCO e dal PNUE (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente). Il progetto prevede per ora la messa in opera di 25 programmi pilota in Asia, in Africa, nei Paesi arabi, in Sudamerica, nell'America del Nord e in Europa. Ognuna di queste zone usufruirà di cinque gruppi di riciclaggio per i professionisti. Sempre per conto della PNUE-UNESCO verrà pubblicato in inglese, francese e spagnolo un bollettino internazionale di collegamento (*Connexion*) che farà il punto sui problemi della « EE ». Inoltre, nella primavera del 1977, una conferenza a livello ministeriale sarà tenuta in Georgia per studiare il modo di tradurre nelle politiche scolastiche dei diversi Paesi ciò che sarà stato elaborato in questi anni. Il 1977 potrebbe essere, infine, l'anno internazionale dell'educazione per la salvaguardia dell'ambiente.

Teresa Buongiorno

dischi classici

TUTTE LE CANTATE

Non sempre le grandi iniziative discografiche hanno l'eco che meritano. Per esempio si dovrebbe parlare assai più di quanto non si faccia della pubblicazione integrale delle *Cantate* di Johann Sebastian Bach su dischi « Telefunken ». Siamo giunti al tredicesimo volume e ormai possiamo spogliarci di quel riserbo che non è mai sufficiente se vogliamo difenderci dalle disillusioni e dalle spiacevoli sorprese. In effetto, numerose collezioni discografiche che si presentano nei primi esemplari come cose serie mostrano via via il loro lato debole: peggiora la qualità tecnica delle incisioni e nel calderone si contrabbandano pezzi arbitrariamente mutilati, esecuzioni mediocri o cattive o addirittura pessime, con interpreti di scarso o di nessun merito.

Nulla di tutto questo nell'« omnia » delle *Cantate* di Bach, curate da un musicologo reputato qual è Nikolaus Harnoncourt. Il compito è difficilissimo, ma la Casa e gli interpreti che se lo sono assunto hanno dimostrato fin qui di essere all'altezza. Rispetto dello stile, delle consuetudini suffragate dalla tradizione, ma un pieno fervore, una vita nuova in queste esecuzioni fedeli alle versioni originali, e tuttavia non raggelate e non « accademiche ». Inoltre, a garantire la serietà dell'iniziativa, la presenza delle partiture delle *Cantate* nei vari album come sussidio all'ascolto (ovviamente per quanti non sono digiuni di musica). Certo, qua e là il Beckmesser di turno troverà un suo « però ». Per esempio, le voci. Talune parti vocali, eseguite in modo ineccepibile per ciò che attiene alla purezza filologica del testo e allo stile di canto dell'epoca, lasciano a desiderare per altro verso: i cantanti hanno un brutto timbro e, in qualche caso, anche difetti di « imposto ». Ma la perfezione, si sa, è inutile pretenderla. Resta, in ogni caso, la bella concezione interpretativa di Harnoncourt che si accosta a Bach con amore e con rigore, senza mai « mollare » una nota, senza nulla concedere al vezzo dell'interprete, ma sempre teso a scrutare nel fondo della pagina musicale la più riposta intenzione dell'autore.

Il tredicesimo volume comprende quattro *Cantate*. La prima è la numero 47 nel catalogo bachiano (*Wer sich selbst erhöhet, der soll erniedriget werden*, ossia *Chi s'innalza sarà umiliato*), destinata alla diciassettesima domenica « post Trinitatis ». Le altre tre sono *Ich elender Mensch, wer wird mich erlösen*, *Me misero chi mi libererà* (BWV 48 per la diciannovesima domenica « post Trinitatis »), *Ich gehe und suche mit Verlangen*, *Vado pieno di fervore in cerca* (BWV 49 per la ventesima domenica « post Trinitatis ») e *Nun ist das Heil und die Kraft*, *Ormai la salute e la forza* (BWV 50). L'esecuzione è affidata ai fanciulli cantori di Vienna (solista Peter Jelosits), a Paul Esswood, Kurt Equiluz, Ruud van der Meer, al « Concentus Musicus Wien », al « Chorus Viennensis » istruito da Hans Gillesberger. Dirige Nikolaus Harnoncourt.

La qualità tecnica dei microsolco è eccellente. Il tredicesimo volume reca il numero 6.35284-00-501. Stereo. Ma insieme a questo volume segnalo ai miei lettori l'intera serie come una fra le capitali imprese discografiche degli ultimi anni. Un'iniziativa che ha un suo indiscutibile peso storico e culturale.

IL DISCO PILOTA

La casa « Arion » ha pubblicato un disco che merita una specialissima segnalazione. Si tratta, infatti, di un disco pilota, corredato del catalogo generale della casa stessa, in cui è inciso un capolavoro della letteratura strumentale del Settecento: *Le Quattro Stagioni* di Vivaldi. La pubblicazione comprende inoltre, in regalo, un buono sconto per un abbonamento al *Radiocorriere TV*. Il risparmio è di lire 4350. A ciò si aggiunga il vantaggio di ricevere gratuitamente uno fra i seguenti volumi editi dalla ERI: *Televisione e società in USA*; *Teatro televisivo*; *Vita di Michelangelo*; *Storia dell'Africa*; *Breve storia della Sicilia*; *Le zanzare magiche*. L'offerta è valida solo per l'Italia fino al 30 giugno 1976. Non credo che sia necessario aggiungere altre parole per indicare ai lettori quanto sia utile l'iniziativa « Arion » a tutti gli appassionati di musica.

Il catalogo « Arion » è, in effetto, ricco di pubblicazioni raffinate: opere rare, strumenti rari, esecutori specialisti delle singole materie. Anche questo Vivaldi eseguito dall'Orchestra da Camera Bernard Thomas (Jean Jacques Kantorow suona un violino Montagnana) si pone degnissimamente accanto al Vivaldi di interpreti famosi i quali hanno affidato alla testimonianza del disco le proprie esecuzioni. Parlo, per esempio, dell'interpretazione dei « Musici » che, per me, costituisce un modello aureo. L'orchestra Thomas rispetta pienamente quella chiarezza di concezione, quella cura con cui Vivaldi cesellò ogni frase di quest'opera straordinaria; e dà il giusto peso ai particolari descrittivi senza troppo accentuarli. Tali particolari, insomma, non appaiono qui (come in tante altre esecuzioni) tratti eccentrici, bizzarrie e riccioli, ma genialissime invenzioni che arricchiscono una struttura quanto mai salda e in certo senso anche severa: dove, cioè, nulla è superfluo. Così, in quest'esecuzione limpida e meditata, fervida ed elegante, cogliamo la straordinaria varietà delle disposizioni strumentali e per la millesima volta ci meravigliamo della fantasia vivaldiana nel « sovrapporre su diversi piani elementi dinamici differenti »: qualità su cui ha insistito il Pincherle nei suoi studi sul « Prete rosso ». Jean Jacques Kantorow ha un suono bellissimo e una tecnica eccellente. L'orchestra è sempre intonata e curata in ogni particolare.

L'incisione è tecnicamente valida. Il disco, stereo, è siglato SARN 103.

Laura Padellaro

ottava nota

LA GESTIONE DEI CONCERTI DI S. CECILIA e il suo commissario avv. Mazzella hanno organizzato nella Sala di via dei Greci a Roma un convegno sull'urgenza di costruire un auditorium. Sono state invitate tutte le forze culturali, politiche e sindacali della città. Nel corso della lunga seduta si è persino

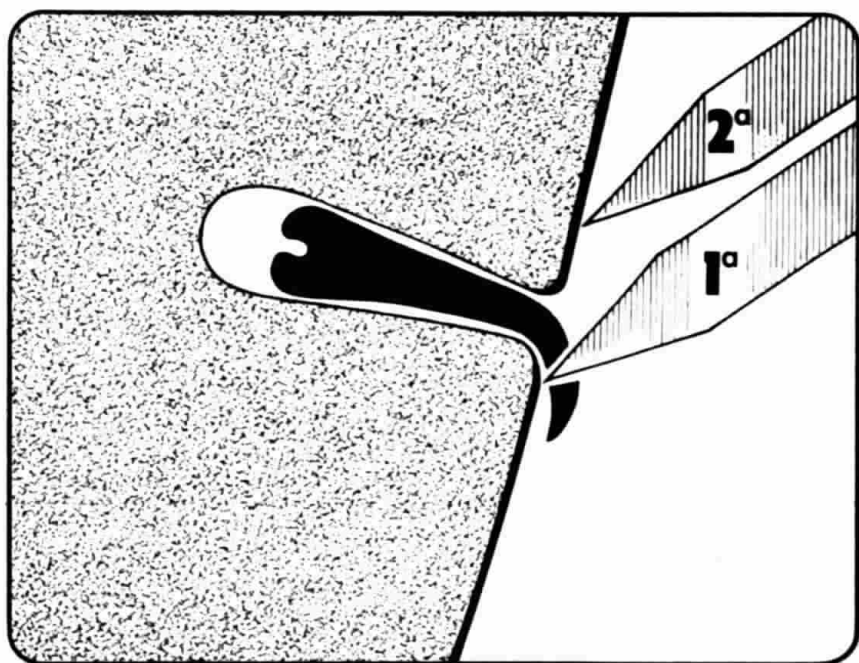
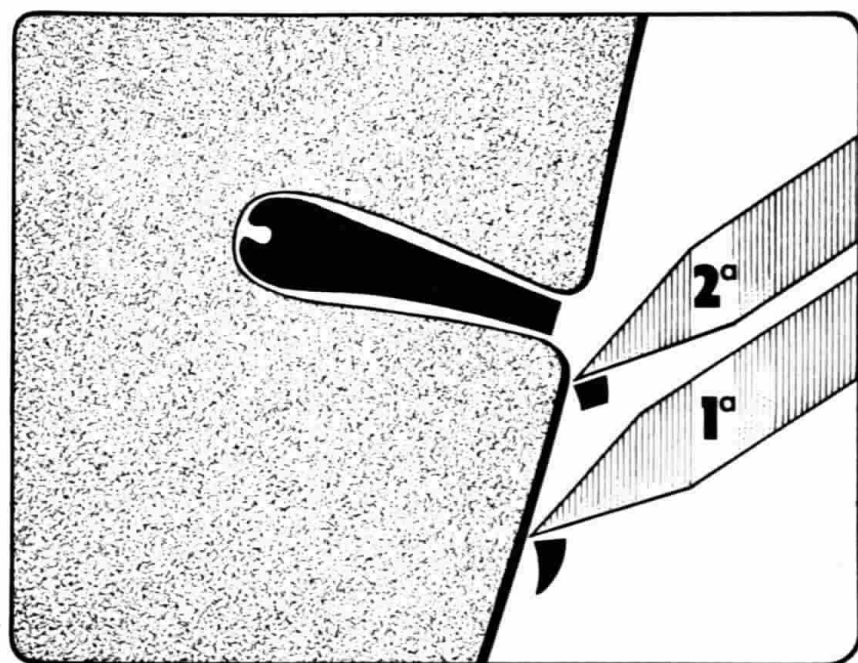
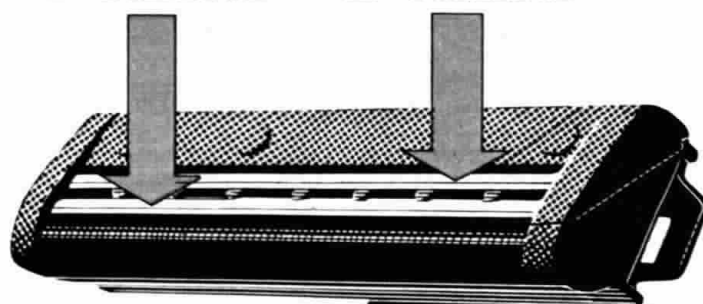
pensato ad una sala (com'era un tempo, ma secondo un nuovo progetto) sopra il mausoleo di Augusto. Altri hanno rilanciato l'idea della costruzione al Flaminio. Un po' di confusione s'è fatta sui costi previsti per la costruzione. Nella mattinata si parlava di 6-7 miliardi; il pomeriggio di dieci ed oltre!

VITTORIO PICCININI, architetto e pittore triestino che vive a Roma, ha esposto dal 14 al 22 febbraio presso la Galleria « La Caravella » quaranta opere, che — come scrive Ugo Moretti — « nascono dall'ascolto meditato e dalla presenza goduta di esecuzioni fondamentali, dalla sua partecipazione indiretta ma profonda all'evento miracoloso della musica... Le realizzazioni d'un Andante, d'una Fuga, d'un Allegretto sono espresse non soltanto dalla parata solenne e protagonista dell'Orchestra, ma vibrano in un'atmosfera tessuta di velature delicate: i Larghi dei violini, l'incalzare degli ottoni, lo squillo dei triangoli sono riportati in note di colore fluidificanti o nervose, a piena pasta e a tocco vivo. In taluni quadri la lenta onda melodica si " vede " attraverso l'onda delle pennellate scendere dal podio alla platea, in altri la tensione dell'orchestra unisona — come in certi disperati finali di Mahler che tendono fino al diapason le corde dell'anima — il colore si svela fino all'ultima fibra ».

Ciò che piace all'appassionato di concerti e di lirica è qui il ricordo di ben precisi momenti musicali, soprattutto romani. Ecco Monteux a Santa Cecilia nel 1961, Wolfgang Sawallisch in San Pietro nel 1972 per la *Missa Solemnis* di Beethoven; Karajan con l'Orchestra della RAI di Roma nel 1967; Bernstein in Vaticano nel 1973. E non mancano le « registrazioni » di emozioni all'estero: Karajan a Lucerna, Bernstein con la Filarmonica di Vienna a Salisburgo nel 1975 per l'*Ottava* di Mahler, eccetera. Un posto particolare occupano infine le « impressioni » che dal '48 ad oggi Vittorio Piccinini ha fissato sulle tele ascoltando Mahler, Debussy e Orff.

IL REGIO DI TORINO, nonostante l'attuale difficile situazione politica ed economica, prosegue nell'intensa attività promozionale per le scuole. Nel solo mese di gennaio sono stati ad esempio replicati (undici rappresentazioni), con ingresso gratuito, i due balletti che il Regio aveva allestito appositamente per gli studenti: *La Moldava* di Smetana e i *Quadri di una esposizione* di Mussorgski-Ravel nella coreografia ideata da Giuliana Barabaschi. Sul podio Piero Provera. L'allestimento scenico era firmato dal Laboratorio del Regio su bozzetti di Silvano de Foheger e degli allievi della Scuola di scenografia della Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Figurini di Carlo Ubertone realizzati dalla Sartoria del Regio. Corpo di Ballo del Teatro torinese con i solisti Marilena Bonardi, Tiziana Tosco, Carlo Ubertone, Nino Tambone, Lino Cigala, Laura Carraro, Philippe Pierson, Giulio Cantello, Carmen Novelli, Marita Marchioretto e Rosemarie Stangherlin.

Luigi Fait

Ecco come la doppia azione di Gillette GII dà la rasatura piú profonda e sicura.

UNO Mentre la prima lama di Gillette GII taglia il pelo, lo tira anche fuori, e prima che il pelo rientri nella pelle...

DUE ...arriva la seconda lama di Gillette GII che ne taglia un altro pezzetto.

Due azioni perfette.

La maggiore profondità di rasatura di Gillette GII dipende dall'azione combinata e perfetta delle due lame al platino.
La maggiore sicurezza è il risultato di un minore angolo di incidenza delle due lame rispetto ai normali rasoi.

Gillette® GII
il primo rasoio bilama.

Gillette Italy S.p.A.

MALATTIA DA PARASSITI

La giardiasi o lambliasi è una malattia da protozoi parassiti (protozoo è un essere unicellulare), presenti in tutti i Paesi del mondo, più frequenti nei Paesi tropicali, flagellati (dotati cioè di un flagello o coda), chiamati giardia intestinalis o giardia lamblia, donde il nome della malattia. L'infestione (così chiamasi l'infezione da parassiti) si contrae ingerendo materiale contaminato con cisti del protozoo giardia.

Il numero dei portatori di lamblie asintomatici (che non presentano cioè alcun sintomo dell'infestione) è sempre molto maggiore dei soggetti che contraggono l'infestione e che quindi si ammalano. Ne sono affetti circa il 5-10% degli uomini, di regola i bambini più frequentemente degli adulti. Questo fatto, secondo illustri pediatri, dipenderebbe dalla dieta ricca soprattutto di carboidrati dei bambini.

La lamblia o giardia è parassita dell'intestino tenue e soprattutto del duodeno, dove va ad insediarsi provocando essenzialmente una dissenteria. Le lamblie sono protozoi simili ad una mezza pera, la cui parte piana anteriore agisce da ventosa, sicché si possano impiantare sulla mucosa del tenue. Le lamblie assumono gli alimenti solo in soluzione, liquidi. I flagelli o ciglia (ogni lamblia ne possiede 8) servono alla locomozione del parassita. Le manifestazioni cliniche di una lambliasi non sono molto caratteristiche: sono segnalati dolori addominali diffusi, cefalee e talvolta anemia. A volte (come è accaduto in Cile) la lamblia può provocare nei bambini una vera enterite acuta o cronica (enterite significa infiammazione generica dell'intestino) e può accompagnarsi a certi sintomi generali e nervosi. La giardiasi può decorrere in forma clinicamente muta oppure con un quadro di duodeno-digiunite (infiammazione del duodeno e del digiuno, che costituiscono nel loro insieme l'intestino tenue), cronica o ancora — se i protozoi parassiti guadagnano le vie biliari o la cistifellea — con sintomi di colangite (infiammazione delle vie biliari) o di colecistite.

Qualche volta si può verificare un quadro di diarrea grassa o steatorrea. Il laboratorio sancisce la diagnosi di lambliasi mettendo in evidenza le forme vegetative e cistiche del parassita presenti nelle feci o, quando si riesce ad estrarre un po' di bile a mezzo di apposito sondaggio, nella bile. La prognosi è favorevole in ogni caso. Talvolta contribuisce a determinare i disturbi anche un'alterazione della dieta, un cambiamento da un tipo di alimentazione ricca di zuccheri ad una ricca di proteine. In ogni caso alla lambliasi non spetta una grande importanza e molti clinici la ritengono del tutto innocua.

Le cisti della lamblia, ovali e resistenti più delle forme vegetative, provocano l'infezione. Le mosche stercoracee, cioè quelle che si poggiano sulle feci, eliminano le cisti che poi vengono assunte con l'alimentazione (frutta, verdura, insalata non ben lavate!) e tali cisti sono spesso infettate con lamblie. La dieta deve essere di risparmio intestinale in caso di lambliasi, arricchita di vitamine e sali minerali.

Come farmaci efficaci nella terapia della lambliasi sono da ricordare la Chinacrina, l'Acranil, l'Atebrin, il Metronidazolo che per lo più entro pochi giorni eliminano tutte le forme parassitarie.

Per le notizie storiche, si deve dire che il nome di lamblia fu dato al parassita da Blanchard nel 1888 in onore di Lambl, che nel 1859 aveva scoperto questo parassita, quale primo agente patogeno di una malattia dissenterica non grave come invece sono la dissenteria amebica (da amebe) e la dissenteria batterica da bacillo dissenterico.

Mario Giacovazzo

IX\ C

leggiamo insieme

« *Il Vaticano e le dittature* »

LA CROCE E LA SPADA

Il Vaticano è una grande organizzazione internazionale, l'unica nel suo genere esistente al mondo, perché il potere ch'esso esercita su tutta la Terra è tale che sfugge ad ogni controllo. Si afferma — e la cosa corrisponde a verità — che questo potere è di natura spirituale; ma forse quello che esercita lo Stato è di natura diversa? Senza l'adesione delle coscienze nessuno Stato si reggerebbe: perché la forza bruta non basta a difendere un ordine, quando non è accettato per spontanea adesione. La forza bruta può mascherare più o meno a lungo questa verità, ma la verità finisce sempre col prevalere.

Per tornare al nostro argomento, che è l'organizzazione della Chiesa cattolica, il carattere particolare di essa dipende dal fatto che viene riconosciuta spontaneamente da centinaia di milioni di uomini, per i quali ha valore oltre ogni considerazione utilitaristica. Il Vangelo è un codice le cui leggi morali obbligano senza confini, in ogni tempo e in ogni circostanza. E coloro che formano la struttura visibile dell'organizzazione della Chiesa cattolica, vescovi e sacerdoti nei loro vari uffici, pongono al di sopra dello Stato quella ch'essi chiamano « la gerarchia », a capo della quale v'è il papa romano. Quando parla il papa, per un vescovo e per un sacerdote non esistono più Hitler, Stalin o altri dittatori ad imporre la loro volontà: è Dio stesso che ha comandato per sua bocca.

E' chiaro che un'organizzazione siffatta, mentre possiede una forza immensa davanti alla quale tutti, sinora, presto o tardi hanno dovuto inchinarsi, deve essere prudentissima nella sua azione, badando, per quanto possibile, a non suscitare conflitti con le autorità civili, in ragione, appunto, dell'obbligo di carità che le incombe come legge fondamentale e che non può non esercitarsi a vantaggio dei credenti, cosa che non avverrebbe se si mettesse in pericolo la loro sicurezza e tranquillità di cittadini di uno Stato. Questa singolare posizione, di dover, da un lato, proclamare in ogni momento l'obbligo dell'osservanza della legge morale, di cui il Vangelo è la più alta espressione; e dall'altra di non poter non tener conto delle circostanze di tempo e di luogo che condizionano l'applicabilità di tale legge, questa scomoda posizione, dicevamo, ha dato luogo a vivaci polemiche circa l'atteggiamento della Chiesa in ogni epoca della sua vita secolare. Anthony Rhodes, in un libro di ampia documentazione: *Il Vaticano e le dittature* (ed. Mursia, pagg. 390, lire 7500), ha delineato, per il periodo dal 1922 al 1945, la storia dei rapporti fra la Santa Sede e le dittature, riprendendo un tema ampiamente dibattuto negli ultimi anni.

E' noto che molte polemiche nate in proposito non hanno motivo di essere, perché manifestamente improntate a spirito fazioso, come quella suscitata contro Pio XII per una sua presunta insensibilità nei confronti delle persecuzioni ebraiche da parte dei nazisti. Ora, sta di fatto che non solo Pio XII, ma anche il suo predecessore Pio XI non avevano mai accettato le teorie razzistiche, ma, conformemente alla dottrina universalistica della Chiesa, le avevano condannate in solenni documenti ed encicliche. Queste condanne furono rese note ai fedeli tedeschi con la lettura dai pulpiti delle chiese da parte di vescovi e parroci che, tranne poche eccezioni, non temettero le rappresaglie di Hitler. E la condanna teorica venne integrata, in ogni circostanza possibile, con l'aiuto concreto ai perseguitati, come avvenne a Roma, cuore stesso della cristianità, ove, al momento della Liberazione, il rabbino maggiore ringraziò il papa per l'opera di aiuto e soccorso prestata ai suoi correligionari anche con grave rischio suo personale (l'ambasciatore tedesco aveva adombrato la possibilità che il suo governo avrebbe potuto deportare il papa. « In questo caso », rispose Pio XII, « non avreste fra le mani che un semplice prete »).

Il problema dei rapporti del Vaticano con le dittature non si pone in tali termini, ma investe la sostanza stessa della « questione morale » che si può e si deve sollevare nei riguardi di tutti i governi illegittimi, e per governi illegittimi intendiamo quelli in cui i popoli non hanno la possibilità legale e materiale di manifestare una libera scelta. Ora non v'è dubbio che il Vaticano, seguendo una prassi secolare, non ha mai distinto fra governi legittimi e governi illegittimi, bensì tra governi favorevoli agli interessi della Chiesa e governi avversi a tali interessi. Il Vaticano motiva il suo atteggiamento col detto di san Paolo: « Omnis potestas a Deo » — ogni potere da Dio — e con la natura sua di potere spirituale, che non entra a giudicare dei governi terreni, campo questo riservato all'attività dei laici. Ma molti osservano che, come abbiamo detto prima, è ben difficile stabilire ove termina il campo della legge morale e comincia quello della legge statuale; tant'è che la stessa Chiesa, molte volte, di fronte a palesi violazioni della legge naturale da parte dello Stato, ha sentito l'obbligo di una esplicita condanna.

Se le cose si considerano sotto questo profilo, è abbastanza difficile affermare che in « ogni » circostanza il Vaticano abbia assunto un atteggiamento consono al suo alto ministero e che non abbia peccato verso alcune dittature di eccessiva compiacenza e indulgenza, sia pure per errato calcolo politico. Abbiamo detto che « talvolta » il Vaticano ha errato, ma non « sempre »: e il libro di Rhodes per questo riguardo è molto imparziale, perché illustra anche le ragioni per cui i presunti errori in molti casi non erano realmente tali.

Italo de Feo

II | D.P.V.

Nella prigione dorata di un giardino

Nel labirinto d'un giardino rivierasco, denso di colori e di umori, piccolo Eden di sensualità rigogliosa e insieme prigione ambiguamente solare, un giovane d'oscura nascita e d'imprevedibile avvenire vive una sua rapida, folgorante iniziazione alle passioni. Da vittima quieta e quasi inconsapevole d'un legnoso capo-giardiniere, autentico tiranno di quel microcosmo sotto le apparenze d'un rispettato magistero artigianale, Tomaso si fa ribelle: la molla della metamorfosi è nei sensi, nella gelosia, nelle forme vagheggiate d'una donna, ma dietro c'è una oscura volontà di distruggere quel mondo gravido di tensioni segrete per aprirsi ad una realtà più autentica, a rapporti meno ambigui.

Non è facile addentrarsi nel viluppo narrativo che Nico Orengo con preziosa abilità è riuscito a concentrare in questo suo breve romanzo, Miramare, *edito da Marsilio: ogni immagine, ogni scena sembra scomporsi e ricomporsi continuamente, come nelle iridescenze sempre nuove di un caleidoscopio, sino al lancinante grottesco dell'esito finale, un trionfo di morte e di fuoco che non ha nulla di tragico, nulla di definitivo, nulla ancora — al limite — di liberatorio.*

I possibili modi di lettura d'un testo del genere sono molteplici, invenzione pura ma anche sottile polemica letteraria (romanzo o antiromanzo?), educazione sentimentale — come scrive nella prefazione Luigi Malerba — o escursione sul terreno del disadattamento: ed è una delle ragioni del suo fascino (un'altra, e importante, sta nella singolarità della scrittura). Ma in fondo quello di Orengo è racconto che si sottrae alle classificazioni e chiama soprattutto al piacere nudo della lettura, senza prevaricazioni intellettuali.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Nico Orengo, autore del romanzo « Miramare » (ed. Marsilio)

---

in vetrina

Avventura poetica

Fernanda Stellingwerff Picone: « Elis ». *Le poesie di Fernanda Stellingwerff Picone, evitando l'onirismo come sicuro rifugio dalle cattiverie degli uomini, creano figure e simboli in un gioco formale che continuamente offre invenzioni metafisiche. Le figure, le immagini risultano scarnificate, all'osso. Il linguaggio è essenziale, non puramente descrittivo e se muove dalle interiora psicologiche dell'autrice, come credo, molti fatti e momenti non avranno più bisogno di essere spiegati con frasi ricche di vocàboli ma assolutamente opacizzanti. Creato quello spazio artificiale, nato l'inverosimile, all'interno di quello spazio, spazio puro, si svolge un'avventura poetica che il lettore crederà reale perché non è più sfogo onirico e non è ancora argonauta a cavallo del dinosauro in un tempo in cui gli argonauti e i dinosauri si studiano a scuola e l'onirismo avviene ad occhi aperti a livello di coscienza.*

Far poesia, oggi in Italia, è impegno da coraggiosi. Perché non esiste un mercato preciso, perché non esistono riviste adatte, perché gli editori sono restii, non dico a pubblicar versi, ma a leggerli. E questo è davvero un grave errore culturale. La Stellingwerff Picone è un'autrice di sicuro talento: perché la poesia le scorre dentro senza la minima forzatura, con un'ingenuità e una piacevolezza che offrono alla sua frase una sicurezza innata e una capacità evocatrice di chimere lontane e affascinanti. (Ed. Rebellato, 1800 lire).

per essere tutta naturale
la prima colazione aspetta orzobimbo

IX|C

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Sampò e Rascel

Due imminenti ritorni sono previsti negli studi televisivi: si tratta di quelli di Enza Sampò e di Renato Rascel. La giornalista-presentatrice formerà con Giancarlo Dettori la coppia dei presentatori del nuovo programma della domenica pomeriggio « Insieme facendo finta di niente » che dovrebbe prendere il via entro la fine di marzo con la regia di Paolo Gazzara. In ruoli differenti si ricompone, questa volta in televisione, la collaudata coppia radiofonica di « Dalla vostra parte » con la differenza che ora la Sampò sarà in video e Maurizio Costanzo dietro le quinte come autore.

L'altro rientro televisivo riguarda Renato Rascel che da metà marzo tornerà al Teatro delle Vittorie per cominciare le registrazioni del programma del sabato sera, scritto da Verde e Costanzo, intitolato « Metronotte di notte ». In questo varietà in onda tra maggio e giugno Rascel racconterà le avventure di un metronotte costretto ad andare a letto quando gli altri si alzano.

Paganini sul video col violino di Accardo

Paola Tanziani con Tino Schirinzi, protagonista dello sceneggiato dedicato al grande violinista

Per Dante Guardamagna la difficoltà maggiore è stata di trovare un ragazzino che non soltanto si arrangiasse a recitare ma anche che fosse non troppo robusto e che sapesse almeno impugnare archetto e violino. Lo ha trovato. Si chiama Andrea Ruffilli e farà addirittura due parti: Niccolò Paganini « enfant prodige » e il figlio di Niccolò Paganini, Achille. Nello sceneggiato sulla vita del grande violinista, che Guardamagna sta registrando in questi giorni a Milano, il protagonista — cioè Paganini adulto — è Tino Schirinzi, il quale non ha molta dimestichezza col violino, ma per questo particolare non c'è problema poiché il doppiaggio musicale — se così si può dire — è affidato a un solista famoso: Salvatore Accardo. Importanti, come lo furono le donne nella vita di Paganini, sono i personaggi femminili, affidati a Lorenza Guerrieri, Margherita Guzzinati, Giuliana Calandra.

La scuola di Tolstoi

Rispettando l'esigenza di dare allo spettatore un programma istruttivo senza perdere di vista le regole dello spettacolo, per la rubrica « Sapere » il regista Milo Panaro ha iniziato presso gli studi del Centro di Napoli la realizzazione del programma « La pedagogia di Tolstoi ». E' un programma in sette puntate che si propone di far conoscere le esperienze pedagogiche che il famoso scrittore russo portò a compimento con la sua famosa scuola di Yasnaya Polyana. Tolstoi infatti, dopo i viaggi in Europa, volle sperimentare un tipo di scuola nella quale, tra l'altro, fosse bandita ogni forma di autoritarismo, instaurando un rapporto veramente spontaneo tra allievo e maestro. Altro fatto nuovo fu il carattere misto degli allievi: i primi furono infatti sessanta contadini divisi in due classi ma non ripartiti per sesso. La ricostruzione di questa esperienza si articola in sette tappe che ne costituiscono i nuclei essenziali, come si arguisce dai titoli relativi: « Una scuola insolita »; « L'ordine che nasce dal disordine »; « Come studiare »; « Disciplina e autocoscienza »; « Realtà e poesia »; « Chi deve insegnare a scrivere » e « L'uomo e la natura ». Il programma sarà integrato dall'intervento di alcuni esperti come Luigi Volpicelli, introduttore del libro « A scuola da Tolstoi », Tatiana Albertini, nipote dello scrittore, e Graziano Cavallini, un moderno pedagogista. Andrea Lala impersonerà Tolstoi, mentre Carlo Simoni sarà il « narratore » in abiti moderni che terrà le fila di questo suggestivo « racconto » al quale hanno collaborato Silvio Bernardini e Stefania Baroni.

Valentina Cortese fra teatro, radio e TV

II 5885

Valentina Cortese, approfittando del soggiorno romano (è impegnata al Teatro Argentina nelle repliche della edizione di Giorgio Strehler de « Il giardino dei ciliegi »), ha preso parte alla puntata dedicata a Milano del ciclo « Teatrino di città e dintorni » che il regista Enzo Trapani sta realizzando al « Delle Vittorie ». Per l'attrice milanese è questo un momento di intenso lavoro: infatti dal 7 al 13 marzo sarà alla radio come conduttrice de « Il mattiniere » e in aprile andrà in Tunisia dove sul set de « La vita di Gesù », il film televisivo di Franco Zeffirelli, impersonerà Erodiade. Nella foto Valentina Cortese, con il figlio Jackie, durante la registrazione di « Teatrino di città e dintorni », un programma destinato al sabato sera. Oltre alla puntata milanese ne sono previste altre due dedicate a Napoli e Roma.

Raimondo e «lei»

Raimondo Vianello, che da più di cinque anni mancava dai microfoni della radio (l'ultima presenza risale ai tempi di « Gran varietà »), è tornato negli studi di via Asiago per condurre un nuovo programma settimanale, « Io e lei » (« lei », ovviamente, è Sandra Mondaini). Per meglio personalizzare e attualizzare la trasmissione, che va in onda il mercoledì alle 13,20 sul Nazionale, Vianello ha ottenuto di registrare « Io e lei » al martedì per poter includere nei suoi battibecchi radiofonici argomenti che hanno caratterizzato il week-end appena trascorso.

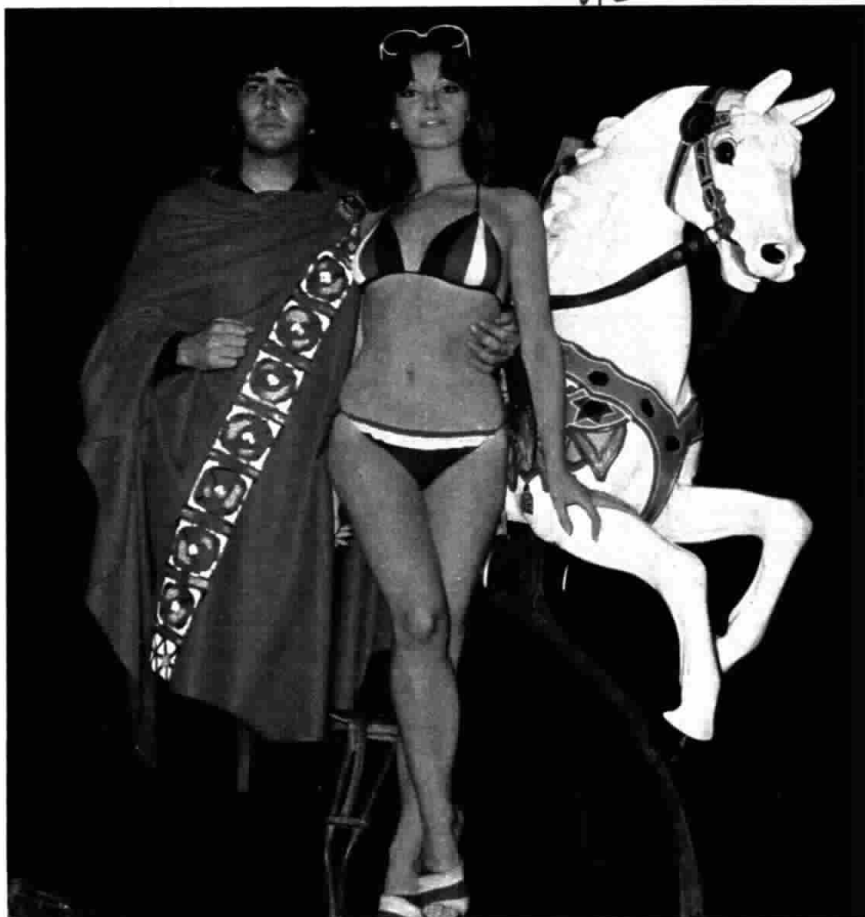
Da quando ha lasciato gli studi televisivi la coppia di « Tante scuse » non si è fermata. Sandra Mondaini ha dovuto cominciare subito le prove della commedia inglese « Assurdamente vostri » allestita da Garinei e Giovannini ed attualmente in scena al « Parioli » di Roma; mentre Vianello in coppia con Sandro Continenza (coautore di « Io e lei ») si è rimesso a scrivere sceneggiature per il cinema, tra le quali ce n'è una per un film, « Letto a tre piazze », che dovrebbe vedere protagonista Ugo Tognazzi.

La «questione femminile» nella rubrica TV «Sapere». In questo servizio abbiamo cercato di ricostruire proposta dal video in oltre vent'anni

Fino a che punto

di Marcello Persiani

Roma, febbraio

I maggiori gioiellieri di Roma hanno scoperto un nuovo metodo per incrementare gli affari: prestano, senza alcun impegno, spille e collane alle attrici e alle signore del bel mondo. Il loro calcolo è chiaro: le amiche delle attrici e delle signore in questione, dopo aver ammirato i gioielli, dovrebbero essere invogliate all'acquisto per spirito di emulazione. Luisella Boni, la bella presentatrice di *Cinema d'oggi*, porta ogni settimana qualche gioiello ricevuto in prestito da uno di questi fini conoscitori dell'animo femminile: nessuna vetrina ha un pubblico numeroso come la televisione». Questa notizia, che abbiamo riletto sull'annuario *TV Lexicon '63*, fu pubblicata sui giornali nell'estate del 1962. La TV aveva appena otto anni; non era neonata ma neanche troppo cresciuta. La notizia dello sfruttamento dell'immagine femminile sul video come albero di Natale su cui appendere gli oggetti di consumo del momento era una notizia come tante altre e non scandalizzava nessuno. Per il resto, nelle seicento pagine del citato annuario, della presenza della donna in TV non si parla più, salvo una citazione dell'intervento polemico del critico Sergio Saviane a proposito dell'eccessivo spazio che sul teleschermo sarebbe stato dedicato a Jacqueline Kennedy, mentre un «ipocrito silenzio» sarebbe stato riservato al suicidio di Marilyn Monroe.

I vecchi annuari sono interessanti, anche se un po' tristi, per costruire quella specie di «come eravamo» della televisione cui non si dedica nessuno, anche perché tutti sono eccessivamente indaffarati nel polemizzare sulla TV di oggi e su quella di domani. Ma a volte ripensare a che cosa è stata per noi la televisione ieri può essere molto utile per capirci meglio. Proprio perché questo mezzo, a differenza di altri, entra ed è sempre entrato molto in profondo nella nostra vita quotidiana e costituisce parte integrante dei nostri ricordi, del nostro bagaglio di esperienze, delle nostre illusioni e delusioni.

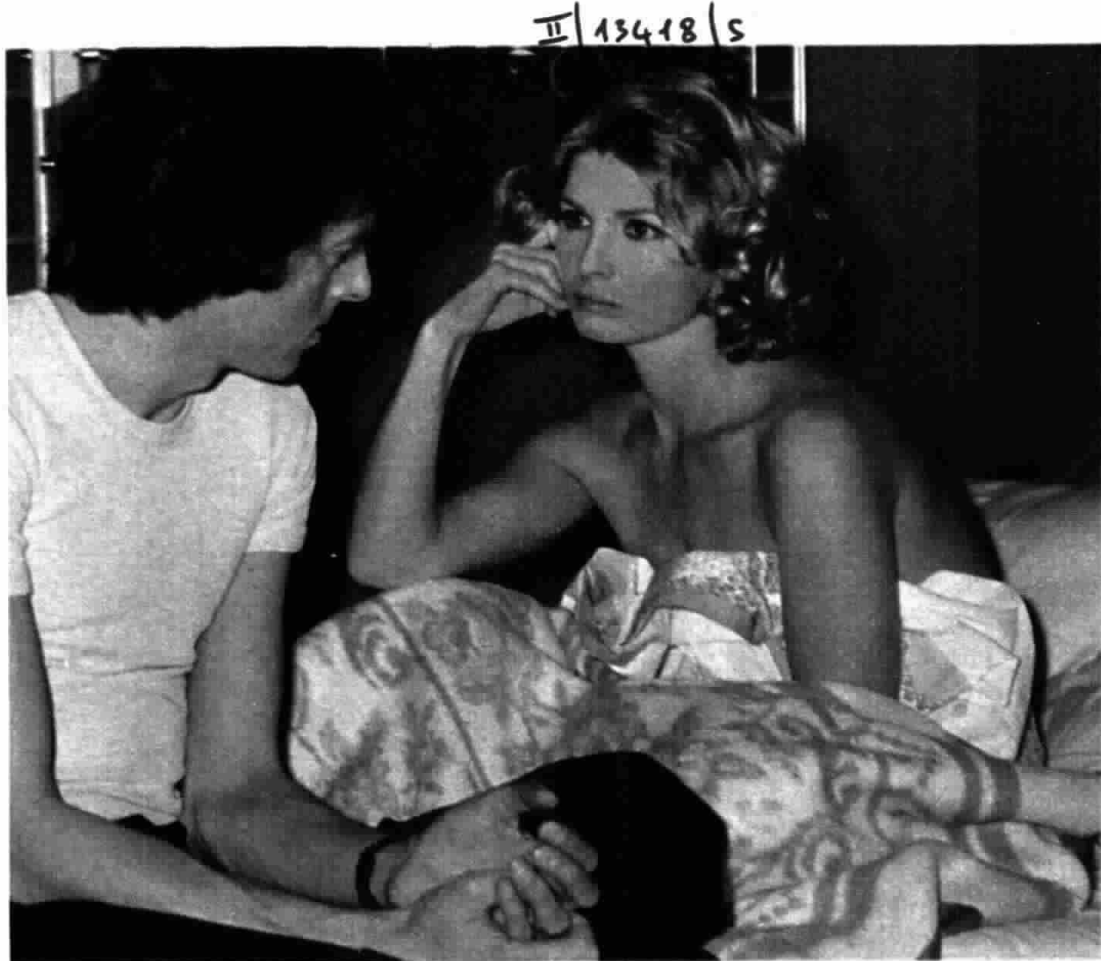
L'immagine che il video dà della donna, per esempio, oggi come oggi non soddisfa quanti hanno a cuore il discorso politico sull'emancipazione femminile. Tuttavia, in vent'anni e oltre di attività televisiva in Italia, diverse cose sono cambiate.

Quanta acqua sia passata sotto i ponti non risulta dalla constatazione dell'approdo sul video de *La dolce vita*, da una evoluzione di linguaggio che ha consentito di ascoltare in una commedia di De Filippo la parola «puttana», da un fugace nudo femminile intravisto ne *La Castiglione*. Risulta invece da uno sguardo d'insieme a ciò che la TV era vent'anni fa e a ciò che è oggi. Viene subito in mente, a proposito della condizione femminile, la famosa inchiesta *La donna che lavora* di Ugo Zatterin e Giovanni Salvi, trasmessa in otto puntate nel 1959 e gratificata da un lusinghiero successo di pubblico. Ricordate almeno la sigla, la nota canzone *Stasera tornerò* cantata da Miranda Martino? Per quei tempi l'inchiesta ebbe un carattere di eccezionalità. Era addirittura clamoroso che il video proponesse un argomento così insolito, entrasse così a fondo nel vivo di un grave problema sociale. Sarebbe interessante rivedere oggi qualche brano di quell'inchiesta: probabilmente ci apparirebbe ingenua e conformista, nella misura in cui spregiudicata e battagliera parve allora.

Nel varietà **Alcune inquadrature che documentano l'evoluzione della immagine femminile sul piccolo schermo: qui sopra le classiche «girls» del balletto, ereditate dai palcoscenici della rivista; a destra Lola Falana, presenza «sexy», oltreché versatile fantasista, nello show «Hai visto mai?» con Bramieri; in alto Maria Rosaria Omaggio con Lando Fiorini in «Er Lando furioso». Anni fa il suo bikini avrebbe fatto scandalo**

l'immagine femminile

è cambiata la donna TV

Nel teleromanzo

Non sono stati molti, in vent'anni, i teleromanzi che hanno portato alla ribalta personaggi femminili di spicco; e spesso il « modello » era quello romantico, alla Jane Eyre. Ma ecco alcune recenti protagoniste: la Giulietta Masina di « Eleonora » e Lea Massari in « Anna Karenina » (qui sopra); Marina Malfatti in « Malombra » e Scilla Gabel (con Mariano Rigillo) in « Dov'è Anna? »

Il modello femminile corrente era infatti quello di *Piccole donne* della Alcott e delle sorridenti presentatrici porta-gioie. Per la donna c'era anche, settimanalmente, una rubrica di moda. C'erano, nel pomeriggio, i suggerimenti di culinaria. Il discorso finiva lì.

Scorrendo i programmi degli ultimi anni, ci si accorge che molto è mutato. Prendiamo ad esempio gli *Incontri del Telegiornale*. Ogni tanto il protagonista è di sesso femminile. Troviamo nel 1974 Liala e Brigitte Bardot. Ma troviamo anche, nel 1971, Dorothy Day, la fondatrice del *Catholic Worker* e dell'omonimo movimento che si richiama agli ideali evangelici della povertà e dell'amore fraterno: ritorno alla terra, pacifismo, difesa dei diritti civili, ospitalità per i diseredati, obiezione di coscienza. Troviamo anche, nel 1975, Françoise Giroud, eroina della Resistenza francese, giornalista, scrittrice di cinema, capo del Ministero della Condizione Femminile istituito da Giscard d'Estaing per affrontare a fondo i problemi della donna in Francia.

Ricordiamo che nel 1972 fu realizzato per i « culturali » un programma in tredici puntate

Fino a che punto è cambiata la donna TV

intitolato *Una donna, un Paese*, firmato da Claudio Nasso e Carlo Lizzani, che presentò una galleria di tredici donne famose legate ciascuna ad un movimento culturale, sociale o politico di particolare importanza: da Anna Aslan a Indira Gandhi, da Coretta King a Jane Fonda, da Mary Quant a Margaret Mead, la famosa antropologa americana. Anche la rubrica *Sapere* si è occupata spesso della donna e del suo ruolo nella vita sociale: per esempio con i cicli *Moda e società* (1974) e *La stampa femminile* (1973): un viaggio attorno alle riviste femminili italiane per mettere in luce la contraddittorietà della situazione della donna oggi nel Paese, con interventi autorevoli di parlamentari, giornaliste, scrittrici, studentesse. Attualmente *Sapere* dedica dieci puntate alla *Questione femminile*.

Spesso la condizione femminile è stata affrontata in servizi di *A-Z: un fatto, come e perché*. Due anni fa, tra l'altro, i realizzatori di questa rubrica fecero entrare la macchina da presa nelle carceri femminili italiane per affrontare il problema del rapporto delle detenute con i loro bambini. Recentemente, in *Chi dove quando*, abbiamo avuto la sorpresa di apprendere molte cose su Colette.

Dalla pubblicità al film

A una puntata di *Ore 20* è intervenuto un gruppo femminista a discutere sull'opera teatrale *Nonostante Gramsci*. Il 20 gennaio scorso, sotto l'etichetta *Ritratto di famiglia*, è stata presentata la storia di una donna « sola », cioè priva di una presenza maschile alle spalle, di fronte ai problemi della vita sociale di oggi. *Giorni d'Europa* ha dedicato una puntata al rapporto tra femminilità ed emancipazione. Tra i *Servizi speciali del Telegiornale*, spulciando nel palinsesto degli ultimi anni, ne abbiamo trovato uno sulla condizione della donna in Francia e uno, intitolato *I giurati bianchi*, dedicato alla vicenda giudiziaria di Angela Davis. Ancora Lizzani, poi, ha firmato l'anno scorso le sei puntate di *Pianeta donna*, un'inchiesta sulla condizione femminile in diversi Paesi.

Si potrebbe continuare, ma forse è meglio lasciare il terreno dei servizi giornalistici e delle trasmissioni culturali per verificare quale sia l'immagine della donna emergente oggi dalle trasmissioni televisive di maggior ascolto: film, telefilm, prosa, varietà, pubblicità. A questo punto l'entusiasmo si raffredda. Non si è fatta molta strada. Nel varietà, al massimo, si può registrare una rivalutazione del ruolo attivo della soubrette ad opera di Sandra Mondaini in *(Di nuovo) tante scuse*. Per il resto la donna è ancora elemento coreografico. Quanto alle trasmissioni di carattere drammatico, troviamo pochissimi nomi femminili: *Anna Karenina, Malombra, Eleonora, Elisabetta regina, Maria Curie, Beatrice Cenci* (di Moravia), *Santa Giovanna* e *Il maggiore Barbara* (di Shaw). Anche nei cicli di film la donna è in secondo piano. Le attrici che hanno avuto questo onore si contano sulle punte delle dita: Anna Magnani, Marlene Dietrich, Greta Garbo, Mary Pickford. Il personaggio femminile corrente in TV continua inoltre ad essere quello stereotipo e falso denunciato con queste parole nel 1971 da un'inchiesta del Centro Italiano Femminile: « Quasi tutte le donne che appaiono in televisione non hanno, se non in percentuale bassissima, interessi sociali, politici, ecc.; quando hanno interessi extrafamiliari, sono la moda, il cinema, il divertimento... Della donna si parla poco... Nello schema normale comune è in una posizione di bambola della casa... Mai appare una famiglia popolare... E' inutile fare dei dibattiti sulla famiglia, se poi tutto il contesto in cui il dibattito si realizza e che la maggioranza delle persone vede è diametralmente opposto ».

Sono accuse comuni un po' a tutti gli enti radiotelevisivi. « La società televisiva », affermò nel 1970 la femminista americana Marian Delgado, interrompendo i lavori di un convegno di azionisti della CBS, « distorce e degrada il ruolo della donna, sia nei programmi pubblicitari sia in quelli di carattere generale. I mezzi di comunicazione di massa presentano nel modo più rumoroso e grossolano un'immagine stereotipata e denigratoria della donna ».

« La donna-tipo », dichiarò nello stesso periodo a *TV Guide*, un periodico di New York, la giornalista Susan Brownmiller, « appare stupida e priva di risorse ».

La donna nelle inchieste giornalistiche, ieri e oggi. Qui accanto un'inquadratura da « La donna che lavora » di Ugo Zatterin e Giovanni Salvi, che nel 1959 suscitò un notevole interesse nel pubblico TV; in basso, un'immagine dalla puntata di « Pianeta donna » (1975) dedicata al Gabon

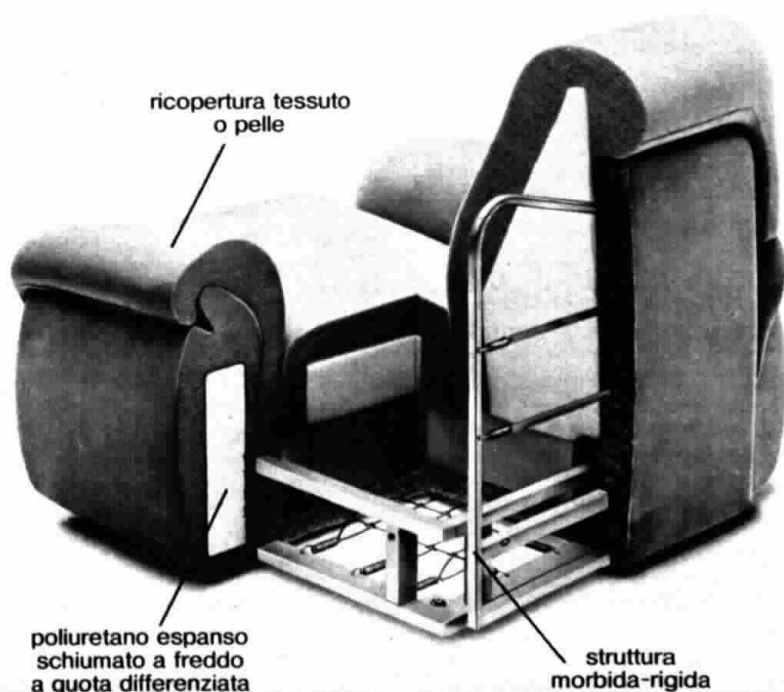
Schemi tradizionali

D'altra parte non è la sola TV ad essere messa in discussione. Il discorso si amplia e si completa quando si pensa al cinema, ancor più ostinato della televisione nel presentare quasi esclusivamente la donna come oggetto. « Il cinema », scrive Cinzia Bellumori in un fascicolo monografico di *Bianco e nero* dedicato nel 1972 alla donna nel cinema, « vuole un personaggio femminile corrispondente agli schemi tradizionali e quindi anche molto poco interpretato e politicizzato, mentre le figure maschili devono solitamente essere più scavate ed elaborate. Questo accade anche nel caso in cui il personaggio femminile sia protagonista o abbia un ruolo di rilievo nel film ». Ma aggiunge: « Credo che non ci siano dubbi sulla funzione che ha sempre svolto nell'arte il personaggio femminile. Se nella storia, come nella vita sociale e nella politica, la donna è quasi sempre stata assente, la logica conseguenza era che non potesse esistere da protagonista nella rappresentazione che l'uomo dava, con l'arte, della sua cultura e della sua storia ». Non meravigliamoci poi tanto se nello spettacolo TV accade che il modello femminile, in pieno 1976, finisca per essere rappresentato da Jane, compagna di Tarzan, o dalla salgariana Marianna. C'è ancora molto da fare. Un'inchiesta ogni tanto non basta.

Marcello Persiani

La terza puntata di Sapere: *La questione femminile va in onda martedì 2 marzo alle 18,45 e (in replica) mercoledì 3 alle 12,30; la quarta va in onda giovedì 4 alle 18,45 e (in replica) venerdì 5 alle 12,30, sempre sul Nazionale TV.*

Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede

RUBENS Designer R. Bonavita

I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita. È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

Industria Poltrone Mimo-Limena-Padova

Riccardo Cocciante: la voglio bella e con l'anima

di Lina Agostini

Ovviamente si riferisce alla sua donna ideale. E come si difende da coloro che gli rimproverano di non scrivere motivi impegnati? I colleghi cantautori

Roma, febbraio

Riccardo Cocciante, nato a Saigon 27 anni fa, romano di adozione, scapolo, scrive testi per canzoni da oltre quindici anni. Ha esordito come cantautore con *Mou*, un brano caduto nell'indifferenza generale perché « troppo difficile ». Cinque anni dopo è arrivato al successo con *Bella senz'anima*. E' nella « Hit Parade » con *L'alba*.

— *Amore, anima, alba: va bene l'ispirazione, Cocciante, ma vogliamo qualche volta scendere terra terra e magari scrivere una canzone sul gatto di casa?*

— Ma il gatto in sé non mi dice niente. Potrebbe interessarmi invece nel momento in cui instaurassi con lui un rapporto di amicizia, di complicità, un dialogo vero e proprio fra l'uomo e l'animale.

— *Siamo ancora fra le nuvole, e la realtà per lei continua ad essere un brutto pasticcio che non la riguarda.*

— Ma non è che parlando di alba, di anima e di amore io non mi senta al centro della realtà. Al contrario: solo che è una realtà mia, cresciuta dentro, intimista e chiusa, ma non per questo meno reale e concreta. Sono un grande idealista, lo ammetto.

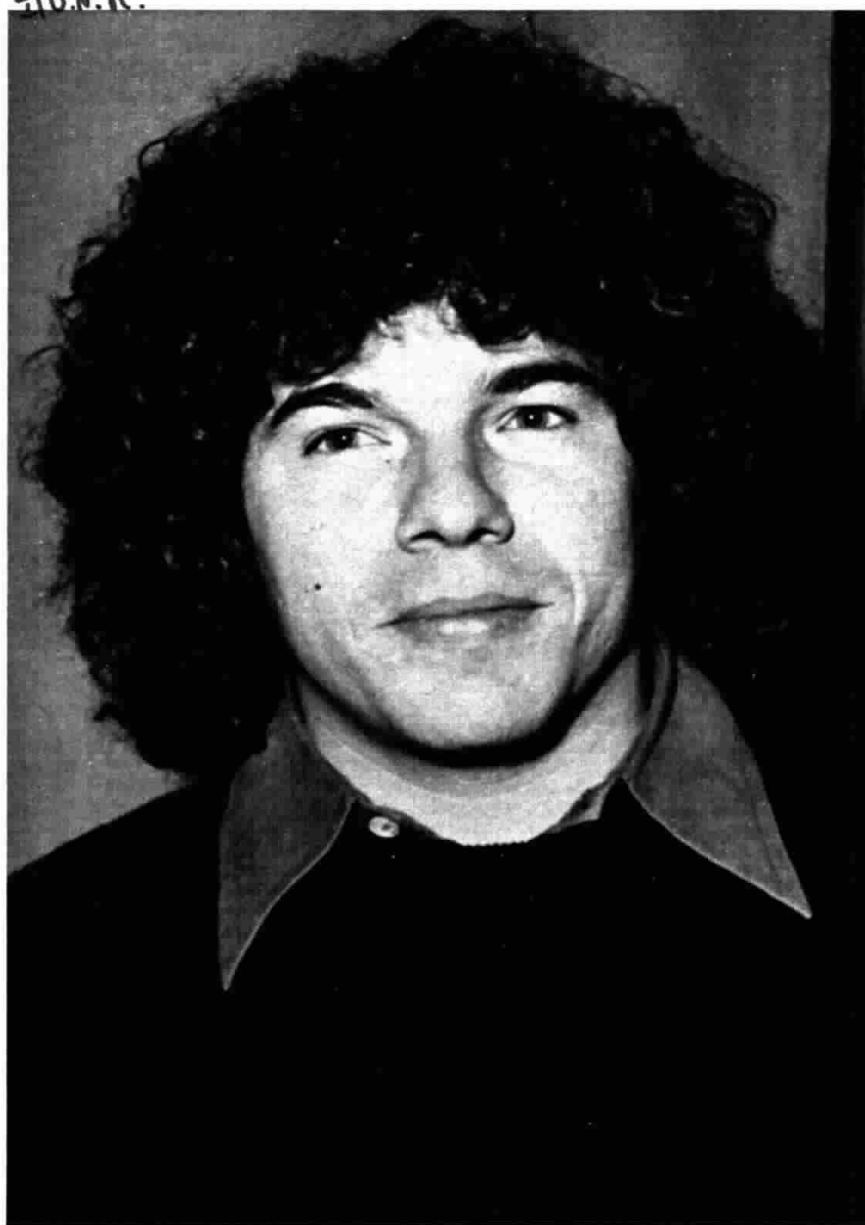
— *Forse voleva dire romantico?*

— Sono uno che vive per le proprie canzoni, per quello che faccio, per l'amore della mia ragazza, per i pochi amici che ho, senza perdermi in cose inutili, senza valore e soprattutto senza annoiarmi troppo.

— *Ha scritto* Bella senz'anima, *ha detto di « aver venduto l'anima per la canzone », ora mi conferma di vivere « dentro », quindi dalle parti dell'anima. Mi sembrate molto affiatati voi due, lei e l'anima intendo.*

— Solo perché scrivo quello che sento e per farlo mi son dovuto chiudere in me stesso, difendermi.

— *E da chi?*

— Da quelli che mi rimproverano di non scrivere canzoni impegnate, di non interessarmi di politica, di scappare subito dopo ogni concerto, di non parlare mai della mia vita privata, di essere così piccolo di statura.

Riccardo Cocciante: è arrivato al successo con « Bella senz'anima »

— *E il romantico, fragile, indifeso Cocciante come si difende?*

— Strillando che non sento il bisogno di fare politica con le canzoni, che ho provato qualche volta a scrivere testi impegnati ma non erano dei migliori, che scappo quando ho finito di cantare perché sto male alla fine di ogni concerto e non riesco a trattenermi sul palcoscenico neppure un minuto di più, che non parlo della mia vita privata perché sono fatti miei e tutto quello che posso dire di me lo dico con le canzoni. Poi ci sono gli stupidi che mi rimproverano di essere piccolo di statura, ma a quelli non rispondo proprio.

— *Mi pare che il suo con il pubblico sia un rapporto parecchio burrascoso.*

— E' stato molto difficile farsi accettare dopo tanti rifiuti: rifiuto perché non sono una bellezza, perché ho un carattere chiuso, perché non mi perdo in ruffianerie con il pubblico. Mi apro soltanto quando canto, ma all'inizio questo rifiuto c'è ancora e riesco a vincerlo soltanto dopo che ho dimostrato quello che so fare. Una sfida quotidiana per conquistarmi qualche simpatia.

Dannata timidezza

— *Ha provato a sorridere un poco? Forse funziona. Lei sembra sempre uno capitato per caso dietro ad un pianoforte, uno che sta per i fatti suoi.*

— Lo so, ma alla base di tutto c'è una dannata timidezza. Allora, o aggredisco o mi nascondo, ma purtroppo finisco sempre per scegliere la seconda soluzione. Ogni tanto poi cerco di fare il simpatico, di avvicinarmi in modo diverso al prossimo, di vincere i complessi che mi bloccano, ma mi sento falso, goffo e ci rinuncio.

— *Però si arrabbia...*

— E canto come un arrabbiato, perché mi sfogo, perché metto nelle canzoni quello che non ho avuto il coraggio di dire, rabbia per un amore che finisce, per una donna stupida, per una occasione perduta. Diciamo che cerco di recuperare con la canzone quel coraggio che ogni tanto mi manca.

— *Dalle sue canzoni sembra che a farla arrabbiare siano soprattutto le donne.*

— Ora non più perché ho trovato la donna ideale e sono felice, ma prima era uno strazio. La mia felicità di uomo d'ora in avanti dipenderà da lei.

— *Anche la sua felicità come cantautore, immagino.*

— Certo, la canzone per me è vita, è esperienza, è credo, è impegno totale. E a questa canzone-vita posso dare me stesso, felice o infelice, ma sempre sincero e nudo.

— *Non esageriamo, Coccian-*

I|D.N.M.

Dichiara Cocciante: « Ho il mio pubblico, al quale dò le mie emozioni, quello che provo dentro... »

I

te, continui a far spogliare le sue donne nelle canzoni e lei si rivesta.

— Solo quelle che mi hanno fatto del male: infatti, quando ho scritto « ora vieni di là e spogliati come sai fare tu », era il più grosso insulto che io potessi fare a questa « bella senz'anima ».

— Ma se la « bella senz'anima » lo avesse interpretato invece come un invito amoroso, come se la sarebbe cavata?

— Male, perché io amo soltanto donne pulite, leali, con le quali poter avere un rapporto sentimentale ricco e completo. Ho molta fiducia nelle donne, sono le compagne ideali dell'uomo, complementi diretti di uomo, declinabili con lui.

— E cantabili soprattutto, anche se fino a questo momento non mi sembra che queste affermazioni di femminismo incondizionato le abbiano fruttato molto.

— La sofferenza in amore mi è servita a capire le donne e, quando è utile, a diventare menefreghista. Tenero, fragile, indifeso, ma non debole.

— Che cosa l'attira di più di una donna?

La sua pulizia, odio le donne truccate. Poi gli occhi...

No ai paragoni

— Già, sempre per via che sono lo specchio dell'anima?

— Ma far l'amore con una donna è un atto che investe il cuore e l'anima e se queste due spinte vengono a mancare, allora meglio la solitudine.

— Quelli che per lei poeta hanno scomodato Giacomo Leopardi mi sembra che in fondo qualche buon motivo l'avessero, non le pare?

— Ecco che si devono fare sempre paragoni stupidi e offensivi.

— Ma Leopardi era un grande poeta, magari infelice, magari bruttino, ma sempre poeta.

— Non mi piace essere paragonato a nessuno, nemmeno a un poeta.

— Nemmeno a Lucio Battisti?

— Come fisico non abbiamo niente in comune, tanto meno come canzoni che lui non scrive perché ci pensa Mogol, come voce poi siamo davvero lontani.

— Nemmeno a Maria Schneider, quella di Ultimo tango a Parigi? *Sembra suo fratello, ricci compresi...*

— Questa Schneider non la conosco e non mi va di conoscerla.

— Allora vuol essere infelice proprio da solo?

— Ho il mio pubblico al quale do le mie emozioni, le mie sensazioni, quello che provo dentro. Possono essere anche canzoni brutte e vecchie, ma per me hanno un valore e non cambio. E se gli altri autori sono più moderni, più spregiudicati di me, più seguiti dai giovani non ha importanza. Ho un pubblico e questo vuol dire che il cuore e l'anima non sono soltanto fatti miei. E' già un risultato.

— Ma come ha fatto questo cuore a restare immune dagli attacchi dei cantautori impegnati, messo in pensione dai problemi sociali che sono entrati nel pentagramma, relegato alla minoranza Berti-Villa?

— Lo so, non è stato facile vivere in mezzo a colleghi che si sentono tutti diversi da me. Anche se in comune abbiamo la cultura musicale, i progenitori, da Lauzi a Bindi a Paoli, con qualche ingerenza straniera, anche quella comune a tutti.

Uno che vive

— Ma i suoi colleghi cantautori non riconoscono questi legami, li disdegnano!

— Perché non hanno capito che noi siamo diversi in quanto rispecchiamo una realtà diversa, ecco l'unica grande differenza fra noi e i cantautori degli anni Sessanta.

— Forse c'è anche una differenza che a lei tutore dell'anima, cittadino che vive « dentro », sfugge.

— L'uomo che si ferma a guardare l'alba che spunta non è un matto, ma uno che vive, che forse fa politica, che certamente ha i problemi reali di tutti. Perché questa vita deve essere considerata deteriore, insignificante, da non prendere in considerazione?

— Certo che fermarsi a guardare l'alba che nasce è molto bello e poetico, ma forse distrae, porta lontano dalla realtà, da un'altra vita più brutale, più concreta, più impegnata.

— Una vita in cui io stesso mi sforzo di entrare, di viverci dentro come fanno tutti i miei colleghi, ma qualcosa me lo impedisce.

— Che cosa, se lo è mai chiesto?

— Ma l'anima, accidenti. Quella che con questo sistema loro salvano e io no.

IX | B Rai

Che cos'è e come si applica il «diritto di accesso»: parliamo con Jader

Roma, febbraio

Nella legge di riforma che la RAI sta attuando è previsto l'accesso ai microfoni e alle telecamere « ai partiti ed ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici ed ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta ».

« I soggetti ammessi all'accesso », precisa la legge, « devono, nella libera manifestazione del loro pensiero, osservare i principi dell'ordinamento costituzionale, e tra essi in particolare quelli relativi alla tutela della dignità della persona, nonché della lealtà e della correttezza del dialogo democratico e astenersi da qualsiasi forma di pubblicità commerciale ».

Su questo argomento abbiamo interpellato Jader Jacobelli che, essendo direttore delle *Tribune*, si occuperà anche delle trasmissioni nelle quali si concreterà l'accesso.

riforma Rai

Video e microfo

A giorni alterni un'ora di trasmissione televisiva e quasi due ore e mezzo di trasmissione radiofonica affidate all'autonoma ideazione e produzione di coloro che sul piano politico, sociale, religioso, culturale, etico, sentono l'esigenza di parlare con il Paese

— *Si scrive e si parla di « diritto di accesso ». Che cosa esattamente vuol dire?*

— L'accesso alla radiotelevisione è la giusta aspirazione di tutti coloro che, impegnati sul piano politico, sociale, culturale, religioso, etico, sentono la esigenza di parlare con il Paese tramite mezzi di comunicazione particolarmente penetranti e incisivi. La Costituzione riconosce come essenziale questa esigenza quando, nell'art. 21, afferma: « Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione ».

Risarcimento

— *Quindi anche alla televisione e alla radio. Ma il monopolio della TV e della radio non ha di fatto confiscato il diritto di tutti attribuendo soltanto ad alcuni, sia pure imponendo loro molti doveri, l'uso di questi due grandi strumenti di comunicazione? Non si imponeva perciò un risarcimento?*

— E' quello, infatti, che fin dal 1960 la Corte Costituzionale ammoniva. Nel 1974 la Corte, per molti anni inascoltata, ripeté ancor più perentoriamente: « ... Il pubblico monopolio può e deve assicurare, sia pure nei limiti imposti dai particolari mezzi tecnici, che questi siano utilizzati in modo da consentire il massimo di accesso, se non ai singoli cittadini, almeno a tutte quelle più rilevanti formazioni nelle quali il pluralismo sociale si esprime e si manifesta ». E concluse la sua ordinanza: « Il monopolio pubblico, in definitiva, deve essere inteso e configurato come necessario strumento di allargamento dell'area di effettiva manifestazione della pluralità delle voci presenti nella nostra società ».

— *La riforma della RAI come ha tradotto queste indicazioni della Corte?*

— La RAI — dice la legge di riforma — deve riservare tempi non inferiori al 5 per cento del totale delle ore di programmazione televisiva e al 3 per cento del totale delle ore di programmazione radiofonica, tanto in rete nazionale che regionale, per le trasmissioni che saranno fatte autonomamente da chi sarà ammesso all'accesso.

— *In pratica quante ore?*

— Sulla base dei dati del 1975 il 5 per cento della programmazione televisiva in rete nazionale è pari a 256 ore e il 3 per cento di quella radiofonica corrisponde a 534 ore.

— *Tutte ore da accantonare per l'accesso?*

— Appunto. Questo è — diciamo così — il risarcimento che la RAI deve al Paese, l'indennizzo imposto dalla legge per rendere il monopolio accettabile e compatibile con il sistema democratico.

— *Sono un risarcimento e un indennizzo soltanto simbolici?*

— Non simbolici, reali: in pratica un giorno sì e un giorno no avremo un'ora di trasmissione televisiva e quasi due ore e mezzo di trasmissione radiofonica affidate all'autonoma ideazione e direzione dei soggetti che saranno ammessi all'accesso. Non sono poche. Possono rappresentare delle vere e proprie trasmissioni correttive delle eventuali distorsioni del monopolio. L'accesso, a mio parere, è il fatto veramente nuovo della riforma, un fatto esplosivo, che oltretutto non ha precedenti di questa portata in nessun altro Paese del mondo.

— *I soggetti ammessi all'accesso chi li sceglie?*

— Li sceglie, in base ad una precisa regolamentazione che è ancora allo studio, la sottocommissione parlamentare per l'accesso a cui vanno rivolte le domande; e li sceglie nell'ambito di una tipologia indicata dall'art. 6 della legge di riforma che lei ha citato nell'introduzione.

Le « Tribune »

— *Saranno moltissimi. Ma i partiti rappresentati in Parlamento e i sindacati non hanno già l'accesso nelle rubriche di* Tribuna politica *e di* Tribuna sindacale*?*

— L'interpretazione della legge su questo punto non è ancora del tutto univoca. I più ritengono che *Tribuna politica* e *Tribuna sindacale* siano rubriche a sé stanti che non rientrano fra le trasmissioni dell'accesso. Si osserva che, mentre queste ultime dovranno essere organizzate autonomamente dai singoli aventi diritto, le prime due rubriche, dato il loro carattere contestualmente pluralistico, sono organizzate dalla commissione parlamentare.

— *La domanda per l'accesso come andrà fatta?*

— E' da prevedere che essa dovrà dimostrare la rappresentatività e la rilevanza sociale del richiedente. Inoltre, secondo la legge, la domanda va accompagnata da una proposta precisa di programma.

— *Ma il programma non lo realizza la RAI?*

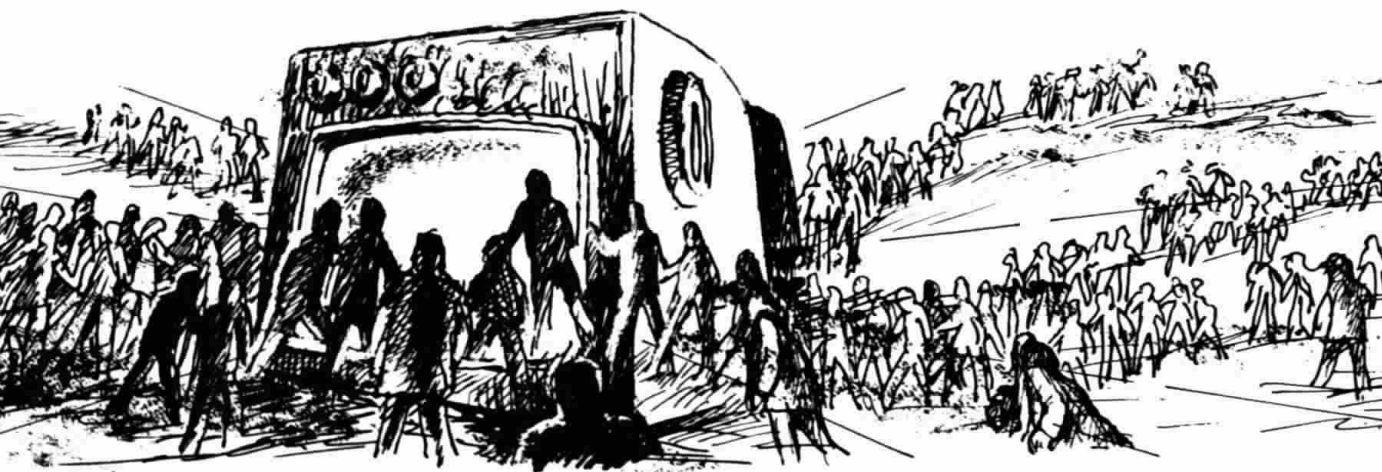
— La RAI, dice la legge, sempre che il soggetto lo voglia, è tenuta a dare soltanto una « collaborazione tecnica gratuita secondo norme ed entro limiti fissati dalla commissione parlamentare per soddisfare esigenze minime di base ».

— *Ci può essere qualcuno che si fa per proprio conto un programma filmato, un documentario, un'inchiesta?*

— Non soltanto ci può essere, ma c'è da augurarsi che lo faccia perché i programmi dell'accesso, proprio per essere efficaci, debbono essere fatti bene, devono essere interessanti, vivaci.

— *Non c'è il rischio che ognuno chieda di fare conversazioni o programmi noiosissimi?*

— I rischi, per iniziative così nuove, si corrono tutti. L'accesso è anche una sfida a un certo perfezionismo radiotelevisivo che tende a omogeneizzare tutti i messaggi sia pure a un buon livello formale; è anche il tentativo di comunicare direttamente senza quelle mediazioni giornalistiche che, se a volte rendono più espressiva la co-

Jacobelli della novità più esplosiva che appare nella riforma della RAI

ni aperti a tutti

IX/B RAI

IX/B Rai

II/4970

municazione, spesso la levigano al punto da renderla inefficace. Certo, se l'accesso si trasformerà in un « muro del pianto » davanti a cui ognuno va a versare le sue lacrime solitarie, c'è il pericolo che il muro non regga a lungo e che gli ascoltatori girino al largo. Ecco, la funzione della mia direzione dovrebbe essere proprio quella di stimolo e di suggerimento, libero poi ognuno, nello spirito e secondo la norma della legge, di fare le proprie scelte. Prima di esprimere giudizi di « gradimento » o di « sgradimento » su trasmissioni del genere, occorrerà ricordarne sempre la funzione, che non è certamente quella ricreativa, ma quella — starei per dire — testimoniale e contestativa.

All'estero

— *All'estero che cosa si fa?*

— Gli esempi non sono molti. Il primo, di rigore, è quello olandese. Partiti, chiese, associazioni religiose, enti morali dispongono del 10 per cento circa della programmazione totale, ma a quanto pare non fanno troppi sforzi di immaginazione. Le trasmissioni delegate belghe non godono di buona stampa anche perché le limitazioni a cui sono sottoposte sono molte. Non possono, per esempio, trattare questioni di attualità quotidiane.

In Gran Bretagna non c'è legge, ma c'è stato un barlume di accesso fino a qualche mese fa. La BBC trasmetteva programmi realizzati da gruppi o persone che essa stessa sceglieva fra quanti lo chiedevano. L'ascolto era minimo, mezzo milione di ascoltatori. Negli ultimi tempi, però, le trasmissioni assomigliavano sempre più alle tristemente note « ore del dilettante ». Forse per questo sono state soppresse. In Francia c'è *Tribune libre* dall'agosto del 1974, una volta al giorno, esclusi il sabato e la domenica, dalle 19,40 alle 19,55 sul Terzo Programma televisivo. Il quarto d'ora viene occupato da conversazioni, interviste, brevissimi dibattiti; non si possono utilizzare filmati o registrazioni magnetiche per non creare discriminazioni fra chi avrebbe i mezzi per produrre programmi « ricchi » e chi non li ha. Il direttore di *Tribune libre* ha scritto: « Potrebbe essere la più stupefacente, la più audace delle trasmissioni, ma forse è la più noiosa. Dipende dai soggetti. Noi possiamo fare ben poco ».

Jader Jacobelli, direttore delle « Tribune » politiche e sindacali. In alto, un disegno di Eligio Brandolini che traduce in immagine il « diritto di accesso »

— *I « moderatori » delle Tribune, lei compreso, sono sempre stati dei giornalisti. Ma il giornalista è un « mandatario » dell'opinione pubblica. Al « moderatore » spetta, invece, soltanto il compito di far rispettare i tempi e i regolamenti. Perché allora non scegliere i « moderatori » tra gli avvocati e i notai?*

— Anche i « moderatori » delle *Tribune* possono essere considerati dei « mandatari » dell'opinione pubblica. E' « mandatario » l'intervistatore che provoca l'intervistato per ottenere certe risposte, ma è « mandatario » anche il « moderatore » il quale garantisce l'opinione pubblica che in un dibattito giornalistico nessuno violerà i diritti altrui. In certi casi c'è bisogno del « provocatore », in altri del « moderatore ». Perché poi non utilizzare per una trasmissione giornalistica giornalisti? Allora anche gli arbitri di calcio potrebbero essere dei notai visto che debbono far rispettare soltanto le regole del gioco.

Tutto da decidere

— *Sarebbe ipotizzabile, secondo lei, un dibattito di qualunque genere senza « moderatore », cioè autogestito dai partecipanti, magari con il « timer » in mano o con l'orologio elettronico in primo piano?*

— Ipotizzabile, sì. Realizzabile, forse no. L'autogestione presuppone un alto grado di rispetto degli altri, di tolleranza, di senso della misura. La discrezione dei « moderatori » delle *Tribune*, comunque, prefigura più un dibattito autodisciplinato che un dibattito pilotato.

— *Ma torniamo all'accesso. Quando cominceranno le trasmissioni dell'accesso e a che ora saranno trasmesse?*

— E' tutto da decidere. La commissione parlamentare, presieduta dall'on. Sedati, e la sottocommissione per l'accesso, presieduta dall'on. Bogi, stanno mettendo a punto il regolamento relativo proprio in queste settimane. E', comunque, questione di qualche mese. Noi ci stiamo intanto organizzando per la messa in onda. Con l'accesso — questo è lo spirito con cui affrontiamo questo aspetto della riforma — cesserà in parte quel senso di colpa che ci accompagnava finora: quello d'essere tra i pochi cittadini che godevano — non si sa perché — del privilegio di parlare a tanti che avevano soltanto la possibilità di ascoltare. Una informazione veramente democratica, invece, deve avere sempre due strade: una di andata e una di ritorno. L'accesso è quella di ritorno.

(Intervista a cura di Ernesto Baldo)

XII/L 'Le grandi battaglie del passato'

Ricordiamo due celebri personaggi nella guerra dei boeri, mentre va

Signor Churchill, per

XII/L

La preghiera della sera in un accampamento dei boeri: il disegno, di A. Rizzi, è stato tratto da « L'Illustrazione Italiana » del giugno 1900

Protagonista in Sud Africa di un episodio che a venticinque anni lo rese subito famoso, lo statista venne attaccato in patria. Al fronte c'era anche Edgar Wallace, il popolare «giallista»

di Salvatore Piscicelli

Roma, febbraio

Gente ferma, di mente ristretta, prevenuta nel suo giudizio sul prossimo, convinta delle sue ragioni ». Così li definisce Winston Churchill nel suo libro autobiografico *Gli anni della mia giovinezza*. Chi erano i boeri? Coloni di origine olandese, si erano stabiliti nel territorio sudafricano fin dalla metà del diciassettesimo secolo. Dediti essenzialmente all'agricoltura (boero vuol dire infatti contadino), per la quale facevano largo uso di schiavi negri, i boeri non tardarono a scontrarsi con le mire espansionistiche degli inglesi, che ai primi dell'Ottocento si installarono stabilmente nella regione del Capo. A causa di contrasti interni, e poiché gli inglesi avevano proceduto all'affrancamento degli schiavi, i boeri decisero di spingersi verso l'interno a spese degli zulù, che sconfissero ripetutamente. Sorsero così due Stati, lo Stato libero dell'Orange e la Repubblica del Transvaal. Ma la partita con gli inglesi rimase aperta.

Fin dal 1867 la scoperta di giacimenti prima diamantiferi e poi auriferi negli Stati boeri aveva determinato l'arrivo di nuovi coloni (i cosiddetti Uitlanders, cioè immigrati), tra cui l'elemento inglese predominava. I boeri, guidati dal presidente Krüger, non videro mai di buon occhio i nuovi arrivati, cui del resto negarono i diritti civili. Di mentalità contadina e profondamente puritana, essi si opponevano all'industrializzazione dello Stato e mal sopportavano i costumi più liberi degli Uitlanders. Patrocinatori della causa di questi ultimi, gli inglesi conquistarono il Transvaal nel 1877 ma i boeri si

in onda in TV L'assedio di Mafeking (Le grandi battaglie del passato)

favore, non faccia l'eroe

Una batteria di cannoni Maxim impiegata dagli inglesi nella guerra. Anche questo disegno apparve su « L'Illustrazione Italiana » del 1900

rivoltarono e nel 1881 inflissero agli inglesi una bruciante sconfitta. Fu la premessa della guerra, che tuttavia scoppiò solo più tardi.

Occorre ricordare che l'espansionismo inglese in Sud Africa (che portò all'accerchiamento degli Stati boeri attraverso la creazione di diverse colonie, dal Beciuanaland alla Rhodesia) si inquadrava in un più ampio progetto imperialistico che la Gran Bretagna portava avanti nel continente nero in concorrenza con altre potenze europee e i cui obiettivi erano stati fissati in un piano sintetico e ambizioso: dal Capo al Cairo. Dietro questa politica, che si sviluppò coerentemente anche in altre parti del mondo, c'era quella coscienza imperiale britannica in cui la spinta degli interessi commerciali forniva la base alla costruzione di un'ideologia imperialistica centrata sulla missone universalistica della Gran Bretagna, nazione eletta, faro di civiltà e di progresso.

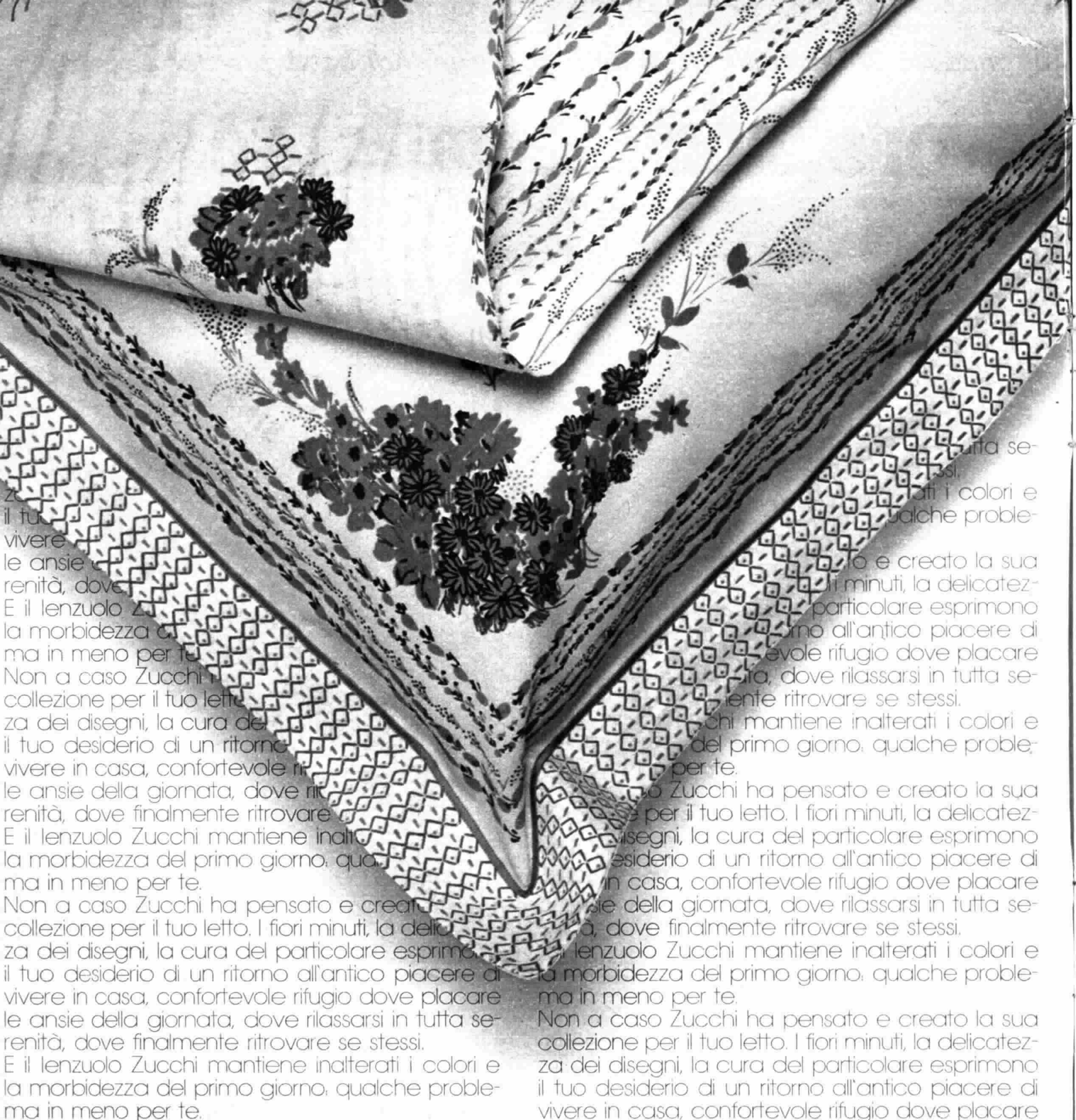
L'interprete in Sud Africa di questa politica fu Cecil Rhodes, primo ministro dal '90 al '96 della Colonia del Capo. Nel '96 Rhodes appoggiò un colpo di forza di un suo dipendente, il dottor Jameson, contro Krüger. La spedizione fallì e tre anni dopo, l'11 ottobre 1899, scoppiò la guerra, che doveva durare fino al 1902.

Il giorno stesso in cui si iniziò la guerra, e con la stessa nave che doveva condurre al Capo il comandante delle forze inglesi Sir Redvers Buller, Winston Churchill salpò da Southampton con l'incarico di corrispondente di guerra affidatogli dal *Morning Post*. Aveva venticinque anni ed era ancora uno sconosciuto. Doveva appunto essere la guerra boera a dargli quella notorietà che gli consentirà di entrare subito dopo alla Camera dei Comuni e di iniziarvi la sua brillante carriera politica.

Sbarcato a Città del Capo, il giovane giornalista si affrettò a raggiungere il fronte nella regione del Natal. La guerra aveva preso subito una brutta piega per gli inglesi, i quali avevano commesso l'errore di sottovalutare i loro avversari. Bene armati, dotati di una notevole mobilità grazie a un'efficiente cavalleria (« il miglior gruppo di tiratori a cavallo che ci fosse mai stato al mondo, il complesso più temibile nel suo genere che si fosse mai visto do-

→

Si useranno i fiori così piccoli?

Meglio chiedere a

ZUCCHI

Non a caso Zucchi ha pensato e creato la sua collezione per il tuo letto. I fiori minuti, la delicatezza dei disegni, la cura del particolare esprimono il tuo desiderio di un ritorno all'antico piacere di vivere in casa, confortevole rifugio dove placare le ansie della giornata, dove rilassarsi in tutta serenità, dove finalmente ritrovare se stessi.

E il lenzuolo Zucchi mantiene inalterati i colori e la morbidezza del primo giorno: qualche problema in meno per te.

po le orde mongole », dirà lo stesso Churchill), i boeri inflissero una serie di sconfitte agli inglesi tanto che questi furono costretti ad inviare generali più capaci (Roberts e Kitchener) e ad aumentare il loro contingente fino ad oltre 250.000 uomini.

Giunto ad Estcourt, Churchill fu subito coinvolto in un combattimento al seguito di una missione esplorativa su un treno blindato. Per la verità egli non prese parte direttamente allo scontro, sebbene fosse armato con una Mauser, ma diede il suo contributo per disimpegnare una parte della compagnia di fanteria incappata sotto il fuoco dei boeri. Fu fatto prigioniero e condotto a Pretoria. Sembrava la fine di un'avventura e invece non era che l'inizio. Dopo meno di un mese di prigionia, infatti, il giovane Churchill riuscì ad evadere. La fuga era stata organizzata con altri due inglesi, che all'ultimo momento non riuscirono a farcela. Dopo aver vagato un paio di giorni lungo la ferrovia che da Pretoria conduceva alla costa orientale, l'evaso chiese asilo, per caso, a un inglese che lavorava in una miniera della zona. Fu un colpo di fortuna. Aiutato a nascondersi in un treno merci, Churchill riuscì ad attraversare senza difficoltà la frontiera boera e a raggiungere Lourenço Marques e da lì le retrovie inglesi.

L'avventura ebbe una notevole risonanza in Inghilterra e Churchill assurse quasi alla fama di eroe nazionale. Non mancarono, per la verità, anche le polemiche. Come giornalista, infatti, egli non poteva prendere parte in nessun modo ai combattimenti e il fatto che quel giorno si trovasse su quel treno era già di per sé una irregolarità. Ma Churchill era un uomo spregiudicato e non si lasciò impressionare da questi attacchi. Anzi, tornato libero, si fece arruolare in un corpo di cavalleria irregolare senza tuttavia smettere di fare il corrispondente per il *Morning Post*, cosa che appunto era vietata da una precisa disposizione del Ministero della Guerra.

Intanto la guerra volgeva al meglio per gli inglesi, i quali, pur di piegare il tenace avversario, non esitarono ad usare metodi a dir poco spregiudicati. Fecero qui la loro comparsa, per la prima volta nella storia, i « campi di concentramento ». Per ordine di Kitchener, 77.000 boeri, donne vecchi e bambini, furono internati in questi campi; vi perirono in 26.000.

Molte furono le battaglie che costellarono questa guerra e tra esse quella memorabile di Mafeking (che questa settimana viene rievocata per la serie *Le grandi battaglie del passato*), dove gli inglesi dovettero subire un assedio di ben 217 giorni. In questa occasione un altro personaggio divenne celebre, quel Baden-Powell che più tardi fondò lo scoutismo. I boeri assedianti erano dieci volte più numerosi della guarnigione che egli comandava. Resistere era dunque una questione di astuzia più che di forza. E Powell ce la mise tutta per riuscirci. Si ingegnò, con diversi accorgimenti, a ingannare i boeri sulla reale consistenza delle sue forze. Sorretto da un imperturbabile senso dell'humour, patrocinò mille iniziative, come i tornei di cricket, per tenere alto il morale dei suoi soldati. Si racconta che quando, nel corso di un assalto nemico, fu fatto prigioniero il nipote del presidente Krüger, lo accolse con questa battuta: « Buonasera! Arrivate giusto in tempo per la cena ».

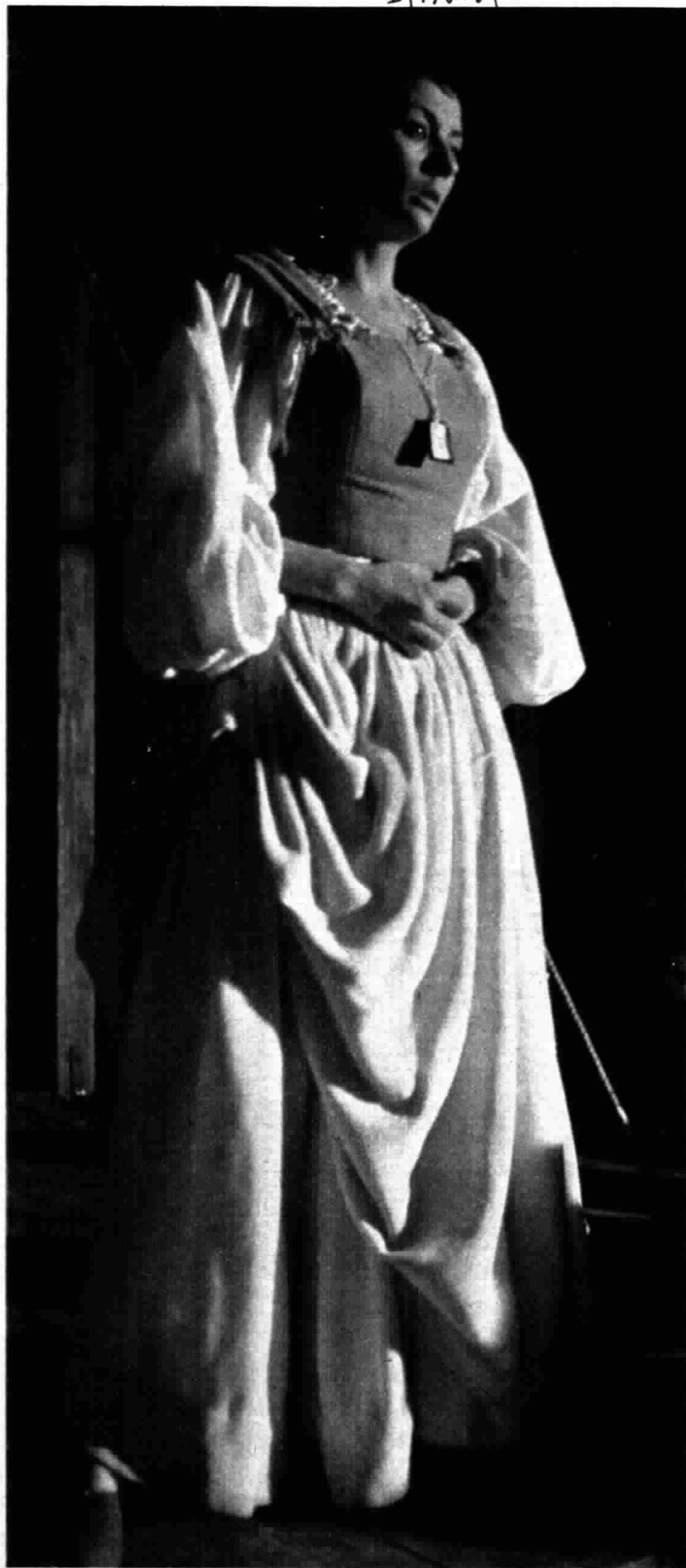
Un altro personaggio si trovava in Sud Africa durante questa guerra ma divenne famoso soltanto più tardi. Edgar Wallace (questo il suo nome) era, come Churchill, corrispondente di guerra e lavorava per il *Daily Mail*. I suoi articoli, però, non erano molto apprezzati. Pare che « bucasse » costantemente le notizie e comunque ne forniva di seconda mano. Tempo dopo il giornale volle offrirgli una seconda occasione e lo spedì nel Congo. Ma anche qui Wallace non seppe fare di meglio, tanto che fu licenziato in tronco. Evidentemente non era fatto per il giornalismo: e lo dimostrò anni dopo diventando un celeberrimo scrittore di libri di avventure e di romanzi gialli.

Salvatore Piscicelli

Le grandi battaglie del passato *va in onda martedì 2 marzo alle ore 21,45 sul Nazionale TV.*

Una colonna di boeri fatti prigionieri dalle truppe inglesi. In alto, due fra i protagonisti della guerra: il generale orangista Cronje, che cadde in mano degli avversari (a sinistra), e Lord Federico Roberts, generalissimo delle forze britanniche nel Transvaal

I perché di un fenomeno culturale: negli ultimi due anni Napoli è tor

Tarantella sí, ma ques

« Masaniello »: Angela Pagano (a sinistra) è Bernardina, la moglie del ribelle. L'attrice ha lavorato 5 anni con Eduardo e di recente con Patroni-Griffi nei due spettacoli dedicati a Viviani. Sopra: Lina Sastri, 25 anni, nella scena della processione

« Pulcinella non piange più », dice uno dei personaggi intervistati. « Il Sud come proposta e come provocazione », aggiunge un altro. Dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare allo spettacolo « Masaniello »

di Antonio Lubrano

Napoli, febbraio

Un altro Sud come proposta e come provocazione », dice Armando Pugliese, 29 anni, napoletano, ex aiuto regista di Luca Ronconi nell'*Orlando furioso* e attuale regista di *Masaniello*, spettacolo teatrale di piazza (o di tendone). « Altro » sta per nuovo, diverso che si contrappone al mito lagrimevole del Sud. « Pulcinella non piange più, ha gettato la maschera, adesso si arrabbia », fa eco Renato Marengo, giornalista e appassionato portavoce di alcune formazioni musicali campane.

nata ad essere una presenza, una realtà viva nella musica e nel teatro

ta volta con rabbia

Mariano Rigillo nei panni di Masaniello: lo spettacolo, che è teatrale e musicale insieme, cominciò il suo giro d'Italia nell'estate del '74 a Napoli. Di « Masaniello » vedremo alla TV alcune scene nel programma a puntate di Enzo Trapani « Teatrino di città e dintorni »

« Sì », aggiunge Eugenio Bennato, cervello della Nuova Compagnia di Canto Popolare, « siamo tornati alla tarantella ma abbiamo ripristinato le percussioni, quei ritmi e quei suoni ossessivi che gli autori delle celebrate canzoni napoletane dell'Ottocento e del primo Novecento le avevano tolto. La tarantella è in origine un canto di protesta, come la tammurriata campagnola ».

Non sono che pochi colpi di flash su un fenomeno spontaneo, di base, come si dice oggi, e non di vertice: da un paio d'anni, e senza clamori pubblicitari, Napoli è tornata ad essere una presenza, una realtà viva nella musica e nel teatro, un preciso punto di riferimento culturale. Dentro i confini nazionali e persino fuori.

Napoli diversa

Stiamo ai fatti. La Nuova Compagnia di Canto Popolare, nata nel '68, padre putativo il musicologo Roberto De Simone, nell'inverno del '74 viene chiamata per la prima volta a partecipare a un festival internazionale: Argentina e più tardi Brasile. Nell'estate del '75 questi inviti si moltiplicano: Helsinki (Finlandia), Edimburgo (Inghilterra), Nancy (Francia), poi una tournée di 15 concerti in URSS. Tarantelle, tammurriate e canti folk recuperati nell'ieri più remoto dei paesini intorno a Napoli scatenano gli entusiasmi di platee che non possono capire una sola parola del dialetto napoletano arcaico. « Ci avete fatto scoprire », eppure dicono a Edimburgo e a Mosca, « una Napoli che non ha niente da dividere con la Napoli del sole e della pizza, turistica e convenzionale ».

Tra giugno e dicembre dello stesso 1975 alcune stazioni radio americane, danesi e norvegesi mandano in onda motivi come *'A gente 'e Bucciano*, *Viecchie mugliere muorte e criaturi*, incisi in un 33 giri dal complesso Napoli Centrale. Testi in dialetto napoletano delle campagne e jazz. Le stesse emittenti, adesso, hanno già prenotato il secondo long-playing di Napoli Centrale, visti l'eco e l'interesse suscitato dal primo.

Ancora. A Parigi esce un microsolco a 33 giri, *Megalopolis*: racconta in versi e musica la fine di una gigantesca città di 12 milioni di abitanti, alimentata da energia termonucleare. L'idea è di Herbert Pagani, ex menestrello televisivo del *Marco Visconti*, il quale si è ispi-

→

rato al volume di Roberto Vacca, *Medioevo prossimo venturo*, per un libretto destinato a una suite ecologica. Pagani ne parla a Guido Lombardi, 32 anni, musicista napoletano e la suite nasce. Finora il long-playing ha venduto in Francia 70 mila copie.

Non basta. Il Festival internazionale di Edimburgo ha spedito a Roma un suo rappresentante per prendere contatti con la cooperativa Teatro Libero, il gruppo di attori napoletani interpreti di *Masaniello*. Lo spettacolo, che ricostruisce in napoletano seicentesco la rivolta del luglio 1647 capeggiata da Tommaso Aniello pescivendolo contro le gabelle del viceré di Napoli, si trasferirà probabilmente l'estate prossima in Inghilterra.

Esempi, nemmeno troppo noti, di una città che ricomincia a esportare se stessa. Con una determinazione ed una grinta spirituale sconosciute nel suo più recente o più lontano passato.

Ma che Napoli e il Sud si propongano all'attenzione « con una ampiezza di iniziative », scrive il quotidiano *la Repubblica*, « che non ha l'eguale in nessun'altra città italiana », è visibile soprattutto nel panorama nazionale.

La musica

La musica? Del genere di consumo più immediato fa fede la *Hit Parade* radiofonica. Qualche nome: gli Alunni del Sole, i Santo California (successo recentissimo di questo complesso salernitano *Tornerò*), la Schola Cantorum (formazione rivelatasi in TV con *Senza rete* e che ha in Sergio Rendine, figlio di Furio, popolare autore de *La pansé*, il suo arrangiatore principe), il Giardino dei Semplici, gruppo nato nel marzo del '75 e che venerdì 13 febbraio era ancora terzo con *Tu ca nun chiagne*. La canzone di Bovio-De Curtis (1915) fu il cavallo di battaglia di Caruso e Gigli. Ed è gente che ha scelto le chitarre distorte, i sintetizzatori, il falsettone ironico per esprimersi. Una volta, invece, c'era una parola che a Napoli definiva il cantante melodrammatico: « chiagnazzaro », ossia teatralmente lamentoso, piagnucolone.

Del genere più impegnato, con o senza la *Hit Parade*, si possono citare Alan Sorrenti ed Edoardo Bennato (fratello di Eugenio). Pop-melodico, dunque, ma anche jazz-rock: uno dei più famosi percussionisti del momento si chiama Toni Esposito, 26 anni, figlio di un barbiere. Il suo primo long-

**« Tarantella che nun va bbona » è il titolo dell'ultimo long-playing della Nuova Compagnia di Canto
Nunzio Areni, Giovanni Mauriello, Fausta Vetere, Eugenio Bennato, Patrizio Trampetti e Beppe Barra).
1974 (Argentina e Brasile), l'estate scorsa hanno esportato con ottimi risultati le loro tammurriate e
e in Unione Sovietica. Qualcuno li accusa di essersi commercializzati, visto il successo crescente che li
conferma del nostro costante e ininterrotto lavoro di ricerca per il recupero dell'autentico folk campano ».**

Uno spettacolo sui moti del 1799

Nella prossima estate sarà ripreso in Campania « Jesus », uno spettacolo teatrale presentato per la prima volta a Caserta Vecchia nel '75 durante il festival « Settembre al borgo ». « Jesus », protagonista Armando Marra (nella foto), attore napoletano quarantenne, si ispira a un episodio successivo al 1799, cioè allo sfortunato esperimento repubblicano che si concluse tragicamente con la restaurazione borbonica. Al centro della vicenda v'è la figura di un sacerdote, don Alfonso Carannante, che ha partecipato ai moti rivoluzionari ed ora è braccato dai soldati di re Ferdinando, tornato sul trono di Napoli. In quell'epoca, proprio per festeggiare la restaurazione, erano state indette delle sacre rappresentazioni su tutte le piazze del regno. E quella di « Jesus » è una sacra rappresentazione « ma comme vò Dio e no comme vò 'o Rre » (come vuole Dio e non come vuole il re). Autore dello spettacolo Elvio Porta, lo stesso di « Masaniello »; regista Paolo Todisco, che di recente ha messo in scena « La donna del mare » con Lydia Alfonsi

Popolare (da sinistra nella fotografia qui sopra:
Dopo una prima esperienza internazionale nel
tarantelle in Inghilterra, in Francia, in Finlandia
circonda, ma il recente 33 giri, essi dicono, « è la
Il popolare complesso si è formato nel 1968

Fausta Vetere, l'unica donna della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Qui suona la « tammorra di campagna », un tamburello che si impugna con la mano sinistra e si percuote con la destra. Lo strumento col suo suono ossessivo è la voce della protesta dei contadini

Napoli anche nella Hit Parade

« Molti giovani napoletani », dice Totò Savio, musicista e scopritore di talenti, « sono cresciuti con il pop-melodico in testa ». E il Giardino dei Semplici è appunto un complesso pop-melodico formatosi un anno fa all'ombra del Vesuvio. La settimana scorsa era terzo nella Hit Parade radiofonica con un motivo del 1915, « Tu ca nun chiagne », rivisitato con le chitarre distorte, il sintetizzatore e un gradevole impasto di voci. I « Semplici » sono quattro: Gianni Averardi, 26 anni, batterista; Andrea Arcella, 23, tastierista, laureando in legge; Luciano Liguori, 19, voce e contrabbasso; Gianfranco Caliendo, 18, voce e chitarra, nipote di Eduardo Caliendo (tra i più noti chitarristi napoletani). Di « Tu ca nun chiagne » (gli autori sono Libero Bovio ed Ernesto de Curtis) il Giardino dei Semplici ha venduto sinora 250 mila copie. Ora è uscito il loro primo 33 giri, nel quale è compreso « Angela », un brano del '700 che fu già rielaborato qualche anno fa da Gino Paoli

playing, *Rosso napoletano*, ispirato agli altiforni dell'Italsider di Bagnoli che incendiano il cielo della celebre collina di Posillipo, è uscito poco meno di un anno fa. E c'è anche il jazz-Napoli, di cui il sassofonista Mario Schiano, 42 anni, di Bacoli, è considerato l'esponente più qualificato. Al maggio del '75 risale un suo long-playing intitolato *Partenza di Pulcinella per la Luna*. Ma questo del jazz-Napoli è un discorso da fare a parte.

Nessuna nostalgia

Infine le formazioni folk: almeno venti complessi sono sorti in Campania sulla scia della NCCP. E i gruppi spontanei: i Zezi di Pomigliano d'Arco, la Paranza di Somma Vesuviana, per ricordarne solo due.

E il teatro. Pur tenendo conto di altre compagnie alternative che agiscono nella città e nella regione e che attingono alla tradizione popolare, quella del *Masaniello* è l'esempio più cospicuo di teatro nato da una rigorosa ricerca storica e che da due anni gira l'Italia proponendone i risultati. Ecco. Come si spiega questo fenomeno a più facce e a diversi livelli d'impegno? Che cosa c'è dietro questi fermenti?

« C'è », risponde Elvio Porta, 30 anni, Vico Equense, autore con Pugliese del *Masaniello*, « il bisogno di ritrovare in noi stessi le ragioni per dire no alla rassegnazione. Nessuna nostalgia del passato ma rilettura critica del passato. C'è l'esigenza di recuperare la propria identità, di strappare una per una tutte le sovrapposizioni che hanno quasi cancellato la nostra cultura d'origine ». Ad aprire questo processo di reidentificazione si può dire sia stato *Storia di Napoli*, il libro di Antonio Ghirelli edito da Einaudi sul finire del '73. Nell'ultimo capitolo, dedicato alla « napoletanità », l'autore riporta un giudizio illuminante di Pier Paolo Pasolini. Il poeta-regista, che aveva fatto recitare sul grande schermo il *Decamerone* di Boccaccio in dialetto napoletano, sostiene che « i napoletani sono oggi una grande tribù che, anziché vivere nel deserto o nella savana, come i Tuareg o i Beja, vive nel ventre di una grande città di mare. Questa tribù ha deciso in quanto tale di estinguersi ». Dal ventre, dentro il quale si consumano, i napoletani adesso riemergono attraverso la musica e il teatro, esportando con orgoglio la propria lingua. Non si può dimenticare che fino a otto, dieci anni fa c'erano attori che tentavano soprattutto di far dimenticare

→

Piselli Findus: dolci,

Niente conservanti. Niente coloranti. Niente dolcificanti. Niente brodo di cottura.

(e cosí paghi solo i piselli)

freschi, teneri piselli. E nient'altro.

Findus: piselli freschi, appena colti.

VI | Campania - Napoli ←

la loro nascita, per evitare di essere relegati nel ghetto del teatro dialettale. Attori e cantanti anche. Massimo Ranieri, per esempio, trovò il successo come cantante in lingua e si guardava bene nel '69 o nel '70 di inserire nel suo repertorio un brano napoletano. Solo più tardi ha inciso motivi del repertorio classico ottocentesco.

« Questo desiderio di recuperare le proprie radici », spiega Mariano Rigillo, il venditore di libri di *Dov'è Anna?* in TV ma soprattutto il protagonista di *Masaniello*, « io l'ho avvertito come tanti altri napoletani dopo la estate del '73. Il colera fu come un segnale biblico ».

E ogni volta che questa città, così assuefatta all'idea, al sentimento della morte, viene colpita da una catastrofe, torna su se stessa e comincia daccapo. Cambia, si trasforma, si fa messaggio e lascia che a scoprire la sua metamorfosi siano gli altri, quelli che non stanno nel « ventre ». E' successo anche trent'anni fa. Morì la guerra, rispuntò Napoli. Cento bombardamenti facevano parlare di lei come della cara estinta. Invece niente. Anche allora Napoli si servì della musica, del teatro, della letteratura come spie della sua rabbia, della sua voglia di resistere, di sopravvivere alla calamità. Furono i tempi di Peppino di Capri, di Roberto Murolo, dei De Filippo divisi dal 1945 in due compagnie teatrali, di scrittori giovani come Domenico Rea, Luigi Incoronato, Michele Prisco, Luigi Compagnone. Anche adesso il colera: l'ultima frontiera di una lenta degradazione. E oltre l'estrema frontiera ricompare Pulcinella. Questa volta con la faccia dura, che non concede più nulla al pittoresco, al colore e al folklore facile, abusato. Un Sud rabbioso che si fa capire in ogni angolo d'Italia attraverso le tammurriate, i canti popolari e antichi della NCCP, attraverso il napoletano seicentesco di *Masaniello*: « Un teatro », dicono i suoi interpreti, « che dimostra come non si deve fare una rivoluzione, se si vuole impedire che abortisca ». Al di qua della musica nuova di Napoli e del teatro nuovo di Napoli c'è in fondo il cambiamento politico di una città. E forse nemmeno troppo in fondo.

Antonio Lubrano

V|F Varie TV Ragazzi

Avventure fantastiche e avventure reali

IL PESCE ALLARMISTA

Martedì 2 marzo

Come i piccoli spettatori sanno, i Barbapapà costituiscono una sorprendente famiglia i cui componenti sono l'uno più bizzarro dell'altro. Questa volta ne incontriamo due: il capofamiglia e l'inventore. Il capofamiglia è Barbapapà, che vediamo viaggiare sopra un treno dove vi sono parecchi animali provenienti da una foresta africana e diretti ad uno zoo. Sono lì, mogi mogi, pensando che tra non molto verranno rinchiusi in gabbia e dovranno dire « addio » per sempre alla loro libertà. Barbapapà decide di far qualcosa per questi poverini. Uno, due e tre! Poiché i Barbapapà hanno la capacità di trasformare il proprio corpo, il nostro benefattore si trasforma in un'enorme cassa in cui si rinchiudono gli animali destinati allo zoo. Pronti? Tutti a posto? Benissimo. Allegri, amici, si torna a casa! E Barbapapà riporta gli animali nella natia foresta.

L'altro episodio della puntata di martedì riguarda Barbidù, uno dei sette figlioli di Barbapapà, che ha il bernoccolo delle invenzioni. Barbidù è vegetariano e si nutre essenzialmente di succhi di frutta. Che cosa gli ci vuole per soddisfare tale bisogno? Un arnese per spremere la frutta. Occorre dunque una bella invenzione. Pensa e ripensa, prova e riprova, alla fine il grande Barbidù inventa uno « spremiagrumi » di tali proporzioni e talmente complicato da non poterlo usare in alcun modo.

La seconda parte del programma è dedicata alla rubrica *A tu per tu con gli animali* di Bonomo e Morales, con la consulenza del prof. Danilo Mainardi. Questa puntata ha per titolo *L'importante è capirsi*, ossia come gli animali comunicano tra loro. Vedremo, ad esempio, come una scimpanzé, rimasta sola col suo piccolo, riesca a farsi accogliere in un nuovo gruppo. E come una cavalla, che ama vivere in pace con il suo puledrino, sappia tener lontano un cavallaccio importuno, che essa ritiene pericoloso per il suo figlioletto.

E sapevate che esiste il pesce allarmista? Sicuro. La lotta per la sopravvivenza si svolge dovunque, anche nel mare, e si usa dire che il pesce grosso mangia quello piccolo. Lo squalo secerne un liquido del quale il nostro bravo pesciolino allarmista avverte immediatamente l'odore. Allora che cosa fa? Dà l'allarme ai suoi piccoli amici: « Attenzione! Attenzione! Nemico in vista! ». Sapete come dà l'allarme? Eseguendo una bellissima danza a zig-zag.

V|F Varie TV Ragazzi

Massimo Giuliani, il simpatico « barista » di « (Di nuovo) tante scuse », presenta il programma di giochi « Dedalo » in onda sabato 6 marzo alle ore 17,40

Giochi e indovinelli con Massimo Giuliani

LA GARA DEI NOVE

Sabato 6 marzo

Il programma del sabato, che ha sostituito la trasmissione musicale *Chitarra e fagotto* condotta da Franco Cerri, s'intitola *Dedalo* e vuole indicare, in questo caso, un intrico non di strade e di passaggi, bensì di giochi e indovinelli. Il programma potrebbe anche chiamarsi, comodamente, « caccia al tesoro », e vediamo perché.

Si tratta di un articolato telequiz che ha per sottotitolo *Ricerca in nove giochi*, poiché nove sono i giochi sui quali le squadre formate dai ragazzi debbono cimentarsi. Le nove squadre, formate ognuna da tre ragazzi di età dagli undici ai quattordici anni, devono superare ogni gioco su un tabellone luminoso nel quale si forma, ad ogni prova risolta, un brano di una frase misteriosa: tutta la frase, una volta composta, indicherà il luogo dove è stato nascosto un immaginario, simbolico tesoro. Una squadra, cioè, per scoprire tutta la frase, deve risolvere nove quiz consecutivi. In ciascuna puntata, poi, appariranno due cantanti o complessi che si esibiranno in esecuzioni del loro repertorio.

Tra i giochi da superare, inseriti sul tabellone, troviamo: « conosci te stesso » (la squadra deve rispettare, per vincere, la previsione che ha fatto di realizzare un impegno riguardante le proprie capacità fisiche, mnemoniche, di abilità); il « gioco del Pico » (della Mirandola, naturalmente), che consiste in una prova di memoria visiva: si tratta di indovinare una serie di disegni che appaiono sull'eidophor sistemato nello studio televisivo; « chi offre di più »: un'asta di notizie in base alle quali occorre identificare un certo personaggio; « caccia alla parola »: una specie di battaglia navale fatta con le lettere, e così via. I vincitori riceveranno come premio dei libri.

La trasmissione è realizzata su testi di Davide Rampello e Cino Tortorella, le scene sono di Ennio Di Majo, la regia è dello stesso ex mago Zurlì, che ha definitivamente messo in soffitta il costume scintillante di lustrini col quale amava presentarsi ai piccoli spettatori.

Il programma è presentato da un giovane e simpatico attore: Massimo Giuliani, il « barista » che parlava in romanesco nello spettacolo (*Di nuovo*) *tante scuse* con Vianello e la Mondaini. L'estate scorsa Massimo Giuliani ha presentato per la *TV dei ragazzi* un programma di giochi e gare all'aria aperta dal titolo *Impresa natura* con Roberto Chevalier e Simona Ramieri. Massimo è figlio d'arte: il suo papà è musicista, pianista e compositore, la sua mamma è stata cantante, e lui ha cominciato a recitare fin da bambino. Aveva sei anni quando interpretò *Marcellino, pane e vino*, la commovente storia d'un orfanello che viene accolto in un convento di frati, e da allora non ha più smesso di recitare: teatro, radio, televisione, doppiaggio. E' duttile, intelligente, sensibile ed ha un tale mestiere che gli permette di interpretare i personaggi più disparati, caratterizzandoli con colorita efficacia. Massimo è un ottimo attore ed ora, anche, marito felice, avendo sposato Rita Savagnone, una delle migliori doppiatrici italiane.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 29 febbraio

TARZAN DELLA GIUNGLA: *Le tre sfide di Tarzan*, film con Jack Mahoney, diretto da Robert Day. Per salvare la vita del piccolo Kashi, che è stato nominato capo della città di Sun Mai, Tarzan dovrà superare tre ardue prove contro il perfido Khan, che è il nemico più pericoloso di Kashi.

Lunedì 1° marzo

DOVE NASCE IL NILO, programma di Giorgio Moser. Prima puntata. Vengono narrate, sotto forma di taccuino di viaggio, le esperienze, le emozioni, le avventure di due ragazzi, Stefano e Andrea, figli del regista Moser. La spedizione prende l'avvio nel punto dove geograficamente si considera che nasca il Nilo, cioè nel Parco del Kagera, a circa 2 gradi sotto la linea dell'Equatore.

Martedì 2 marzo

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Quindi andrà in onda *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Verrà presentato un servizio di Piero Badaloni e Luigi Martelli: *Meknes: sul set del film « Gesù di Nazareth »*.

Mercoledì 3 marzo

UOKI TOKI a cura di Donatella Ziliotto. La puntata comprende una fotostoria dal titolo *Alti colli piumati*, testo di Giuseppe Bufalari, foto di Leopoldo Machina. Per i ragazzi andrà in onda il telefilm *Battaglia per il sole* della serie *Le fantastiche avventure dell'astronave Orion*.

Giovedì 4 marzo

ZORRO: *L'imboscata*. Briones e Rico hanno deciso di far sopprimere il governatore durante la funzione in onore del patrono della città. Il delitto, però, dovrà essere commesso da uno dei più accesi rivoltosi, Joachin, il quale odia il governatore ritenendolo responsabile delle misere condizioni in cui versano i peones. Ma Zorro sa che i veri colpevoli sono Briones e Rico e farà in modo che le loro malefatte siano portate a conoscenza del governatore.

Venerdì 5 marzo

CHI E' DI SCENA a cura di Gianni Rossi. E' di scena Nando Orfei che presenterà due tigri del Bengala e, inoltre, si esibirà in una serie di esercizi e giochi di destrezza, concludendo il suo numero con un « assolo di tromba ». Seguirà la prima parte della fiaba teatrale *Il mostro turchino* di Carlo Gozzi, sceneggiatura e regìa di Alessandro Brissoni.

Sabato 6 marzo

LA MIA CASA E IL MONDO, un programma di Folco Quilici. Protagonisti della puntata sono due bambini, uno bianco ed uno papua, della Nuova Guinea. Per i ragazzi più grandi andrà in onda *Dedalo*, ricerca in nove giochi. Presenta Massimo Giuliani. La regìa è di Cino Tortorella.

nazionale

10,30 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano
SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI
Chiusura del V centenario della nascita di Michelangelo Buonarroti
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,15 A - COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
La fantastica Jeannie
Lezione di cinofilia
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30
Telegiornale
BREAK

14 — L'OSPITE DELLE 2
Un programma di Luciano Rispoli
con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Il volo a vela
Regia di Gigliola Rosmino
BREAK

15,05 ... E LE STELLE STANNO A GUARDARE
(Stars look down)
di A. J. Cronin
Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
Ottava puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
David Fenwick: *Orso Maria Guerrini;* Martha Fenwick: *Anna Miserocchi;* Tom Heddon: *Leonardo Severini;* Dudgeon: *Adolfo Geri;* Millington: *Franco Volpi;* Nugent: *Luciano Melani;* Arthur Barras: *Giancarlo Giannini;* Sir Alan Probert: *Mario Feliciani;* Hilda Barras: *Maresa Gallo;* Avv. Roscoe: *Edoardo Toniolo;* Jim Mowson: *Germano Longo;* Joe Gowlan: *Adalberto Maria Merli;* Richard Barras: *Enzo Tarascio;* Zia Carol: *Laura Carli;* Hudspeth: *Michele Malaspina;* Jennings: *Mico Cundari;* Armstrong: *Gianni Mantesi;* Jack Reedy: *Sergio Di Stefano;* Harry Kinch: *Romano Malaspina;* Bert Wicks: *Dario Penne;* Annie Macer: *Livia Giampalmo;* Sally Sunley: *Daniela Goggi;* Jenny Sunley: *Anna Maria Guarnieri;* Mrs. Tucker: *Loredana Savelli;* Brian: *Carlo Sabatini;* Roddam: *Gianni Solaro*
ed inoltre: *Orazio Stracuzzi, Giorgio Cholet, Armando Furlai, Liliana Chiari, Ettore Ribotta, Vasco Santoni, Robert Ketelson, Gianni Errera, Carlo Castellani, Roberto Ripamonti, Augusto Boscardin, Bruno Ciangola, Erasmo Lo Presto*
I « Cantori Moderni » di Alessandroni - Scene di Emilio Voglino - Costumi di Maria Teresa Palleri Stella - Musiche di Riz Ortolani - Delegato alla produzione e collaboratore all'adattamento Aldo Nicolaj - Regia di Anton Giulio Majano
(... *e le stelle stanno a guardare* è stato pubblicato da Valentino Bompiani Editore)
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1970)

per i più piccini

16,15 COLPO D'OCCHIO
su I palloni
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

16,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
GONG

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio
GONG

17,10 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
GONG

la TV dei ragazzi

17,40 TARZAN DELLA GIUNGLA
Le tre sfide di Tarzan (1963)
con Jack Mahoney, Woody Stroode, Ricky Der, Tsuruko Kobayashi
Regia di Robert Day
Prod.: M.G.M.

TIC-TAC
SEGNALE ORARIO

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,30
Rosso veneziano
di P. M. Pasinetti
Sceneggiatura di Diego Fabbri e P. M. Pasinetti
con la collaborazione di Marco Leto
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Giorgio Partibon: *Odino Artioli;* Concierge: *Walter Margara;* Ragazza del bar: *Barbara Nay;* Portiere: *Romano Magnino;* Primo inserviente: *Luigi Lana;* Secondo inserviente: *Giuseppe Mendolicchio;* Enrico Fassola: *Mauro Avogadro;* Usciere: *Claudio Guarino;* Ermete Fassola: *Pier Paolo Capponi;* Enzo Bolchi: *Gianni Giuliano;* Augusto Fassola: *Carlo Hintermann;* Un impiegato: *Varo Soleri;* Massimo Fassola: *Paolo Turco;* Maria Partibon: *Emanuela Barattolo;* Elena Partibon: *Elisabetta Pozzi;* Alba: *Renata Bernardini;* Ruggero Tava: *Stefano Patrizi;* Ersilia Partibon: *Marina Dolfin;* Poliziotto: *Paul Teitscheild*
Scene di Davide Negro
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Marco Leto
(*Rosso veneziano* è pubblicato da Valentino Bompiani Editore)
Terza puntata
DOREMI'

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regia di Guido Tosi
BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

DOMANI scade il termine utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

secondo

15 — LIMONE PIEMONTE: CAMPIONATI ASSOLUTI DI SCI
Slalom speciale

17,30 CICLISMO: GIRO DELLA SARDEGNA
Sintesi della quarta tappa: Oristano-Nuoro

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — IL MIO BAR
Spettacolo musicale
di Corgnati, Simonetta, Valme
Regia di Maurizio Corgnati
Prima puntata
(Replica)

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli
ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale
INTERMEZZO

21 —
Er Lando furioso
Cabaret televisivo
con **Lando Fiorini**
Testi di Amendola e Corbucci
Regia di Stefano De Stefani
Terza puntata
DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Nanni Svampa partecipa a « Il mio bar » in onda alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Brauchtum in Südtirol. Sendereihe von Wolfgang Penn. Heute: « Zusslrennen »

19,15 Expeditionen ins Tierreich. « Tiere in Bewegung » Filmbericht. Verleih: Polytel

20 — Kunstkalender

20,05 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gamper

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
13,35 TELERAMA
14 — AMICHEVOLMENTE
15 — Da Ginevra:
NUOTO: Campionati svizzeri invernali
17 — Da Bellinzona:
CORTEO DEI RABADAN
17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
17,55 DOMENICA SPORT
18 — IL CUSTODE
Telefilm della serie « Giovani internisti »
18,50 CONCERTO RICREATIVO
19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,50 INCONTRI
Intervista a Eugenio Montale
20,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO
Relazioni tra le specie viventi nel banco corallino
Documentario della serie « Biologia marina »
20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz.
21 — PAUL GAUGUIN
Sceneggiatura di Gilles Durieux e Jean Curtelin - Regia di Roger Pigault - 7ª ed ultima puntata
21,55 LA DOMENICA SPORTIVA
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 5ª ed.

capodistria

19,20 UNA BREVE SINTESI REGISTRATA DI BOB A 4
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
19,55 ZIG-ZAG
20 — CANALE 27
I programmi della settimana
20,15 ANTOLOGIA SESSUALE
Film comico con Françoise Arnoul, Catherine Deneuve, Michel Auclair e Jean-Pierre Aumont
21,45 ZIG-ZAG
21,48 JANE EYRE
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di C. Brönte
Seconda puntata
22,40 TELESPORT - PALLACANESTRO
Campionato jugoslavo
Sarajevo: Bosna-Partizan

francia

12 — E' DOMENICA
Un programma vario preparato da Guy Lux e Jacqueline Duforest
12,30 MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
13 — E' DOMENICA
Seconda parte
18,50 STADE 2 - Panorama della domenica sportiva
19,30 SYSTEME 2 - Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Orchestra di Raymond Lefèvre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel
20 — TELEGIORNALE
20,30 SYSTEME 2 - Seconda parte
21,40 NASO DI CANE
Secondo episodio della serie « Les brigades du tigre » - Adattamento di Claude Desailly - Musiche di Claude Bolling - Regia di Victor Vicas con Jean-Claude Bouillon, Jean-Paul Tribout, Pierre Maguelon, François Maistre
22,40 CATCH - Riprese dirette di incontri di catch
23,10 TELEGIORNALE

montecarlo

19,50 CARTONI ANIMATI
20 — GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO
« La zia matta »
20,25 PRONIPOTI
« Avventura a Las Venus »
20,50 NOTIZIARIO
21 — IL MAGNIFICO AVVENTURIERO
Film
Regia di Stuart Heisler con Gary Cooper e Loretta Young
Melody si reca nel Texas con un amico, per cercare lavoro. Qui viene scambiato col brigante Jarrad e per sottrarsi alla persecuzione dei cittadini accetta l'ospitalità di Cherry. Cherry ha nascosto anche Jarrad, ferito, di cui è innamorata, e cerca soltanto di sviare le ricerche dello sceriffo. La presenza di Melody desta la gelosia di Jarrad; tra i due scoppia una rissa violenta durante la quale Cherry salva la vita a Melody, uccidendo il bandito.

Piero Forcella « *ospite delle 2* »

Il volo a vela

ore 14 nazionale

Che nel nostro Paese lo sport aeronautico sia fra i meno conosciuti e popolari è un fatto noto; ma ancor meno conosciuto e popolare sembra essere lo sport del volo a vela, il volo silenzioso che è senza dubbio la più affascinante fra le attività aeronautiche ». L'affermazione è di Piero Forcella, giornalista « aerospaziale » e redattore scientifico del *Telegiornale*, ospite, questa settimana, della rubrica domenicale di Luciano Rispoli.

« Lo sport del volo a vela », continua Forcella, « è il vero sport aereo: il pilota vi svolge un ruolo, direi, più importante del suo mezzo, è uno sport dove gli aspetti agonistico, scientifico e didattico sono fusi insieme in un'avventura che richiede un complesso di capacità tecniche e di esperienza difficilmente riscontrabili in altre attività sportive. Per questo apprezzo l'idea di dedicare una puntata a questa attività, nella speranza che essa non sia fine a se stessa ma che possa segnare un primo passo verso un discorso più ampio sulle attività aviatorie in genere. Non per nulla siamo gli eredi di Leonardo da Vinci ».

In effetti fu proprio Leonardo, negli anni 1505-1506, che durante il suo soggiorno a Fiesole, riprendendo le osservazioni sul volo degli uccelli giunse a realizzare il famoso « grande uccello » con estremità alari manovrabili, quella macchina, cioè, che al giorno d'oggi dovremmo chiamare « aliante veleggiatore ». Questo progetto leonardesco si distaccava nettamente dalle altre macchine di Leonardo per il volo: in esso i vantaggi della sagoma alare, integralmente imitata da quella dei pipistrelli, si sommano con quelli della sospensione dell'uomo in posizione verticale, in modo da offrire una effettiva possibilità di sostentamento ed equilibramento in volo librato.

Questo cambiamento di indirizzo nei suoi studi porta Leonardo a riconoscere le leggi fisiche della sostentazione e ad anticipare di alcuni secoli la teoria del volo a vela (secondo alcuni storici lo stesso Leonardo avrebbe effettuato un volo sul suo « aliante » ma non ebbe molto successo).

Comunque, di fronte a realizzazioni così superbe dell'ingegno di Leonardo stupisce davvero come l'umanità abbia dovuto attendere dei secoli prima di raggiungere l'agognata meta. E' stato scritto che « l'età sua era impari all'esecuzione dei programmi che egli proponeva: ecco perché le sue più ardite enunciazioni trovarono attuazione soltanto ai giorni nostri ».

Dovevano trascorrere circa quattro secoli prima che le idee di Leonardo trovassero pratica applicazione con il tedesco Otto Lilienthal. E' sorprendente che nei tentativi effettuati prima di Lilienthal nel secolo scorso nessuno dei primi potenziali aviatori abbia mai considerato di usare, anziché quelle battenti, le ali fisse, tra l'altro molto più facili da costruire. Essi esaminarono e studiarono il volo degli uccelli ma sembra sia loro sfuggito il fatto che molti di essi, come i gabbiani e gli albatros, potessero virare e salire in alto senza bisogno di battere le ali. « Forse », è stato osservato, « l'abilità propria degli uccelli di volare senza alcuno sforzo apparente era un mistero troppo grande per loro ».

Otto Lilienthal provò che il volo umano con macchine più pesanti dell'aria era possibile. Nella foto, uno dei suoi « libratori »

Uno sciatore su un « aquilone », recente versione del volo a vela

Primo a rendersi conto di questo fatto fu Sir Hiram Stevens Maxim cui si deve questo commento: « Non c'è nulla di magico nella ascesa di un uccello. Esiste un costante scambio d'aria: quella fredda discende, allargandosi sulla superficie della terra, diventa calda e sale in altri punti. La ascesa degli uccelli dunque può essere spiegata con l'ipotesi che essi cerchino una colonna d'aria ascendente... ». Dopo un modesto tentativo compiuto nel 1857 da un ufficiale della marina francese, Jean-Marie Le Bris, fu appunto Otto Lilienthal — tra il 1891 e il 1896 — a divenire il primo grande esponente del volo planato. Lilienthal si era dedicato con passione all'esame analitico dei fenomeni della resistenza dell'aria e aveva costruito strumenti speciali per rilevare e misurare l'azione dell'aria sulle superfici portanti. Nel 1889 pubblicò un'interessante opera sul volo degli uccelli e due anni dopo costruì il suo primo aliante. Dal 1891 al 1895 gli apparecchi di Lilienthal, pur variando continuamente per i perfezionamenti introdotti, erano dei monoplani con circa sette metri di apertura alare. Il pilota con la parte inferiore del corpo libera dal velivolo si lanciava di corsa, contro vento, lungo il pendio di una collina: avvenuto il distacco da terra effettuava il volo planato.

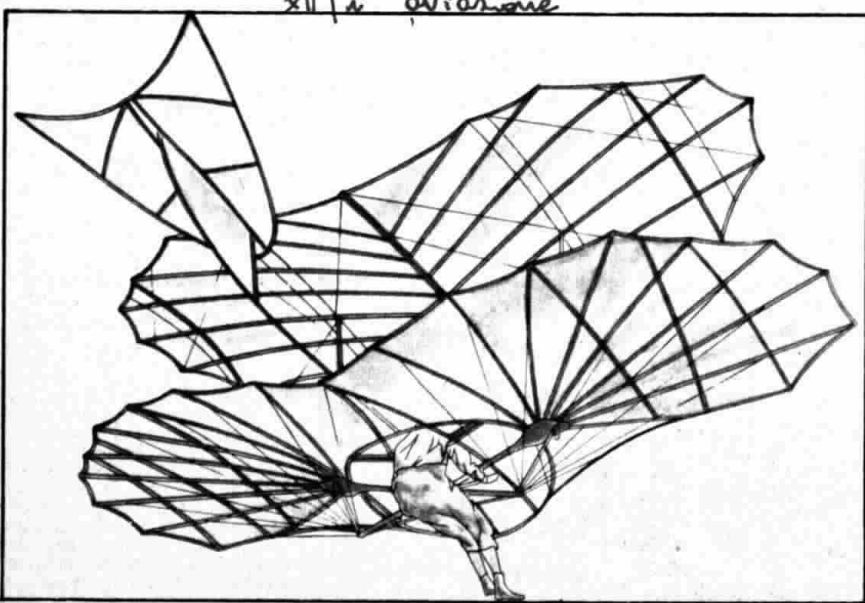
Con questo sistema Lilienthal spiccò più di duemila voli — a Werder, a Steglitz, a Lichterfelde e a Rhinower — e annotando con precisione tutti i risultati che otteneva a poco a poco migliorò i suoi progetti fino a raggiungere distanze di quasi mezzo chilometro: più volte, per effetto delle ascendenze dinamiche del pendio, riuscì a sollevarsi più in alto del punto di partenza e a compiere delle virate. Egli fu perciò il vero realizzatore del volo librato e del volo veleggiato. Nel 1896, per rendere i suoi alianti meglio governabili, volle diminuire l'apertura alare e passò perciò al biplano. I risultati furono, ancora una volta, soddisfacenti, ma il 9 agosto di quell'anno, a Rhinower, il piano superiore del suo velivolo si distaccò e Lilienthal precipitò al suolo. Morì il giorno dopo.

Il grande merito di Lilienthal è quello di aver dimostrato che si poteva senz'altro volare con un apparecchio più pesante dell'aria. Con la diffusione dei motori a benzina l'inizio dei voli regolarmente controllati divenne ben presto realizzabile.

Lilienthal è stato definito da alcuni storici il « padre della moderna aviazione ». Se egli non fu certo l'inventore dell'aeroplano fu senza dubbio il primo uomo che abbia condotto e guidato nell'atmosfera un apparecchio più pesante dell'aria, fissando i metodi e i principi dai quali è poi direttamente derivato l'aeroplano.

« Dal punto di vista scientifico », dice ancora Forcella, « il volo a vela ha dato e continua a dare un notevole contributo alla ricerca, individuazione, conoscenza e studio dei fenomeni atmosferici che interessano tutta la navigazione aerea. La semplice osservazione e le esperienze di un volovelista possono spesso costituire utili elementi per migliorare le conoscenze intorno a fenomeni atmosferici e perturbazioni locali ancora sconosciuti o conosciuti solo in parte. Non va dimenticato infatti che il volo a vela ha contribuito notevolmente ad ampliare le conoscenze sulle "correnti a getto" (il "jet stream") che gli aerei commerciali hanno imparato a sfruttare, in alta quota, per abbreviare i tempi di volo ».

Fenomeni atmosferici uguale meteorologia: per questo la presenza alla trasmissione di un meteorologo, Plinio Rovesti?

« La conoscenza e la capacità di sfruttamento delle previsioni meteorologiche sono i requisiti più importanti che si richiedono a un pilota di aliante. Ma questo ce lo dirà, in trasmissione, lo stesso Rovesti ».

domenica 29 febbraio

V|F Varie TV Ragazzi

TARZAN DELLA GIUNGLA
Le tre sfide di Tarzan

ore 17,40 nazionale

Il ciclo dedicato al famoso personaggio nato dalla fantasia di Edgar Rice Burroughs si conclude con un film realizzato da Robert Day per la Metro Goldwyn Mayer nel 1963 e interpretato da Jack Mahoney. Il titolo è Tarzan's three challenges *(nella versione italiana* Le tre sfide di Tarzan*), e l'uomo-scimmia si muove questa volta su sfondi insoliti, da fiaba orientale. Siamo infatti in un'antica e ricca città chiamata Sun Mai dove, morto il capo spirituale del Paese, è stato nominato suo successore il piccolo Kashi, un bambino che vive in un lontano monastero buddista. A Tarzan viene affidato l'importante e non facile compito di scortare l'erede alla città e di proteggerlo dal suo nemico Khan. Finalmente la piccola carovana giunge a Sun Mai. Ma Khan non dà tregua e chiede ancora una prova che consiste in una lotta mortale. Tarzan viene chiamato a difendere Kashi; se perderà, anche il ragazzo perirà con lui.*

V|E

IL MIO BAR

ore 19 secondo

Lo spettacolo vuole essere un simpatico appuntamento fra amici, come al bar all'angolo della via. Ad animare il locale ci sono personaggi e figurette d'ogni taglia: il padrone, per esempio, impersonato da Giuseppe Porelli, e la cassiera cui dà volto Franca Mazzola; poi c'è Felice Andreasi, che fa il piazzista di un aperitivo che nessuno beve, e ci sono gli avventori, tra cui un impresario maneggione che si chiama Franky Campor e che in realtà è Enrico Luzi. Vedremo anche Nanni Svampa in veste di contestatore, Lino Patruno in divisa di vigile urbano, Mario Piovano con la fisarmonica, Pino Pisano con la chitarra e Ric e Gian. Canzoni, naturalmente, per tutti i gusti: Paulin canterà Un sabato o l'altro, *Shark* L'amore è uno, *Tony Cucchiara* Fatto di cronaca, *Luisella Guidetti* La casa dei maledetti, *Svampa* In libertà ti lascio, *Patruno* Veronica, *Franca Mazzola* Cünta la storia. *Ci saranno infine, in uno speciale filmato, Caterina Caselli, e, nella sua ultima apparizione prima della scomparsa, Norma Bruni.*

II|S di P. M. Pasinetti

ROSSO VENEZIANO - Terza puntata

ore 20,30 nazionale

Poco prima della seconda guerra mondiale, nell'Italia fascista, due famiglie veneziane, i Fassola e i Partibon, si trovano a vivere quel particolare momento su due dimensioni a volte contrastanti, a volte convergenti: i Fassola — Massimo, capitano d'aviazione, ed Enrico, figli di Augusto — sono la nuova classe fascista, legati ai Partibon (Enrico ama Elena, figlia di Paolo Partibon, Augusto è amico e legale di quest'ultimo), i quali invece incarnano la decadenza e la fine di un'epoca. L'amore di Enrico per Elena non è ricambiato, anzi la giovane, fattasi forte della improvvisa decisione paterna di lasciare Venezia a causa del dissesto economico, riallaccia i rapporti con un vecchio innamorato, Ruggero Tava, che nel frattempo si è sposato. Ma lo scopo dei giovani Partibon, di Elena cioè e di suo fratello Giorgio, è la ricerca di un misterioso zio Marco che aveva lasciato Venezia per un volontario esilio. Le ultime sue tracce lo vedono in Germania, con la moglie, un'ebrea tedesca, da cui ha avuto una figlia, Manuela. Per andare in Germania Giorgio si unisce a Enrico, che vi si deve recare per studio: a Roma, dove sono andati per ottenere dal regime i passaporti, incontrano lo zio di Enrico, Ermete, gerarca fascista. Giorgio, di fronte all'apparato della burocrazia fascista, reagisce con ironia, che Ermete peraltro apprezza con simpatia: il gerarca invita i due giovani a divertirsi in Germania, visto che la guerra è ormai vicina. Enrico è invece tutto proiettato verso il futuro e annuncia a Giorgio di voler sposare Elena per portarla nel suo mondo. Giorgio, da parte sua, gli risponde che, per la profonda diversità, Elena non accetterà mai: oltre a ciò gli confessa il vero motivo del suo viaggio. L'intesa che forse per la prima volta si è creata fra i due giovani si spezza con l'arrivo di Bolchi che, con la sua solita volgarità, annuncia ad Enrico che Elena è diventata l'amante di Ruggero Tava: Enrico reagisce istericamente e la penosa situazione finisce soltanto con l'arrivo dell'uomo di fiducia di Ermete che porta ai due giovani permessi e visti per la Germania. A Venezia, frattanto, Augusto Fassola apprende dall'altro figlio, Massimo, la sua intenzione di sposarsi con una Partibon, Maria, figlia di Odo. Augusto non ne è contento poiché vede nei Partibon una congenita incapacità di proiettarsi verso il futuro. Elena, trattato con distacco Enrico che le aveva telefonato, corre sempre più da Ruggero. (Servizio alle pagine 96-97).

V|E

ER LANDO FURIOSO - Terza puntata

ore 21 secondo

La « furia » di « Er Lando » Fiorini continua a scaricarsi ancora su Roma, deridendo con quella cattiveria tutta romanesca, sorniona e pungente (quella, insomma, educatasi alla scuola delle pasquinate), i difetti vecchi e nuovi della città. E forse pensando alla Città Eterna che non accelera, non forza i tempi, lo spettacolo inizia sotto l'insegna della poesia di Trilussa La tartaruga*: a Roma, sembrano voler dire gli autori e gli attori, tutto procede con tranquilla indolenza, tutto viene assorbito in questa atmosfera e rinasce romanesco. Così, ancora una volta, sono di scena tutte quelle figurette, tutte quelle macchiette che costituiscono la fisionomia romana: dal tassinaro, cioè il conducente di taxi, al cameriere del bar, al « gelataro », al tipico macellaio che tormenta le massaie con il sacchetto di plastica, eccetera. Non sono esenti da critiche alcune realtà che rientrano nella nuova dimensione della città, che però riesce a farle sue rimodellandole come romane: i capelloni che con i loro quadri naïf, con i loro giubbotti, con le loro catenine e braccialetti sono ormai parte del paesaggio di Trinità dei Monti o di piazza Navona. Accanto a tanti romani di ultima epoca, lo spettacolo punta le sue frecce anche contro un romano antico, contro Fabio Massimo. Come sempre Lando Fiorini interpreta alcune canzoni e si esibisce come attore con Maria Rosaria Omaggio. Le musiche originali sono di Alfonso Zenga.*

radio domenica 29 febbraio

IX C

IL SANTO: S. Romano.

Altri Santi: S. Macario, S. Rufino, S. Cereale, S. Laio, S. Serapione, S. Agostino.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,09 e tramonta alle ore 18,14; a Milano sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 18,07; a Trieste sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,49; a Roma sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,58; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,58; a Bari sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 17,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1792, nasce a Pesaro il compositore Gioacchino Rossini.

PENSIERO DEL GIORNO: La gloria è come un cerchio nell'acqua, che non cessa mai d'allargarsi, finché a furia di espandersi si sperde nel nulla. (Shakespeare).

Dirige Nino Antonellini IV N Varie

Musiche dei secoli XV e XVI per Firenze

ore 21,15 nazionale

Per la rubrica *I Concerti della domenica* Nino Antonellini e il Coro da Camera della RAI ci propongono un'antologia abbastanza rappresentativa della letteratura polifonica rinascimentale. Aprono il programma due mottetti di Guillaume Dufay (1400?-1474), il grande maestro fiammingo che insieme a Dunstable inaugura una nuova era musicale. Per il primo, *Mirandas parit*, si tratta di un mottetto profano a tre voci composto nel 1435 e dedicato a Firenze e alle donne fiorentine, mentre il secondo (*Nuper rosarum flores*) a quattro voci e su « tenor » è legato ad un avvenimento storico: la consacrazione ed inaugurazione del Duomo di Firenze avvenute nel 1436. Ci viene così mostrato solo uno degli infiniti aspetti dell'opera di Dufay, che la vastità di interessi e il continuo rapporto con la storia viva del suo tempo elevano al rango di caposcuola.

Tipico compositore rinascimentale e con Josquin massimo esponente della cosiddetta terza scuola fiamminga è Heinrich Isaac (1450?-1517), la cui notorietà è soprattutto legata al *Choralis Constantinus*, una collezione di mottetti del « Proprium Missae » scritta secondo il Graduale di Costanza. Vissuto anch'egli per qualche tempo a Firenze, si legò indissolubilmente alla signoria medicea tanto che alla morte di Lorenzo il Magnifico nel 1492 musicò un lamento funebre in forma di mottetto a quattro voci il cui testo era stato espressamente scritto dal Poliziano (*Quis dabit capiti meo aquam*). Anche la composizione profana *Palle, palle* a 4 voci appartiene allo stesso periodo del soggiorno fiorentino di Isaac e fu pensata come esaltazione musicale dello stemma dei Medici sul cui emblema araldico comparivano appunto sei palle. (Di qui anche il nome di Palleschi ai sostenitori della signoria).

Circa cento anni dopo ritroviamo nella capitale toscana in qualità di intendente delle attività artistiche e musicali Emilio de' Cavalieri (1550-1602) che nella storia della musica è ricordato soprattutto per *La rappresentazione di anima e di corpo*, una sorta di allegoria drammatica eseguita a Roma nell'Oratorio della Vallicella nel 1600. Nel 1589 egli partecipò col madrigale *O che nuovo miracolo* e con il ballo « di Firenze » agli Intermedi per la rappresentazione in onore delle nozze del granduca Ferdinando dei Medici con Cristina di Lorena. Per questa stessa occasione, che vide riuniti i nomi più illustri della musica del tempo, compose il suo madrigale a quattro voci *Miseri habitator* il conte Giovanni Bardi del Vernio (1534-1612), il mecenate che raccolse attorno a sé il cenacolo di poeti e musicisti (la celebre « camerata » fiorentina) da cui nacque, come espressione della nuova sensibilità monodica ed armonica, il melodramma.

Nello stesso ambiente visse il lucchese Cristoforo Malvezzi (1547-1597) che fu canonico e maestro di cappella in San Lorenzo a Firenze a partire dal 1571 ed il medesimo incarico musicale ricoprì successivamente alle dipendenze sia di Ferdinando sia di Francesco dei Medici. Maestro di Jacopo Peri ed amico del De' Cavalieri, non solo partecipò alle feste medicee del 1589, ma curò l'edizione degli *Intermedi et concerti* eseguiti in quella ricorrenza, nella quale comparve anche il suo *Noi, che cantando*.

Va ricordato inoltre che un comune legame unisce tutte le opere in programma, vale a dire lo stretto rapporto con la Firenze rinascimentale, diretta erede della cultura musicale dell'« Ars nova » italiana del Trecento. La capitale toscana ancora una volta, infatti, alla fine del Cinquecento diviene uno dei centri più vivi del panorama musicale europeo, ed è una rinascita la sua che investe tutte le arti.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
Johann Christian Bach: Sinfonia in mi bemolle maggiore (English Chamber Orchester diretta da Richard Bonynge) ♦ *Ludwig van Beethoven:* Dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore: I Movimento: Allegro moderato (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
Werner Egk: L'Usignolo cinese, balletto (Orchestra da Camera « Südwestdeutscheorchestre » diretta da Rolf Reinhardt) ♦ *Frédéric Chopin:* Notturno in re bemolle maggiore (Pianista Lillian Kaller) ♦ *Ambroise Thomas:* Mignon, ouverture (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) ♦ *Maurice Ravel:* Dalla Sonata per violino e pianoforte: Finale: Perpetuum mobile (David Oistrakh violino; Frida Barner, pianoforte) ♦ *Leonard Bernstein:* Candide, ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta dall'Autore)

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Etica e sessualità - 5º servizio di Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - Libri per voi, a cura di Mario Puccinelli

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mazza

10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli**
Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
La città
Un programma di **Gioacchino Forte**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**

— *Sambuca Molinari*

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Gianni Bonagura**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade

16 — **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi** — *Stock*

17 — **DI A DA IN CON SU PER TRA FRA**
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI

— *Aranciata Crodo*

18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Mezzosoprano **Fiorenza Cossotto**
Tenore **Carlo Bergonzi**
Vincenzo Bellini: Norma, Sinfonia (Orch. del Teatro Comunale di Bologna dir. **A. Basile**) ♦ *Gaetano Donizetti:* La Favorita: « O mio Fernando... » (Orch. Sinf. « Ricordi » dir. **G. Gavazzeni**) ♦ *Giuseppe Verdi:* I Vespri Siciliani: « Giorno di pianto... » (Orch. New Philharm. dir. **N. Santi**) ♦ *Vincenzo Bellini:* I Capuleti e i Montecchi: « Deh! Tu bell'anima... » (Orch. Sinf. « Ricordi » dir. **G. Gavazzeni**) ♦ *Giuseppe Verdi:* Il Trovatore: « Condotta ell'era in ceppi... » (Orch. del Teatro alla Scala dir. **T. Serafin**) ♦ *Gaetano Donizetti:* Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero... » (Orch. della RCA Italiana dir. **G. Prêtre**) ♦ *Pietro Mascagni:* Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete, o mamma... » (Orch. del Teatro alla Scala dir. **H. von Karajan**) ♦ *Giuseppe Verdi:* La Forza del destino, Sinfonia (Orch. della N.B.C. dir. **A. Toscanini**)

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri** - Orchestra diretta da **Franco Cassano** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 **GIORGIO CALABRESE**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

— **Sera sport,** a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI**
Musiche dei secoli XV e XVI per Firenze
G. Dufay: Mirandas parit haec urbs florentina puellas (1435); Nuper rosarum flores (per la consacrazione del duomo di Firenze, 1436) ♦ *H. Isaac:* Quis dabit capiti meo aquam (sul lamento di Angelo Poliziano per la morte di Lorenzo de' Medici, 1492); Palle palle ♦ Dagli Intermedi eseguiti nel maggio 1589, festeggiandosi le nozze di Cristina di Lorena con Ferdinando I: *E. de' Cavalieri:* O che nuovo miracolo ♦ *G. Bardi:* Miseri habitator del cieco averno ♦ *C. Malvezzi:* Noi, che cantando

21,45 **Ugo Pagliai** presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
(Replica)

22,30 **... è una parola!...**
Cabaret radiofonico di **Ada Santoli**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Romina Power** presenta:

Il mattiniere

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Luciano Rossi, Jackson Five e James Last**
Rossi: Ritornerà • *Smith-Holland:* Especially for me • *Vejvoda:* Rosamunde • *Rossi:* Non te ne andare • *Larson-Marcellino:* Call of the wild • *Ravel:* Bolero '75 • *Rossi:* Senza parole • *Smith-Holland:* All I do is think of you • *Friml:* Serenata del somarello • *Rettore-Rossi:* L'amore a sedici anni • *Larson-Marcellino:* Breezy • *Alfven:* Swedish rhapsody • *Rossi:* Ammazzate oh!

— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi** e **Renato Carosone**
Complesso di **Irio De Paula**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Vim Clorex*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** — *Svelto*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

— *Lubiam moda per uomo*

12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

— *Mozzarella Bufalì*

Nell'intervallo (ore 12,30): **Giornale radio**

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Sottilette Extra Kraft*

13,30 **Giornale radio**

13,35 GLI ATTORI E LE CANZONI

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
Partisani-Borghesi: 5 gennaio (Vittorio Borghesi) • *Vistarini-Cico:* E mia madre (Cico) • *Al Rain:* In my diary (The Peaches) • *Guarnera-Baldazzi:* Adriana (Mario Guarnera) • *Sedaka-Cody:* Bad blood (Neil Sedaka) • *Roccabruna-Francesio:* Sola in due (Leila Selli) • *Barbot-Fabi:* Mark, dal film « Mark il poliziotto » (Sammy Barbot) • *M. De Sica:* Scivolare via (Manuel De Sica) • *Posit:* ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due

— *Lubiam moda per uomo*

16,55 **Giornale radio**

17 — **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

— *Aranciata Crodo*

18,15 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**
Bollettino del mare

19,30 **RADIOSERA**

20 — **FRANCO SOPRANO**
Opera '76

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

James Last (ore 7,40)

terzo

8,30 **Ernest Ansermet**
dirige
L'ORCHESTRA DELLA SUISSE ROMANDE
Claude Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Flauto solista André Pepin) ♦ *Albert Roussel:* Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42 ♦ *Sergei Prokofiev:* Concerto n. 1 in re maggiore op. 19 per violino e orchestra (Solista Ruggiero Ricci) ♦ *Manuel de Falla:* El Sombrero de tres picos, balletto in due parti (Mezzosoprano Teresa Berganza)

10,05 **Il futurismo**
Programma di Niccolò Sigillino
Seconda trasmissione

10,35 **DAVID OISTRAKH interprete di Bach**
Johann Sebastian Bach: Sonata in fa minore, n. 5, per violino e cembalo (BWV 1018): Largo - Allegro - Adagio - Vivace (Hans Pischner, clavicembalo); Concerto in la minore, per violino, archi e continuo (BWV 1041): (Allegro) - Andante - Allegro vivace (Georg Fischer, clavicembalo - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Vienna diretti da David Oistrakh)

11,10 **La Cappella Giulia in San Pietro in Roma**
Giovanni Animuccia (Rev. M. Fabbri): O Domine Jesu Christe, mottetto a 4 voci dispari (Complesso Polifonico di Santa Maria del Fiore diretto da Marino Cremesini) ♦ *Felice Anerio:* Requiem aeternam, Introito alla Messa dei Defunti (Coro della Cappella Sistina diretto da Lorenzo Perosi) ♦ *Girolamo Frescobaldi:* Canzona II a due col basso continuo (dalle « 5 canzoni a due canti col basso continuo per sonare con ogni sorta di stromenti », 1623) (Complesso Veneziano di Strumenti Antichi diretto da Pietro Verardo) ♦ *Giovanni Pierluigi da Palestrina:* « Tribulationes, peccavimus », mottetto (Chorale Philippe Caillard diretto da Philippe Caillard)

11,30 Dall'Auditorium di Napoli
Stagione organistica della RAI
Récital di Jean Guillou
Johann Sebastian Bach: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (BWV 564) ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Adagio e allegro in fa minore K. 594; Fantasia in fa minore K. 608

12,10 Biblioteche: ovvero rapporto tra società e cultura. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di danza**
Aleksandr Glazunov: Le stagioni, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

---

13 — **Intermezzo**
Franz Liszt: Rapsodia Ungherese n. 4 in mi bem. magg. (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ♦ *Henri Wieniawski:* Valse-caprice per vl. e pf.; Polonaise brillante n. 1 in re magg. op. 4, per vl. e pf.) (I. Gitlis, vl.; A. Beltrami, pf.) ♦ *Sergei Rachmaninov:* Sei preludi dall'op. 32 (dal n. 8 al n. 13) (Pf. C. Keene) ♦ *Ottorino Respighi:* Fontane di Roma, poema sinfonico: La Fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto (Orch. Philadelphia dir. E. Ormandy)

14 — **Folklore**
Tre canti folkloristici d'Israele; Tre canti folkloristici valdostani

14,25 **Concerto del pianista Rudolf Buchbinder**
Franz Joseph Haydn: Sonata n. 6 in sol maggiore; Sonata n. 20 in do minore ♦ *Ludwig van Beethoven:* Sei Variazioni in fa maggiore op. 34, su un tema originale ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Dodici variazioni in do maggiore K. 265 su « Ah! vous dirai-je Maman »

15,30 **Carmelo Bene alla radio**

Pinocchio

di Carmelo Bene, da **Collodi**
Presentazione di Franco Quadri
Situazioni e interpreti:
Pinocchio: Carmelo Bene; La bambina dai capelli turchini: Lidia Mancinelli; Lucignolo: Luigi Mezzanotte; La volpe: Bianca Doriglia; Mastro Ciliegia, Il grillo parlante, Il pappagallo, L'imbonitore: Cosimo Cinieri; Geppetto, Mangiafuoco, Il gatto, Il narratore: Alfiero Vincenti; Un ragazzo: Rosa Bianca Scerrino; La piccola vedetta lombarda: Irma Palazzo
Musiche originali di Luigi Zito dirette dall'Autore
Regia di **Carmelo Bene**

17,20 **Pagine rare della lirica**
Bernardo Pasquini: Erminia in riva al Giordano: Verdi tronchi, annose piante ♦ *Gioacchino Rossini:* Zelmira: Terra amica ♦ *Valentino Fioravanti:* Adelaide e Comingio: Almen per breve istante ♦ *Giovanni Pacini* (rev. Rate Furlan): Adelaide e Comingio: Dove son? - Nel rivederti o caro

17,50 **Avanguardia**

18,15 **LO SHOCK DEL FUTURO**
a cura di **Francesco Mei**
8ª ed ultima. I messaggi dell'invisibile

18,45 **Musica leggera**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Johannes Brahms (trascriz. di Antonin Dvorak): Danza ungherese n. 17 in fa diesis minore (Orchestra Sinfonica di Bamberg, diretta da Jonel Perlea) ♦ *Robert Schumann:* Sinfonia in sol minore (1832 incompiuta): Moderato - Allegro molto (Orchestra New Philharmonia diretta da Eliahu Inbal) ♦ *Frédéric Chopin:* Concerto n. 1 in mi minore op. 11: Allegro maestoso - Romanza (Larghetto) - Rondò (Vivace) (Solista Arthur Rubinstein - Orchestra New Symphony di Londra diretta da Stanislav Skrowaczewsky) ♦ *Antonin Dvorak:* Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo (molto vivace) - Finale (Allegro) (Martha Argerich, pianoforte; Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, violini; Luigi Bianchi, viola; Klaus Kamgiesser, violoncello)

20,45 **Poesia nel mondo**
POESIA D'ELITE NELL'AMERICA D'OGGI
a cura di **Amelia Rosselli**
4. La vena colloquiale di Robert Lowell

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**

Il processo

Lettura dell'omonimo romanzo di **Franz Kafka** proposta da **Giuliano Baioni** e **Ernesto Ferrero**, coordinata da **Cesare Dapino**
Prendono parte alla trasmissione: G. Baioni, T. Barpi, A. Bolens, M. Cortese, A. Dari, W. Di Donato, C. Enrici, E. Ferrero, R. Grassilli, E. Irato, V. Lottero, A. Marcelli, G. Moretti, L. Palchetti, C. Parachinetto, O. Rizzini, F. Vaccaro, S. Versace, J. Zacco
Regia di **Massimo Scaglione**

22,50 **Musica fuori schema**
Testi di F. Forti e R. Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Tristezza, St. Louis blues, Bella, It had to be you, C'est magnifique, Ding dong. **0,36 Musica per tutti:** Mrs. Robinson, You are the sunshine of my life, The surrey with the fringe on top, South of the border, The way we were, The last waltz, L'âme des poètes, Inno, R. Wagner: Cavalcata delle Walkirie, D. Bacharach: Close to you, Ain't she sweet?, Parigi a volte cosa fa, La cumparsita, Aguas de marzo. **1,36 Sosta vietata:** Bold and block, I won't dance, So danco samba, Sunny, Follow me, Hey Jude, Memphi's underground. **2,06 Musica nella notte:** Fascination, Tous les bateaux tous les oiseaux, Io che non vivo senza te, As time goes by, For once in my life, Innamorati a Venezia, The Gypsy, Morrer de amor. **2,36 Canzonissime:** Bambina bambina, Città verde, Piove, Viale Kennedy, Chitarra suona più piano, Stand by me, La primavera, La sirena. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Island Virgin, This guy's in love with you, Tonta gata y boba, Oop pop pa da, On a clear day, A ballad to Max, Blusette, When you wish upon a star. **3,36 Per automobilisti soli:** The most beautiful girl in the world, Une belle histoire, Vent'anni, Tristeza, Amare di meno, Stanotte sentirai una canzone, Do it again, Le jazz et la java. **4,06 Complessi di musica leggera:** The lady in red, Mr. Tambourine man, Mulher rendeira, Accordion rhythm, Music to watch girls by, The « in » crown, Idea, Walk on by. **4,36 Piccola discoteca:** Com'è bella la città, Uptight, Sambop, Che vuole questa musica stasera, Desafinado, Carioca. **5,06 Due voci e un'orchestra:** People, Without you, Dove vai, Golden earrings, Remember, Io domani, Fiddle faddle. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Fly me to the moon, So what's new, Le rues de Rio, Cheek to cheek, Rosamunde, Brazil, Aquarius, Charmaine.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Complesso di Franco Vallisneri - F. Brosolo: « Confidenziale » - « Susanna » - E. de Leitenburg: « Voglio una nube » - « Come un Renoir » - Indi: Musiche per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** « Il Fogolar » - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Filodiffusione). **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter -

Sardegna. 8,30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1° ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 14,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Premesso che... con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,40-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « **Abruzzo - Sette** giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,34** Tiroler Ehrenkranz: « Franz Senn ». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. **10,35** Intermezzo. **10,45** Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von und mit Wilhelm Rudnigger. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,20-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Mark Twain/F. W. Brand: « Prinz und Bettler ». 1. Folge. **17** Blick zurück mit Musik. Eine Sendung von Ernst Höchstötter. **17,45-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Hector Berlioz: Trauermarsch für die letzte Szene aus « Hamlet ». Antonín Dvorak: Symphonie n. 9, op. 95 « Aus der Neuen Welt ». **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Bedrich Smetana: Klavirski trio v g molu, op. 15. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Robinzon v vesolju ». Napisal Gianni Padoan, dramatizirala Marjana Prepeluh. Drugi in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Nedeljski koncert. Henry Purcell: Improvizacija v c duru za dve trobenti in orkester; Luigi Boccherini: Koncert v b duru za violončelo in orkester; Sergej Prokofjev: Simfonija št. 1 v d duru, op. 25 « Klasična ». **16,30** Šport in glasba. **17,30** « Proti Damasku ». Drama v 5 dejanjih, ki jo je napisal August Strindberg, prevedel Franc Jeza. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Majda Skrbinšek. **19,10** Zvoki in ritmi. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. **22,25** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie prego. **9,15** Galbucci. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** L'orchestra Norrie Paramor. **11,30** Le canzoni più della settimana.

12 Colloquio. 12,05 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,40** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna Folk. **15** Complesso Lester Linder. **15,15** Esplosione beat. **16-16,30 Quattro passi.**

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Radioscena: Venerdì impara a parlare. **21,45** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8-8,30** Notiziari. **8,35** L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Musica oltre frontiera. **11,35** Dischi vari. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Le nostre corali: I canterini di Lugano. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare: Marietta tutto fare, sa cerca. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. **19,45** R.U.R. Dramma.

21,30 Studio pop. 22,30 Radiogiornale. **22,45** Juke-box. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45 Appuntamento musicale:** « Rassegna Cori Pellegrini » - **Discografia:** « Il Protagonista », a cura di Fabio Germani. « Il Clavicembalo ». Musiche di Bach, Scarlatti - « **Musica in parallelo** ». **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani. 20,30** Ökumenischer Bericht aus Irland. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Ce jour... d'année bissextile. **21,30** Before the Angelus. « Rebirth - or Decay? ». **21,45 Incontro della sera. 22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Alocución dominical del Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 14,30-16,30** Musica leggera. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. B. Pergolesi: Concerto n. 2 in re magg. per flauto, archi e clavicembalo (Fl. André Jaunet - Orch. da camera di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **A. Campra:** Les Femmes, cantata con sinfonia su testo di Roy (Bs. Jacques Herbillon - Compl. strum. « Jean-Louis Petit »); **F. Berwald:** Sinfonia in do magg. « Singulière » (Orch. Sinf. di Londra dir. Sixteen Ehrling)

9 G. F. Giuliani (rev. di F. Sciannameo): Quintetto in fa magg. per flauto e quartetto d'archi: Allegro grandioso - Largo - Allegro assai (I Solisti di Roma); **J. Françaix:** Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di marcia francese (The Dorian Quintet)

9,40 FILOMUSICA

D. Cimarosa: Concerto in sol magg. per 2 flauti e orchestra: Allegro - Largo - Rondò (Allegro ma non tanto) (Fl. Aurèle e Christian Nicolet - Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **G. Paisiello:** Il barbiere di Siviglia: « Giusto ciel che conoscete » (Sopr. Franca Ottaviani - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo » (Ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pianoforte: Largo - Allegro (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); **Paganini-Liszt:** Capriccio in la min. op. 1 n. 24 (Pf. Sergio Perticaroli); **V. Bellini:** Concerto in mi bem. magg. per oboe e orch. d'archi: Maestoso e deciso - Larghetto cantabile - Allegro (Polonese) (Ob. Pierre Pierlot - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **G. Verdi:** Stornello (Sopr. Renata Scotto, pf. Walter Baracchi); **G. Verdi:** Lo spazzacamino (Sopr. Anna Moffo, pf. Giorgio Favaretto); **G. Pacini:** Ottetto per 2 violini, oboe, fagotto, corno, v.cello e contrabbasso: Allegro vivace - Largo - Allegro vivace (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); **F. S. Mercadante:** Concerto in re min. per corno e orch.: Larghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Polacca) (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ

A. Berg: Tre Pezzi op. 6 per orchestra: Praeludium - Reigen - Marsch (Orch. Sinf. della BBC); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Filarm. di New York dir. John Alldis); **P. Boulez:** Livre pour cordes (Archi dell'Orch. Filarmonica di New York); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, pantomima op. 19 (Orch. Filarm. di New York e « Schola Cantorum »)

12,30 LIEDERISTICA

F. Chopin: 8 Melodie polacche op. 14 (Sopr. Stefania Woytowicz, pf. Wanda Klimowicz); **P. I. Ciaikowski:** Serenata op. 63 n. 6 (Sopr. Galina Viscnjewskaja, pf. Mstislav Rostropovic)

13 PAGINE PIANISTICHE

E. Satie: Sports et divertissements (Pf. Frank Glazer); **L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 10 n. 1: Allegro molto e con brio - Adagio molto - Prestissimo (Pf. Wilhelm Kempff)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

H. Villa-Lobos: Preludio n. 1 in mi min. per chitarra (Chit. Irma Costanzo); **E. Varèse:** Amériques, per grande orchestra (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Don Giovanni poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss) — Burlesca in re min. per pianoforte e orch. (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins) — Quattro ultimi Lieder per voce e orch.: Frühling - September - Beim Schlafengehen, su testi di Hermann Hesse - Im Abendrot, su testo di Joseph von Eichendorff (Contr. Marilyn Horne - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 2 in do min. « Resurrezione » (Sopr. Emilia Cundari, contr. Maureen Forrester - Orch. Filarm. di New York e Coro di Westminster dir. Bruno Walter); **C. Franck:** Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Purcell: The virtuous wife, suite per orch. (Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi min. op. 64 per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) « Corale di S. Antonio » (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter)

18 IGOR STRAWINSKY: LA MUSICA DA CAMERA

Sonata per 2 pianoforti (Duo pff. Arthur Gold e Robert Fizdale) — Scherzo e Berceuse, da « L'uccello di fuoco » (trascr. di Soulima Strawinsky) (Pf. Soulima Strawinsky) — Ragtime, per 11 esecutori (Strumentisti dell'Orch. da camera « Nuova Consonanza ») — Ottetto per strumenti a fiato: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (Orch. The London Sinfonietta dir. David Atherton)

18,40 FILOMUSICA

L. Boccherini: Serenata notturna di Madrid (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **J. S. Bach:** Passacaglia e Fuga in do min. per organo (Org. Siegfried Hildenbrand); **F. Danzi:** Quintetto in mi min. per flauto, oboe, cl.tto, corno e fagotto: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto (Quintetto a fiati francese); **G. Verdi:** Don Carlos: « Ella giammai mi amò » (Bs. Boris Christoff - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **R. Leoncavallo:** I Pagliacci: « No, pagliaccio non son » (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. e Coro Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Chicago Symphony Orch. dir. Seiji Ozawa)

20 LUDWIG VAN BEETHOVEN

Trio in si bem. op. 97 detto dell'Arciduca (Trio di Milano)

20,40 LA TRAVIATA

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave (da Dumas jr.)

Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valéry — Licia Albanese
Flora Bervoix — Maxine Stellmann
Annina — Johannes Moreland
Alfredo Germont — Jan Peerce
Giorgio Germont suo padre — Robert Merrill
Gastone, Visconte di Letorières — John Garris
Il Barone Douphol — George Gehanovsky
Il Marchese d'Obigny — Paul Dennis
Il Dottor Grenvil — Arthur Newmann

Orchestra Sinfonica e Coro della NBC diretti da Arturo Toscanini - M° del Coro Peter Wilhousky

22,30 CHILDREN'S CORNER

L. Dallapiccola: Sonatina canonica in mi bem. maggiore (Pf. Ornella Vannucci-Trevese); **G. F. Malipiero:** Cinque favole per voce e piccola orch.: Dei topi - Del corvo e sua madre - Del serpente Giove - Del cigno e la cicogna - Del lupo e la gru (Sopr. Ester Orell - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ettore Gracis)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati (Orch. Filarm. di Dresda dir. Günther Herbig) — Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra (Vl. Franco Gulli, v.la Bruno Giuranna - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

The morning side of the mountain (Johnny Mathis); **Domani** (Mia Martini); **Due più due uguale cinque** (Ricchi & Poveri); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Bring it home to me** (Rod Stewart); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Morro velho** (Sergio Mendes); **Down so low** (Etta James); **L'ostendaise** (Jacques Brel); **Al mondo** (Mia Martini); **Sei bella negli occhi** (Tony Santagata); **The windmills of your mind** (Ronnie Aldrich); **Ma che volete che vi canti** (Adamo); **Parisian Pierrot** (Julie Adams); **Close your eyes** (Atomic Rooster); **My love** (Petula Clark); **What do you know** (The Jackson 5); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Cabaret** (Fausto Papetti); **The boxer** (Simon & Garfunkel); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Crescent noon** (The Carpenters); **Believe in harmony** (Loukas Sideras); **Amazing grace** (Judy Collins); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **My lovin' eyes** (Carole King); **Stardust** (Alexander); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Califonia no** (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani); **Giù la testa** (E. Morricone); **Classical gas** (Ronnie Aldrich)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); **Malagueña** (Stanley Black); **Indios noches** (Los Mochecumbas); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **Serate a Mosca** (Vladimir Troscin); **Anata to watashi** (Mina); **Waltz with Cramer** (Floyd Cramer); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The beast days** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Joan Baez); **Adios muchachos** (Frank Chacksfield); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Mattinata cagliaritana** (Compl. di chitarre); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Busserl Jodler** (Compl. Folklor Bavarese); **A Paris** (Line Renaud); **Guns of Navarone** (Holly Ridge Strings); **Kalinka** (Joska Nemeth); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Il treno che viene dal sud** (S. Endrigo); **En schwyzerjodler** (Grossmann); **Czardas** (Arturo Mantovani); **Kaimos** (Roy Silverman); **Aloha oe** (Alfred Apaka); **Wandissima** (Piero Piccioni); **Tequila** (Perez Prado); **Geronimo** (The Shadows); **Everybody's talkin'** (Harry Nillson); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); **Una vita intera** (I New Trolls); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Marcia turca** (Ekseption); **Conquistador** (The Procol Harum); **Solitary man** (Neil Diamond); **Africa addio - Il nono giorno** (Riz Otolani); **Old man willow** (Harry Nillson); **Oh, happy day** (Joan Baez)

12 INTERVALLO

Love theme from « Romeo and Juliet » (Jackie Gleason); **What are you doing the rest of your life** (Barbra Streisand); **The city** (Ronnie Jones); **You go your I'll go mine** (Carole King); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel); **Washington square** (Billy Vaughn); **Something** (Joe Cocker); **The night watch** (King Crimson); **Close the door** (Frank Rosolino); **The man I love** (Living Strings); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **La donna del domani** (Dolly e i Bonaventura); **La mia età** (Aulehla e Zappa); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Ultimo tango a Parigi** (Gati Barbieri); **The three bells** (Ray Charles); **Wait for me** (Donna Hightower); **Love is a message** (M.F.S.B.); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Via del Conservatorio** (Massimo Ranieri); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Borsalino** (Franck Pourcel); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Teenage lament 74** (Alice Cooper); **Bring it on home tome** (Aretha Franklin); **The proposal** (Patrick O'Magick); **Baa-too-kee** (Laurindo Almeida e Bud Shank); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Soleado** (Marchini); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **Am I blue** (Ray Charles)

14 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Hang on in there baby** (Johnny Bristol); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Upa, neguinho** (Elis Regina); **Mariamar** (Irio De Paula-Afonso Vieira-Alessio Urso); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Benjie** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing make your own kind of music** (Barbra Streisand); **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand siècle** (Raymond Lefèvre); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Cielito lindo** (Dave Brubeck); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **The sound of silence** (Simon and Garfunkel); **Don't it feel good to be free** (Edwin Starr); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Till there was you** (Ray Charles); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **How high the moon** (Percy Faith); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino)

16 IL LEGGIO

Quei giorni insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni); **As time goes by** (Frank Sinatra); **La bohème** (Ornella Vanoni); **These foolish things** (Frank Sinatra); **Love** (Peter Nero); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Don't be that way** (Ella Fitzgerald); **Paese** (Nicola Di Bari); **Misty** (Ella Fitzgerald); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Honeysucle rose** (Ella Fitzgerald); **Air on the G string** (Arturo Mantovani); **Secret love** (The Chiffons); **When I fall in love** (Donny Osmonds); **Every boy and every girl** (The Chiffons); **Are you lonesome tonight** (Donny Osmonds); **Fowl play** (Baja Marimba Band); **Morire d'amore** (Iva Zanicchi); **Sweet surrender** (John Denver); **A far l'amore con te** (Iva Zanicchi); **My sweet lady** (John Denver); **Dimmi se c'è lui** (Iva Zanicchi); **Boy from the country** (John Denver); **Eleonora** (Gil Ventura); **Someday, somewhere** (Demis Roussos); **Blowin' in the wind** (Cher); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Don't think twice, it's all right** (Cher); **Good-bye my love good-bye** (Demis Roussos); **How can you mend a broken heart** (Cher); **I got rhythm** (Peter Nero); **Dedicated to the one I love** (Mama's and Papa's); **The shadow of your smile** (Barbra Streisand)

18 SCACCO MATTO

Love's theme - Under the influence of love (Love Unlimited); **Right place wrong time** (Dr. John); **Reachin' for the feeling** (Dobie Gray); **Rockin' roll baby** (The Stylistics); **Ain't it hell up in harlem** (Edwin Starr); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Brow baby** (Billy Paul); **I wanna be where you are** (Willie Hutch); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **What more could you want** (Stearlers Wheel); **Frightened** (Richmond); **The show must go on** (Leo Sayer); **Maggie** (Jeremy J. Scott); **Tango tango** (Rotation); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Thanks dad** (Joe Quaterman and Free Soul); **Slaughter theme** (James Brown); **That lady** (parte II) (The Isley Brothers); **Tell her she's lovely** (El Chicano); **Keep yourself alive** (Queen); **Rebel rebel** (David Bowie); **Sempre e solo lei** (Flashmen); **Meglio** (Equipe 84); **Marriage license** (Chi-Lites); **Jet** (Paul McCartney); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **Desperados waiting for the train** (Jerry Jeff Walker); **Freedom** (Faith); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Hangin' around** (The Edgar Winter Group); **There you go** (Edwin Starr)

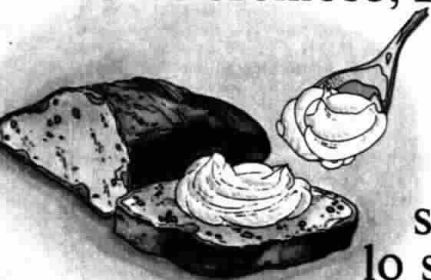
20 QUADERNO A QUADRETTI

Chicano (Instant Coffey); **Leave me alone** (Banco del Mutuo Soccorso); **Where is the love** (Betty Wright); **The bunp** (The Commodores); **Respect** (Aretha Franklin); **Bad luck** (Harold Melvin); **Manha de carnaval** (Modern Jazz Quartet); **Rio Roma** (Irio de Paula-Alessio Urso-Afonso Vieira); **Happy people** (The Temptations); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Wait for me** (Donna Hightower); **When the saints go marchin'in** (Wilbur de Paris); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **I've got you under my skin** (Ella Fitzgerald); **Toledo** (Marcella Rosa); **Let it all fall down** (James Taylor); **A string of pearls** (Ted Heath); **Close the door** (Frank Rosolino); **Searchin' so long** (Chicago); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Lucy in the sky with diamonds** (Elton John); **Monday monday** (Mamas & Papas); **Lady Madonna** (The Beatles); **Eclypse** (Gato Barbieri); **One track mind** (Quincy Jones); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Standing in the shadow of love** (Four Tops); **Mattew & Son** (Cat Stevens); **Benny and the jets** (Elton John)

22-24 STEREOFONIA

con **Yank Lawson e Bob Haggart, il complesso Blood Sweat and Tears, Gerry Mulligan con Tommy Flanagan, Baden Powell, Roberta Flack, Maynard Ferguson**

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

FIORELLO
un delizioso invito
alla tua fantasia
Quando hai voglia di qualcosa di veramente buono, accetta il delizioso invito di Fiorello. Così puro morbido cremoso, Fiorello è davvero una delizia.
Puoi gustarlo così com'è nella coppetta — col cucchiaino o spalmato su una fetta di pane — e scoprirne in pieno lo squisito sapore di latte e panna.
Ma puoi gustarlo anche mescolato con del caffè finemente macinato, con della frutta, con due cucchiai della tua confettura preferita
e in tantissimi altri modi: tutti quelli che la tua fantasia saprà inventare.
Accetta il delizioso invito di Fiorello! E' un prodotto sicuro: è protetto dalla Locatelli con il bollo di garanzia freschezza e si conserva perfettamente in frigorifero.
GARANZIA
15
MAR.
FRESCHEZZA
Locatelli fa le cose per bene

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Visita a un museo: I musei d'America

Testi di Anna Maria De Santis

Realizzazione di Pasquale Satalia

Quarta puntata

(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria

a cura di Guglielmo Zucconi

Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life

Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bortoloni

Testi di Icilio Cervelli

Presenta Silvia Monelli

Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra

Realizzazione in studio di Serena Zaratin

Multiform patterns of life

15ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 I PRIMI UOMINI SULLA LUNA

da H. G. Wells

Sceneggiatura e adattamento televisivo di Gici Ganzini Granata

Il regno dei Seleniti

Musiche di Nini Comolli

Pupazzi di Giorgio Ferrari

Scene di Gianna Sgarbossa

Regia di Maria Maddalena Yon

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

18,10 DOVE NASCE IL NILO

Diario di viaggio sulla linea dell'Equatore

con Stefano e Andrea

Regia di Giorgio Moser

Prima puntata

GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

Scusa, me lo presti tuo marito?

Film - Regia di David Swift

Interpreti: Jack Lemmon, Romy Schneider, Dorothy Provine, Edward G. Robinson, Michael Connors, Edward Andrews, Louis Nye, Linda Watkins, Neil Hamilton

Produzione: Columbia

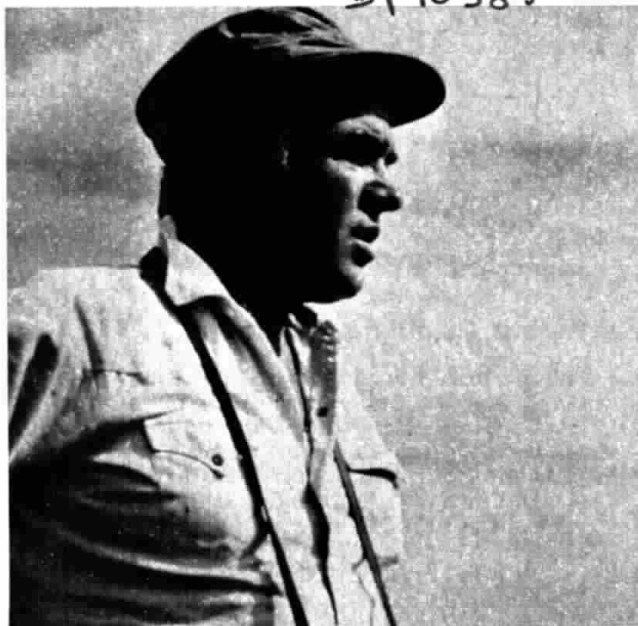
DOREMI'

22,50

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

II\ 10985

Giorgio Moser, regista del diario di viaggio « Dove nasce il Nilo » che va in onda alle ore 18,10

OGGI è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

secondo

18,15 CICLISMO: GIRO DELLA SARDEGNA

Sintesi della quinta tappa: Nuoro-Sassari

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — TONY E IL PROFESSORE

La signora del grande ranch

Telefilm - Regia di Christian Nyby

Interpreti: James Whitmore, Enzo Cerusico, Cesare Danova, Rosemaria, Kattie Browne, Noah Beery, Jay C. Flippen, Robert Sampson

Distribuzione: N.B.C.

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

I dibattiti del TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Boris Porena

Albert Roussel

— *Sinfonietta, per archi op. 52:* a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro

Direttore **Franco Caracciolo**

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Regia di Lelio Golletti

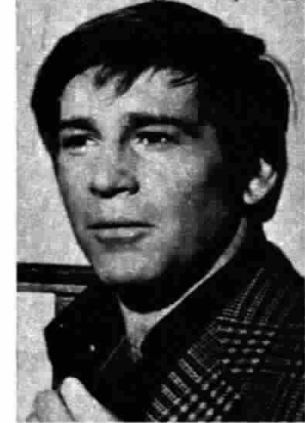
— *Sinfonia n. 3 in sol minore, per orchestra:* a) Allegro vivo, b) Adagio-Andante, c) Vivace, d) Allegro con spirito

Direttore **Georg Solti**

Orchestra di Parigi

Regia di Hugo Käch

(Produzione Z.D.F.)

V/P "Tony e il professore"

Enzo Cerusico in « Tony e il professore » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Sonderdezernat K 1. « Kein Feuer ohne Rauch ». Polizeifilm. Regie: Peter Schulz-Rohr. Verleih: Polytel

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i bambini:
PUF E MUF ALL'OSPEDALE ⧗
Disegno animato
BIM BUM BAM ⧗
Mezz'oretta con zio Ottavio e i suoi amici
BARBAPAPA' VA IN AFRICA e **GLI AMICI DELL'AFRICA** ⧗
XXIV e XXV episodio della serie « Barbapapà »

18,55 HABLAMOS ESPANOL ⧗
Corso di lingua spagnola
23ª lezione - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT
TV-SPOT

20,15 IL CAPITANO E' FUORI « GIOCO » ⧗ Telefilm della serie « L'allenatore Wulff » - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗

21 — ENCICLOPEDIA TV ⧗
America: La storia degli Stati Uniti in una personale interpretazione di Alistair Cooke
11. Le promesse

21,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI

22 — RICERCARE ⧗
Programmi sperimentali
N.P. « Il segreto »
di Silvano Agosti
Interpreti: Francisco Rabal, Irene Papas, Edy Biagetti
Regia di Silvano Agosti
Presentazione di Ivano Cipriani

23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª ed. ⧗

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Ciao, ragazzi

20,15 TELEGIORNALE

20,30 L'AUTO RESPIRATORE AD ARIA ⧗
Documentario del ciclo « Vita da sub »
Nella sesta puntata, autori come sempre, Gian Franco Bernabei e Gigi Oliviero si parla dell'autorespiratore ad aria, certamente il più diffuso apparecchio di respirazione esistente, data la sua semplicità unita alla notevole sicurezza tecnica. La trasmissione si conclude con una battuta di caccia alla cernia a notevoli profondità.

21 — MUSICALMENTE
Saluto a Sir Lew Gide
Spettacolo musicale con John Lennon e Tom Jones
Regia di Dwight Hemion

21,50 NOTTURNO - LA PITTURA FRANCESE DAL MEDIO EVO AL RINASCIMENTO ⧗
« Il duca di Berry »
Documentario

22,10 DANZA ALLA RIBALTA DI BALLETTO CLASSICO E MODERNO ⧗

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL DIAMANTE. Telefilm della serie « Il santo »

16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

18,25 IL PICCOLO ORSO BRUNO
Per la serie « Le belle storie della lanterna magica » - 1ª parte

18,30 TELEGIORNALE
Presenta Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE
Una trasmissione prodotta e presentata da Pierre Bellemarre

21,45 L'ENIGMA DELLA MORTE DEL GEN. SIKORSKI
per la serie « Alain Decaux racconta »

22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — DICK POWELL THEATER
« Il prezzo dei pomodori »

20,50 NOTIZIARIO

21 — AGENTE 070 THUNDERBAY
Film - Regia di Barton Van Hooven
con Dan Cristian e Vesna Welsh
Hooven, agente 070, deve entrare a far parte di una banda che ha la base su un'isola deserta e che deve prendere il potere grazie ad un'arma segreta. Hooven riesce non solo a far parte della banda ma presto conquista la piena fiducia del capo. Per entrare però in possesso della formula dell'arma segreta Hooven dovrà affrontare duelli, agguati, fughe e rischiare continuamente la vita. La formula verrà catturata e distrutta e l'agente potrà andarsene finalmente in vacanza.

« Scusa, me lo presti tuo marito? »

Allegro conformismo

Jack Lemmon, protagonista del film

ore 20,40 nazionale

Il film in onda questa sera si intitola nella versione originale *Good Neighbor Sam* ed è stato diretto nel '64 da un regista americano di fama non straordinaria, David Swift, sulla base d'un romanzo di Jack Finney e d'una sceneggiatura cui hanno lavorato con lui James Fritzell ed Everett Greenbaum. Il cast fa perno sulla presenza di Jack Lemmon, coadiuvato da Dorothy Provine, Romy Schneider, Michael Connors, lo scomparso Edward G. Robinson e da altri attori.

Che al centro dello spettacolo ci stia Lemmon chiarisce subito che siamo al cospetto d'un film brillante, lasciando per il momento impregiudicato se esso si proponga fini di pura e divertita evasione ovvero di satira indirizzata a ben individuati obiettivi. Ne è protagonista Sam Bissel, un tecnico pubblicitario al quale è affidata la promozione d'una campagna per una ditta di alimentari. Sam è sposato con Min, la cui migliore amica, Janet, è alle prese con una grossa difficoltà: per entrare in possesso d'una cospicua eredità deve dimostrare di convivere col marito, dal quale viceversa è separata.

Sam decide di scendere in campo per aiutare Janet e non si risparmia. Si fa passare di fronte a tutti per suo consorte, non indietreggiando neppure quando è obbligato a trascorrere qualche notte a casa sua e a farsi fotografare accanto a lei come metà della « coppia esemplare » che campeggia sui manifesti della campagna pubblicitaria alla quale è interessato. Tutto si risolve a meraviglia per Janet, che riceve l'eredità cui aspirava. Ma per Sam, che desidera soltanto rientrare nella tranquillità della sua vita di sempre, c'è quel problema della faccia esposta in tutta America accanto a una « moglie » che non è la sua. Gli ci vorranno tenacia e ingegno per venire a capo della questione.

Dunque, commedia. Di che tipo? Alcuni uomini di Hollywood diventarono in altri tempi giustamente famosi per aver dato vita a un genere, la « commedia sofisticata », la cui caratteristica di fondo consisteva nel rovesciare in burla un bel numero di luoghi comuni radicati nella morale « media » dell'uomo americano. Si trattò d'una fioritura legata a nomi di registi e attori indimenticabili: Frank Capra e Howard Hawks fra i primi, William Powell, John Barrymore, Carole Lombard fra i secondi, per citare i nomi che vengono più facilmente alla mente. La « sofisticata » non ha avuto vita lunga come genere cinematografico unitario e compatto, però ha sparso semi abbondanti che, nel tempo, han dato frutti magari isolati ma di grande rispetto.

Fra gli attori, Jack Lemmon è di quelli che si sono divertiti spesso a pungere con malignità certi aspetti della vita americana. « La commedia », ha detto una volta, « non ha bisogno di giochi di parole e di umorismo rivistaiolo, ma di situazioni precise. La gente è pronta a ridere o a sorridere (cosa molto più importante) se le si propone una comicità basata su un'autentica analisi sociale, non fine a se stessa ma capace di rappresentare causticamente la realtà che ci circonda ».

E' una dichiarazione impegnativa alla quale l'attore si è tenuto fedele in numerosi film, dai lontani *L'appartamento* e *Irma la dolce* ai recenti *Salvate la tigre* e *Il prigioniero della Seconda Strada*. In quello di oggi la « fedeltà » di Lemmon alle affermazioni di principio è soltanto parziale. *Good Neighbor Sam* è certo divertente, fantasioso, suscettibile di stimolare riflessioni, ma la sua « morale » è precisamente contraria a quella che fu tipica della commedia sofisticata e delle sue propaggini migliori. Vi trionfa non il rifiuto, ma la santificazione della norma sociale media.

Tutto il congegno della storia, ha scritto Tino Ranieri, « risiede nelle imprese che il nostro galantuomo mette in opera per ritornare al più presto alla prediletta monotonia di prima. Bandisce i rischi del sesso e quelli dell'imprevisto con la solerzia dell'impiegato perfetto: e vi riesce splendidamente perché l'alienazione ha già fatto giustizia di lui da molto tempo, quantunque egli non lo sappia ».

Pochi sberleffi, insomma, e pochissima rabbia. E tuttavia, risate a parte — che risultano comunque garantite —, proprio per via dei suoi limiti il film è interessante da rivedere. Perché testimonia di un tranquillo conformismo che, a petto della spregiudicatezza esibita dall'odierna produzione americana, può sembrare addirittura preistorico.

lunedì 1° marzo

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La rubrica di informazione letteraria del lunedì si apre oggi con il tema « Lo sviluppo urbano », sul quale vengono presentate alcune novità fra cui: del sociologo Franco Ferrarotti La città come fenomeno di classe *(Angeli ed.); di Borja* Le contraddizioni dello sviluppo urbano *(Liguori ed.); di Riccardo Mariani* Abitazione-Città *(Sansoni); di Murray Bookchin* I limiti della città *(Feltrinelli) ed altri. Ma il clou di questa puntata è senza dubbio nell'angolo delle « interviste »: questa settimana infatti è ospite Carlo Cassola, uno fra i nomi più significativi della letteratura italiana contemporanea. Lo scrittore, nato a Roma nel '17 e rimasto nella capitale fino a ventitré anni per poi trasferirsi definitivamente in Toscana, a Grosseto, ha pubblicato recentemente il suo ultimo libro,* L'antagonista *(Rizzoli), che già ha suscitato vasto interesse di pubblico e di critica.*

Cassola, venuto al successo con La ragazza di Bube, *Premio Strega del '60, ha operato con questo romanzo una specie di demitizzazione della vita di provincia, capovolgendo la mitologia provinciale che praticamente si portava dietro da sempre: rimane intatta però la sua poetica fatta di introversione, di sensibile penetrazione di personaggi chiusi o volti esclusivamente ad un colloquio con se stessi.*

Dopo alcuni libri di poesie (alcune vengono lette dall'attrice Nicoletta Rizzi), e cioè di Nelo Risi Amica mia nemica *e di David Maria Turoldo* Il sesto angelo, *ambedue editi da Mondadori, e dopo i suggerimenti per la biblioteca in casa (questa settimana sono proposte le* Satire *di Giovenale, edite da Rizzoli, le* Sei giornate *dell'Aretino, edite da Einaudi, e gli* Epigrammi *di Marziale, della casa editrice Guanda), vengono presentati, in un gruppo numerosissimo di libri, itinerari italiani fra i più suggestivi. Si tratta di alcuni testi che puntano l'attenzione su città, regioni, chiese, piazze, note e meno note, luoghi di cui sembra che tutto sia stato detto e di cui poi si scoprono sempre elementi nuovi, e luoghi che ancora sono rimasti sconosciuti, ignorati non soltanto dal turismo di massa. I libri presentati sono ben 15 e la serie è aperta da* Viaggio in Italia *di Jean Giono, della casa editrice Fogola che, si può dire, li racchiude tutti; ricalcando nel titolo il prezioso testo di Goethe. Fra gli altri è inoltre presentato un libro su* Le pievi ravennati *di Mario Mazzotti (Longo), uno dedicato a* Sant'Apollinare Nuovo in Ravenna *di Giuseppe Cortesi (Longo) uno a* La Calabria da scoprire *di Luigi Grisolia (Edisud), uno di autori vari su* Le piazze d'Italia *edito da De Agostini. La rubrica termina con il consueto panorama editoriale.*

TONY E IL PROFESSORE
La signora del grande ranch

ore 19 secondo

Tony — sotto lo stimolo di un vistoso assegno che gli è stato anticipato — è inviato in missione nella lussuosa villa di campagna di una stagionata « ranchera », ricchissima, Rita Wilkerson. La donna è preoccupata per l'incolumità dell'uomo che sta per sposare, Paul Donati, un play-boy aitante e losco che attribuisce ai creditori gli attentati alla sua vita. Malgrado la presenza di Tony, il « fidanzato » è vittima di un tentativo di avvelenamento che induce la promessa sposa a consegnargli precipitosamente la somma di 350 mila dollari di cui l'uomo è presunto debitore, per scongiurare così altri attentati e salvargli la vita. Ma quanto tutto sembra andare per il meglio allo spregiudicato play-boy, ecco un contrattempo inaspettato. Sopraggiunge infatti al ranch della ricca Rita Wilkerson il prof. Woodruff, con grande disappunto di Tony alla ricerca di un'affermazione personale. Dopo vari incidenti viene fuori la verità: gli attentati facevano parte di un piano organizzato dallo stesso play-boy e da un suo complice — soppresso con una fucilata quando arriva il momento di spartire il bottino — per carpire la grossa somma alla miliardaria e sparire quindi dalla circolazione.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

La trasmissione odierna è dedicata al francese Albert Roussel, nato a Tourcoing nel 1869 e morto a Royan nel 1937. Il grande critico Henri Prunières lo definiva un poeta: « Egli si impadronisce della multiforme e misteriosa eco che la natura produce nell'animo umano, e la veste della magia dei suoni. Il suo Le poème de la forêt *emana il profumo degli alberi, le* Evocations *sono un miraggio in cui, sotto un cielo di porpora e oro, balenano ai nostri occhi le città del lontano Oriente. Egli è sincero, virile e austero, ma mai ascetico. Al contrario, è decisamente sensuale, ma in modo schietto e sano... Tutta la sua opera è permeata di panteismo ». Ufficiale dell'Accademia Navale, approfittò dei suoi viaggi di servizio in Indocina per raccogliere materiale drammatico e musicale inedito. Si formò, relativamente tardi, alla scuola di Vincent d'Indy e si lasciò in parte influenzare dai lavori di Claude Debussy. Però la musicologia lo definisce generalmente un solitario, un originale, un artista al di fuori delle correnti. E — come sottolinea giustamente Norman Demuth — non ebbe imitatori: « Finora non è stato possibile citare un solo compositore che discenda da Roussel; ma neppure affermare che esiste un compositore da cui derivi il Roussel maturo ». Ciononostante, tra i suoi allievi, ecco Satie, Martinu e Varèse. Nel suo linguaggio musicale capita frequentemente di ascoltare autentiche tonalità dell'Oriente e ancora una oculata scelta di modi greci e una generosa riproposta di scale cromatiche indù. Il programma di stasera si apre con la* Sinfonietta *per archi scritta nel 1934 nei tempi « Allegro molto », « Andante », « Allegro ». Ne è interprete la « Scarlatti » di Napoli della RAI sotto la direzione di Franco Caracciolo. Regìa di Lelio Golletti. Seguirà la* Sinfonia n. 3 in sol minore, *articolata nei movimenti « Allegro vivo », « Adagio-Andante », « Vivace », « Allegro con spirito », affidata all'Orchestra di Parigi diretta da Georg Solti. Regia di Hugo Käch.*

radio lunedì 1° marzo

IX|C

IL SANTO: S. Albino.

Altri Santi: S. Leone, S. Donato, S. Antonina, S. Felice, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,07 e tramonta alle ore 18,15; a Milano sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 18,09; a Trieste sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 17,50; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,59; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,59; a Bari sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1938, muore a Gardone Gabriele d'Annunzio.

PENSIERO DEL GIORNO: Lo stato matrimoniale si chiama appunto per ciò santo, perché conta tanti martiri. (Fliegende Blätter).

Regìa di Marcello Aste II|S

Domani

ore 17,05 nazionale

Domani — il romanzo, sceneggiato in dieci puntate da Gianni Mauro e diretto da Marcello Aste, che viene trasmesso a partire da questa settimana — è un'opera giovanile di Corrado Alvaro rimasta incompiuta e pubblicata postuma nel 1968.

Siamo nel 1930, in una città italiana. Protagonista della storia è una bella ragazza, Susanna, figlia di un antiquario e fidanzata a un commerciante di pellicce, Ugo. Durante le vacanze estive, trascorse in una località marina alla moda, Susanna conosce casualmente un giovane bellimbusto, Ottavio, che con la sua « Bugatti » rossa va a caccia di avventure. Sebbene sia affezionata a Ugo, che l'ama molto, la ragazza accetta di buon grado la corte di Ottavio. Finite le vacanze e tornata in città, Susanna — che si prepara a sposarsi con Ugo — si incontra diverse volte con Ottavio. Finché un giorno, durante una gita in campagna, accade l'irreparabile. Susanna si chiude in un cupo mutismo. Il fidanzato e i genitori — per i quali la ragazza, più che essere una donna capace di sentimenti e di turbamenti, è soltanto un bell'oggetto, puro e inattaccabile — non s'avvedono del profondo cambiamento intervenuto in lei e sospettano una semplice crisi di nervi. Un giorno Susanna va a trovare un vecchio amico di scuola, che studia medicina, e gli confessa di essere incinta, pretendendone una conferma. Ormai certa di aspettare un bambino da Ottavio, Susanna vaga disperata per la città. Ma alla fine troverà la forza di decidere: andrà da Ugo e gli dirà tutta la verità.

Una vicenda esile, come si vede, e perfino a tratti convenzionale, e tuttavia ricca di risvolti sociologici e psicologici. Corrado Alvaro ci offre con essa uno spaccato di certa mentalità piccoloborghese e traccia l'identikit di una gioventù allevata sui modelli offerti dal cinematografo e non verificati in una realtà ambientale che resta invece arretrata e spiritualmente misera. In definitiva un quadro di costume assai significativo.

Sul podio Maazel I|S

Tosca

ore 19,55 secondo

Protagonisti dell'opera pucciniana sono, nell'edizione discografica in onda questa sera, tre famosi cantanti: la Nilsson, Franco Corelli, Dietrich Fischer-Dieskau. L'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia sono guidati da Lorin Maazel. Maestro del coro Giorgio Kirschner.

La *Tosca* (melodramma in tre atti di Luigi Illica e di Giuseppe Giacosa) trae l'argomento dall'omonimo lavoro teatrale di Victorien Sardou. La prima rappresentazione dell'opera avvenne al « Costanzi » di Roma, la sera del 14 gennaio 1900. Dirigeva un famoso artista, Leopoldo Mugnone, e in palcoscenico c'erano il soprano Hariclea Darclée, il tenore Emilio De Marchi, il baritono Eugenio Giraldoni. La partecipazione di quest'ultimo fu voluta da Puccini che apprezzava le alte qualità del Giraldoni: il fraseggio e la dizione eccellenti, la capacità di scolpire il personaggio con una nobiltà d'accenti e di gesti che parecchi dei successivi Scarpia avrebbero perduto, l'emissione vocale impeccabile. Scrive Mosco Carner, un biografo pucciniano tra i più reputati oggi: « Scarpia richiama come personaggio la nostra attenzione per primo non solo perché è il motore del dramma, ma anche perché gli è affidata la prima grande parte composta da Puccini per una voce bassa maschile ».

OGGI è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

A. Corelli: Sarabanda, Giga e Badinerie (rev. E. Pinelli) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. T. Petralia) ◆ *L. van Beethoven:* dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore: Scherzo e Trio (Orch. Sinf. NBC dir. A. Toscanini) ◆ *F. Schubert:* dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Finale: Presto vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm) ◆ *J. Offenbach:* I Racconti di Hoffmann, Ouverture (Orch. Sinf. di Detroit dir. P. Paray)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)

G. Croce: Canzon del cucco e rossignolo (Sestetto « Luca Marenzio ») ◆ *T. Albinoni:* Concerto in do maggiore per tromba e orchestra: Allegro moderato - Affettuoso - Presto (Sol. J. Wilbraham) ◆ *P. I. Ciaikowski:* Marcia slava (Orch. Capitol Symphony dir. C. Dragon)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**

a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — **DISCOSUDISCO**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di **Milano** diretta da **Natale Massara** e **Cesco Anselmo**

Presenta **Enrico Intra**

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Ferdinando Lauretani**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **BESTIARIO 2000**

Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi, Isa Bellini, Gabriella Gazzolo** e **Silvio Spaccesi**. Regia di **Gianni Casalino**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

(Replica dal Secondo Programma)

— *Confetture Santarosa*

14 — **Giornale radio**

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — **Giornale radio**

15,10 **CARISSIMA ANNA**

Un programma con **Anna Mazzamauro**

Realizzazione di **Franco Solfiti**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **DOMANI**

di **Corrado Alvaro**

Adattamento radiofonico di Gianni Mauro

1° episodio

Susanna Beri — Grazia Maria Spina
Elvira — Laura Tanziani
Ottavio — Roberto Bonanni
La signora Wanda, madre di Susanna — Serena Michelotti
La signora Gemma, madre di Elvira — Maria Grazia Sughi
Un cocchiere — Rinaldo Mirannalti

ed inoltre: Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fei, Mirio Guidelli, Fabio Leoncini, Rolando Peperone, Stefano Naddi, Liliana Vannini

Regia di **Marcello Aste**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— *Invernizzi Milione alla panna*

17,25 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **PELLE D'OCA**

Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**

Regia di **Marcello Sartarelli**

20 — UN QUARTETTO E TANTA MUSICA

20,20 **GIANNI NAZZARO**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

— **Sera sport**, a cura di Sandro Ciotti

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**

Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

I tarantolati di Tricarico

22,15 **GIRAGIRADISCO**

22,30 CONCERTINO

Georges Bizet: Carmen, suite sinfonica: Prélude - Entr'acte II - Entr'acte III - Entr'acte IV (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ◆ *Franz Liszt:* Rapsodia spagnola: Folies d'Espagne - Jota Aragonese (Pianista Josef Bulva) ◆ *Manuel De Falla:* « La Vida breve »: Interludio e danza (Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Romina Power** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con George Mc Crae, Loretta Goggi e Fausto Papetti**

I can't leave you alone, Cammino fra la pioggia, Africa, Honey, Loretta con la «o», Fellings, It's been so long, Dirtelo non dirtelo, Histoire d'O, Rock your baby, Ma chi sei, Brasilia carnaval, I need somebody like you

— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL DISCOFILO**

Disco-novità di **Carlo de Incontrera**

Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Domani**

di **Corrado Alvaro**

Adattamento radiofonico di Gianni Mauro - 1° *episodio*

Susanna Beri — Grazia Maria Spina
Elvira — Laura Tanziani
Ottavio — Roberto Bonanni
La signora Wanda, madre di Susanna — Serena Michelotti
La signora Gemma, madre di Elvira — Maria Grazia Sughi
Un cocchiere — Rinaldo Mirannalti

ed inoltre: Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fei, Mirio Guidelli, Fabio Leoncini, Rolando Peperone, Stefano Naddi, Liliana Vannini

Regia di **Marcello Aste**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Milione alla panna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta

Una poesia al giorno

DESOLAZIONE DEL POVERO POETA SENTIMENTALE

di **Sergio Corazzini**

Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?

Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** — *Pooh Uni-Jeans*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**

Regia di **Sandro Laszlo**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:

IO E LEI

Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**

Regia di **Silvio Gigli**

(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Tosca**

Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di V. Sardou

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Floria Tosca — Birgit Nilsson
Mario Cavaradossi — Franco Corelli
Il Barone Scarpia — Dietrich Fischer-Dieskau
Cesare Angelotti — Silvio Maionica
Il sagrestano — Alfredo Mariotti
Spoletta — Piero De Palma
Sciarrone — Dino Mantovani
Un carceriere — Libero Arbace
Un pastore — Patrizio Veronelli

Direttore **Lorin Maazel**

Orchestra e Coro dell'« Accademia di S. Cecilia » di Roma

Maestro del Coro Giorgio Kirschner

21,55 **MUSICA NELLA SERA**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Alexander Borodin: Quartetto n. 2 in re maggiore per archi (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello) ♦ *Hugo Wolf:* Tre Lieder da « Wielhelm Meister » di Goethe (Walter Berry, baritono; Erik Werba, pianoforte) ♦ *Johannes Brahms:* Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pianista Adam Harasiewicz)

9,30 **DAVID OISTRAKH**

nel Concerto n. 5 in la maggiore K. 219 di Wolfgang Amadeus Mozart

Orchestra Filarmonica di Stato dell'URSS diretta da Kirill Kondrashin

10 — **Alla Corte Bavarese del XVI secolo**

Heinrich Isaac: La Mora (dalle « Musiche alla Corte di Massimiliano I ») ♦ *Ludwig Senfl:* « Quis dabit oculis nostris », ode funebre per la morte di Massimiliano I di Germania; Tre Composizioni strumentali ♦ *Orlando di Lasso:* « Tui sunt coeli », grande mottetto a cappella; Tre Bicinia, per flauto e viola soprano ♦ *Hans Leo Hassler:* Canzona duodecimi toni

10,30 **La settimana di Satie**

Erik Satie: Quattro preludi per pianoforte (Solista Franck Glazer); Parade, Suite dal balletto (Orchestra della Società dei Concerti di Parigi diretta da Louis Auriacombe); La belle excentrique, Fantaisie sérieuse, per pianoforte a 4 mani (Solisti Francis Poulenc e Jacques Février); Trois Gymnopedies, per pianoforte: Lent et douloureux - Lent et triste - Lent et grave (Solista Jean-Joël Barbier); Trois morceaux en forme de poire (orchestrazione Roger Desormière); Manière de commencement - Prolongation de la même pièce - En plus, rédite (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **La grande stagione della musica luterana**

Johann Pachelbel: « Werde Munter, mein Gemüte », Corale con quattro variazioni (Organista Werner Jacob) ♦ *Dietrich Buxtehude:* Missa brevis (Coro della Radio Svedese diretta da Eric Ericson) ♦ *Johann Sebastian Bach:* Cantata n. 51: « Jauchzet Gott in allen Landen » (Soprano Agnes Giebel - Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Thomas)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Nino Rota

Variazioni su un tema giovanile (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Roberto Caggiano); Quindici Preludi per il pianoforte (Al pianoforte l'Autore)

13 — **La musica nel tempo**

LA SENSIBILITA' MERIDIONALE, ABBRONZATA, ARDENTE...

di **Gianfranco Zàccaro**

Giacomo Puccini: La Rondine: Atto I e II (Magda: Anna Moffo; Lisette: Gabriella Sciutti; Ruggero: Daniele Barioni; Prunier: Piero De Palma; Rambaldo: Mario Sereni; Perichaud: Mario Basiola jr.; Crebillon: Robert Amis El Hage; Gobin: Fernando Jacopucci - Orchestra e Coro della RCA Italiana diretti da Francesco Molinari Pradelli - M° del Coro Nino Antonellini)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:** Pianisti **ALEXANDER BRAILOWSKY** e **JURI BOUKOFF**

Frédéric Chopin: Cinque Mazurke: in si bemolle maggiore - in la minore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in do maggiore ♦ *Robert Schumann:* Studi sinfonici op. 13 (Alexander Brailowky) ♦ *Franz Liszt:* Après une lecture du Dante, da « Années de pèlerinage d'Italie »; Rapsodia Ungherese n. 11 in la minore; Rapsodia Ungherese n. 12 in do diesis minore (Juri Boukoff)

15,35 **Itinerari musicali: « Le nozze »**

Karl Goldmark: Sinfonia op. 26 « Nozze rustiche »: Marcia nuziale - Canto di nozze - Serenata - In giardino - Danza (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel) ♦ *Edvard Grieg:* « Giorno di nozze a Troldhaugen », da Pezzi Lirici op. 65 (Pianista Walter Gieseking) ♦ *Igor Strawinsky:* Le « Noces », Balletto con canto: La Tresse - Chez le marié - Le départ de la mariée - Le répas de noces (Basia Retchitzka, soprano; Arlette Chedel, contralto; Eric Tappy, tenore; Philippe Huttenlocher, basso; Martha Argerich, Edward Auer, Nelson Freire e Suzanne Husson, pianoforti - Grand Choeur de l'Université de Lausanne e Complesso di Batteria diretti da Charles Duboit)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Il paradiso bugiardo di Alice. Conversazione di Gino Nogara

17,25 **CLASSE UNICA**

Dai problemi astrofisici alla cosmologia, di **Raffaele Rinaldi**

1. Le prime ipotesi sulla struttura dell'universo agli inizi del XX secolo

17,40 **Musica, dolce musica**

18,10 **IL SENZATITOLO**

Regia di **Arturo Zanini**

18,40 **GRANDI CORRISPONDENTI DI GUERRA**

a cura di **Giuseppe Lazzari**

5. John Reed e il Messico di Pancho Villa

19,10 **Avventure nel commercio della pelle**

di **Dylan Thomas** - Traduzione di Fioriana Bossi - Adattamento radiofonico di Marco Parodi - Compagnia di prosa di Torino della RAI

Samuel Bennet: Valeriano Gialli; Bennet, padre di Samuel: Natale Peretti; Hilda Bennet, madre di Samuel: Anna Bolens; **Peggy Bennet**, sorella di Samuel: Maria Grazia Sughi; Mr. Allingham, l'uomo con una voglia sul viso: Giulio Oppi; George Ring, l'uomo che saltella sempre: Giampiero Fortebraccio; Mrs. Dacey, che ha un ristorante: Pina Cei; Polly, la sporcacciona: Laura Panti; Un'affittacamere irlandese: Olga Fagnano; Un viaggiatore che bussa alla ritirata: Antonio Francioni; Una donna che perderà il treno: Rachele Ghersi; I compagni di scuola: Mario Brusa, Ferruccio Casacci; Le voci delle donne: Clara Droetto, Tullia Piredda, Barbara Valmorin

Regia di **Marco Parodi**

20,30 **Dalla Chiesa di St. John a Londra**

In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.

Serie di Concerti dedicati al « Quartetto d'Archi »

Terza trasmissione

Paul Hindemith: Quartetto n. 4 op. 32 ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Quartetto in si bemolle maggiore K. 589: Allegro - Larghetto - Minuetto (Moderato) - Allegro assai ♦ *Bedrich Smetana:* Quartetto n. 1 in mi minore « Dalla mia vita »: Allegro vivo appassionato - Allegro moderato « alla polka » - Largo sostenuto - Vivace (**Quartetto di Tel Aviv:** Chaim Taub e Yafim Boyko, violini; Daniel Benyamini, viola; Uzi Wiezel, violoncello)

— Nell'intervallo (ore 21,25 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Love in Portofino, Strawberry fields forever, Il mio amore per Mario, Malatia, Testarda io, Rock your baby, B. Smetana: La Moldava, poema sinfonico n. 2 da « La mia patria », R. Strauss: O Habet acht de « Lo zingaro barone », Amore bello, Comica finale. **1,06 Divertimento per orchestra:** Colonel Bogey, Me lo dijo Adela, Carousel waltz, Las chiapanecas, Swedish rhapsody, Tom Pilliby, Wein weib und gesang, España cani. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Acque amare, Musetto, Non ho l'età, 24 mila baci, Le colline sono in fiore, Un uomo vivo, Le mille bolle blu, Amare un'altra. **2,06 Il melodioso '800:** R. Wagner: Lohengrin, Atto 1°: Preludio, G. Verdi: Don Carlos, Atto 5°: « Tu che le vanità conoscesti », H. Berlioz: La Dannazione di Faust, Atto 2°: « Danza delle Silfidi ». **2,36 Musica da quattro capitali:** Fandango, Zorba's dance, Bonnie and Clyde, You've got a friend, Meditaçao. **3,06 Invito alla musica:** Moon river, Mc Arthur Park, Friendly persuasion, Flowers and champagne, Pale moon, Quizas quizas quizas, Marjolaine, Maria Dolores. **3,36 Danze, romanze e cori da opera:** R. Wagner: Lohengrin, Atto 3°: « Treulich gefuhrt », A. Catalani: La Wally, Atto 4°: « Prendi, fanciul, e serbala », G. Verdi: I Vespri siciliani, Atto 2°: « O tu Palermo », C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice, Atto 2°: « Danza degli spiriti beati ». **4,06 Quando suonava Lelio Luttazzi:** Someone to watch over me, The song is you, Bewitched, bothered and bewildered, Somebody loves me, Desafinado, Vecchia America, Stardust, Basin street blues, Garota de Ipanema. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** 'O sole mio, I am woman, Un'ora sola ti vorrei, Smile, The happening, Les feuilles mortes, Il nostro caro angelo. **5,06 Juke-box:** Soleado, Havana strut, E tu, Nessuno mai, Moonlight serenade. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A media luz, Le petit café, Wonderful Copenhagen, La pioggia, Carousel, A banda, Ballerina, Oklahoma.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15-15,30** « Scuola oggi ». Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Il Trovarobe » - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di Roberto Curci. **15,30** « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « I proverbi del mese » di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - « Fra storia e leggenda: Nicoleto al castel de Momian » - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan. Sceneggiatura di Mario Sestan. Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. **16,30-17** Musiche di autori della Regione. Giulio Viozzi: Concerto per oboe e orchestra d'archi. Solista: Roberto Denti. Orchestra da Camera « F. Busoni » diretta da Aldo Belli. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Attualità. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** Spazio aperto, **ribalta musicale per i giovani a cura** di Paolo Falzoi e Corrado Fois. **15,30-16** Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. **19,30** Pagine scelte di scrittori sardi, di Mario Ciusa Romagna. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed. - Domenica allo specchio a cura di Nino Davì e Ninni Stancanelli.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella »: L paur y l turism.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30 Corriere del** Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** *« Good morning from Naples »*, trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30 Corriere della** Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della** Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,48** Schulfunk (Volksschule). Wir singen und musizieren. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13,13-10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Tanzparty ». **18** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Die Mordvilla ». Kriminalhörspiel von Walter Gerteis. Sprecher: Friedrich Wilhelm Timpe, Walter Grüters, Gertrud Niemitz, Franz-Josef Steffens u.a. Regie: Günter Siebert. **21,10** Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: « Der fliegende Holländer » (Grosser Querschnitt). Ausf.: Gottlob Frick, Bass; Marianne Schech, Sopran; Rudolf Schock, Tenor; Sieglinde Wagner, Alt; Fritz Wunderlich, Tenor; Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Chor und Orchester der Deutschen Staatsoper Berlin; Chorleitung: Karl Schmidt. Dir.: Franz Konwitschny. **22,08-22,10** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za srednje šole): « Tod bodo živeli veseli ljudje ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). **18,50** Scenska in baletna glasba. Wolfgang Amadeus Mozart: Trije nemški plesi, KV 605; Contradanza v c duru, KV 535; Franz Schubert: Pet menuetov. **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Športna tribuna. **20,15** Poročila. **20,35** Slovenski razgledi: Srečanja - Trio Lorenz: pianist Primož Lorenz, violinist Tomaž Lorenz, violončelist Matija Lorenz. Vladimir Lovec: Sonata da camera - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,30** Buongiorno in musica. **8,35** Piccoli capolavori di grandi maestri. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Angolo dei ragazzi: I cartoni animati. Intervista con la scuola di Capodistria. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Paul Anka. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Suona Dixie Rag a Jazz Band.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Lunedì sport. **14,10** Intermezzo. **14,15** E.M.I. Sax-club. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo musicale. **14,45** La Vera Romagna. **15** Angolo dei ragazzi. **15,20** Intermezzo musicale. **15,30** I Leoni di Romagna. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Monografia di grandi: Moore di Giuseppe Cassiero. **21,35** Palcoscenico operistico. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori **e Claudio Sottili. 6,35 Dedicati** con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo con Roberto. **7,45** Commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Medicina generale: professor Pier Gildo Bianchi. **10,45 Risponde Roberto Biasiol. 11,15 Moda: Gianni Bignante. 11,30 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).**

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Hit parade delle discoteche con Awana-Gana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, dischi d'avanguardia. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Le musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista. **18,30** L'informazione della sera. **18,35 Attualità regionali. 19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Play-house Quartet. 20,15 Stagione Concerti pubblici 72-73. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Novità sul leggio. **23,10** Galleria del jazz. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** « Diritto e Costume » del prof. G. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Austérité de solidarité. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45 Incontro della sera:** « Eugenio Pacelli, Pontefice romano » di F. Bea - Momento dello spirito del P. U. Vanni: « L'Epistolario Apostolico ». **22,30** Vaticano, Iglesia, Mundo. Hechos y dichos del laicado catolico. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 1 in si bem. magg. op. 45 per v.cello e pianoforte (Vc. Joseph Schuster, pf. Arthur Balsam); **A. Dvorak:** Quartetto in sol magg. op. 106 per archi (Quartetto Vlach)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
O. di Lasso: Lauda Sion Salvatorem, mottetto (Orch. Strum. Archiv Produktion e Regensburger Domchor dir. Hans Schrems); **A. Bruckner:** Te Deum (Sopr. Frances Yeend, msopr. Martha Lipton, ten. David Lloyd, bar. Mack Harrell - Orch. Filarm. di New York e Coro Westminster dir. Bruno Walter - M° del Coro John Finley Williamson)

9,40 IL DISCO IN VETRINA
G. B. Lulli: Xerses, ouverture et entrée de ballet per l'opera di Cavalli (Tr.e Maurice André, Louis Monardi e William Charlet - Compl. « La grande Ecurie et la Chambre du Roy » dir. Jean Claude Malgoire); **A. Campra:** Le bal interrompu, quatre danses d'intermède (Compl. « La grande Ecurie et la Chambre du Roy » dir. Jean Claude Malgoire); **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 9 in mi bem. magg. op. 70 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)
(Dischi **C.B.S.**)

10,25 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Webern: Passacaglia op. 1 per orchestra (Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf); **G. Petrassi:** Concerto n. 7 per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

10,55 FILOMUSICA
G. F. Haendel: Concerto in re magg. per tromba e orch. (Tr. Maurice André - Orch. da camera Jean François Paillard dir. Jean-François Paillard); **A. Scarlatti:** Le violette (Ten. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, cb. Willy Shade, clav. Robert Klober); **J. S. Bach:** Suite n. 2 in si min. per flauto, archi e basso con inuo (BWV 1067) (Fl. William Bennett - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **J. P. Rameau:** dalla Suite in mi min. per clavicembalo (Clav. Michèle Delfosse); **M. A. Charpentier:** Six Noëls pour les instruments (Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **A. W. Campra:** Dalla tragédie-lirique Tancredi (Sopr. Michele Le Pris, bar. Louis Quilico - Ensemble Instrumental de Provence e Choeur Raymond Saint Paul dir. Clement Zaffini); **A. Vivaldi:** Kyrie, a otto voci in due cori, violini, viola e basso continuo (Orch. da camera e Coro « Robert Shaw » dir. Robert Shaw)

12,15 INTERMEZZO
F. Schubert: Rondò in la magg. per violino e orchestra (Vl. Josef Suk - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **S. Rachmaninov:** Sonata n. 2 in si bem. min. op. 36 per pianoforte (Pf. Vladimir Horowitz)

12,50 RITRATTO D'AUTORE: CARL PHILIPP EMMANUEL BACH (1714-1788)
Sinfonia n. 4 in sol magg. dalle « 4 Orchester-Sinfonien » 1780 (Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter); Sonata in re magg. per clavicembalo e violino concertante (Clav. Herbert Manfred Hoffmann, vl. Dieter Verholz); Concerto in sol magg. per flauto, archi e continuo (Fl. Hans Martin Linde - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); Concerto in fa maggiore per due fortepiano e orch. (rev. Mathias Siedel) (Fortepiani Reimer Kückler e Ingeborg Küchler - Capella Academica di Vienna dir. Eduard Melkus)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS
R. Strauss: Sonata in fa magg. op. 6 per v.cello e pianoforte (Vc. Gregor Piatigorsky, pf. Leonard Pennario) — Tanzsuite, su musiche di François Couperin da « Pieces de clavecin » (Orch. Sinf. « The Frankeland State » dir. Erich Kloss)

15-17 R. Schumann: Andante e variazioni op. 46 per pianoforte a 4 mani (Sol.i Eli Perrotta e Chiarabella Pastorelli); **E. Satie:** Trois Morceaux en forme de poire (Duo pff. Eli Perrotta e Chiaralberta Pastorelli); **C. Ives:** Sinfonia n. 3 « The Camp Meeting »: Old Folks Gatherin-Children's Day-Communion (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **W. A. Mozart:** Don Giovanni: « In quali eccessi... » - « Questo è il fin » (Sopr.i Suzanne Danco, Hilde Gueden e Lisa Della Casa, ten. Anton Dermota, bar. Walter Berry, bs. Fernando Corena - Orch. Filarm. di Vienna dir. Joseph Krips); **V. Bellini:** Il Pirata: « Oh! s'io potessi... col sorriso d'innocenza e Finale (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno); **F. Liszt:** Les Preludes, Poema sinfonico n. 3 da Lamartine (Orch. Sinf. di Londra dir. Bernard Haitink)

17 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Sonata n. 6 in sol magg. (BWV 1019) per violino e clavicembalo (Vl. David Oistrakh, clav. Hans Pischner); **G. A. Kanne:** Due Lieder su testi di anonimo (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **K. Kreutzer:** Sestetto in mi bem. magg. op. 62 per archi e strumenti a fiato (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna)

18 DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANO KIRSTEN FLAGSTAD E MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE
G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen: Wenn mein Schatz Hochzeit macht - Ging heut' morgen übers Feld - Ich hab'ein glühen Messer - Die zwei blauen Augen (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. Filarm. di Vienna dir. Adrian Boult); **R. Wagner:** Fünf Gedichte von Mathilde Wesendonck: Der Engel - Stehe still - Im Treibhaus - Schmerzen - Traüme (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic dir. Henry Lewis)

18,40 FILOMUSICA
G. B. Pergolesi: Concerto in si bem., per mandolino, archi e cembalo (rev. e cadenza di Giuseppe Anedda) (Mandol. Giuseppe Anedda - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi); **C. Monteverdi:** Tirsi e Clori, balletto concertato (Compl. strum. « Collegium Aureum » e Compl. Voc. « Deller Consort » di Londra); **J. Brahms:** Variazioni su un tema originale op. 21 n. 1 (Pf. Julius Katchen); **C. Saint-Saëns:** Sonata in sol magg. op. 168 per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukermann, pf. Luciano Bettarini); **B. Bartok:** Dance-Suite (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

20 INTERMEZZO
N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrashin); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 70 in re magg. (Orch. da camera dell'Acc. Musica di Stato di Vienna dir. Hans Swarowsky); Sinfonia n. 90 in do magg. (Orch. Philharm. Ungarica dir. Antal Dorati)

21,25 AVANGUARDIA
P. Boulez: Sonata n. 2 per pianoforte: Extrement rapide - Lent - Modéré presque vif-Vif (Pf. Pedro Espinosa)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
J. M. Molter: Sinfonia concertante n. 2 per tromba, 2 corni, 2 oboi e fagotto (Tr. Edward Tarr, cr.i Erich Penzel e Konrad Alfin, ob.i Helmut Hucke e Michel Piguet, fag. Werner Mauruschat); **J. H. Schmelzer:** Arie per il balletto equestre (Orch. d'archi « Consortium Musicum » e Compl. di ottoni « Edward Tarr » dir. Fritz Lehan)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA ALDO CICCOLINI
E. Satie: Tre Sarabande; **E. Granados:** Goyescas, libro II: El amor y la muerte (ballata) - La serenada del Espectro (epilogo)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
B. Britten: Preludio e Fuga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **G. F. Malipiero:** « Concerti per orchestra »: Esordio - Concerto di flauti - Concerto di oboi - Concerto di clarinetti - Concerto di fagotti - Concerto di trombe - Concerto di tamburi - Concerto di contrabbassi - Commiato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno); **A. Scriabin:** « Prometeo il poema del fuoco » op. 60 per orchestra con coro, organo e pianoforte (Pf. Richard Trythall - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Piero Bellugi - M° del Coro Gianni Lazzari)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Jazz (The Crusaders); **I've got you under my skin** (Ella Fitzgerald); **I can make it thru the days** (Ray Charles); **And when I die** (Blood Sweat & Tears); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Pata pata** (Miriam Makeba); **The girl from Ipanema** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Wait for me** (Donna Hightower); **The sound of silence** (Simon and Garfunkel); **Rio Roma** (Irio De Paula-Alessio Urso-Afonso Vieira); **Jump-pin'at the woodside** (Count Basie); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **For the love of** (Johnny Griffin); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **I love you** (James Brown); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **A string of pearls** (Ted Heart); **Amanda** (Dionne Warwick); **A woman's place** (Gilbert O'Sullivan); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Jazz samba** (Antonio C. Jobim); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennett); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino)

10 INTERVALLO
Washington square (Billy Vaughn); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Jazzman** (Carole King); **California dreamin'** (José Feliciano); **Guajira** (Santana); **Un'ora de olvidu** (Gianna e Bruno Noli); **Tammurriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **You've made me so very happy** (Blood Sweat & Tears); **Afinidad** (Errol Garner); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Hasta mañana** (Abba); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **Zoom** (The Temptations); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Live and let die** (The Wings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Nao quero men saber** (I. De Paula-Mandrake-A Vieira); **Io ti propongo** (Iva Zanicchi); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Al mondo** (Mia Martini); **Anonimo Veneziano** (Franck Pourcel); **Sunny** (Jimmy Smith); **Something** (Joe Cocker); **Allora canto** (Caravelli); **Sentimental journey** (N. Candler); **E poi** (Mina); **Jenny** (Alunni del Sole)

12 MERIDIANI E PARALLELI
Cheaper to keep her (M.F.S.B.); **Let it all fall down** (James Taylor); **Simple melody** (The Kiki Dee Band); **Teenage lament 74** (Alice Cooper); **Brasil** (Ray Conniff); **Testamento** (Vinicius e Toquinho); **San Juan** (Batti Mamzelle); **Guantanamera** (Caravelli); **Kapullay** (Los Calchakis); **Barro divino** (Amalia Rodriguez); **Fingers** (Airto); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Solo lui** (Mina); **Sbagli** (Giulio Di Dio); **Frutto acerbo** (Le Orme); **When the saints go marchin'in** (Wilbur De Paris); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Wait for me** (Donna Hightower); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Waterloo** (Abba); **Jazz man** (Carole King); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Se va el caiman** (Digno Garcia y Sus Carios); **Berimbau** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Alturas** (Inti-Illimani); **Feelin strongeres every day** (Chicago); **In and out of my life** (Martha Reeves e The Vandellas); **For the love of** (Johnny Griffin); **Granada** (Stanley Black)

14 INVITO ALLA MUSICA
Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); **Minuetto** (Mia Martini); **Blue mountain sky** (Duane Eddy); **Stardust** (Alexander); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **Vieni sul mar** (International All Stars); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **Quizas, quizas, quizas** (Robert Denver); **Morgenblätter** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Mary** (Lou Dwight); **Yellow submarine** (Arthur Fiedler); **Oh!** (Catherine Spaak); **Roller coaster** (B. S. & T.); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Carmen '68** (James Last); **Hommage à la Camargue** (Riccardo el Bissaro); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Incontro** (Jaqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Girl** (Bud Shank); **Monya** (Santo & Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandel); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Le Canarie** (Werner Müller); **West 42nd Street** (Eumir Deodato); **Samba pa ti** (Santana); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **A quiet thing** (Percy Faith); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **La pietra di luna** (Chiaramello); **You're so vain** (Carly Simon); **The carousel waltz** (Stanley Black); **Can get enough** (Barry White); **La piccinina** (London Festival); **Candy baby** (Beano); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Rumore** (Raffaella Carrà)

16 SCACCO MATTO
Good morning starshine (Edmundo Ros); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Voglio ridere** (I Nomadi); **The puppy song** (David Cassidy); **My cherie amour** (Ray Bryant); **You're so vain** (Carly Simon); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **48 crash** (Suzi Quatro); **Il confine** (I Dik Dik); **Per amore** (Maurizio); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Little girl blues** (Diana Ross); **Black cat woman** (Geordie); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Get it together** (Jackson Five); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **I see the light** (Hot Tuna); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Here's to you** (Michel Ganot); **The scalawag song** (Frankie Valli); **Good time woman** (Clarel Betsy); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Flight of the bumble bee** (Ekseption); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Time of the season** (The Zombies); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **The laughing gnome** (David Bowie); **Flashback** (Paul Anka); **Only you** (Adriano Celentano); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Hello Dolly (Eric Rogers); **Oh baby, what would you say** (Liza Minnelli); **Orange blossom special** (Johnny Cash); **Blue spanish eyes** (Bert Kaempfert); **Milord** (Milva); **Ain't she sweet** (Stuff Smith); **Close to you** (Frank Sinatra); **Tu veux, tu veux pa** (Brigitte Bardot); **You've made me so very happy** (B.S.T.); **Something gotta give** (Joe Buskin); **Let's face the music and dance** (Steve Lawrence); **The truth** (David Rose); **His eyes her eyes** (Michel Legrand); **Buona sera dottore** (Claudia Mori); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Indian reservation** (The Riders); **Le montagne** (Iva Zanicchi); **Java** (Al Hirt); **That old black magic** (Juan Garcia Esquivel); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Poco sole** (Ornella Vanoni); **Let's go** (Floyd Cramer); **Cement prairie** (Xit); **Rose** (Henry Salvador); **Bag of blues** (Bud Shank); **A tonga** (Brasil '77); **Crab dance** (Cat Stevens); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Scusi volesse il cielo** (Mia Martini); **Bah, bah Conniff sprach** (Ray Conniff); **I hear music** (Hampton Hawes); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Lover** (Les Paul); **Lady bird** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **My soul is a witness** (Billy Preston); **Canto** (Claudio Baglioni); **On the street where you live** (Percy Faith); **Jumpin'at the woodside** (Hendricks-Lambert-Ross)

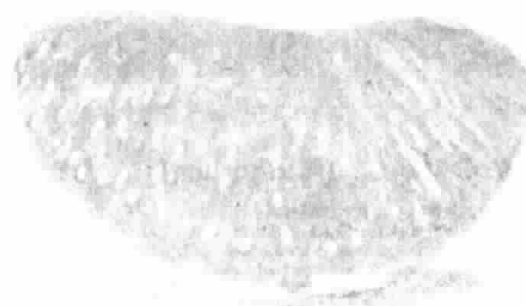
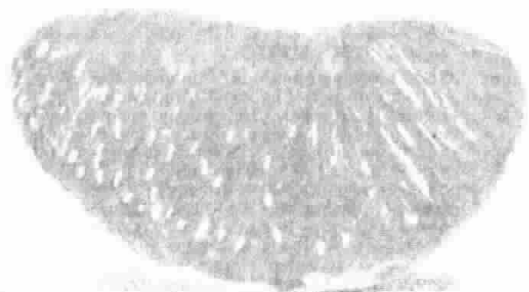
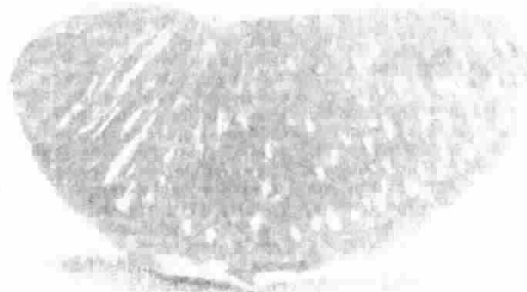
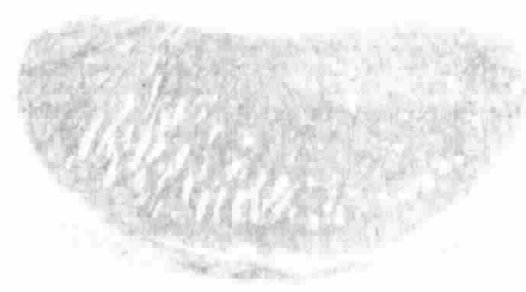
20 IL LEGGIO
Rock my soul (The Les Humphries Singers); **Agua de poço** (Amaro de Sousa); **Unchained melody** (James Last); **Amica** (Mia Martini); **Little kitten** (John Mayall); **Just living it up** (Love Unlimited); **Il mio modo di vivere** (Riccardo Cocciante); **Soggetto umano** (Marcella); **Samba pa' ti** (Gil Ventura); **Sugar baby love** (Norman Candler); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **O canto de Oxun** (Los Machucambos); **Fitio de oraçao** (Sebastiao Tapajos); **Pelly beans** (Augusto Martelli); **Mourir pour des idées** (Georges Brassens); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Kiss** (Bob Fogu); **La grande bouffe** (Pino Calvi); **God bless the child** (Diana Ross); **A hundred and tenth street and fifth avenue** (Tito Puente); **Windy** (Wes Montgomery); **Sweet Lorraine** (Count Basie); **Maria Mari** (Joe Venuti); **Un mondo di più** (Ornella Vanoni); **Now I'm a farmer** (The Who); **Spanish fly** (Zebra); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Penombra** (Mina); **Can't stand you funk** (Mahavishnu); **Musicante** (I Nuovi Angeli); **Tomara** (Vinicius e Marilia Medalha); **Summitt** (Gerry Mulligan e Astor Piazzolla); **Fools rush in** (André Kostelanetz); **Comme un moineau** (Betty Mars); **Ophelia** (I Nomadi); **Amicizia e amore** (I Camaleonti)

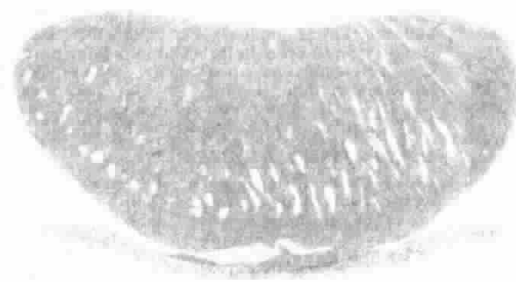
22-24 STEREOFONIA
con **The Allman Brothers Band, The Chicago, Jay Jay Johnson, Egberto Gismonti, Aretha Franklin, Kenny Clarke e Francy Boland**

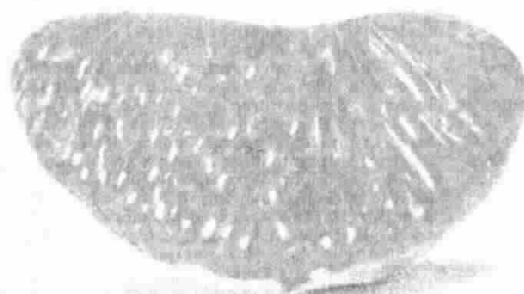
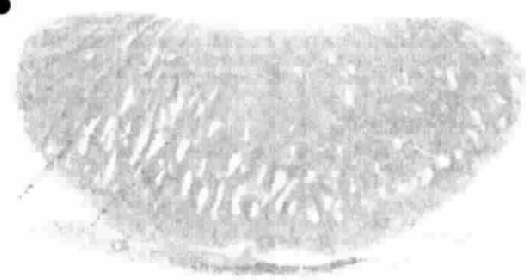
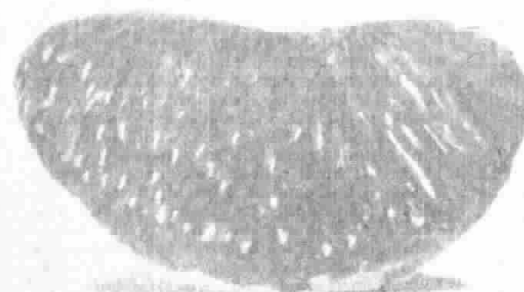
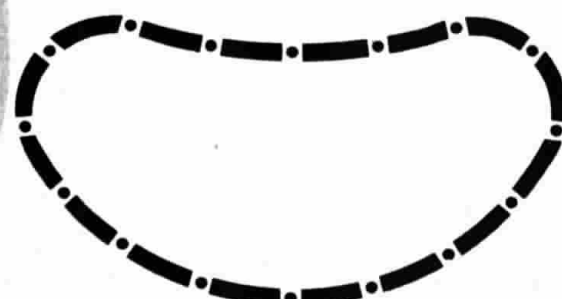
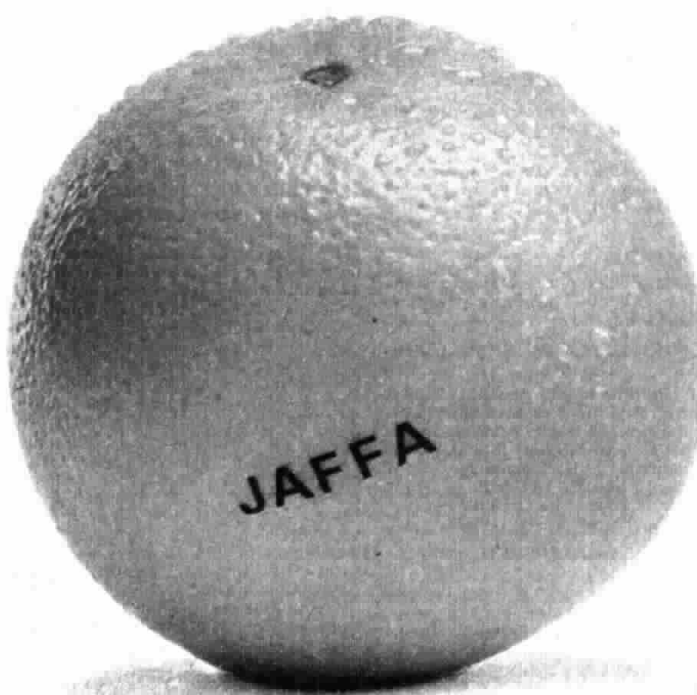
AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 11-17 aprile 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 3 (18-24 gennaio 1976).

lunedì

1 - Il colore del sole

6 - Un ristoro alla tua sete

8 - Un aiuto per mantenerti in linea

2 - Una energia sprint

7 - Il gusto di frutta più nuovo

9 - Un'alternativa ghiotta alla solita frutta

Guarda cosa puoi trovare negli 11 spicchi del pompelmo Jaffa.

3 - Un fresco sapore

10 - Un premio alla tua golosità

4 - La fragranza dei fiori

11 - Una tentazione irresistibile...

5 - Un modo piacevole di chiudere il pasto

E il 12° spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.

(non è solo un frutto da spremere)

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La musica pop
a cura di Mario Colangeli
Regia di Giampaolo Serra
Prima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Aspects of American life
Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
Multiform patterns of life
15ª trasmissione
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 BARBAPAPA'
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 A TU PER TU CON GLI ANIMALI
di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
L'importante è capirsi
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Il re del carnevale**
— **Avventure nel Far West**
— **Pirati all'arrembaggio**
— **Idraulici provetti**
Prod.: United Artists

18,15 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 158: Meknes: sul set del film « Gesù di Nazareth »
di Piero Badaloni e Luigi Martelli

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Arte sacra nei secoli
Realizzazione di Rosalba Costantini

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
I gran simpatici
Programma musicale con **Julie Andrews** e **Jackie Gleason**
Regia di Dwight Hemion

DOREMI'

21,45 LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO
Una trasmissione di Daniel Costelle e Henri de Turenne con la collaborazione di Juan Carlos Carmignani
La battaglia di Mafeking (1900)
Regia di Daniel Costelle

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Julie Andrews, protagonista del programma musicale « I gran simpatici » in onda alle ore 20,40

secondo

17,45 CAGLIARI: CICLISMO
27ª Sassari-Cagliari
(Sintesi registrata)

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — CANI, GATTI & C.
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
Città e campagna
Un programma di Vittorio Marchetti
con la collaborazione di Gianni Gennaro
Regia di Gianni Gennaro e Giampaolo Taddeini
Quarta puntata
Il circo veneziano

DOREMI'

21,50 JAZZCONCERTO
Quartetto François Jeanneau
Presenta Marcello Rosa
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Music Inn di Roma)

Marcello Rosa presenta « Jazzconcerto » in onda alle ore 21,50

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Brauchtum in Südtirol. Sendereihe von W. Penn. Heute: « Egetmann »

19,15 Spuk und Spass und Winterträume. Eine Unterhaltungsshow mit Josef Laufer. Regie: Karl Wolf. Verleih: Telepool.

19,55 Schönes Südtirol. Eine Sendung von Ernst Pertl

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i giovani: **ORA G QUANDO IL RISCHIO E' VITA**
Incontro con Carlo Mauri
Realizzazione di Ivan Paganetti
18,55 LA BELL'ETA'
Trasmissione dedicata alle persone anziane
a cura di Dino Balestra
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 PAGINE APERTE
Bollettino mensile di novità librarie - TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — L'INAFFERRABILE, INVINCIBILE MR. INVISIBILE
Lungometraggio interpretato da Dean Jones, Gastone Moschin, Ingeborg Schoener, Rafael Alonso, Roberto Camardiel, Alan Collins
Regia di Anthony M. Dawson
22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz.
23-24 MARTEDI' SPORT
Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale
— Notizie

capodistria

18,15 TELESPORT - PALLACANESTRO
Coppa Korac
Incontro di semifinali
19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,30 GLI ULTIMI 5 MINUTI
Film comico con Linda Darnell e Vittorio De Sica
Regia di Giuseppe Amato
Renata e Carlo si sposano con l'accordo però di ridare a lei la libertà nel caso incontrasse il grande amore. Quando Carlo un giorno ha la certezza che ella sia andata nell'appartamento di un noto Don Giovanni le telefona tanto per farle capire che è al corrente delle sue mosse. Renata, che pentita era già sul punto di andarsene, irritata decide di lasciarlo.
22 — ZIG-ZAG
22,03 CIA - Documentario
Seconda parte

francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 INTERMEZZO A VENEZIA. Telefilm della serie « Il santo »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
17,30 FINESTRA SU...
18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI
18,25 IL PICCOLO ORSO BRUNO per la serie « Le belle storie della lanterna magica » - 2ª parte
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA CADUTA - Un film di Michel Polac per la serie « Gli archivi dello schermo ». Al termine: un dibattito
23,13 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — DETECTIVES
« La resa dei conti »
20,50 NOTIZIARIO
21 — L'AMANTE DI PARIDE
Film - Regia di Marc Allegret
con Hedy Lamarr e Alba Arnova
Durante un banchetto un giovane è invitato a scegliere la più bella fra tre giovani donne presenti, ma un professore lo sconsiglia di astenersene ricordandogli che molti secoli prima... Viene rievocata l'antica vicenda di Paride che, per volere di Venere, ama, riamato, Elena, moglie di Menelao e la rapisce, dando origine alla guerra di Troia. L'analogia esistente tra la vicenda omerica e la situazione in cui si trovano alcuni dei banchettanti forma il legame fra le due parti del film. Elena assomiglia a una nobildonna di cui Pietro è innamorato...

V|C Serv. cult. TV

«Città e campagna»: obbiettivo sul Veneto

Dal Polesine a Venezia

V| Venezia

L'« acqua alta » a Venezia: la puntata esaminerà i problemi della città

ore 21 secondo

Quarta tappa del viaggio-inchiesta *Città e campagna* di Vittorio Marchetti con la collaborazione di Gianni Gennaro; la regìa è dello stesso Gennaro e di Giampaolo Taddeini. Questa sera è il turno del Veneto. Motivo d'attacco della puntata è il rapporto tra un'area depressa e un'area di grande sviluppo industriale che si trova in prossimità della prima. Le località prescelte sono il Polesine e la zona del delta del Po, tra Porto Tolle e Porto Levante a una sessantina di chilometri dal centro industriale di Marghera.

Le prime immagini della trasmissione, che mostrano l'arrivo nella contrada dell'Oca (vicino a Porto Tolle) di un circo equestre, hanno un riferimento con la condizione umana di una popolazione che conduce un'esistenza acquatica e vive in abitazioni che recano i segni delle alluvioni (chi può dimenticare da queste parti la catastrofe del novembre 1951?) come testimonianza della lotta degli uomini per strappare ogni pezzetto di terra alla furia del fiume. Non è difficile immaginare dunque come per gente le cui risorse sono legate alla pesca, alla caccia e a un'agricoltura povera ma tenace, il circo rappresenti ancora un avvenimento.

Per un inizio di industrializzazione nella zona molto ci si aspetta dalla prossima costruzione di una centrale termoelettrica dell'ENEL a Porto Tolle. Ma se il Polesine rimane ancora la zona più povera del Veneto, esiste nella regione un asse che partendo da Marghera passa per Venezia, Padova, Vicenza e Verona e lungo il quale si avrà secondo i programmi regionali il maggiore sviluppo delle attività industriali, agricole e terziarie.

Dal modo con cui si intende risolvere il problema del riequilibrio tra zone più ricche e zone meno progredite della regione discende un altro problema: il destino di Venezia. Farne come vorrebbero alcuni una città-museo, una Disneyland per turisti di lusso oppure restituirla alla sua vita operosa e civile? Dietro questa diversità di opinioni sul futuro della città lagunare sta forse un dato poco conosciuto: la gente abbandona Venezia per andare ad abitare nel retroterra ma continua a lavorare nel centro.

E' un pendolarismo alla rovescia forse con pochi precedenti. E non si tratta soltanto dei 40.000 operai impiegati nell'attività portuale, ma anche di artigiani, impiegati, commercianti. Venezia non è solo forma — si dice — ma è un contenitore storico, umano. Essa rimane a giusto titolo la capitale di una regione che sta preparando, in un acceso dibattito tra le forze politiche, i piani del suo sviluppo economico futuro.

Nel corso della trasmissione oltre a fornire un quadro complessivo sulla situazione socio-economica del Veneto (come appunto l'asse Venezia, Padova, Vicenza, Verona, il Polesine depresso, la ricca agricoltura del Veronese, il problema di Venezia) viene focalizzata l'attenzione su alcune situazioni specifiche e circoscritte che hanno avuto eco nella regione.

Tra di esse il caso di Albarella, un'isola vicina alle foci del Po trasformata con attrezzature turistiche costose in un'oasi di lusso per un turismo d'élite e inavvicinabile dalla popolazione locale; e la sempre viva questione dell'inquinamento provocato dal centro petrolchimico di Marghera.

Alla puntata intervengono come sempre varie persone, tra le quali il sindaco di Porto Tolle, il presidente della Giunta regionale del Veneto Guidolin, lo storico Massimo Cacciari, lo studioso urbanista Wladimiro Dorigo, agricoltori, operai, pescatori.

martedì 2 marzo

V|G

SAPERE: La questione femminile

ore 18,45 nazionale

La questione femminile non è un fenomeno limitato ai nostri tempi, ma ha radici lontane. Nei Paesi in cui il processo di industrializzazione aveva provocato profondi mutamenti non solo nelle strutture sociali ma anche negli stessi nuclei familiari, la condizione femminile risentì dei primi disagi, delle prime frustrazioni. Il trattamento diverso riservato alla donna, che veniva esclusa dal voto e immessa in condizioni di inferiorità nel mondo del lavoro, provocò fra il XVIII e il XIX secolo, in America, in Inghilterra, in Francia e molto più tardi in Italia, le prime reazioni femminili che assunsero in alcuni casi caratteristiche di rivolta. Ad illustrare gli avvenimenti più significativi di quei periodi intervengono la giornalista Carla Ravaioli, la segretaria del Consiglio Nazionale delle donne Italiane, Jolanda Torraca e la scrittrice Angela Bianchini. (Servizio alle pagine 14-16).

V|N

CANI, GATTI & C.

ore 19 secondo

Cani, gatti & C., *alla settima puntata, si occupa dell'intera famiglia dei felini, una famiglia numerosa che conta oltre al gatto domestico anche animali feroci come il leone e il ghepardo, l'uno e l'altro presenti in studio. Dei felini parlerà Guido Benedetti, vice direttore del Giardino Zoologico di Torino. Ermando Bruno, Presidente della Lega per i felini, racconterà invece la storia del gatto attraverso i secoli. I primi segni dell'addomesticamento di questo animale si trovano nei reperti archeologici egiziani a partire dal XVI secolo a.C. I gatti domestici si propagarono però in Europa molto più tardi, quando, non più considerati sacri (nell'antico Egitto i gatti erano oggetto di culto), poterono essere acquistati dai visitatori romani e portati in patria ove soppiantarono puzzole e furetti usati fino ad allora come « topicidi ». Nel medioevo il gatto torna ad essere un simbolo dell'aldilà: il gatto nero, inseparabile compagno della strega, incarna Satana. Con l'invenzione di trappole e topicidi chimici i gatti perdono in gran parte il proprio lavoro, ma continuano ad essere amici dell'uomo. Ulrico di Aichelburg ci parlerà poi delle malattie che i gatti possono trasmettere all'uomo, ed Elena Accati delle malattie delle piante.*

V|E Varie

I GRAN SIMPATICI

ore 20,40 nazionale

Per anni identificata in Mary Poppins, la governante che le fece vincere l'Oscar come migliore attrice, protagonista di uno dei film che hanno realizzato i più alti incassi della storia del cinema (Tutti insieme appassionatamente), *Julie Andrews rimane soprattutto una eccezionale interprete della commedia musicale: la sua fama, agli inizi, era stata legata al ruolo di* My fair lady, *da lei interpretata per moltissime stagioni teatrali. Protagonista di numerosi special televisivi, alcuni dei quali trasmessi nel passato anche dalla televisione italiana, è questa sera insieme con Jackie Gleason in uno special diretto da Dwight Hemion. Julie Andrews ospita, dunque, Jackie Gleason o, per meglio dire, ambedue ospitano il grande numero di caratterizzazioni che sono state da loro create: di Jackie Gleason si è detto che equivale ad una enciclopedia dello spettacolo, tante sono le parti che ha interpretato. Gleason rivive tutto il suo passato teatrale in un rapido show nostalgico e al tempo stesso pieno di humor. Lo stesso fa la versatile Julie Andrews, calandosi nei panni di Mademoiselle Fifi e di Eliza Doolittle. Tutto questo costituisce il pretesto per le due vedettes di esibirsi nei loro numeri più famosi di canto e ballo.*

XII|L

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO: Mafeking

ore 21,45 nazionale

La guerra anglo-boera è storicamente inquadrata in un articolo pubblicato in questo stesso numero (alle pagine 22-25). *Aggiungiamo qui che allora, nel 1900, i boeri erano i beniamini dell'opinione pubblica mondiale; la simpatia verso di loro era pari all'antipatia che oggi godono nel mondo i loro discendenti della Repubblica sudafricana. Eppure se l'antipatia di oggi è dovuta giustamente alla politica di « apartheid », non dimentichiamo che alla fine del secolo scorso i boeri erano gli ultimi sostenitori della schiavitù. Ciononostante erano simpatici: gli è che si difendevano dall'imperialismo inglese, all'apice della sua espansione. E gli inglesi fecero di tutto, in quella guerra durata tre anni, per rendersi antipatici all'opinione pubblica. La « guerriglia » inventata dai boeri piaceva invece a tutti: il vecchio presidente Kruger, lo zio Paul, era certamente più bello, più timorato di Dio, più buono di sir Cecil Rhodes, l'uomo d'affari geniale, perfetta incarnazione della potenza britannica trionfante. L'assedio di Mafeking (12 ottobre 1899-17 maggio 1900) costituisce il « canto del cigno » dei valorosi boeri: dopo di allora la via verso la resa finale è tutta in discesa. Ma quell'assedio subito dagli inglesi fu anche l'unico episodio di quella brutta guerra in cui Tommy (emblema del soldato inglese immortalato da Kipling) non si sia reso antipatico. Merito tutto del comandante la roccaforte di Mafeking: un allora sconosciuto colonnello degli ussari dell'armata delle Indie, un certo Baden-Powell che legherà poi il suo nome alla fondazione (1908) dei boy-scouts, tuttora l'organizzazione giovanile più nota e più efficiente in ogni Paese. Le sue iniziative e le sue astuzie permisero agli assediati di resistere ben 218 giorni contro dodicimila avversari, fino a che i boeri dovettero ritirarsi per opporsi a una colonna inglese di soccorso. Dei circa mille inglesi che difendevano Mafeking ne morirono 74; 151 rimasero feriti; 41 caddero prigionieri. Per rievocare Mafeking e quella guerra dimenticata, nella puntata di stasera della serie curata da Henri de Turenne e Daniel Costelle, interverranno — tra le immagini dovute a un asso del cinema francese, Henri Decae — un giovane storico sudafricano, Desmond Colborne; un discendente dei re zulù, mons. Butelezi, vescovo ausiliare di Johannesburg; il capitano di vascello sudafricano Sam Davis; lo scrittore e diplomatico sudafricano Roy Mac Neb; il giornalista George Duby; il generale Pretorius, discendente dell'omonimo fondatore di Pretoria; la scrittrice Rita Eiferink e i due fratelli Minchin.*

La Rossetti Vernici lancia Biòs K.

In occasione del 3° Convegno Forze Vendita, nella sala conferenze dell'Hotel Charlton di Bologna, la Rossetti ha presentato Biòs K., il primo additivo antimuffa per qualsiasi idropittura attualmente in commercio. Biòs K., nato da una collaborazione tra la Bayer e la Rossetti, garantisce un'azione antimuffa per almeno 48 mesi.

radio martedì 2 marzo

IL SANTO: S. Basileo.
Altri Santi: S. Giovino, S. Lucio, S. Gennara, S. Simplicio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,05 e tramonta alle ore 18,17; a Milano sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 18,10; a Trieste sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,52; a Roma sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 18; a Palermo sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18; a Bari sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 17,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, nasce a Litomysl il compositore Bedrich Smetana

PENSIERO DEL GIORNO: Su dieci persone che parlano di noi, nove ne dicono male, e spesso la sola persona che ne dice bene, lo dice male. (Rivarol).

Dirige Levine

Il barbiere di Siviglia

Il baritono Renato Capecchi

ore 20,15 terzo

James Levine ha inciso su dischi, alla guida della London Symphony Orchestra, un'edizione del capolavoro rossiniano a cui hanno prestato la propria collaborazione artisti di canto assai noti: Renato Capecchi, Sherrill Milnes, Nicolai Gedda, Beverly Sills. A questa recente incisione la rubrica curata da Giuseppe Pugliese, *Melodramma in discoteca*, dedica due trasmissioni la prima delle quali è in programma questa sera. Il *Barbiere*, destinato a soppiantare nel gusto del pubblico l'omonima partitura di Giovanni Paisiello, musicista illustre e anche allora amatissimo, andò in scena a Roma il 1816. Sono note le vicende fortunose legate alla sua nascita. Un gatto (ennesimo incidente fra gli altri) attraversa il palcoscenico e suscita la beffarda ilarità della platea. Il musicista non regge: non ha il coraggio di assistere alla « seconda » e si ficca a letto per dimenticare nel sonno ogni affanno. Le grida entusiastiche e gli applausi dei melomani sotto la sua finestra lo faranno sobbalzare di gioia, a notte alta, e l'avvertiranno che le sorti dell'opera sono mutate: il *Barbiere* incomincia il suo cammino glorioso.

Stendhal, che considerava « divine » altre partiture rossiniane, per esempio il *Tancredi*, ci ha lasciato questo singolare giudizio: « Il giorno in cui fossimo presi dalla curiosità di fare la conoscenza intima di Rossini è nel *Barbiere* che ci toccherà cercarlo. Uno degli elementi del suo stile vi si manifesta in modo sorprendente. Rossini che costruisce magistralmente i pezzi d'insieme, i duetti, è debole e lezioso nelle arie che dovrebbero dipingere la passione con semplicità. Il canto " spianato " è il suo scoglio ». A parte l'assurdità di tale affermazione, lo Stendhal aveva però individuato uno dei miracoli dell'ispirazione rossiniana: la straordinaria genialità nell'inventare concertati e pezzi d'insieme.

Di Rina Durante

Sapore di funghi

ore 21,15 nazionale

A Gianni e Carletta, due giovani coniugi che vivono in una cittadina del Sud, è stato regalato un cestino di funghi. Mentre Gianni è convinto che si tratti di ovoli mangerecci, Carletta è diffidente e ricorre — di nascosto dal marito — a uno stratagemma. Offre parte dei funghi ai vecchi zii che abitano nella villa vicina: faranno essi da cavie. Comincia qui una girandola di malintesi e di complicazioni tragicomiche: nella paura di essere accusati di tentato omicidio, i due coniugi arrivano a simulare un duplice suicidio per gelosia... Alla fine tutto sembra risolversi per il meglio, con la sicurezza che i funghi erano « buoni ». Ma è proprio così? « Io dico che quei funghi », conclude Gianni, « erano della specie peggiore, capaci di avvelenarmi la vita, per sempre! ». Insomma una punta di veleno si è insinuata nei rapporti tra Gianni e Carletta, e non sarà facile sbarazzarsene. Il testo, di impianto tradizionale, in bilico tra il giallo e il rosa, ricco di colpi di scena, è una garbata satira di certo costume e mentalità provinciali.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
François Champion: Piccola Suite in sol maggiore (rev. M. Kelkel): Preludio - Minuetto - Corrente I e II - Gavotta - Aria - Giga (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà) ♦ *Cesar Franck:* dalla Sinfonia in re minore: Finale: Allegro (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwaengler)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
Gabriel Fauré: Cantique de Racine (Organista Xavier Darasse - Quintetto d'ottoni « Ars Nova ») ♦ *Igor Strawinsky:* L'uccello di fuoco, suite dal balletto: Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Danza delle principesse - Danza del re Katschej - Ninna-nanna - Finale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali
a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di **Giuseppe Morello**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
La ballata dell'uomo in più (Peppino Gagliardi) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Io son sicuro (Angeleri) • L'appuntamento (Sentado a 'beira do caminho) (Ornella Vanoni) • 'Na sera 'e maggio (Sergio Bruni) • Gigolò (Rosanna Fratello) • Come un idiota (Ricchi e Poveri) • Quando m'innamoro (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Milena Vukotic e Lucio Dalla**
presentano:
QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di **Alvise Sapori**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Isabella Biagini** ed **Enrico Simonetti** presentano:
Di che humor sei?
Un programma di **Sergio D'Ottavi** e **Gustavo Verde** - Regìa di **Marcello Coscia**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Ninì Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **DOMANI**
di **Corrado Alvaro** - Adattamento radiofonico di Gianni Mauro
2° episodio
Il signor Rinaldo Luigi Montini
La signora Wanda — Serena Michelotti
Susanna — Grazia Maria Spina
Gemma — Maria Grazia Sughi
Un carrettiere — Vivaldo Matteoni
Ottavio — Roberto Bonanni
Elvira — Laura Tanziani
Un pastore — Carlo Ratti
ed inoltre: Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fei, Mirio Guidelli, Fabio Leoncini, Stefano Naddi, Rolando Peperone, Liliana Vannini
Regia di **Marcello Aste**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Tostine*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTA COLLI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**
Sapore di funghi
Radiodramma di **Rina Durante**
Ofelia — Cecilia Polizzi
Carletta — Milena Vukotic
Gianni — Sergio Reggi
Zia Emy — Maria Fabbri
Zio Aristide — Roberto Bruni
Il brigadiere — Iginio Bonazzi
L'annunciatore — Antonio Lo Faro
Un infermiere — Mario Marchetti
Un dottore — Ferruccio Casacci
Regìa di **Pietro Formentini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

22 — LE CANZONISSIME

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
— Al termine: Chiusura

secondo

6 — Romina Power presenta:

Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Barry White, Raffaella Carrà e Pino Di Modugno**
You are the first the last, my everything, Il guerriero, How can you mind a broken heart, Can't get enough of your love babe, Male, Moonlight serenade, Let the music play, Tornerai, T'ho voluto bene, What am I gonna do with you?, T'ammazzerei, Samba pa' ti, I love you more than anything
— *Invernizzi Tostine*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Domani**
di **Corrado Alvaro**
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro - *2° episodio*
Il signor Rinaldo: Luigi Montini; La signora Wanda: Serena Michelotti; Susanna: Grazia Maria Spina; Gemma: Maria Grazia Sughi; Un carrettiere: Vivaldo Matteoni; Ottavio: Roberto Bonanni; Elvira: Laura Tanziani; Un pastore: Carlo Ratti
ed inoltre: Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fei, Mirio Guidelli, Fabio Leoncini, Stefano Naddi, Rolando Peperone, Liliana Vannini
Regia di **Marcello Aste**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Tostine*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LISTER MR BILBO
di **Bob e Adrienne Clairborne**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** e con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Crema Clearasil*

21,29 **Michelangelo Romano**
presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

II 11135

Raffaella Carrà (ore 7,40)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
J. Sibelius: Belshazzar's Feast, suite op. 51, dalle Musiche di scena per il dramma di Procope (Vissarion Soloviev, vl.; Georgy Ginovker, vc.; Mikhail Krasnov, fl. - Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Rojdestvensky) ◆ *F. Poulenc:* Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani (Sol. Maurice Duruflé - Orch. National della RTF dir. Georges Prêtre) ◆ *I. Strawinsky:* Le chant du Rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

9,30 **DAVID OISTRAKH**
Nel Concerto in re maggiore op. 61 di Ludwig van Beethoven
Orch. Filarm. di Stato dell'URSS dir. Kirill Kondrashin

10 — **La Cappella del Duomo di Milano**
Franchino Gaffurio: « O sacrum convivium », madrigale a 4 voci miste (Orch. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); Missa de Carneval: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Orch. « Polifonica Ambrosiana » dir. Giuseppe Biella)

10,30 **La settimana di Satie**
E. Satie: Carnet d'esquisses et de croquis, per pf. (Sol. Aldo Ciccolini) — Tre sarabande, per pianoforte (Sol. Frank Glazer) — Geneviève de Braband, Opérette pour une poupée, per soli, coro e orchestra (Luciana Gasperi, sopr.; Claudio Strudthoff, bar.; Vincenzo Preziosa, bs. - Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Ruggero Maghini) — **Les fils des étoiles**, per pf. (Sol. Aldo Ciccolini) — Messa dei poveri (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

11,30 Rettorica dell'antirettorica. Conversazione di Marcello Camilucci

11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
W. A. Mozart: Adagio in si minore K. 540 (Pf. Walter Gieseking) — Nove variazioni in do maggiore sul tema « Lison dormait » K. 264 — Sonata in re maggiore K. 311 (Pf. Ingrid Haebler)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
O. Gentilucci: Festa sul sagrato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi); Crinoline (Pf. Almerindo D'Amato) ◆ **G. Savagnone:** Rifrangenze, preludio per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado) ◆ **A. Braga:** Travel into Latins, per complesso d'archi (« I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); Suite greca, per flauto, clarinetto e fagotto (Giorgio Finazzi, fl.; Emo Marani, clar.; Rino Vernizzi, fag.)

13 — **La musica nel tempo**
LAZZI, AMMICCHI E SORRISI DELLE MASCHERE
di **Sergio Martinotti**
Robert Schumann: da Carnaval op. 9: n.i 2-3-15 (Pierrot, Arlequin, Pantalon et Colombine) ◆ *Arnold Schoenberg:* da Pierrot Lunaire op. 21: n. 2 e 9 (Colombine, Gebet et Pierrot) ◆ *Igor Strawinsky:* da Pulcinella, suite dal balletto (ultima parte) ◆ *Ferruccio Busoni:* Rondò arlecchinesco op. 46 per tenore e orchestra ◆ *Max Reger:* da « Ballet-Suite op. 130 » ◆ *Gabriel Fauré:* Masques et Bergamasques, suite op. 112 ◆ *Darius Milhaud:* da « Le Carnaval d'Aix », per pianoforte e orchestra

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Archivio del disco**
Sergei Rachmaninov: Concerto n. 3 op. 30 per pianoforte e orchestra (Sol. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

15,15 **Israele in Egitto**
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra
Musica di **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**
Paul Esswood, tenore-contralto; Alexander Young, tenore; Heather Harper, Patricia Clark, soprani; Michael Rippon, Christopher Keyte, bassi
Direttore **Charles Mackerras**
English Chamber Orchestra e Leeds Festival Chorus
M° del Coro Donald Hunt

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Il più antico libro dei sogni. Conversazione di Carla Verga

17,25 **CLASSE UNICA**
La fiaba, di **Daria Ventura**
3. I miti delle fiabe antiche

17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero
« Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,45 **IL NUOVO TURISMO**
a cura di **Vincenzo Zaccagnino**
1. Una industria in grande espansione

19,15 **Concerto della sera**
Goffredo Petrassi: Partita per orchestra: Gagliarda - Ciaccona - Giga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno) ◆ *Zoltan Kodaly:* Salmo ungarico op. 13 per tenore, coro e orchestra (Ten. Lajos Kozma - Orch. Sinf. di Londra « Brighton Festival Chorus » e « Wandsworth School Boy's Choir » dir. Istvan Kertesz) ◆ *Bela Bartok:* Suite di danze: Moderato, allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Allegro) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Melodramma buffo in 3 atti di Cesare Sterbini da Beaumarchais
Musica di **Gioacchino Rossini**

Il conte d'Almaviva	Nicolai Gedda
Bartolo	Renato Capecchi
Rosina	Beverly Sills
Figaro	Sherrill Milnes
Basilio	Ruggero Raimondi
Fiorello	Joseph Galiano
Ambrogio / Un ufficiale	Michael Rippon
Berta	Fedora Barbieri

Direttore **James Levine**
London Symphony Orchestra
The John Alldis Choir
Maestro del Coro John Alldis
(Disco **Emi**)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI BACH**
di **Piero Rattalino**
Prima trasmissione

22,30 Libri ricevuti

22,50 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** A tisket a tasket, Azzurri orizzonti, Cherokee, Casa popolare, Scettico blues, Sometimes I feel like a motherless child, Non avevo che te, Deep river, G. Verdi: Marcia trionfale, Atto 2º da « Aida », F. Tosti: Non t'amo più, I didn't know what time it was, One song, Moritat. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Rossini: Guglielmo Tell, Atto 4º: « O muto asil », G. Verdi: Aroldo, Atto 2º: Scena e aria di Mina, Il Trovatore: « Di quella pira ». **1,36 Amica musica:** Trascriz. da Pachelbel: In the garden, Ti guarderò nel cuore, My blue heaven, Nostalgico slow, Diana, Thanks for memories, Sono tre parole, My funny Valentine. **2,06 Ribalta internazionale:** Rumore, Dixie toot, El chinchorro, Roma furastiera, You're the first the last my everything, Il venditore di palloncini, Ding dong. **2,36 Contrasti musicali:** Body and soul, Bella senz'anima, Carousel waltz, Honky tonk, Charmaine, Cherokee. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** Nun è peccato, 'O cunto 'e Mariarosa, Santa Lucia luntana, 'Na lacrema, Capriccio 'e Positano, Li ffigliole, Vierno. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A Borodin: Il principe Igor: Ouverture, G. Verdi: Rigoletto, Atto 2º: « Cortigiani, vil razza dannata », P. I. Ciaikowski: Eugen Onegin, Atto 3º: Polonaise. **4,06 Musica in celluloide:** Assassinio sull'Orient Express dal film omonimo, Mazurca del fico fiorone da « La mazurca del barone della santa e del fico fiorone », Bianchi cavalli d'agosto dal film omonimo, Africa addio dal film omonimo, Canzuncella cafona da « Bello come un arcangelo », To you mi chica dal film « Zorro », Kiss da « Niagara », Mourir d'aimer. **4,36 Canzoni per voi:** Se dovessi cantarti, Ragezza del Sud, Un debole respiro. Sentimento, Mai, Se ti perdo. **5,06 Complessi alla ribalta:** Non c'è poesia, Give and take, Messico lontano, American tango, Quatro preguntas, I tuoi silenzi. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Vieni incontro a me, A banda, Tearless, One more blues, Black bottom, I love Paris, Samba pa ti.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. **19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino.** Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina, a cura del professor Carlo Pacher. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina - Cronache del'e arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « A richiesta » - Programma presentato da Andrea Centazzo e Gianlauro Juretich. **16,20-17** « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « Rapporti fra arti e professioni nella Regione, ieri e oggi ». Partecipano Manlio Cecovini, Cesare Devetag, Bruno Maier - Racconto inedito: « I canti e i sogni della filanda » di Elio Bartolini. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Colonna sonora: Musiche da film e riviste. **15** Arti, lettere e spettacoli. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1º ed. **15** La fisarmonica: uno strumento per tanti suoni, a cura di Giovanni Sanna, con la partecipazione di Salvatore Pili. **15,20** Musica polifonica. **15,40-16** Complesso isolano di musica leggera: « I 7 in ritmo ». **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2º ed. **14,30** Gazzettino: 3º ed. **15,05** Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoja e Vittorio Brusca. **15,30-16** Pistacchio d'oro. Rassegna del cabaret siciliano. **19,30-20** Gazzettino: 4º ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Rimes de Max Tosi.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,48** Schulfunk (Volksschule) Wir singen und musizieren. **11-11,30** Die Anekdotenecke. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Der Kinderfunk. Gretl Bauer: « Die Radio-Oma erzählt ». 3. Folge. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Domenico Scarlatti: Sonate in F-Dur, Sonate in E-Dur. Fréderic Chopin: Scherzo Nr. 2 in b-moll. Robert Schumann: Aus « Phantasiestücke » Op. 12 Nr. 1 und 4. Sergej Prokofieff: Sonate Op. 28 für Klavier. Alban Berg: Sonate Op. 1 für Klavier. Ausf.: Andrea Bonatta, Klavier. **18,45** Fragen zur Bibel. Wer war Paulus? Ein Beitrag von Dr. P. Willi Egger. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Faschingskehraus mit Ado Schlier. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Revija glasbil. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Komorni koncert. Hornist Georges Barboteu, pianistka Geneviève Joy. Ludwig van Beethoven: Sonata v f duru, op. 17; Charles Koechlin: Sonata op. 70. **19** Jazzovski trio Giancarla Barigozzija. **19,10** 1945-1975: Trideset let gledališkega amaterstva v naši de želi: 4 oddaja. **19,25** Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Pustni ples. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Musica folk. **9,15** Ritratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** La Vera Romagna. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Orchestra Robert Chanel. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Orchestra Edmundo Ros.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Maestro Fenati. 14,35 Valzer, polca, mazurca. 15** Si dice o non si dice - Note linguistiche di Gianni Malusà. **15,10** Intermezzo musicale. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Cicli letterari: Incontro con lo scrittore Piero Chiara. **21,20** Ritmi per archi. **21,35** Intermezzo musicale. **21,45** Concerto. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Grandi interpreti: Il complesso « I. Virtuosi ».

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Sveglia col disco preferito con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,35** Notizie sulle vedette preferite. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,10** Pettegolezzi musicali. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Dietetica: professor Guido Razzoli. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Arredamento: Isabella Orsenigo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia. **16** Riccardo self service. **16,25** Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con Herbert Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi del West. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Spettacolo di carnevale. 21,55 Ballabili. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Ritmi. **23** On charts. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** « I giovani per i giovani; Mani Tese » di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. **20,30** Kann der Mensch Gott etwas schenken? **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Vie des missions. **21,30** Religious Events. **21,45 Incontro della sera:** « Coriandoli e stelle filanti » con Renato Rascel. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna); **S. Prokofiev:** Sinfonia concerto op. 125 per v.cello e orchestra (Vc. André Navarra - Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

9 CONCERTO DA CAMERA

G. Fauré: Cantique de Racine (Quintetto di ottoni « Ars Nova » dir. Xavier Darasse); Quartetto n. 2 in sol min. op. 45 per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vc. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

9,40 FILOMUSICA

F. Cilea: Piccola suite: Danza - Notturno - Alla marcia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione); **A. Corelli:** Concerto grosso in do magg. op. 6 n. 10 (Orch. Sinfonietta di Vienna dir. Max Gobermann); **D. Cimarosa:** Due Arie buffe: A 'mme sto vico 'nfaccia - Apri il timpano sonoro (Bar. Gastone Sarti - « I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian); **L. Mozart:** Concerto in re magg. per tromba, due corni, archi e continuo (Tr. Edward Tarr - Orch. « Consortium Musicum » dir. Fritz Lehan); **E. Satie:** Tre Sarabande per pianoforte (Pf. Aldo Ciccolini); **P. de Sarasate:** Fantasia op. 25 su motivi della « Carmen » di Bizet (Vl. Itzhak Perlman - Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21; **R. Strauss:** Tod und Verklärung op. 24 (incisione del 10 marzo 1952) (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

11,50 POLIFONIA

L. Marenzio: Cinque Villanelle a tre voci (rev. di Achille Schinelli): Occhi dolci e soavi - Degli occhi il dolce giro - Al primo vostro sguardo - Ad una fresca riva - Amor è ritornato (Coro « Dante Alighieri » dir. Quinzio Petrocchi)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: KAROL SZYMANOWSKY (1882-1937)

Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 19 (rev. di Grzegorz Fitelberg) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski); Sonata in re min. op. 9 per violino e pianoforte (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); Stabat Mater op. 53 per soli, coro e orchestra (Sopr. Nicoletta Panni, msopr. Julia Hamari, bar. Andrzej Snarski - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Piotr Wollny - M° del Coro Nino Antonellini)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Bartok: Quartetto n. 2 per archi: Moderato - Allegro molto capriccioso - Lento (Quartetto Juilliard)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orch. (Sol. George Barboteu - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vl. Rafael Druian, v.la sola Abraham Skernick, vc. solo Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

15-17 G. Bardi: Miseri abitator del cieco averno; **H. Isaac:** Quis dabit capiti meo aquam (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **J. Brahms:** Concerto in re magg. op. 77 per violino e orchestra (Vl. Shmuel Ashkenasi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Juri Aronovich); **A. Scriabin:** Sinfonia n. 3 in do magg. op. 43 (Il poema divino) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Juri Aronovich)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: La grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult); **S. Rachmaninov:** Rapsodia op. 43 su un tema di Paganini, per pianoforte e orch. (Pf. Margrit Weber - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay); **F. Liszt:** Festklänge poema sinfonico n. 7 (Orch. London Philharmonic dir. Bernard Haitink)

18 PAGINE ORGANISTICHE

J. Kuhnau: Sonata biblica n. 1 « Der Streit zwischen David und Goliath » (Org. Gustav Leonhardt); **J. S. Bach:** Pastorale in fa magg. (Org. Helmut Walcha)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartok: Suite di danze (Orch. Filarm. di Londra dir. Janos Ferencsik); **L. van Beethoven:** 11 danze viennesi per 7 strumenti a corda e fiati (Orch. da camera di Berlino dir. Helmut Koch)

19,10 FOGLI D'ALBUM

C. Debussy: L'isle joyeuse - Berceuse héroïque (Pf. Walter Gieseking)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO MEYERBEER

G. Meyerbeer: Robert le diable: « Idole de ma vie » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande e Coro Teatro di Ginevra dir. Richard Bonynge); Les Huguenots: « Plus blanche que la blanche hermine » (Ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. dir. Franco Ferraris); L'étoile du Nord: « C'est bien lui » (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pepin - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); Dinorah, ou le Pardon de Ploërmel: « Ombre légère » (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin); Le prophète: « O prêtres de Baal » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); L'africaine: « O Paradis » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patanè)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA BERNARD HAITINK

G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg.: Bedächtig - Nicht eilen - In gemächlicher bewegung - Ruhevoll (Poco adagio) - Das himlische Leben (Sehr behäglich) (Sopr. Elly Ameling - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

R. Wagner: Lohengrin: Preludio (Orch. Sinf. di Vienna dir. Wolfgang Sawallisch); **P. Mascagni:** Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete, o mamma » (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Herbert von Karajan); **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: « L'ha colta il sonno » (Sopr.i Gianna Maritati e Lorenza Canepa, bar. Walter Monachesi, ten. Gastone Limarilli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Renato Sabbioni)

21,30 CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE

R. Schumann: Trio in re min. op. 63: Con energia e dolore - Vivace, ma non troppo presto - Lento con intima espressione; **J. Brahms:** Trio n. 2 in do min. op. 87: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale (Allegro giocoso)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GEORG SOLTI: **R. Schumann:** Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna); PIANISTA ARTHUR SCHNABEL: **L. van Beethoven:** Sonata n. 30 in mi magg. op. 109; BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU: **F. Schubert:** Romanze, su testo di Friedrich von Matthisson; Nachtgesang, su testo di Wolfgang Goethe (Pf. Gerald Moore); QUARTETTO FINE ARTS: **F. J. Haydn:** Quartetto in do magg. op. 76 n. 3 « Imperatore » (Vl.i Leonard Sorkin e Abram Loft, v.la Bernard Zaslav, vc. Georg Sopkin); DIRETTORE KIRILL KONDRASHIN: **P. I. Ciaikowski:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. della RCA Victor)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

These were the days (Larry Page); **Jimmy** (Julie Andrews); **Je te trouverai** (Adamo); **Throughly modern Millie** (Julie Andrews); **Limehouse blues** (Julie Andrews); **Mi manchi tu** (Adamo); **Love** (Peter Nero); **Mister Bojangles** (Harry Belafonte); **I tuoi vent'anni** (Ofelia); **Missouri birds** (Harry Belafonte); **Le vie en rose** (Ofelia); **Her song** (Harry Belafonte); **Invece no** (Ofelia); **What the world needs now is love** (Ronnie Aldrich); **Never to lose** (Atomic Rooster); **Madrugada de alfama** (Amalia Rodriguez); **Close your eyes** (Atomic Rooster); **As meninas de terceira** (Amalia Rodriguez); **Stand by me** (Atomic Rooster); **Padre zè** (Amalia Rodriguez); **Volare** (George Melachrino); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **Cavaliere di latta - Un momento - Come un vecchio amico** (Giuliana Valci); **Roma nun fa' la stupida stasera** (Pino Calvi); **Sun/c 79** (Cat Stevens); **Ensemble** (Mireille Mathieu); **Time, fill my eyes** (Cat Stevens); **Quando verranno i giorni** (Mireille Mathieu); **Sitting** (Cat Stevens); **Tommy** (Mireille Mathieu); **Des que je me reveille** (Paul Mauriat); **Flash back** (Paul Anka); **California no** (Adriano Pappalardo); **Tutto è facile** (Gilda Giuliani)

10 COLONNA CONTINUA

There's a small hotel (Bob Thompson); **Feelin' free** (Sammy Nestico); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **These foolish things** (Frank Sinatra); **So danço samba** (Brasil '66); **Duelling banjos** (Weissberg-Mandel); **Solfeggetto** (Les Swingle Singers); **Le rideau rouge** (Gilbert Bécaud); **Conquistador** (Procol Harum); **Non gioco più** (Mina); **Harmony** (Artie Kaplan); **Look for the silver living** (Ted Heath); **Don't get around much anymore** (Mosé Allison); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Mercante senza fiori** (Equipe 84); **Mind games** (John Lennon); **Sonny** (N. Samale); **Nona Sinfonia di Beethoven (ultimo movimento)** (H. Von Karajan); **An der schönen blauen Donau** (Johann Strauss di Vienna); **When I look into your eyes** (Santana); **Blue suede shoes** (Johnny Riders); **So tired** (Gloria Jones); **Fire fly** (Tony Bennett); **Katy** (Mitch Miller); **Tapestry** (Carole King); **Il buono il brutto il cattivo** (Ray Conniff); **River deep, mountain high** (Ike and Tina Turner); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Sing** (The Carpenters); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **Law of the land** (The Temptations); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Gentle on my mind** (Bobby Gentry and Glen Campbell); **Love your brother** (Los Diablos); **Let me get to know you** (Paul Anka); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Rapsody in blue** (Bruno Battisti D'Amario)

12 SCACCO MATTO

Theme one (Van der graf generator); **Iron man** (Black Sabbath); **Oye como va** (Santana); **Brand new key** (Melanie); **Toast and marmelade for tea** (Tin Tin); **Venti o cento anni** (New Trolls); **Fireball** (Deep Purple); **Bridget the midget** (Ray Stevens); **I'm still waiting** (Diana Ross); **Believe in yourself** (The Trip); **Molina** (Creedence Clearwater Revival); **Try** (Janis Joplin); **Spinning wheel** (Ted Heath); **Tears begin to fall** (Frank Zappa); **Travelin band** (Creedence Clearwater Revival); **Strange kind of woman** (Deep Purple); **Oh woman oh why** (Paul Mc Cartney); **Roots of oak** (Donovan); **You've got a friend** (Carole King); **Too many people** (Paul e Linda Mc Cartney); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **Maggie may** (Rod Stewart); **The banner man** (Blue Mink); **The end of the world** (Aphrodite's Child); **Psyche rock** (Pierre Henry); **Voodoo Chile** (Jimi Hendrix); **Chicago** (Vince Tempera); **I will return** (Springwater); **Maena** (Computers); **Marrakesh express** (Crosby Stills e Nash); **Indian reservation** (The Raiders); **Samba pa ti** (Santana); **Hard to keep my mind on you** (Jack Holmes); **Fortuna** (Procol Harum); **Lady Rose** (Mungo Jerry)

14 INTERVALLO

I can help (Billy Swan); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Amores hallaras** (Inti Illimani); **Tsop** (Botticelli); **Ci vediamo domani** (Farè); **Shine** (Glauco Masetti); **One more time** (Tony Gregory) **I'm gonna get you** (Joe Quaterman); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **No no Nanette** (Elisabetta Viviani); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Doctor music** (The Peppers); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **You are you** (Gilbert O' Sullivan); **Yesterday once more** (Paul Mauriat); **Era** (Wess & Dori Ghezzi); **Tu giovane amore** (Aurelha & Zappa); **Melting pot** (Blue mink); **God is love** (Jimmy Rusca); **She la la la** (Tom Fogerty); **Primo agosto** (Maurizio); **Lenny** (Leroy Holmes); **Per un momento** (Gruppo 2001); **Jivin'** (Eumir Deodato); **Walking in rhythm** (The Blackbirds); **Satin soul** (Love Unlimited); **Angie baby** (Helen Reddy); **The bottle** (Joe Bataan); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Mariposa** (Pueblo); **Candilejas** (Josè Augusto); **Put your gun down brother** (Riot); **Seasons in the sun** (Terry Jacks); **Longfellow serenade** (Neil Diamond)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Eyes of love (Quincy Jones); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Proposal** (Patrick O'Magick); **Adagio, dal concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartet); **Wait for me** (Donna Hightower); **Jumpin'at the woodside** (Count Basie); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **Smiling phases** (Blood Sweat and Tears); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Oleo** (Miles Davis); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **For the love of** (Johnny Griffin); **Amanda** (Dionne Warwick); **Day break** (Nilsson); **When the saints go marchin'in** (Wilbur de Paris); **Sweet was my rose** (Velvet - Glove); **Space Circus 2ª parte** (Chick Corea); **We can work it out** (Stevie Wonder); **Fingers** (Airto); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Douce France** (Fausto Papetti); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **Quel che non si fa più** (Charles Aznavour)

18 MERIDIANI E PARALLELI

My world (The Coconados); **Alleluja brava gente** (Renato Rascel); **Zorba's dance** (Stanley Black); **The sheik of Arabia** (Jim Keveskin); **Not in Nothingam** (Roger Miller); **How deep is the ocean** (Pat Boone); **Kila Kila Kaleakala** (Johnny Poi); **Red River Valley** (The sons of the Pioneers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse five plus two); **Noche de feria** (Manitas de Plata); **La Monferrina** (Enzo Ceragioli); **Trink, Trink, Bruderleir, Trink** (Die Bayerische Blaskapell); **Oberek opoczynsky** (compl. Mazowsze); **Balla Laika** (compl. « Tschaika »); **Mag tanim ay di biro** (Ballet National Bayanihan); **Nahoata** (Ballet Polynesien Heiva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **La resa dei conti** (Ennio Morricone); **Tennessee central** (Floyd Cramer); **Cock of the north** (Alex Stewart); **Aupres de ma blonde** (Equipe du Caveau de la Boulée); **Morgenbiaetter** (Das Grosse Wiener Ballorch.); **Valzer di Sventsky** (Johnny Douglas); **El pueblo unido jamàs sera vencido** (Inti Illimani); **Hasta manana** (Gli Abba); **Ohkey dokey** (The Incredible Bongo Band); **As der rebbe** (Coro Zagabria); **Turkish wedding dance** (compl. strum. turco); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Knockin' on heaven's door** (Bod Dylan); **Mamma mia dammi cento lire** (Quartetto Cetra); **Bonnie ship the diamond** (Judy Collins); **Banks of the ohio** (Pete Seeger); **Adios mi chaparrita** (Perez Prado); **Superstar** (Kurt Edelhagen); **Koio no tsuki** (Werner Müller); **Around the world** (F. Pourcel); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Deep in the heart of texas** (Arthur Fiedler); **Roma parlaje tu** (I Vianella); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert)

20 INVITO ALLA MUSICA

Jeux interdits (Werner Müller); **Be aware** (Dionne Warwick); **Georgia** (Ray Charles); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Rockin' roll baby** (The Stylistics); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Amore pazzo** (Francesco Calabrese); **Mai prima** (Mina); **West 42.nd street** (Eumir Deodato); **One with the sun** (Santana); **Such a cold night to high** (Gino Santercole); **Tornerai tornerò** (Homo Sapiens); **Madman across the water** (Elton John); **Somebody's watching you** (Rufus); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Daughter of the sea** (The Doobie Brothers); **Under the influence of love** (Love Unlimited); **Trial before pilate** (Ivonne Elliman); **Papa was a rolling stones** (The Temptations); **Bad luck** (Harold Melvin); **Old days** (Chicago); **Romance** (James Last); **More** (Riz Ortolani); **A change** (Aretha Franklin); **Love theme (happy)** (Pino Calvi); **L'amore in blue jans** (I Domodossola); **Little miss hipskake** (Mungo Gerry); **Amanti** (Mia Martini)

22-24 STEREOFONIA
con **James Last, Elton John, Carlos Santana, Miles Devis con John Coltrane e « Cannonball » Adderley, The Sweet Inspirations, Tito Puente**

attivo delicatamente

permette agli enzimi di compiere la loro attività proteggendo la delicatezza dei tessuti e dei colori.

attivo decisamente

dà agli enzimi e al perborato la possibilità di svolgere la loro attività smacchiando e sgrassando fibre miste e colorate.

attivo energicamente

dà al perborato la possibilità di sviluppare al massimo tutta la sua attività sbiancante.

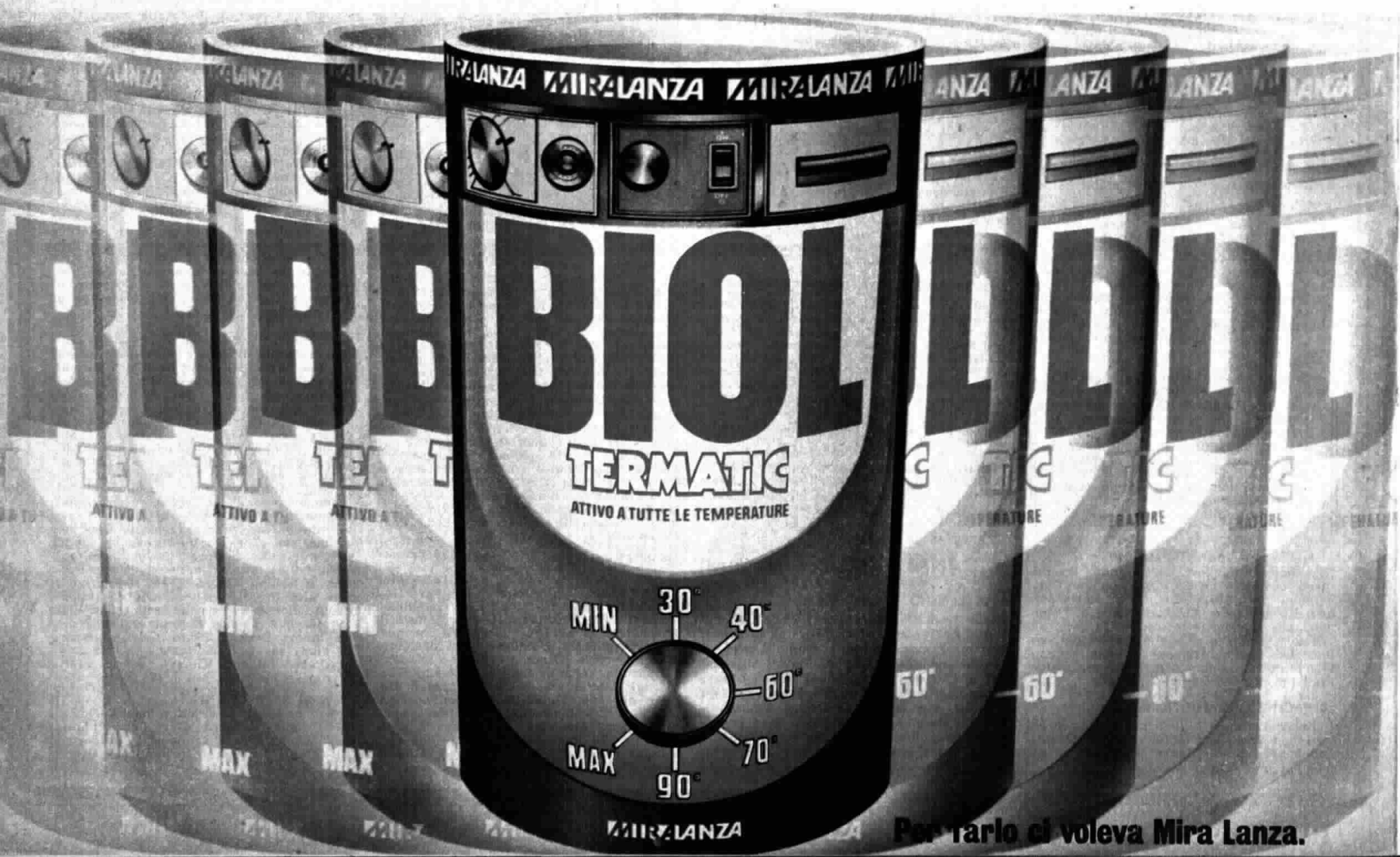
Biol Termatic attivo sempre! Per darti il massimo grado del pulito. Sempre!

MIRALANZA

BIOL

TERMATIC

ATTIVO A TUTTE LE TEMPERATURE

MIN 30° 40° 60° 70° 90° MAX

MIRALANZA

Per farlo ci voleva Mira Lanza.

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Terza puntata
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA
Speciale per la tecnica agricola
a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Catella

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 UOKI TOKI
Un programma di Donatella Ziliotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozzato
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
Alti colli plumati
Una fotostoria di Leopoldo Machina
Testo di Giuseppe Bufalari
Regia di Gianfranco Manganella

17,35 LE AVVENTURE DI UN CAPRETTO CURIOSO
Un incredibile mondo subacqueo
Disegno animato
Prod.: Poski Film

la TV dei ragazzi

17,45 LE FANTASTICHE AVVENTURE DELL'ASTRONAVE ORION
Quarto episodio
Battaglia per il sole
con Dietmar Schönherr, Eva Pflug, Wolfgang Völz, Claus Holm, Friedrich Yoloff
Regia di Theo Mezger
Prod.: Bavaria GmbH

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Michelangelo: L'ultimo gigante
di Tom Priestley e Lou Hazam
Prima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
L'opera selvaggia
di Frédéric Rossif
Testo di François Billetdoux
Seconda puntata
Qual è il tuo destino?
Una coproduzione RAI - Télé-Hachette

DOREMI'

21,35 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Frédéric Rossif è l'autore del programma « L'opera selvaggia » che viene trasmesso alle ore 20,40

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — BIM BUM BAM
Spettacolo musicale
di Roberto Danè e Ludovico Peregrini
condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli
Scene di Ennio Di Majo
Orchestra diretta da Aldo Buonocore
Regia di Gian Maria Tabarelli

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Nuovi Direttori: **Franco Tamponi**
— **Gioacchino Rossini**: *Cenerentola, ouverture*
— **Benjamin Britten**: *Matinées musicales, 2a suite* (da Rossini): a) Marcia, b) Notturno, c) Walzer, d) Pantomima, e) Moto perpetuo (Solfeggi e gorgheggi)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Walter Mastrangelo

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
L'albero di Natale
Film - Regia di Terence Young
Interpreti: William Holden, Virna Lisi, Bourvil, Brook Fuller, Madeleine Damien, Mario Feliciani, Friedrich Ledebur
Produzione: Les Films Corona - Juppiter Generale Cinematografica

DOREMI'

22,40 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Tony Santagata è ospite della trasmissione « Bim bum bam » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: **Detek und Tivtiff.** Gaunergeschichten. 2. Folge: « Geisterstunde ». Verleih: Telesaar. **Michel aus Lönneberga.** Filmgeschichter nach einer Erzählung von Astrid Lindgren. In der Titelrolle: Jan Ohlsson. 2. Folge: « Als Michel in die Schule kam ». Regie: Olle Hellbom. Verleih: Telepool
19,40 Elternschule. Heute: « Reihung der Geschwister ». Verleih: ORF
19,50 Brennpunkt
20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i bambini:
PUZZLE
Incontro di musica e giochi
QUELLI DELLA GIRANDOLA
Lavori manuali ideati da Piero Polato
VII. Le materie plastiche
TV-SPOT
18,55 POP HOT
Musica per i giovani con Alexis Corner - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
19,45 ARGOMENTI
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
21 — UN CASO FORTUNATO
di Slawomir Drozek
Traduzione di P. Statuti
Il marito: Silvano Tranquilli; La moglie: Mila Vannucci; Il nuovo inquilino: Carlo Simoni; Il vecchio: Mario Carotenuto; Il neonato: Elio Crovetto
Regia di Sergio Genni
22,05 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,10 MERCOLEDI' SPORT
In Eurovisione da Düsseldorf (Germania):
CALCIO: Borussia Mönchengladbach-Real Madrid
Quarti di finale della Coppa europea dei campioni
Cronaca differita parziale
— Notizie
23,15-23,25 TELEGIORNALE - 3a ed.

capodistria

16,55 TELESPORT CALCIO
Coppa dei Campioni
Incontro di andata dei quarti di finale
19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Alla scoperta degli animali: la lucertola
20,10 TELESPORT
Calcio: Coppa dei Campioni - Quarti di finale - Andata Düsseldorf Borussia-Real Madrid
21 — TELEGIORNALE
21,15 CALCIO SECONDO TEMPO
22 — QUARTIERE VECCHIO
Telefilm della serie « L'uomo e la città » con Anthony Quinn, Mike Farell e Mala Fowers
Regia di Paul Henreid
Iniziamo questa sera una breve serie di telefilm a colori prodotta da David Victor e Stanley Rubin. Assisteremo, di volta in volta, alla lotta dell'impegnatissimo, umano, ma fermo sindaco, Tom Alcala, con gli innumerevoli problemi che emergono ogni giorno nella sua città.
22,50 MUSICALMENTE
« Ann Margaret Olson show »

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 OPERAZIONE PERICOLO - Telefilm
16,20 UN SUR CINQ - Una trasmissione di Armand Jammot - Regia di Jean-Pierre Spiero
18,25 ROMAIN LO STORDITO per la serie « Le belle storie della lanterna magica » - Disegni di Pascale-Claude Lafontaine
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
Regia di Francis Caillaud
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 PATTUGLIA MISTA
Telefilm della serie « Police Story » con Sue Ann Langdon, Dean Stockwell, Jerry Lee Lewis, Murray Hamilton
Regia di David Friedkin
21,30 C'EST A DIRE - L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 »
23 — TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — GLI SBANDATI
« I cavalieri della notte »
20,50 NOTIZIARIO
21 — L'INARRIVABILE FELICITA'
Film
Regia di Sidney Lanfield con Rita Hayworth e Fred Astaire
Un ballerino di varietà, insofferente della disciplina militare, trascorre buona parte del suo tempo in prigione. L'allestimento di uno spettacolo per i militari gli consente di dimostrare le sue doti. Durante la rappresentazione della rivista si innamora della prima donna che si mostra indifferente. Il giovanotto per conquistarla inventa una serie di trovate brillanti che ottengono successo sul pubblico e conquistano la ragazza.

Un film « tenero » del regista di James Bond

L'albero di Natale

William Holden affronta un tormentato e dolente personaggio di padre

ore 21 secondo

Certi personaggi destinati a diventare nella vita e nel lavoro qualcosa di simile a girovaghi « senza patria » nascono forse con il destino segnato. Non è un « segno » che Terence Young, regista noto per aver illustrato le prime avventure cinematografiche di James Bond, sia inglese di cittadinanza ma cinese — di Shanghai — per nascita? Le basi del mestiere Young le ha apprese negli « studios » di Londra, dopo essersi laureato professore di storia a Cambridge, ma poi il terreno ha preso a scottargli sotto i piedi. I suoi film è andato a girarli negli Stati Uniti, in Italia, Francia, Germania, Spagna; i suoi soggetti li ha scelti — o glieli hanno suggeriti — in un repertorio tanto divagante da risultare dispersivo: commedie, storie sentimentali, avventure esotiche, storiche, di guerra e in costume, « gialli » inquinati dal gusto del fantascientifico, e i suoi interpreti, a farne un elenco completo, metterebbero insieme un catalogo di nazionalità pressoché esaustivo.

Vedere, per credere, questo *Albero di Natale* che Young ha diretto nel '69. In quel caso egli realizzò un'intenzione produttiva italo-francese, lavorando a Parigi sulla base d'un romanzo di Michel Bataille, *L'arbre de Noël* (questo è anche il titolo originale del film). Il protagonista maschile viene da Hollywood, è William Holden, la sua compagna è Virna Lisi, italiana, e intorno a loro stanno Bourvil e Madeleine Damien, francesi, Friedrich Ledebur, inglese, Mario Feliciani, altro italiano. Il luogo comune vuole che l'assenza di retroterra omogenei porti gli autori, qualunque autore, a esiti artisticamente deludenti: il cosmopolitismo, in arte, è di regola giudicato attributo negativo. Luogo comune o dato verificato nella realtà, conseguenza non evitabile dell'incapacità di trovare punti fermi? Per Young si può forse accettare la seconda ipotesi: di fatto fra i tanti film che ha diretto da uomo di mestiere scaltro e senza problemi, gli unici capaci di restare nel ricordo sono proprio quelli ricavati dai « gialli impropri » di Jan Fleming, il papà di Bond-007: *Licenza di uccidere, Dalla Russia con amore, Operazione tuono.* Si capisce anche perché: per un eroe destinato a vagare nei mondi più eterogenei, a suo agio nell'alta società e nei suoi clubs esclusivi come fra i selvaggi, sempre salvato dalla carica di cinismo e di capacità di divertirsi che gli viene dalla consapevolezza dell'immortalità, Young era il regista ideale: cosmopolita, appunto, quanto il suo improbabile ed eccitante personaggio. L'uomo di mondo e di mestiere, beninteso, non si smentisce e non annulla le sue qualità quando gli toccano impegni di ordine totalmente diverso. Nell'*Albero di Natale*, per esempio, Young risulta convincente anche come narratore col cuore (tenero) in mano alle prese con un accorato sodalizio fra padre e figlio, al quale si mescola la fidanzata che il primo vedovo si trova ad avere accanto. Marcel ha finito le scuole e con il padre industriale, Laurent, va a trascorrere una vacanza in Corsica. Durante una gita in barca da un aereo militare esploso in volo cade un ordigno atomico. Di corsa all'ospedale, dove i medici non riscontrano conseguenze dell'incidente né sul padre né sul figlio; ma l'effetto delle radiazioni si manifesta più tardi, mentre i due e Catherine proseguono la vacanza nella tenuta di campagna d'un vecchio amico. Il giovane Marcel è stato aggredito dalla leucemia e non potrà salvarsi ad onta delle cure, dell'affetto, del rapporto nuovo e fatto di profonda comprensione che s'è stabilito fra lui e i « grandi » chiamati a soffrire con lui la sua mortale tragedia.

mercoledì 3 marzo

SAPERE - Michelangelo: L'ultimo gigante

ore 18,45 nazionale

Il documentario su Michelangelo, di cui questa sera presentiamo la prima parte, è stato prodotto recentemente dalla N.B.C. News, e trasmesso negli Stati Uniti in orario serale. Pare che il suo indice di gradimento sia stato molto elevato. Perché un documentario americano su Michelangelo? Perché è stato confezionato secondo alcuni schemi e canoni che possono offrire materia di riflessione. Il documentario è infatti un tipico prodotto della cultura di massa, affidato a mezzi di comunicazione di massa, quale è appunto la televisione, in questo caso americana. Il programma, nell'intento di essere comunicativo per un largo pubblico, è centrato soprattutto sui personaggi, ed in primo luogo sul personaggio Michelangelo, con la tendenza a drammatizzare le situazioni; della tradizionale immagine del protagonista la trasmissione accoglie i dati esteriori e più facili, specie se un po' romanzeschi, che esaltano il carattere romantico di un artista tormentato ed insieme geniale. I rapporti che intercorrono tra personaggi e realtà storica, tra ricerca artistica ed ambiente culturale, sono pressoché ignorati. Nulla che in qualche modo lasci intendere la complessità dei temi e delle situazioni che si intrecciano attorno alla vicenda artistica e culturale di uno dei maggiori interpreti di quel periodo di crisi del cattolicesimo e della cultura classica in dissoluzione, tra la fine del '400 ed il '500. In questo senso il documentario è esemplare, come prodotto di una sottile operazione di semplificazione dei dati storici e culturali. Più l'attenzione è portata sui particolari anche minuti, sull'aneddoto, più il documentario invita ad una lettura delle opere di Michelangelo che risulta sfumata ed astratta: quasi il risultato di una attività sovrumana. Vien fatto di pensare che su documentari come questo, ispirato a certi precisi canoni divulgativi, si opera spesso, in America — e non soltanto in America — l'avvicinamento ai fatti artistici. In questo senso la trasmissione del documentario (nella sua edizione integrale) può riuscire utile a segnalare certi rischi di una divulgazione un po' semplicistica.

BIM BUM BAM

ore 19 secondo

Roberto Dané e Ludovico Peregrini, autori di questo varietà al quale dà garanzia musicale il maestro Aldo Buonocore con la sua orchestra, hanno scelto con particolarissima cura i quattro ospiti della terza puntata. Ce li presenteranno, come al solito, i conduttori della trasmissione, cioè Bruna Lelli, Peppino Gagliardi e Bruno Lauzi. La voce nuova è quella di Rossella Valenti, dalla quale ascolteremo Il cielo; *lo spazio riservato ai complessi sarà occupato dai Bulldogs, con* Black Emmanuelle; *per gli ascoltatori dell'età di mezzo ci sarà Tony Santagata, interprete di* Uva uva; *mentre* Evasione o realtà? *è il titolo, vagamente pirandelliano, della canzone di Al Bano.*

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Per il ciclo « Nuovi direttori » sale stasera sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI Franco Tamponi. Allievo per il violino di Remy Principe e per la composizione di Vieri Tosatti, Franco Tamponi ha svolto una notevole attività nel campo della musica da camera. Giovanissimo, fu tra i fondatori del famoso complesso « I Musici », al quale ha dato la sua opera come primo violino e concertatore. Dal 1954 Tamponi si dedica all'insegnamento della musica d'insieme nei conservatori di Palermo, di Cagliari e di Bari. Tornò a fare parte de « I Musici » dal 1961 al 1964, anno in cui vinse il concorso per la cattedra di « Musica d'insieme » al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Ha scritto parecchie cadenze per concerti solistici, affidandole a concertisti di nome (Accardo, Ajo, Asciolla, Bianchi, Gazzelloni, Ghedin, Giuranna, Klemm, Petracchi, Stefanato, ecc.). Svolge anche attività di revisore e di elaboratore di musica antica. Tra gli ultimi lavori effettuati in questo campo ricordiamo La punition *di Cherubini, da lui stesso diretta in prima moderna con la « Scarlatti » di Napoli; alcune* Sonate *per viola e basso di Rolla in collaborazione con Luigi Alberto Bianchi;* La primavera *di Paganini affidata ad Accardo (incise per la « Deutsche Grammophon » insieme con la « London Symphony Orchestra »). Di recente i suoi interessi si sono rivolti all'attività direttoriale: è stato invitato presso le Orchestre RAI, presso la Sinfonica di Santa Cecilia di Roma ed altre. Infine, alla guida dell'Orchestra da camera dell'Unione Musicisti di Roma, dirige concerti nelle città di provincia allo scopo di far conoscere dal vivo a tutti i pubblici non solo le grandi pagine del passato, ma anche le opere degli italiani del nostro tempo. Nel programma odierno figurano l'*Ouverture *dalla* Cenerentola *di Rossini e* Matinées musicales *di Britten.*

L'OPERA SELVAGGIA: Qual è il tuo destino?

ore 20,40 nazionale

*« Quello che si crede favoloso, in Iran è reale ». Questa frase di François Billetdoux, l'autore del testo, è la chiave per interpretare la seconda puntata dell'*Opera selvaggia. *Rossif percorre gli altopiani della Persia avendo come guida spirituale Omar Khayyam, il poeta persiano più conosciuto in Occidente e che meglio ha espresso la religiosità degli iraniani. Prevale, in questa puntata, la presenza umana rispetto a quella animale: i nomadi del deserto, i guerrieri che danzano brandendo le spade, la caccia dei falconieri. « Siamo venuti come l'acqua, siamo partiti come il vento! », ha scritto Omar Khayyam, « Mettiamo che tu abbia vissuto cento anni felici, che tu ne viva altri cento: sai qual è il tuo destino? ». La risposta è forse nei versi di una canzone dei nomadi iraniani: « Il mondo è come un caravanserraglio, noi non ci siamo che per ripartire, ma Dio e il mondo restano ».*

radio mercoledì 3 marzo

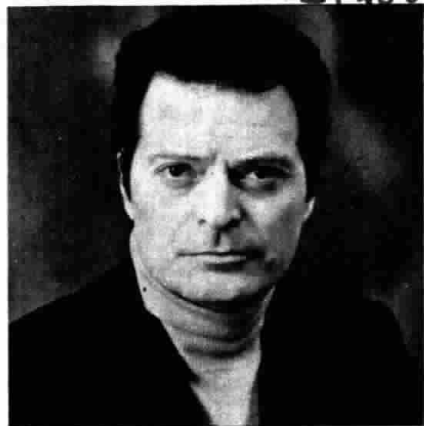
IL SANTO: **S. Cunegonda.**

Altri Santi: S. Marino, S. Asperio, S. Luciolo, S. Fortunato, S. Eutropio, S. Tiziano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,03 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,12; a Trieste sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,53; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 18,02; a Palermo sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,01; a Bari sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 17,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, muore a Londra il violinista Giovanni Battista Viotti.

PENSIERO DEL GIORNO: Il proposito di non ingannare gli altri ci espone al pericolo d'esser spesso ingannati noi stessi. (La Rochefoucauld).

Stagione teatrale radiofonica

L'opera dell'ebreo

Sergio Fantoni è Don Antonio

ore 21,15 nazionale

L'opera dell'ebreo è un testo ricco di situazioni e di momenti spettacolari; i personaggi, i moltissimi personaggi godono tutti di un'antica, intima, essenziale vita teatrale. L'azione del dramma si svolge in Portogallo nel 1737 e descrive le tragiche vicende degli ebrei portoghesi i quali, costretti a convertirsi secoli prima al cristianesimo, restarono segretamente fedeli alla loro religione. « Questi ebrei », dice Luigi Squarzina, regista dell'edizione radiofonica, « erano chiamati con disprezzo " marranos " e furono perseguitati con accanimento dall'Inquisizione che li condannava al rogo ». Il nome ufficiale non era « marranos » ma « conversos » o « cristianos nuevos » e un decreto del re di Castiglia vietava nel 1380 di usare il termine ingiurioso di « marrano » (parola dall'origine discussa). L'assimilazione dei numerosissimi convertiti divenne un grave problema sociale e religioso per la Spagna. Stato e Chiesa cercarono con tutti i mezzi, specialmente mediante l'Inquisizione, rinnovata nel 1481, di cancellare radicalmente ogni residuo di attaccamento alla fede ebraica. Anche l'espulsione dalla Spagna, nel 1492, degli ebrei che si rifiutavano di rinnegare la loro fede mirava particolarmente a troncare ogni rapporto dei « marrani » con l'ebraismo.

In Portogallo, per quanto Giovanni II avesse accolto benevolmente numerosi convertiti che fuggivano dalla Spagna e dalla Inquisizione e numerosi ebrei espulsi, si venne poi formando una vastissima cerchia di nuovi cristiani in seguito alle conversioni coattivamente imposte da re Manuel nel 1497. E la loro assimilazione era ancora più difficile di quella dei loro confratelli spagnoli perché si trattava in grandissima maggioranza di ebrei intimamente fedeli alla loro fede i quali appunto per questa ragione erano fuggiti dalla Spagna. Anche la « figura centrale dell'*Opera dell'ebreo* », continua Squarzina, « è un personaggio realmente esistito e cioè il famoso commediografo portoghese Antonio José da Silva, egli stesso di origine " marrana " e perciò comunemente chiamato " O judeu " (l'ebreo). Il teatro " Barrio alto " da lui fondato e diretto era molto popolare a Lisbona e le sue commedie satiriche vi furono rappresentate con grande successo ». Antonio José da Silva era nato a Rio de Janeiro e si era trasferito ancora fanciullo a Lisbona con i genitori, dove il padre cominciò a esercitare l'avvocatura e poté avviare agli studi giuridici Antonio José. Il futuro commediografo aveva una ventina d'anni quando fu arrestato, insieme alla madre e ai fratelli, e sottoposto a tortura. Fu liberato dopo tre settimane di detenzione con l'obbligo di non lasciare il Paese senza preventiva autorizzazione del Tribunale del Sant'Uffizio. Ripresi e completati gli studi a Coimbra, José da Silva si stabilì di nuovo nella capitale dove abbracciò la professione del padre e si sposò con una cugina, anch'essa di origine ebraica. Ma le sue tribolazioni non erano finite. Nel 1737 fu nuovamente arrestato, insieme alla madre e alla moglie, e riconosciuto eretico convinto e recidivo. « Benché fosse protetto dal re che condivideva le sue idee liberali », conclude Squarzina, « Antonio José da Silva fu processato dal Sant'Uffizio, condannato a morte e bruciato vivo sul rogo a soli trentadue anni ». *L'opera dell'ebreo* è un omaggio al suo destino di uomo perseguitato per aver avuto fede nelle sue idee e nelle sue convinzioni religiose.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

G. Bononcini: La Griselda, sinfonia (Orch. London Philharmonia dir. R. Bonynge) ◆ *A. Vivaldi:* Concerto in mi bem. magg.: « La tempesta di mare » (Orch. d'archi « Pro Musica » dir. R. Reinhardt) ◆ *A. Salieri:* La secchia rapita, ouverture (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. P. Argento) ◆ *G. Bizet:* Carmen, preludio atto I (Orch. Suisse Romande dir. E. Ansermet)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

J. Brahms: dalla Sonata n. 2 in la magg. per vl e pf. (G. Kulenkampf, vl.; G. Solti, pf) ◆ *A. Dvorak:* Due leggende (Duo pff. M. Jones - D. De Rosa) ◆ *A. Catalani:* dall'opera Loreley: « Danza delle ondine » (Orch. NBC Symphony dir. A. Toscanini)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

A modo mio (Gianni Nazzaro) • Noi due insieme (Orietta Berti) • L'avventura (Domenico Modugno) • A' lattara (Giulietta Sacco) • Volente o nolente (Umberto Balsamo) • Come faceva freddo (Nada) • Vestiti, usciamo (I Vianella) • L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 Marchesi e **Palazio** presentano:

KURSAAAL TRA NOI

Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Sandra Mondaini e **Raimondo Vianello** presentano:

Io e lei

Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**

Regia di **Silvio Gigli**

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da **Renato Turi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Massimo Ventriglia**

Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani

Conduce in studio Alberto Manzi

Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 DOMANI

di **Corrado Alvaro**

Adattamento radiofonico di Gianni Mauro

3° episodio

Susanna — Grazia Maria Spina
Ugo — Carlo Simoni
Il signor Rinaldo — Luigi Montini
La signora Wanda — Serena Michelotti
Elvira — Laura Tanziani
Ottavio — Roberto Bonanni
ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbieri, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Liliana Vannini

Regia di **Marcello Aste**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— *Invernizzi Susanna*

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **GINO NEGRI**

18 — Musica in

Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO

di **Claudio Casini**

20,20 GIOVANNA RALLI presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Umberto Simonetta**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Stagione Teatrale Radiofonica

L'opera dell'ebreo

Dramma in tre atti di **Alter Kacyzne**

Traduzione di Paola Ojetti

Don Antonio José da Silva — Sergio Fantoni
Doña Leonor, sua moglie — Laura Rizzoli
Don Mendes da Silva — Gianni Galavotti
Doña Lorenza — Lina Volonghi
Don Mathias da Silva — Daniele Chiapparino
Marika — Lu Bianchi
Camuda — Leonardo Severini
Beatriz — Lucilla Morlacchi
I tre inquisitori — Omero Antonutti, Eros Pagni, Camillo Milli
ed inoltre: Attilio Cucari, Renzo Lori, Giampiero Fortebraccio, Carlo Tamberlani, Sebastiano Tringali, Gianni Fenzi, Alvise Battain, Graziella Polesinanti, Dina Braschi, Ivana Erbetta, Ombretta De Caro, Maggiorino Porta, Mario Marchi, Enrico Ardizzone, Franco Carli, Vittorio Battarra, Marco Sciaccaluga, Iginio Bonazzi, Loris Zanchi

Musiche di Doriano Saracino

Regia di **Luigi Squarzina**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

23,25 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Romina Power** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi, Matia Bazar e The Lovelets**

— *Invernizzi Susanna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

L. Cherubini: Medea: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) ◆ *G. Donizetti:* Don Pasquale: « Pronta io son » (G. Sciutti, sopr.; T. Krause, bar. - Orch. dell'Opera di Vienna dir. I. Kertesz) ◆ *G. Verdi:* Giovanna d'Arco: « O fatidica foresta » (Montserrat Caballé, sopr.; P. Domingo, ten. - Orch. Sinf. di Londra e Coro dir. J. Levine) ◆ *G. Puccini:* Madame Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (R. Scotto, sopr.; C. Bergonzi, ten. - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. J. Barbirolli)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Domani**

di **Corrado Alvaro** - Adattamento radiofonico di Gianni Mauro

3° episodio

Susanna — Grazia Maria Spina
Ugo — Carlo Simoni
Il signor Rinaldo — Luigi Montini
La signora Wanda — Serena Michelotti
Elvira — Laura Tanziani
Ottavio — Roberto Bonanni

ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbieri, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fei, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Liliana Vannini

Regia di **Marcello Aste**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Susanna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta **Una poesia al giorno** **CARME 72, di Catullo**

Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra**

TOP '76

Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** - Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori, a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**

Regia di **Sandro Laszlo**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Calcio - da Bruges**

Radiocronaca dell'incontro

Bruges-Milan

PER LA COPPA UEFA

Radiocronista **Enrico Ameri**

21,49 **Maria Laura Giulietti** presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Iva Zanicchi (ore 7,40)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

F. Danzi: Sonata ◆ *V. Tomascek:* An den Mond, lied su testo di Goethe ◆ *K. Kreutzer:* Frühlingsglaube, lied su testo di Uhland ◆ *N. von Krufft:* An Emma, lied su testo di Schiller ◆ *F. A. Kanne:* Des Alten Abschied, lied su testo di Anonimo ◆ *S. Mercadante:* Decimino

9,30 **DAVID OISTRAKH**

nel Concerto in mi minore op. 64 di Felix Mendelssohn-Bartholdy

Orch. Filarm. di Stato dell'URSS dir. Kirill Kondrashin

10 — **Per Ferdinando de' Medici**

E. de' Cavalieri: « O che nuovo miracolo », per due soprani, mezzosoprano e strumenti (« Il ballo del Signor Emilio de' Cavalieri per le nozze di Ferdinando I e Maria Cristina di Lorena ») ◆ *B. Tromboncino:* Frottola ◆ *L. Marenzio:* « Cruda Amarilli », su testo di G. B. Guarini ◆ *C. Festa:* « Così soave è il fuoco et dolce il nido », madrigale a 4 voci miste ◆ *M. Cara:* « Forsi che si forsi che no » ◆ *C. Malvezzi:* Intermedi et Concerti, da « Quarto Intermedio » (per la commedia rappresentata in Firenze nelle nozze del Serenissimo Don Ferdinando de' Medici e Madama Christina di Lorena, Gran Duchi di Toscana)

10,30 **La settimana di Satie**

E. Satie: Danses gothiques (Pf. F. Glazer); Dodici piccoli corali (Org. G. Zacher); Sports et divertissements (Pf. J.-J. Barbier); Relâche: Balletto in due parti (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. L. Auriacombe)

11,40 **Due voci, due epoche:** Tenori **FERNANDO DE LUCIA** e **GIOVANNI MALIPIERO**

G. Verdi: Rigoletto: « Che m'ami, deh ripetimi » ◆ *G. Rossini:* Il barbiere di Siviglia: « Ecco ridente in cielo » ◆ *G. Donizetti:* L'Elisir d'amore: « Adina, credimi » ◆ *J. Massenet:* Manon: « O dolce incanto » ◆ *G. Bizet:* I pescatori di perle: « Della mia vita »; Carmen: « Il fior che avevi a me tu dato » ◆ *G. Puccini:* La Bohème: « Che gelida manina » ◆ *G. Verdi:* La Traviata: « De' miei bollenti spiriti » ◆ *A. Thomas:* Mignon: « Ah! non credevi tu » ◆ *A. Boito:* Mefistofele: « Giunto sul passo estremo » ◆ *G. Donizetti:* Lucia di Lammermoor: « Tu che a Dio spiegasti l'ali »

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

R. Malipiero: Serenata per Alice Tully, per orchestra da camera (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. B. Martinotti); Memoria per flauto e clavicembalo (A. Semolini, fl.; A. Sacchetti, clavicembalo) ◆ **P. Grossi:** Quartetto per archi (Quartetto d'archi di Roma)

13 — **La musica nel tempo**

STRAUSS E IL POEMA SINFONICO

di **Claudio Casini**

Richard Strauss: Don Chisciotte, variazioni fantastiche su un tema cavalleresco per grande orchestra op. 35; Tyll Eulenspiegels lustige Streiche op. 28 (Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**

Georg Friedrich Haendel: Rinaldo: Ouverture (Orchestra « London Philharmonia » diretta da Karl Richter) ◆ *Louis Spohr:* Concerto n. 1 in do minore per clarinetto e orchestra: Adagio, Allegro - Adagio - Rondò (Vivace) (Solista Gervase de Peyer - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) ◆ *Paul Hindemith:* Sinfonia in si bemolle maggiore per « Concert Band »: Moderately fast, with vigor - Andantino grazioso, Fast and Gay - Fugue - Rather broad, fast energetic (Orchestra Philharmonia di Londra diretta dall'Autore)

15,15 **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**

Cantata n. 58 « Ach Gott, wie manches Herzeleid » per soli e orchestra (Sheila Armstrong, soprano; Dietrich Fischer-Dieskau, baritono - Orchestra Bach di Monaco diretta da Karl Richter); Cantata n. 64 « Sehet, welch eine Liebe », per soli, coro e strumenti (Maria Friesenhausen, soprano; Eva Bornemann, contralto; Hartmut Ochs, basso - Complesso strumentale e Coro della Westfalia diretto da Wilhelm Ehmann)

15,55 Fogli d'album

16,15 **POLTRONISSIMA**

Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti**

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Il consigliere artistico di Napoleone. Conversazione di Giovanni Passeri

17,25 **CLASSE UNICA**

Dai problemi astrofisici alla cosmologia, di **Raffaele Rinaldi**

2. La teoria della relatività e i modelli dell'universo

17,40 **Musica fuori schema**

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **...E VIA DISCORRENDO**

Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**

Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 **PING PONG** - Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **LE RIVOLUZIONI NELLA SCIENZA**

1. Le grandi svolte

a cura di **Paolo Rossi Monti**

19,15 **Concerto della sera**

Daniel Lesur: Symphonie de danses (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Rodrigue Fauré) ◆ *Sergei Prokofiev:* « Chout », suite op. 21/bis dal balletto op. 21 « La storia del buffone che ne mistifica altri sette » (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Bruno Martinotti)

20,15 **Gli assi dello swing**

20,45 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1975**

indetta dall'UNESCO

Per Norgard: Spell per clarinetto, violoncello e pianoforte (1973) (Elisabeth Sigurdsson, clarinetto; Morten Zeuthen, violoncello; Erik Kaltoft, pianoforte) **(Opera presentata dalla Radio Danese)** ◆ *Atli Heimir Sveinsson:* I call it per contralto, violoncello pianoforte e percussione (1974) (Ruth Magnusson, contralto; Pétur Thorvaldsson, violoncello; Harldov Haraldsson, pianoforte; Reynir Sigurtsson e Arni Scheving, percussioni) **(Opera presentata dalla Radio Islandese)**

22,15 **FESTIVAL DELLE FIANDRE 1975**

The King's Singers: Nigel Perrin e Alastair Hume, contro-tenori; Alastair Thompson, tenore; Anthony Holt e Simon Carrington, baritoni; Brian Kay, basso

(Registrazione effettuata il 12 settembre dalla Radio Belga)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Johanna, La spada nel cuore, Hard to keep my mind on you, Grande grande grande, Little umbrella, La mia vita con te, Alors je chante, P. I. Ciaikowski: Valzer dei fiori op. 71 da « Schiaccianoci », Che t'aggia di, Viva lei, Picasso summer, For lovers only. **1,06 Colonna sonora:** Tema di Giovanna dal film « Cuori solitari », Tema d'amore dal film « Giulietta e Romeo », Mon homme dal film « Funny girl », Alfie dal film omonimo, It's magic dal film omonimo, Amore mio aiutami dal film omonimo, L'addio a Milano dal film « I girasoli », Debra dal film « La notte pazza del conigliaccio », Africa drums dal film « Sette baschi rossi ». **1,36 Ribalta lirica:** V. Bellini: Norma, Atto 1°: « Casta diva », G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 1°: « Verranno e te sull'aure ». **2,06 Confidenziale:** Il cuore è uno zingaro, Dolce è la mano, L'ultimo romantico, Nel mio cuore, Momento, E' festa con te, Alle porte del sole. **2,36 Musica senza confini:** Mariachi, Angela, Balla, Thank you, I really don't want to know, Alla fine della strada, L'amour est bleu. **3,06 Pagine pianistiche:** F. Chopin: Polacca in do diesis minore op. 26 n. 1, Andante spianato e grande polacca brillante in mi bemolle maggiore per pianoforte op. 22. **3,36 Due voci due stili:** Piazza grande, La foresta selvaggia, Convento di pianura, Miracolo d'amore, Un uomo come me, Innamorata di te, Sulla rotta di Cristoforo Colombo. **4,06 Canzoni senza parole:** Anema 'e core, La bambola, Et maintenant, Ma che freddo fa, Vecchia Europa, Que je t'aime, Fantasma biondo. **4,36 Incontri musicali:** Sunny, Canzone blu, Soulful strut, Tic toc, La stagione di un fiore, Bianchi cristalli sereni, Bye bye Barbara. **5,06 Motivi del nostro tempo:** The weight, Consuelo, Fà qualcosa, So danço samba Immaginare, Bocoxe, Cow boys and Indians. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Sabbia rossa, Flauto holiday, Stile, Zufoletto innamorato, Maracana, Joan, La girandola, Un sorriso malizioso.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **15,40-17** « Teatro, come e quando » - Anteprima sugli spettacoli della Regione, di Furio Bordon e Gianni Gori. Indi: Il pianoforte di Silvio Donati. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Piccoli complessi canzoniere popolare « Giorni cantati ». **15** Cronache del progresso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Canta « Lino Moreno ». **15,15** Bianco e nero. **15,30-16** Tuttofolklore. **19,30** « Arte paesana » di Giuseppe Pau. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza. **15,30-16** Musica club, di Enzo Randisi. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: « In Albanien ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». **18** Künstlerporträt: Eduard Manet. **18,20** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Carl Maria von Weber: Oberon-Ouverture. Ludwig van Beethoven: Konzert Nr. 1 in C-Dur, Op. 15 für Klavier und Orchester. Giorgio Federico Ghedini: Musica notturna. Ferruccio Busoni: « Turandot ». Suite für Orchester Op. 41. **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol): « Pesmi in pravljice za vas: Pokoncu izpod korenin ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Violončelist Valter Dešpalj, pianist Ivo Maček. Claude Debussy: Sonata. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica in smo ga posneli v Kulturnem domu v Trstu 13. februarja letos. **19,10** Družinski obzornik. **19,30** Western-pop-folk. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Dirigent in solist Miloš Pahor. Izak Poš: Intrada in courante; Georg Philipp Telemann: Suita v a molu za kljunasto flavto in godala; Johann Sebastian Bach: Suita v h molu za prečno flavto in godala. Orkester Glasbene matice v Trstu. Koncert smo posneli v zavodu « Paolo Diacono » v Čedadu 30. avgusta 1974. **21,35** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30 Corriere del Molise:** prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata:** prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Musica folk. **9,15** Ritratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il cantuccio dei bambini: La piccola posta. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Bette Midler. **11,30** Vittorio Borghesi. **11,45** Ascoltiamoli insieme.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Attualità di politica interna. **14,10** Intermezzo musicale. **14,15** E.M.I. Saxclub. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza. **15,10** Fogli d'album. **15,45** Quattro passi. **16** Notiziario. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Leggiamo insieme: « L'ombra di Radovan » di Božin. **21,15** Quindici minuti con il Gruppo Pilot. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,25** Risate da tutta Italia. **8,35** Le vedettes più chiacchierate. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.
10 Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Ginecologia: professor Alessandro Barbanti. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Bellezza: Elena Melik. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina (gioco).
14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia. **16 Riccardo self service. 16,15** Obiettivo con Riccardo. **16,40** Saldi. **17** Discorawa con Awana-Gana. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, musica d'avanguardia. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. **14,30 Notiziario. 15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Franz Joseph Haydn. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. **20,25** Misty. **21** Cicli: Storia del Teatro drammatico Russo. **21,40** Ascoltiamo il cha-cha-cha. **22** Incontri. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Parata d'orchestre. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12,15** Rome allerretour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - Segnalibro - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Homo pulvis est... **21,30** The Papal Audience. **21,45 Incontro della sera:** « Conoscere per comprendere », incontri con il Terzo Mondo » di F. Salerno. **22,30** Los miercoles de Pablo VI. El Papa abre la Cuaresima. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » « Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Sei variazioni op. 2 su un tema originale; **R. Wagner:** Cinque Lieder su testi di Mathilde Wesendonck; **M. Reger:** Trio in re min. op. 141 b) per violino, viola e violoncello

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA: BRUNO WALTER E LEONARD BERNSTEIN

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (Orch. « Columbia Symphony » dir. Bruno Walter); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber (Orch. « New Philharmonic » dir. Leonard Bernstein)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Divertimento per v.cello e orch.; **C. P. E. Bach:** Duetto in sol magg. per flauto e violino; **W. A. Mozart:** Caro mio Druck und Scuck; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 1 in do magg. per orch. d'archi; **K. Kreutzer:** Wehmunf; **C. Loewe:** Der Totentanz op. 44; **M. Glinka:** Variazioni su un tema del « Don Giovanni »; **F. A. Boieldieu:** Angela: « Ma Fanchette est charmante »; **D. Auber:** Manon Lescaut: « C'est l'histoire amoureuse »; **F. Danzi:** Quintetto in mi min. op. 67 n. 2 per flauto, oboe, cl.tto, corno, fagotto

11 INTERMEZZO

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa magg. (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per violino, contrabasso e orchestra (Vl. Luciano Vicàri, cb. Lucio Buccarella - Orch. da Camera « I Musici »); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt Isserstedt)

12 TASTIERE

D. Cimarosa: Dodici Sonate dalla « Raccolta di Varie Sonate per il Fortepiano » (Pf. Luciano Sgrizzi)

12,30 ITINERARI SINFONICI: IL MARE

L. van Beethoven: Meeresstille und glückliche Fahrt op. 112 per coro e orch. (Orch. New Philharmonia e John Alldis Choir dir. Pierre Boulez); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal op. 26 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **N. Rimski-Korsakov:** Da Shéhérazade: Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia sormontata da un guerriero di bronzo (Orch. London Symphony dir. Pierre Monteux); **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

13,30 FOLKLORE

« Spinzar Dasta » canto folkloristico dell'Afganistan — Folk songs (strumentaz. di Luciano Berio): Black, black is the color (USA) - I wonder as I wander (USA) - Loosin Yelav (Armenia) - Rossignolet du Bois (Francia) - A la femminisca (Sicilia) - La donna ideale (Italia) - Ballo (Italia) - Mottettu de tristura (Sardegna) - Malorous qu'o uno febbo (Francia) - La Fiolaire (Francia) - Love song (Azerbaijan) (Sopr. Cathy Berberian - Strumentisti del Teatro « La Fenice » di Venezia » dir. Luciano Berio)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Concerto per oboe e piccola orchestra (Sol. Lothar Faber - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi) — Le Bourgeois Gentilhomme, suite op. 60 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss)

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 45 in fa diesis minore « Gli addii » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogno); **J. Sibelius:** Concerto op. 47 per violino ed orchestra (Vl. Pavel Kogan - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); **I. Pizzetti:** Tre preludi Sinfonici per Edipo Re di Sofocle; **A. Casella:** Introduzione, Aria e Toccata op. 55 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: da Pezzi lirici per pianoforte: Nostalgia op. 57 n. 6 - Serenata francese op. 62 n. 3 - Visione op. 62 n. 5 - Ritorno al paese op. 62 n. 6 - Ricordi del tempo giovane op. 65 n. 1 - Canzone del contadino op. 65 n. 2 - Giorno di nozze a Troldhaugen op. 65 n. 6 (Pf. Walter Gieseking); **A. Grecianinov:** Otto Lieder: Lacrime (Tiutschoff) - Le voci della notte (Pleshcheyev) - Con un'accetta tagliente (Tolstoi) - I forzati (Tolstoi) - Volevo restare con te (Pleshcheyev) - Oh mia patria (Tolstoi) - Morte (Kovalevsky) - Sognavo un paese lontano (Heine) (Bs. Anton Diakov, pf. Detlef Wülbers); **M. Ravel:** Introduzione e allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arpa Nicanor Zabaleta, vl.i Monique Frasca-Colombier e Marguerite Vidal, v.la Anka Moraver, vc. Hamisa Dor, fl. Christian Lardé, clar. Guy Deplus)

18 IL DISCO IN VETRINA

M. Cazzati: Sonata a 5 « La Bianchina » per tromba, archi e basso continuo; **D. Gabrielli:** Sonata a 4 e 5 per tromba, archi e basso continuo — Sonata a 6 per tromba e orch.; **T. A. Vitali:** Sinfonia per 2 trombe, 2 oboi, archi e basso continuo; **G. Aldrovandini:** Sinfonia per 2 trombe, archi, basso e organo; **A. Caldara:** Sonata per 4 trombe, timpani, archi e continuo (Tr.e Maurice André e Charles De Antoni - Orch. Teatro Com. di Bologna e Compl. Strum. di Bologna dir. Tito Gotti); **J. F. Fasch:** Concerto in re magg. per tromba, 2 oboi, archi e basso continuo (Tr. Maurice André, ob.i Pierre Pierlot e Jacques Chambon - Orch. « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)
(Disco **Curci Erato**)

18,40 FILOMUSICA

M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo; **P. Locatelli:** Concerto in re magg. per violino e archi; **G. Gabrieli:** Ricercare per trombone solo; **L. Marenzio:** Tre Madrigali: Solo e pensoso - Leggiadre ninfe - Scaldava il sol; **F. Mompou:** Suite compostelana: Preludio - Coral - Cuna - Recitativo - Canción Muneira; **R. Wagner:** Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta

20 MUSICA CORALE

S. Prokofiev: Alexander Nevsky cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra (Contr. Lili Chookasian - Orch. New York Philharmonic e « The Westminster Choir » dir. Thomas Schippers - M° del Coro Warren Martin)

20,40 PAGINE ORGANISTICHE

J. S. Bach: Preludio e fuga in mi min. (Marie-Claire Alain)

21 CONCERTO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK

B. Smetana: Tabor, poema sinfonico n. 5 da « La mia patria » (Orchestra Sinfonica di Boston); **L. Janacek:** Sinfonietta per orchestra (Orchestra Radio Bavarese); **G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol magg. (Sopr. Elsie Morison, vl. Rudolf Koeckert - Orchestra Radio Bavarese)

22,30 CONCERTINO

G. F. Haendel: Largo (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); **A. Stradella:** Pietà Signore (Ten. Enrico Caruso); **L. C. Daquin:** Le coucou (Clav. George Malcolm); **J. S. Bach:** Ciaccona (Chit. Andrés Segovia); **L. van Beethoven:** Per Elisa (Pf. Wilhelm Kempff)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Gossec: Sinfonia in re maggiore « Pastorella » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Piero Bellugi); **F. Martin:** Concerto per 7 Strumenti a fiato, timpani, percussione e archi (Sol. e Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Copland:** « Appalachian spring » balletto per Martha, suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Henry Lewis)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 73)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Stardust (Alexander); **Good lovin'** (Della Reese); **Sympathy** (Steve Rowland); **I close my eyes and count to ten** (Dusty Springfield); **Moonligh melody** (Nick Ingman); **Baciami per domani** (Bruno Martino); **Amazing Grace** (Judy Collins); **Luci a San Siro** (Roberto Vecchioni); **Spanish eyes** (Elvis Presley); **I'm sorry** (Brenda Lee); **Consolaçao-Berimbau** (Gilberto Puente); **C'è forse vita sulla terra** (Daniela Davoli); **E tu** (Claudio Baglioni); **Non è un capriccio d'agosto** (Fred Bongusto); **Day by day** (Orch. anonima); **Joe Hill** (Joan Baez); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Yesterday when I was young** (Roy Clark); **River deep, mountain high** (Sue & Sonny); **Strangers in the night** (Bert Kämpfert); **L'amour c'est comme un jour** (Charles Aznavour); **Royal garden blues** (Count-Basie); **What I'll do** (Bill Atherton); **Swing swing** (Kathy & Gulliver); **Che cos'è** (Mannoja-Foresi); **Penso sorrido e canto** (Ricchi & Poveri); **People** (Barbra Streisand); **It's impossible** (Perry Como); **Parlez moi d'amour** (Wallace Collection); **L'opera des jours heureux** (Paul Mauriat); **Alone again** (Bee Gees); **La voce del silenzio** (Dionne Warwick); **Fireball** (Armando Trovajoli); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **Two can live on love alone** (Bert Kämpfert)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Treize jours en France (Francis Lai); **Cucurrucucù paloma** (101 Strings); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Hava nageela** (Nives); **Carnevale ciociaro** (Umberto Tucci); **Reggae man** (The Bamboos of Jamaica); **On top of old smoky** (Pete Seeger); **Dolce** (Milton Di Sao Paulo); **El rancho grande** (Mariachi); **Malaguena** (Franck Pourcel); **Ximeroni** (Nana Mouskouri); **Puztka nötak** (Budapest Gypsy); **Borshaja Troika** (Victor Klimenko); **Midnight in Sweden** (Herold); **Yama yama** (Cantori della città di Tokio); **Dixie** (Floyd Cramer); **Indian reservation** (Don Fardon); **Summertime** (Dorothy Dandrige & Sidney Poitier); **Kumbayaa** (Peter Seeger); **Afro walk** (Mongo Santamaria); **Comu si cugghieru li beddi pira** (Canterini Peloritani); **What are you doing the rest of your life** (M. Larcange); **Edelweiss** (Adolf Ruggaldier e Paula Gabloner); **La playa** (Mike Stanfield); **Lara's theme** (Maurice Jarre); **Nick nack paddy wack** (Mitch Miller); **Yippi yi, yippy yo** (Sons of the Pioneers); **All nite long** (Guy Garavan); **Black girl** (Pete Seeger); **Flor de Santa Cruz** (Los Guayaki); **Besame mucho** (Ray Conniff); **La rumba degli scugnizzi** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Lous esclop** (L'Arc en Ciel); **Fantasia di motivi** (Gilnockie Highlanders); **A l'aube** (Nicolai Ossipov); **Occhi neri** (Livio Sguben); **Maladie d'amour** (Franck Pourcel); **Rose** (Henry Salvador); **Violentango** (Astor Piazzolla); **Ain't that peculiar** (Ramsey Lewis); **Just not enough** (Barry White)

12 INTERVALLO

Funky music sho nuff turns me on (Yvonne Fair); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kissoon); **Supernatural voodoo woman** (parte I) (The Originals); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Joy** (Isaac Hayes); **Rock your baby** (George McCrae); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Far far away** (Slade); **Mass Media stars** (Acqua Fragile); **Amore grande, amore mio** (Peppino Di Capri); **Get ready** (Rare Earth); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Keep on running** (Stevie Wonder); **Amanti mai** (I Panda); **Rapsodia in blue** (Eumir Deodato); **Jazzman** (Carole King); **Burn on the flame** (The Sweet); **If I didn't care** (David Cassidy); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Daybreak** (Nillson); **Coo-coo-chi-coo** (Royal Brewery); **Live and let die** (Paul McCartney & Wings); **Just you'n'me** (Chicago); **Diamond dogs** (David Bowie); **Eight days on the road** (Aretha Franklin); **Hold on to me** (Blood Sweat & Tears); **Soul Street** (Tony Osborne's Three Brass Buttons); **Superman** (Doc & Prohibition); **You can fly** (Dream Bags); **Bump** (Dilly Dilly); **After you've gone** (Al Hirt); **In the bad bad old days** (Tony Osborne)

14 COLONNA CONTINUA

The promised land (Elvis Presley); **Something you got** (Jimi Hendrix); **Running from my soul** (Budgie); **Let your hair down** (The Temptations); **Chuva sour cerveja** (Ornella Vanoni); **I'm just a singer** (James Last); **Sabato triste** (Adriano Celentano); **It takes so little time** (Ray Charles); **Gasoline blues** (John Mayall); **Feel thing** (If); **High flyin' bird** (Jefferson Airplane); **Comunque bella** (Lucio Battisti); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Leaving on a jet plane** (John Denver); **Do something about it** (Telma Houston); **Attraverso i colori di un giorno** (Gens); **Les gentils et les méchants** (Michel Fugain); **The river's too wide** (Olivia Newton John); **I'm all in** (Don « Sugar cane » Harris); **Break it up** (Julie Driscoll); **Forever young** (Bob Dylan); **Il vecchio e il bambino** (Francesco Guccini); **Sono nato** (Dik Dik); **Only you** (Ringo Starr); **Boogie down** (Jerry Walker); **Fix it alright** (Valerie Simpson); **The bell's of st. Marys** (Leo Sayer); **Crocodile rock** (Elton John); **Il dono** (I Delirium); **The hurt** (Cat Stevens); **Livin' for you** (Al Green); **Eight days on the road** (Aretha Franklin); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Breakdown and sing** (Jerry Walker)

16 IL LEGGIO

Takin' chance on love (Norman Candler); **Se mi vuoi** (Cico); **Happiness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Practice what your preach** (Santana); **Da te era bello restar** (Enzo Ceragioli); **Moroccan roll** (Variations); **Molecole** (Bruno Lauzi); **In the mood** (Bette Middler); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Rondò 13** (Waldo de Los Rios); **Charmaine** (Johnny Sax); **Hometown** (Wishbone Ash); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **You're the song** (Timmy Thomas); **The Windmills of your mind** (Arturo Mantovani); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Take me home country roads** (John Denver); **Take the « A » train** (Werner Müller); **Ma come mai stasera** (Bruno Martino); **Por fora** (Irio De Paula); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Hello summertime** (Bobby Goldsboro); **L'uomo questo mascalzone** (Milva); **Live and let die** (Johnny Pearson); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **I found sunshine** (Chi-Lites); **Dahomey** (Tom Scott); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Parole parole** (Botticelli); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Tiger feet** (Mud); **Let me try again** (Caravelli); **Tarantella** (Amalia Rodriguez); **Thomas theme** (Riz Ortolani)

18 SCACCO MATTO

Cum on feel the noize (Slade); **The song remains the same** (Led Zeppelin); **I'm moving on** (Rolling Stones); **I wanna hear rock'n'roll** (N.Q.B.); **Ma perché** (Dik Dik); **Mary was an only child** (Artur Garfunkel); **Somebody on your case** (Ann Peebles); **Long train running** (The Doobie Brothers); **Coming down your way** (Savoy Brown); **Slaughter theme** (James Brown); **Shake, rattle and roll** (Elvis Presley); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Embrace me, you child** (Carly Simon); **Light on the path** (Brian Auger and the Oblivion Express); **Primitive love** (C.C.S.); **5'15** (Who); **Fire** (Osibisa); **Flower king of flies** (Nice); **The puppy song** (David Cassidy); **Dove vai** (Marcella); **Con tutto l'amore che posso** (Claudio Baglioni); **Who can see it** (George Harrison); **Cat's squirrel** (Jethro Tull); **Blue rondò a la turk** (Le Orme); **Never before** (Deep Purple); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **La povera gente** (I Nuovi Angeli); **She so good tome** (Joe Cocker); **Brasilian skies** (Ray Charles); **Oh be my love** (Supremes); **Ain't ya something hone** (Suzy Quatro)

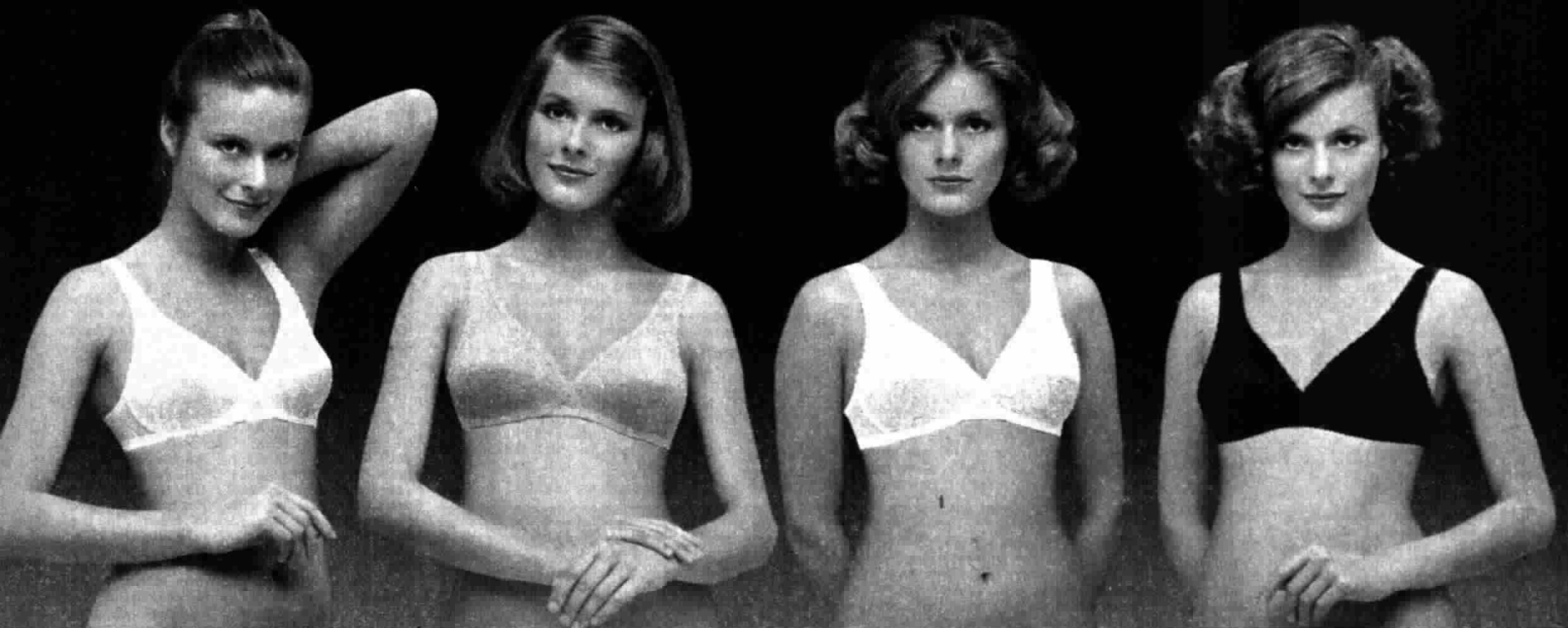
20 QUADERNO A QUADRETTI

Lockjaw blues (Eddie Davis); **Blues connotation** (Ornette Coleman); **Central Park west** (John Coltrane); **Back to the land** (Lester Young e Buddy Rich); **One o'clock jump** (Count Basie); **Little Lucy** (Martin Joseph); **Blue and sentimental** (Erroll Garner); **For me and my gal** (Earl Hines); **Coast to coast** (Dizzy Gillespie); **Flagellation** (Franco Ambrosetti); **Just one of those things** (Freddie Hubbard); **Airegin** (Miles Davis); **Danny boy** (Lionel Hampton); **Rock it for me** (Ella Fitzgerald); **Alone** (Sarah Vaughan); **St. Louis blues** (Bessie Smith); **Hard to keep my mind on you** (Woody Herman); **Angkor wat** (Gil Evans); **Intermission riff** (Stan Kenton); **Jumpin' at the woodside** (Buddy Rich); **K-K-K Katy** (Charlie Mariano); **Jeru** (Gerry Mulligan); **Night train** (Oliver Nelson); **Swootie patootie** (Tony Scott); **Walll march** (Sonny Rollins); **Filide** (Max Roach); **Suite from « Porgy and Bess »** (Frank Chacksfield); **Night and day** (Joe Pass)

22-24 STEREOFONIA

con **Oliver Nelson, Anita Kerr, Oscar Peterson, Wes Montgomery, The Valente Singers, Sadi e The Belgians, Louis Bellson**

NUOVO Criss-Cross Camisole Scollato

il reggiseno che ti dà una dolce linea

senza farsi notare, nemmeno sotto i vestiti piú aderenti

Prova il nuovo Criss-Cross Camisole Scollato, e scoprirai che è il reggiseno ideale per la moda di oggi.
Criss-Cross Camisole Scollato, infatti, non si fa mai notare, nemmeno sotto i vestiti piú aderenti, perché ha una spallina unica e regolabile sulla schiena.

E ti dà subito piú linea, grazie al disegno Criss-Cross che alza e separa i seni.
Scopriti piú bella con il nuovo Criss-Cross Camisole Scollato. Il reggiseno che non tradirà mai il segreto della tua dolce linea.

Criss-Cross Camisole Scollato... e rubi l'attenzione.

Disponibile in pizzo: bianco, nero e nudo; e in tricot bianco.

di PLAYTEX.

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Michelangelo: L'ultimo gigante
di Tom Priestley e Lou Hazam
Prima puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
Diciassettesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizi
Testi di R. Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO
Nono episodio
L'imboscata
con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Jolene, Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Prod.: Walt Disney

18,10 TOPOLINO
Pluto innamorato
Cartone animato
Walt Disney Production

18,15 CARTONISTI IN ERBA
Un programma di John Halas e Joy Batchelor
Prod.: BBC-TV

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Quarta puntata

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

Ambrogio di Milano

Appunti per una monografia illustrata
di Gianfranco Bettetini e Raffaele Crovi
Scene di Antonio Locatelli
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Gianfranco Bettetini

DOREMI'

22 —

Tribuna sindacale

a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa con la CGIL

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte
CHE TEMPO FA

Guy Williams (Diego de la Vega) in « Zorro » (17,45)

secondo

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — IL CONTE DI MONTECRISTO
Un programma di cartoni animati
Prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited
Quarto episodio
Il castello delle invenzioni

19,30 L'UOMO E LA TERRA: IL PARADISO DEGLI UCCELLI
Un documentario di Borsa Moro
Prod.: T.V.E.

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta **Mike Bongiorno**
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

22 — LE BUFFE SOLITUDINI
di Silvano Ambrogi
Attrice nota sola d'estate
Personaggi ed interpreti:
Marisa Marino *Olga Villi*
Primo ladro *Toni Barpi*
Secondo ladro *Vittorio Stagni*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Laura Zampacavallo
Regia di Eros Macchi

Olga Villi è Marisa Marino in « Attrice nota sola d'estate » (22)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Gammastrahlen in der Landwirtschaft. Filmbericht von Francesco Venier

19,20 Maria Stuart. Trauerspiel von Friedrich Schiller. In den Hauptrollen: Judith Holzmeister, Fred Liewehr, Liselotte Schreiner, Albin Skoda, Vera Balser - Eberle, Heinz Moog. Regie: Dr. Alfred Stöger. 1. Teil. Verleih: Beta Film (Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i ragazzi:
LA RIVINCITA DEI BUCANIERI
Telefilm della serie « I corsari »
5ª puntata
Regia di Claude Barma
OCCHI APERTI
30. « Le scale »
A cura di Patrick Dowling e Clive Doig

18,55 HABLAMOS ESPANOL
Corso di lingua spagnola
23ª lezione
(Replica)
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 QUI BERNA
TV-SPOT

20,15 SCHOLA CANTORUM
Spettacolo musicale
Regia di Sandro Pedrazzetti
2ª parte
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — REPORTER
Settimanale d'informazione

22 — CINECLUB
Appuntamento con gli amici del film
LACHE MA BARBEI
Lungometraggio comico con Bela Maracsko, Tamas Maior, Ivan Lepold, Ferenc Kallai
Regia di Peter Bacso

23,35-23,45 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

18,25 TELESPORT - PALLACANESTRO - Incontro di semifinale di Coppa delle coppe

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Oggi farò il pescatore

20,10 ZIG ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL MAGNIFICO FUORILEGGE
Film con Robert Ryan, Claire Trevor e Robert Preston
Regia di William Russel
Finita la guerra civile alcuni gruppi di confederati si sono dati al brigantaggio. Per ripulire il Paese da queste bande il Governo Federale invia sul posto alcuni reparti dell'esercito. Uno di questi è comandato dal maggiore Jeff Clanton. Il quale dopo aver dato per qualche tempo la caccia alla famigerata banda Quantrell riesce a circondarla. Il maggiore promette di lasciarli liberi purché giurino di rispettare la costituzione.

22 — ZIG ZAG

22,03 LE GRU MIGRANO A SUD - Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL FUGGIASCO - Telefilm della serie «Il santo»

16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITA' DI IERI

18,25 LE PAROLE DI ZAZA'

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TERRAZZA DI BERNARDINI - Telefilm da un romanzo di Dominique Page

22,15 L'IMBARCO PER CITERA - Documentario della serie « I capolavori vi interrogano » - Regia di G. Gozlan

22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,25 SAMMY DAVIS JR. ET COMPANY
Un varietà presentato da Sammy Davis Jr. con Ray Charles e Marlena Shaw

20,50 NOTIZIARIO

21 — IL GENERALE QUANTRILL o LA BELVA UMANA
Film - Regia di Raoul Walsh con Walter Pidgeon e John Wayne
Durante la guerra di secessione, un maestro del Kansas, mosso da smodata ambizione si dà al brigantaggio saccheggiando e devastando il territorio. A questa belva umana si contrappone un cow-boy del Texas. Per catturare il cow-boy il maestro ordina l'assalto contro il proprio paese, lo fa incendiare ma lascia egli stesso la vita nell'impresa. La sua morte è accolta come una liberazione dai compaesani.

II/S

« Ambrogio di Milano » di Bettetini e Crovi

Dottore della Chiesa

II/9638/S

Giulio Brogi è Ambrogio, vescovo e impavido difensore della Chiesa

ore 20,40 nazionale

Dottore della Chiesa, vescovo e patrono di Milano, amministratore di giustizia, interprete dei rapporti tra la Chiesa cristiana e l'Impero romano, mediatore dei conflitti tra i cristiani del credo niceno e gli ariani, protagonista di iniziative pastorali, sociali, politiche, sant'Ambrogio resta ancor oggi uno dei personaggi politici di maggior rilievo del IV secolo ed incarna in modo esemplare il contrasto tra l'ormai decaduta civiltà pagana e la nuova cultura cristiana.

Ambrogio di Milano, lo sceneggiato televisivo di Gianfranco Bettetini e Raffaele Crovi, ne ripropone l'accostamento al pubblico odierno invitando alla lettura dei documenti primari (gli scritti teologici oratori epistolari) e all'esame del materiale biografico. La consulenza d'insigni studiosi quali Michele Pellegrino, Sante Mazzarino, Angelo Paredi e Marta Sordi ci garantisce una lettura condotta alla luce dello stato attuale degli studi.

Lo sceneggiato si apre nella Milano 1975 con Giulio Brogi che entra progressivamente nei panni del personaggio che deve interpretare, prendendo contatto con la documentazione dell'epoca. In tutto lo svolgimento la recitazione, dice Bettetini, « si mantiene costantemente su una linea fredda, distaccata: la tonalità recitativa agisce cioè all'interno di uno spazio scenico dichiaratamente artificiale, come fattore primario di proposta e lettura critica del personaggio Ambrogio ». L'impianto scenico, di Antonio Locatelli, è stilizzato, allusivo, il riferimento all'architettura paleocristiana è suggerito ai margini d'un ambiente aperto, di tipo teatrale, funzionale ad una ripresa preoccupata soprattutto di cogliere la dialettica dei rapporti tra i personaggi.

La vita di Ambrogio non è ricca di eventi romanzeschi ma è al centro delle più gravi questioni del tempo: lo sceneggiato ne affronta i nuclei problematici senza trascurare peraltro gli aspetti discutibili.

Nato a Treviri nel 340 d.C. sant'Ambrogio, rimasto orfano di padre (era figlio del prefetto del pretorio), si sposta a Roma con la madre, la sorella Marcellina (Giulia Lazzarini), che andrà poi monaca, e il fratello Satiro (Aldo Massaso). Nel 370 Ambrogio è già governatore dell'Italia settentrionale, ha sede a Milano. Qui viene eletto vescovo per designazione popolare: in pochi giorni riceve il battesimo e la consacrazione. Da quel momento si dedica alla propria preparazione religiosa, favorito sia dalla perfetta conoscenza del greco sia dalle tradizioni spirituali della sua famiglia.

La preparazione giuridica di prim'ordine mette Ambrogio in grado di dialogare da pari a pari coi potenti del tempo: l'imperatore Graziano (Antonio Fattorini) che viene persuaso a riprendere la legislazione antipagana, l'imperatore Valentiniano II (Giuliano Ruga) che viene richiamato ai suoi doveri di cristiano, la stessa imperatrice Giustina (Claudia Giannotti) che favorisce gli ariani. Ambrogio le resiste impavido e quando giunge a Milano un vescovo eretico si rifiuta di cedergli la Basilica Porzia, radunandovi una gran folla, che, ravvivata dalla sua parola e dai suoi inni liturgici, sostiene un vero e proprio assedio. La corte è costretta a cedere. La stessa fermezza Ambrogio manifesta verso il grande Teodosio (Franco Graziosi), in una vera e propria sfida che all'imperatore non dispiace; ne nascerà un'amicizia che vedrà Ambrogio celebrare in Teodosio l'impero divenuto cristiano.

Insigne politico della Chiesa, dunque, Ambrogio ne teorizzò il potere spirituale e seppe conciliare il lealismo all'impero con la fedeltà al cristianesimo. Pur non essendo teologo nel senso stretto del termine guadagnò alla Chiesa consensi che i più illustri teologi non avevano saputo suscitare.

Concili, polemiche, amministrazione della giustizia, aggiornamento culturale, azione liturgica, musica sacra (fu autore di inni che costituiscono uno dei suoi titoli di gloria, come il *Te Deum* ed il *Gloria*), costruzione di edifici per il culto e organizzazione ecclesiastica non impedirono ad Ambrogio di lasciare una vasta produzione letteraria, soprattutto esegetica, frutto della sua predicazione al popolo e delle sue preoccupazioni di catechesi.

Attorno alla sua figura sono sorte innumerevoli leggende: nell'iconografia Ambrogio è rappresentato, oltre che con un libro e un flagello, allusivi alla sua posizione di dottore della Chiesa e alla penitenza imposta a Teodosio, anche con un alveare. Non è solo il simbolo della sua efficacia oratoria, è anche la celebrazione della più famosa di queste leggende, quella che vuole che le api iniettassero il miele ad Ambrogio bambino senza pungerlo.

II/9638/S

Claudia Giannotti ha nello sceneggiato la parte dell'imperatrice Giustina favorevole agli eretici ariani

giovedì 4 marzo

SAPERE: La questione femminile - Quarta puntata

ore 18,45 nazionale

Una donna che fu partigiana durante la Resistenza rievoca gli episodi più drammatici di quel periodo che segna una tappa molto importante per le rivendicazioni femminili. Da quelle esperienze nuove che le donne dovettero affrontare e subire a fianco dell'uomo sorse una nuova coscienza femminile, un desiderio di interpretare in modo nuovo il ruolo femminile nella società moderna. E questo discorso nuovo sulla questione femminile fu tenuto aperto alla fine della guerra dalle associazioni femminili che erano sorte durante le lotte partigiane. Due rappresentanti di due movimenti femminili di massa intervengono in questa puntata per illustrare le varie fasi attraverso cui la legislazione italiana è dovuta passare perché fosse consentito alla donna di attuare quella parificazione fra i sessi sancita dalla Costituzione. Per il Centro Italiano Femminile interviene Maria Rosaria Bosco Lucarelli, per l'Unione Donne Italiane, Margherita Repetto. (Servizio alle pagine 14-16).

IERI E OGGI

Sandra Milo con Mike Bongiorno e Pippo Franco nello show rievocativo

ore 21 secondo

Torna di scena la trasmissione Ieri e oggi, *la rubrica televisiva dei ricordi firmata da Mancini e Procacci. Di volta in volta due vedettes dello spettacolo televisivo si rivedranno nelle trasmissioni registrate alcuni anni fa (a volte tanti quanti sono gli anni di vita della stessa televisione italiana). La serie ha cambiato il presentatore: a Luttazzi, Foà e Ferrari si aggiunge il nome «nuovo» di Mike Bongiorno. I primi ospiti del 1976 sono Sandra Milo e Pippo Franco. Sandra Milo, la popolarissima «Sandrocchia», ha da molto tempo sospeso l'attività di attrice: ma ha fatto ugualmente in tempo a regalare alcuni brillanti interventi, fra un film di Fellini e l'altro, ed ha avuto una partecipazione come vedette fissa in uno spettacolo del sabato sera di cui probabilmente rivedremo alcuni brani. Le esibizioni di Pippo Franco sono invece recentissime: venuto dal cabaret romano del Bagaglino, insieme con Lionello, Montesano, D'Angelo, Pino Caruso e Gabriella Ferri fa parte della nuova generazione di comici dello spettacolo italiano. I telespettatori lo hanno visto recentemente nella trasmissione con Gabriella Ferri,* Mazzabubù, *che ha ricalcato la passata* Dove sta Zazà?, *in cui l'attore ha svolto il ruolo di presentatore-spalla della vedette.*

LE BUFFE SOLITUDINI: Attrice nota sola d'estate

ore 22 secondo

Proseguendo nella piccola trilogia di Silvano Ambrogi, Le buffe solitudini, *incontriamo un originale televisivo che è sostanzialmente il lungo monologo di un'attrice, il pezzo di bravura in cui l'interprete, privo dei supporti del dialogo, deve dare il meglio di sé per raggiungere risultati convincenti. Olga Villi sarà così, con la regia di Eros Macchi, la mattatrice della serata, in* Attrice nota sola d'estate. *La vicenda potrebbe capitare a chiunque, ma si carica e si complica per il temperamento e le abitudini della diva, incapace di affrontare una giornata senza alcun pubblico, spettatori o fans che siano. Per la prima volta libera da impegni di lavoro e dall'oppressione della gente, l'attrice avverte improvvisamente il morso della solitudine. Si attacca al telefono ma amici, parenti, conoscenti sono tutti in vacanza, data la stagione. Il sognato riposo diviene un vuoto terrificante, il segno della decadenza alle porte, tanto che l'inatteso giungere di due ladri si presenta come un rassicurante diversivo, l'occasione per ritrovare la propria sicurezza. L'attrice si lancia in un'esibizione che disorienta i malcapitati, che finiscono per svignarsela temendo un tranello. Ma, alla fine, l'attrice non riuscirà poi a trovare qualcuno a cui poter raccontare la sua avventura.*

Una pioggia di nuovi clienti alla Ogilvy & Mather

Continua lo sviluppo della dinamica agenzia di P.za S. Maria Beltrade. La Beecham, una delle più importanti aziende operanti nel settore dei prodotti di largo consumo, ha infatti affidato alla Ogilvy & Mather la pubblicità del bagno di schiuma Badedas e delle colle UHU. In più la Bayer, a riconoscimento della professionalità dell'agenzia, ha affidato alla Ogilvy & Mather i budget di Decal, Sionon e Biancofà.

radio giovedì 4 marzo

IX C

IL SANTO: SS. Casimiro e Lucio.

Altri Santi: S. Adriano, S. Basilio, S. Eugenio, S. Caio Palatino, S. Archelao.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,02 e tramonta alle ore 18,19; a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,13; a Trieste sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,55; a Roma sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 18,03; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,02; a Bari sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 17,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, muore Ippolito Nievo.

PENSIERO DEL GIORNO: E' sciocco voler comandare agli altri, se non si sa comandare a se stesso. (Publio Siro).

Dirige Franco Mannino

I S

Vivì

ore 19,15 terzo

Quest'opera di Franco Mannino fu diretta la prima volta, nel Teatro di San Carlo a Napoli, da Tullio Serafin. Era il 1957 e il battesimo fu felicissimo: da allora a oggi *Vivì* è stata rappresentata in tutto il mondo. La partitura comprende quattro atti e sei quadri intrecciati abilmente da Paola Masino e da Bindo Missiroli. La vicenda, ma soprattutto il carattere della protagonista, sollecitarono la vena musicale di Franco Mannino (un compositore, scrisse il critico Giulio Confalonieri, che « si è distinto dalla maggior parte dei giovani colleghi per l'assenza di ogni sistema preconcetto, per il rifiuto di aderire a una formula e di farsene schiavo, per la preoccupazione di non dover rinunciare in tal modo al diritto di controllarne la validità effettiva in rapporto al variare degli stati d'animo e al variare degli oggetti trattati »).

I 5003

Franco Mannino: l'autore di Vivì

Un linguaggio musicale conciso, con modi tolti al jazz, vario nelle tinte armoniche e nei colori strumentali, conferisce alla partitura un'efficacia innegabile e una rara intensità d'accento. Fra le pagine più ricordate citiamo la scena dell'innamoramento alla fine del primo atto e il drammatico episodio dell'incontro tra Vivì e Sinclair nel terzo. La critica ha inoltre sottolineato la validità di alcune scene collaterali, per esempio il sestetto del secondo atto che, scrive il Confalonieri, « non producono mai l'effetto di deviazioni, ma s'inseriscono strettamente e agevolmente nel fluire musicale e drammatico ».

Ecco, in breve, la vicenda. Atto I — Vivì *(soprano)*, grande stella della rivista, respinge la corte accanita di un anziano e ricco signore; sogna infatti l'amore vero. Una sera, mentre in compagnia dell'Impresario *(baritono)* si reca nel tabarin gestito da George *(tenore)*, fa la conoscenza di Sinclair Mac Lean *(baritono)*, un pilota. Tra i due nasce subito una forte passione. Atto II — Ormai conquistata da Sinclair, Vivì trascura tutti i suoi impegni di lavoro, noncurante di danneggiare così la sua brillante carriera. Dovrà rassegnarsi tuttavia a lasciarlo: Sinclair, infatti, parte per una missione che lo terrà lontano sei mesi. Atto III — Vivì, tornando nella pensione dove Sinclair alloggiava, trova l'appartamento sgombro. Sinclair infatti se n'è andato e ha sposato un'altra donna. Ma qualche tempo dopo i due antichi innamorati si incontrano nel solito locale di George; Sinclair è in compagnia della moglie e non vuol credere alla disperazione di Vivì che visto inutile ogni tentativo di riconciliazione, estrae fulmineamente una pistola e lo uccide.

Pianista, compositore e direttore d'orchestra, Franco Mannino (nato a Palermo il 25 aprile 1924) è una presenza assai viva nel mondo della musica contemporanea. Nel 1941 esordì all'Adriano di Roma come solista di pianoforte. Nel 1957 effettuò una tournée negli USA a capo dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, esibendosi anche come pianista e compositore. Per il teatro ha scritto varie opere di successo tra cui *Il diavolo in giardino*, *Le notti della paura*, *Luisella*, *Mario e il Mago*. Ha scritto molta musica per film come *Bellissima*, *La provinciale*, *Domani è un altro giorno*. Tra le altre opere, strumentali e sinfoniche, ricordiamo la *Sonata per pianoforte in fa diesis minore*, prescelta dalla S.I.M.C. nel 1952, e il *Concerto per tre violini e orchestra*.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
G. F. Haendel: Firework Music, suite (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Bejnum) ♦ *R. Schumann:* Hermann e Dorotea, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II)
G. Fauré: Improvviso per arpa (Sol. E. Ossian) ♦ *Schubert-Liszt:* Serenata (Pf. F. Mannino) ♦ *A. Kaciaturian:* dal Concerto per violino e orchestra: Finale: Allegro vivace (Vl. R. Ricci - Orch. Filarm. di Londra dir. A. Fistoulari)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mattone-Pintucci: Amore grande amore mio (Peppino Di Capri) • *Bertero-Guarnieri:* Col cuore e con le mani (Anna Identici) • *Marrocchi-Di Bari:* Ma chi (Nicola Di Bari) • *Terzoli-Vaime-Vistarini-Calvi:* E la notte è qui (Iva Zanicchi) • *Cigliano:* Napule mia (Fausto Cigliano) • *Daiano-Soffici:* Buio in paradiso (Caterina Caselli) • *Lauzi-Merendero-Dattoli:* So che mi perdonerai (I Nomadi) • *Fossati-Prudente:* Jesahel (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi** e **Palazio** presentano:
KURSAAAL PER VOI
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti** - Regia di **Sandro Merli**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Genio e sregolatezza di **Antonio Amurri** e **Marcello Casco**

13 — **GIORNALE RADIO**

Il giovedì
Settimanale del **Giornale Radio**

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15): **Giornale radio**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

17,05 **DOMANI**
di **Corrado Alvaro**
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro
4° episodio
Susanna — Grazia Maria Spina
La signora Wanda — Serena Michelotti
Il signor Rinaldo — Luigi Montini
Ottavio — Roberto Bonanni
Elvira — Laura Tanziani
La signora Gemma — Maria Grazia Sughi
Un conferenziere — Corrado De Cristofaro
ed inoltre: Alberto Archetti, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fei, Mirio Guidelli, Stefano Gambacurti, Liliana Vannini
Regia di **Marcello Aste**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **TRIBUNA SINDACALE**
a cura di **Jader Jacobelli**
CONFERENZA-STAMPA CON LA CGIL

22 — **LA VOLGARIZZAZIONE DELLA CULTURA**
a cura di **Angela Bianchini**
1. Il livello del linguaggio

22,30 **CONCERTO DEL PIANISTA VALENTIN PROCZYNSKI**
Johannes Brahms: Quattro ballate op. 10

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Romina Power** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mina, The Temptations e Pino Calvi**

Mogol-Battisti: Dieci ragazzi • *Whitfield-Strong:* Mam • *Porter:* Night and day • *Lo Vecchio-Shapiro:* Immagina un concerto • *Russell:* A song for you • *Bachelet:* Emmanuelle • *Albertelli-Riccardi:* Uappa • *Williams-English:* What you need most • *Porter:* Beguin the beguine • *Raggi-Paoli-Brenna:* Ti accetto come sei • *Mc Cartney-Lennon:* Hey Jude • *Coates:* Sleepy lagoon • *Mogol-Battisti:* Innocenti evasioni

— *Invernizzi Invernizzina*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Programma per i consumatori, a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliero**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Domani**

di **Corrado Alvaro** - Adattamento radiofonico di Gianni Mauro

4° episodio

Susanna — Grazia Maria Spina
La signora Wanda — Serena Michelotti
Il signor Rinaldo — Luigi Montini
Ottavio — Roberto Bonanni
Elvira — Laura Tanziani
La signora Gemma — Maria Grazia Sughi
Un conferenziere — Corrado De Cristofaro

ed inoltre: Alberto Archetti, Alessandro Berti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fei, Mirio Guidelli, Stefano Gambacurti, Liliana Vannini

Regia di **Marcello Aste**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Invernizzina*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta

Una poesia al giorno

CONTRA GLI IPOCRITI

di **Tommaso Campanella**

Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**

Regia di **Sandro Laszlo**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **Dischi caldi**

Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**

Presenta **Giancarlo Guardabassi**

Realizzazione di **Enzo Lamioni**

(Replica dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

— *Brandy Florio*

21,29 **Carlo Massarini** presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Pino Calvi (ore 7,40)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Frédéric Chopin: Trio in sol minore op. 8, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts) ◆ *Robert Schumann:* Humoresque in si bemolle maggiore op. 20 (Pianista Vladimir Ashkenazy)

9,30 **DAVID OISTRAKH nel Concerto in re maggiore op. 35 di Piotr Ilijch Ciaikowski**

Orchestra Filarmonica di Stato dell'URSS diretta da Kirill Kondrashin

10 — **La Cappella di San Marco in Venezia**

Andrea Gabrieli: Psalmus CXXIX • De profundis clamavi ad Te • (Complesso di ottoni • Shuman •) ◆ *Gioseffo Zarlino:* Canzone a 5 voci, per flauto a becco, viole da gamba e cembalo (Complesso strumentale di Losanna diretto da Michel Corboz) ◆ *Giovanni Croce:* Mottetto a 8 voci e 2 cori (• Laudans exultat gaudio •) (Orchestra • Lassus Musikkreis • di Monaco di Baviera diretta da Bernward Beyerle) ◆ *Giovanni Gabrieli:* Intonazione e Fuga noni toni (Organista Gianfranco Spinelli) ◆ *Claudio Monteverdi:* • Salve Regina •, dalla • Selva Morale et Spirituale • (Nigel Rogers e Jan Partridge, tenori - Complesso strumentale • Jürgen Jürgens •) ◆ *Francesco Cavalli:* Sonata a tre per due violini e continuo (dalle • Musiche Sacre •) (Janine Rubinlicht e Sigiswald Kuijken, violini; Wieland Kuijken, viola da gamba; Robert Kohnen, organo)

10,30 **La settimana di Satie**

Erik Satie: Trois Gnosseries (Pianista Aldo Ciccolini); Meroure, Balletto in tre quadri (Orchestra di Parigi diretta da Pierre Dervaux); Socrate: Dramma sinfonico (Socrate: André Guiot; Fedone: Mady Mesplé; Fedro: André Esposito; Alcibiade: Danielle Millet - Orchestra de Paris diretta da Pierre Dervaux)

11,30 **Il disco in vetrina**

Hector Berlioz: Aroldo in Italia op. 14, per viola e orchestra: Aroldo sui monti - Marcia dei pellegrini che cantano la preghiera della sera - Serenata di un montanaro degli Abruzzi alla sua bella - Orgia di briganti (Solista William Primrose - Royal Philharmonic Orchestra diretta da Thomas Beecham) (Disco **Odyssey**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Franco Donatoni

Asar per archi (• I Solisti Veneti • diretti da Claudio Scimone); Divertimento II (Orch. del Teatro • La Fenice • di Venezia dir. D. Paris); Il Estratto (R. Trythal, pf.; M. De Robertis, clav.; M. Selmi Dongellini, arpa); For Grylly (Improvvisazione per sette) (• Melos Ensemble di Londra • dir. D. Paris)

---

13 — **La musica nel tempo**

MARGHERITA NEL ROMANTICISMO: UNA SARTINA IMPREVIDENTE O L'ETERNO FEMMININO? (I)

di **Luigi Bellingardi**

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore**

Edouard Lalo

(1823-1892)

Due Aubade per piccola orchestra: Andante; Allegretto non troppo - Andantino (Orch. • A. Scarlatti • di Napoli della RAI dir. Antonio De Almeida); Sinfonia spagnola op. 21 per violino e orchestra: Allegro non troppo - Scherzando - Intermezzo - Andante - Rondò (Violinista David Oistrakh - Orch. Filarmonica di Mosca dir. Kirill Kondrashin); Rapsodia norvegese: Andantino; Allegretto - Presto (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon)

15,30 **Pagine clavicembalistiche**

Jean-Philippe Rameau: Suite in la minore: Preludio - Allemanda I e II - Corrente - Giga - Sarabanda - Veneziana - Gavotta - Minuetto (Georg Malcolm) ◆ *Giles Farnaby:* Loth to depart, variazioni (Thurston Dart)

15,50 **Zingari**

Dramma lirico in un atto di Cavacchioli e Emanuel, da Puskin

Musica di **RUGGERO LEONCAVALLO**

Ileana — Gianna Galli
Radu — Aldo Bottion
Tamar — Renzo Scorsoni
Il vecchio — Guido Guarnera

Direttore **Elio Boncompagni**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI

M° del Coro Roberto Goitre

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 La vecchiaia, romanzo della vita. Conversazione di Clara Gabanizza

17,25 **CLASSE UNICA**

La fiaba, di **Daria Ventura**

4. I miti della fiaba morale

17,40 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

18,05 **Il mangiatempo**

a cura di Sergio Piscitello

18,15 Aneddotica storica

18,25 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,45 **ENIGMI DI CIVILTA' SCOMPARSE**

a cura di **Antonio Bandera**

4. Dagli abissi del tempo emergono appassionanti interrogativi

---

19,15 **Stagione Lirica della RAI**

Vivì

Dramma lirico in tre atti e sei quadri di Bindo Missiroli e Paola Masino

Musica di **FRANCO MANNINO**

Vivì: Cecilia Fusco; La cameriera: Alberta Valentini; La zia: Gabriella Carturan; Una cliente: Anna Assandri; La manicure: Luciana Palombi; L'affittacamere: Carmen Gonzales Pagliaro; Sinclair Mac Lean: Alberto Rinaldi; L'impresario: Giuseppe Morresi; George: Carlo Gaifa; Un cliente: Carlo Schreiber; Il cameriere: Saverio Porzano; Il parrucchiere: Mario Guggia; Il compositore di ballabili: Giovanni Fojani; Charlie: Bruno Slaviero (pianista); Barman: Mario Guggia

Dirige l'**Autore**

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **Selvaggi**

di **Christopher Hampton**

Traduzione di Marcella Bucalossi

Alan West: Raoul Grassilli; La signora West: Maria Grazia Sughi; Carlos Esquerdo: Rodolfo Traversa; Wess Crawshaw: Roberto Herlitzka; Il generale: Mario Bardella; Il procuratore generale: Dario Penne; Un investigatore: Carlo Simoni; Pereira: Gianni Bertoncin; Il maggiore Briggs: Carlo Ratti; Il reverendo Elmer Penn: Corrado De Cristofaro; Kumai: Luca Biagini; Guerriglieri e indiani: Enrico Del Bianco, Mirio Guidelli, Maurizio Manetti, Vivaldo Matteoni, Paolo Pieri

Regia di **Massimo Manuelli**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** My way, Non tornare più, Due mondi, Una farfalla non strappa il fiore, Erba di casa mia, La pioggia, La voce da « Concerto di Aranjuez », Più passa il tempo, Ci vuole un fiore, Guardo guardo e guardo, Arrotino, Ti fa bella l'amore, Czardas. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Come le rose, September song, Cielo azzurro, Vecchia Roma, Ultime foglie, Caminito. **1,36 Parata d'orchestre:** Valse mignonne, Michigan, The legend of the glass mountain, Vecchia Europa, El Cordobez, Umbrella song, Monica. **2,06 Motivi da tre città:** Valzer della povera gente, Fiori trasteverini, A Paris dans chaque faubourg, Il colore dell'Arno, A Paris, Chitarra romana, Ciel de Paris, La porti un bacione a Firenze. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** U. Giordano: Mese Mariano: Intermezzo, A. C. Gomez: Salvator Rosa, Atto 2°: « Di sposo, di padre », G. Donizetti: La Favorita, Atto 3°: « O mio Fernando », G. Verdi: I Masnadieri, Atto 1°: « O mio castel paterno », F. Schmidt: Notre Dame: Intermezzo. **3,06 Sogniamo in musica:** Concerto per te, Stradivarius, Yesterday, Midnight cow boy, Tema d'amore, Sleepy shores, The last waltz, Try to remember. **3,36 Canzoni e buonumore:** Me pizzica me mozzica, Carnival, Il gioco della mela, Sugli sugli bane bane, La cosa più bella, Cico e bum, Bocca ciliegia pelle di pesca. **4,06 Solisti celebri:** L. van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3 per violino e pianoforte: Allegro con spirito - Adagio con molta espressione - Rondò. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Noi due insieme, Innamorati, Senza titolo, Questa è la mia vita, Testarda io, Domani. **5,06 Rassegna musicale:** El bimbo, Malinconia, Serena, Santa Lucia, Amara terra mia, Lui qui lui là, Aquarius. **5,36 Musiche per un buongiorno:** La golondrina, Lover, Ma maison et la rivière, Archi in bossa, Incontro a Capri, Sottovoce, Yellow bird, Giocherellando con swing.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Solista: Liliana Poli, soprano. Dir.: Nino Sanzogno. Luigi Dallapiccola: Cinque frammenti di Saffo; Commiato (1952) (Reg. il 12-1-1976 al Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: « Il coro della SAT, 50 anni nel mondo », a cura del prof. Franco Bertoldi. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo, a cura della redazione del Giornale radio. **15,10** « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo. **15,45-17** « La Traviata » - Opera in quattro atti di F. M. Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Atti I e II. Interpreti principali: Katia Ricciarelli, José Carreras, Giorgio Zancanaro - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore Bruno Bartoletti - M° del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 10-2-1976 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Quaderno d'italiano. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo 1° ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo. Realizzazione di Corrado Fois. **15,30-16** Complesso isolano di musica leggera « I Collage » di Olbia. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** Concerto del giovedì, di Helmut Laberer. **15,30-16** Fermata a richiesta di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed. **Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Documénc de la Piéif de Sèn Jan.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule). Erdkunde: « In Albanien ». **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Le Baruffe Chiozzotte » von Leone Sinigaglia, « Nina pazza per amore » von Giovanni Paisiello, « Rossini in Neapel » von Bernhard Paumgartner-Gioacchino Rossini, « Susanna's Geheimnis » von Ermanno Wolf Ferrari. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Niels Bohr: Vom Atombau zur Quantenmechanik. **17,33** Melodie und Rhythmus. **18** Haarmode im Wandel der Zeit. **18,10** Chormusik. **18,45** Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Der Gasthof zur Post ». Ein Lustspiel von Carlo Goldoni. Sprecher: Hans Stöckl, Tatjana Schneider, Helmut Wlasak, Kurt Müller-Walden, Volker Krystoph, Franz Nock. Regie: Erich Innerebner. **21,07** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Srečanja - Trio Lorenz: pianist Primož Lorenz, violinist Tomaž Lorenz, violončelist Matija Lorenz. Vladimir Lovec: Sonata da camera - Slovenska ljudska materialna kultura - Slovensko ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Nove plošče resne glasbe, pripravlja Ada Markon. **19,10** Dopisovanje Francesco Leopoldo Savio-Matija Čop: 21. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar. **19,25** Za najmlajše: « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** « Vasa Železnova ». Drama v 3 dejanjih, ki jo je napisal Maksim Gorki, prevedel Jaro Dolar. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. **22** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Galleria musicale. **9** Musica folk. **9,15** Ritratti in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Io, piccolo uomo: Attività extra-scolastiche. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** L'orchestra Ellie Stewart. **11,30** Primo respiro.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Itinerari: informazioni turistiche. **14,15** Disco più, disco meno. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Io, piccolo uomo. **15,20 LP della settimana. 15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Gente di teatro istriano e dalmato. **21,15** Canta Sylvie Vartan. **21,35** Intermezzo. **21,45** Classifica LP. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Solisti e complessi sloveni: Soprano Ileana Bratuž.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Giù dal letto con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,10** Dischi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10** Parliamone insieme con Luisella. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina (gioco). **14 Due-quattro-lei** con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro: check-up d'un personaggio. **15,45** L'angolo della poesia. **16 Riccardo self service** con Riccardo. **16,40 Offerta speciale. 16,50 Saldi:** svendita di dischi di successo. **17 Hit parade degli ascoltatori (30 titoli)** con Awana-Gana. **18 Federico show** con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, musica d'avanguardia. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Solisti con orchestra RSI. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». **12,15** Roma ida y vuelta. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Appuntamento musicale »:** Violinista: Zina Schiff; al pianoforte: Loredana Franceschini. Musiche di T. Vitali (Ciaccona) e E. Bloch (Baal Shem Suite). **17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - Filo diretto con gli emigrati, a cura del Patronato ANLA - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. **20,30** Jugendforum. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Sens chrétien du péché. **21,30** Religious News. Ecumenism. **21,45 Incontro della sera:** « Nonno Meo racconta », favole per bambini di tutte le età di F. Rossetti - La Parola del Papa. **22,30** Encuesta Romana diez años despues del Concilio. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. op. 6 n. 5 (Vl.i Gerhart Hetzel e Kurt Christian Stier, vc. Fritz Kiskalt, clav. Hedwig Bilgram - Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter); **W. A. Mozart:** Concerto in si bem. magg. K. 191 per fagotto e orchestra (Fag. Michael Chapman - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **L. Delibes:** La Source, suite dal balletto (Orch. Soc. dei Concerti Conserv. di Parigi dir. Peter Maag)

9 MUSICHE DEL 900

C. Ives: Holidays Symphony per orchestra e coro: Winter: Washington's birthday - Spring: Decoration day - Summer: The Fourth of July - Autumn: Thanksgiving and Forefather's day (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gabriele Ferro - M° del Coro Gianni Lazzari)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Grand pot-pourri in re magg. op. 20 per v.cello e orch. (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bünte); **G. Lortzing:** Undine: « Doch kamm auf Erden » (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. Berlineer Symphoniker dir. Wilhelm Schüchter); **N. Paganini:** Sonatina in la min. e Sonatina in re min. per violino e chitarra (Vl. Alfonso Mosesti, chit. Piero Gosio); **P. Cornelius:** Christus der Kinder Freund op. 8 n. 5 (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **H. Wolf:** Serenata italiana (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **F. Liszt:** Studio n. 2 in mi bem. magg. da « Sei studi di esecuzione trascendentale da Paganini » (Pf. John Ogdon); **J. N. Hummel:** Concerto per tromba e orch. (Tr. Edward Tarr - Orch. « Consortium Musicum » dir. Fritz Lehan)

11 INTERMEZZO

J. Françaix: Sei Preludi per undici strumenti ad arco (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orch. (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della RAI Spagnola dir. Alonso Odon); **B. Bartok:** 2 Immagini op. 10: In pieno fiore - Danza campagnola (Orch. Filarm. di Budapest dir. Miklos Erdelyi)

12 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Studi sinfonici op. 13 (Pf. Wilhelm Kempff)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. London Symphony dir. Pierre Boulez)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Vaughan-Williams: Sinfonia n. 8 in re min.: Fantasia (Variazioni senza tema) - Scherzo alla marcia - Cavatina - Toccata (Vl. solista Harold Parfitt - London Philharmonic Orch. dir. Adrian Boult)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS

R. Strauss: Serenata in mi bem. magg. op. 7 per 13 strumenti a fiato: Andante (Strum. del « Niederländische Bläserensemble » dir. Edo de Waart); Cinque Pezzi op. 3 per pianoforte a 4 mani (Duo pf.i Gino Gorini e Sergio Lorenzi); (Studio per 23 strumenti ad arco) Metamorphosen (Orch. Philharm. di Londra dir. Otto Klemperer)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto per archi in do maggiore K. 465 (delle dissonanze) (Quartetto d'archi di Tokio); **C. Saint-Saëns:** Sinfonia n. 2 in la min. op. 55 (Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Jean Martinon); **P. Hindemith:** Suite di danze francesi per piccola orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Dvorak:** Suite in re magg. op. 39 per orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **B. Britten:** Soirées Musicales - Suite in 5 movimenti da Rossini, op. 9 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. op. 63 (dedicata alla memoria di Edoardo VII) (Orch. Sinf. Hallé dir. John Barbirolli)

18 CAPOLAVORI DEL 700

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la magg. per arpa e orch. (Arp. Nicanor Zabaleta - Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); **G. M. Monn:** Concerto in sol min. per v.cello e orch. (Vc. Jacqueline Du Pré - Orch. Sinf. di Londra dir. John Barbirolli)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: sinfonia (Orch. Philharm. di Londra dir. Herbert von Karajan); **M. Clementi:** Sonata in mi bem. magg. op. 3 n. 2 per pianoforte a 4 mani (Duo pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); **A. Scarlatti:** Arianna, cantata per soprano, due violini e continuo (Sopr. Hedy Graf, vl.i Eduard Melkus e Christopher Schmidt, vc. Bettina Baenziger, cemb. Lionel Rogg); **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in re magg. per corno e orchestra (Cr. Hermann Baumann - Orch. Concerto Amsterdam dir. Jaap Schröder); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico n. 2 da « La mia patria » (Orch. London Symphony dir. Stanley Black)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do magg. « La piccola » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); **P. I. Ciaikowski:** Variazioni su un tema rococò op. 33 per v.cello e orch. (Vc. Mstislav Rostropovich - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

21 PAGINE PIANISTICHE

J. Brahms: Tre Intermezzi op. 117: in mi bem. magg. - in si bem. min. - in do diesis min. (Pf. Stephen Bishop); **F. Liszt:** Mefisto Valzer n. 3 - Mefisto Valzer n. 4 a) (Pf. France Clidat)

21,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

F. Couperin: Concert royal n. 3 in la magg. (New York Chamber Soloists); **C. Franck:** Sonata in la magg. per violino e pianoforte (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **E. Chabrier:** España, rapsodia (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Copland: Dodici poemi di Emily Dickinson: Nature the gentlest mother - There came a wind like a bugle - Why do they shut me out of Heaven? - The corld feels dusty - Heart, we will forget him - Dear March come in - Sleep is supposen to be - When they come back - I folt a funeral in my brain - I've heard an organ talk sometimes - Going to Heaven - The Charlot (Msopr. Margaret Lensky, pf. Piero Guarino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. de Seixas: Due Toccate: n. 1 in do maggiore - n. 2 in fa minore (Clav. Ruggero Gerlin); **J. B. Cramer:** Undici Studi, da « 60 Studi per pianoforte » (revisione di Hans von Bülow): n. 1 in do maggiore - n. 3 in la minore - n. 8 in fa minore - n. 15 in si maggiore - n. 17 in re maggiore - n. 42 in si bemolle maggiore; n. 47 in fa diesis minore; n. 51 in si bemolle maggiore; n. 52 in si bemolle maggiore; n. 56 in mi maggiore; n. 57 in fa minore (Pf. Rodolfo Caporali); **G. Donizetti:** Studio in si bemolle maggiore per clarinetto (1821) (Clar. Giuseppe Garbarino); **E. Granados:** « Tonadillas » per voce e pianoforte: La maja de Goya - El tra la y el punteado - El mirar de la maja - El majo timido - El majo obvidado - Callejeco - Amor y odio - La maja dolorosa I - La maja dolorosa II - La maja dolorosa III - El majo discreto (Sopr. Angeles Chamorro, pf. Enrique Franco); **M. Glinka:** Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukerman, pf. Ermelinda Magnetti)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Theme from « Together brothers » (Love Unlimited); **Tutto bene** (I Domodossola); **Il sud** (Nino Ferrer); **Bandolero** (Juan Carlos Calderon); **Bella** (Luciano Rossi); **Having a party** (The Osmonds); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Front page rag** (Billy May); **Shake your booty** (Freddie King); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Do that** (Barry Ryan); **Samba** (Myriam Makeba); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Responsibility** (Grand Funk); **Night on bare mountain** (Bob James); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Do you kill me or do I kill you?** (Les Humphries Singers); **Jessica's theme** (Franco Micalizzi); **Reggae strut** (Neil Diamond); **Wild safari** (Barabbas Power); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Solitaire** (Neil Sedaka); **Tubular bells** (Mystic Sounds); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **Il mio problema** (Sylvie & Johnny); **Esperienze** (Rosalino); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Also sprach Zarathustra** (Johnny Pearson)

10 COLONNA CONTINUA

Anything you can do (Dionne Warwick); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **The King and I** (Symphony Pop Strings); **Canto de ossanha** (Caterina Valente); **Questo nostro grande amore** (Fred Bongusto); **Tutto o niente** (Angel Pocho Gatti); **Nell'estate dei miei anni** (Ornella Vanoni); **Bourbon Street Parade** (Papa Blue's New Orleans Band); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Stella by starlight** (Stan Kenton); **Smile** (Bruno Martino); **My sweet Lord** (Paul Mauriat); **Ted meets Ed** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Bebete vaobora - Croula - Cade Tereza** (Jorge Ben); **Fleat's dance** (Giampiero Boneschi); **Tie a yellow ribbon 'round the old oak tree** (Ronnie Aldrich); **Samba pa' ti** (Carlos Santana); **Anche per te** (Lucio Battisti); **All shook up** (Suzi Quatro); **Teresa la ladra** (Gil Ventura); **Caribe** (Deodato); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Bat-Te-Ring-Ram** (Moth and McNeal); **Yes Sir, that's my baby** (Slim Pickins); **Love walked in** (Carmen Cavallaro); **Laura** (Ella Fitzgerald); **Both sides now** (Stan Getz); **Sabia'** (Frank Sinatra); **Sweet Sir Galahn** (Joan Baez); **Like young** (David Rose); **Come home America** (Johnny Rivers); **Ma quale amore** (Mia Martini); **Haifa** (Bert Kämpfert); **Mister Dixie** (Mario Pezzotta); **Come with me** (Incredible Strings Band); **Sophisticated Lady** (Francis Bay)

12 SCACCO MATTO

Light up or leave me alone (Traffic); **Forse domani** (Flora, Fauna e Cemento); **Sweet America** (Osibisa); **Long train running** (The Doobie Brothers); **The life divine** (Santana-John McLaughlin); **California no** (Adriano Pappalardo); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Only in your heart** (America); **Lei** (Richard Cocciante); **Underdog** (Pollution); **Caroline** (Status Quo); **High flying byrd** (Elton John); **Living sin** (Emerson, Lake and Palmer); **Round and round** (David Bowie); **What a bloody long day has been** (Ashton Gardner and Dyke); **One more kiss** (Paul McCartney); **Generale** (Premiata Forneria Marconi); **Itch and scratch** (Rufus Thomas); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Donna sola** (Mia Martini); **5.15** (The Who); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Money** (Pink Floyd); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **Baby please don't go** (Bugie); **Houdini said** (Gilbert O'Sullivan); **One scotch one bourbon and one beer** (Alexis Korner); **Hum along and dance** (Rare Earth); **D'yer mak'er** (Led Zeppelin); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Cum on feel the noise** (Slade)

14 INTERVALLO

Stoney end (Bert Kämpfert); **California silk and satin** (Man Rhinos Winos e Lunatics); **Inno** (Mia Martini); **Che cos'è** (Peppino Gagliardi); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Drunk again** (Procol Harum); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Teenage rampage** (The Sweet); **Danny boy** (Les Humphries Singers); **Quella notte Chicago morì** (Quarto Sistema); **L'amore forse** (Mina); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **Rushes** (Stardrive); **Anonimo veneziano** (Roger Williams); **Alla flora** (Casadei); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **Why me** (Kris Kristofferson); **I tuoi silenzi** (Gli alunni del sole); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Gracias a la vida** (Joan Baez); **All because of you** (Geordie); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Samba e amor** (Chico de Hollanda); **Roma nun fa' la stupida stasera** (I Vianella); **Jazzman** (Carole King); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Dueling banjos** (Weissberg-Mandel); **Angie** (Franck Pourcel); **Barry's theme** (Love Unlimited); **Pledging my love** (Tom Jones); **Appendi un nastro giallo** (Domenico Modugno); **A Verona** (Charles Aznavour)

16 QUADERNO A QUADRETTI

A string of pearls (Ted Heath); **Jazz me blues** (Joe Venuti); **The Bilbao song** (Previn-Johnson); **Afinidad** (Erroll Garner); **Don't fence me in** (Franck Pourcel); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Non so** (Mina); **Al mondo** (Mia Martini); **Elise** (Paul Mauriat); **Say, has anybody seen my sweet gypsy-rose** (Mantovani); **Lluvia azul** (Gato Barbieri); **Chicago blues** (Oscar Peterson); **C. jam blues** (Werner Müller); **She rote** (Charlie Parker); **Bwebida bobbida** (Gerry Mulligan); **Doodlin'** (Ray Charles); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Sunday morning whiskey** (Les Humphries Singers); **I'm a Bachelor** (The Temptations); **Time has no ending** (The Crusaders); **That's a plenty - Surfeit USA** (The Pointer Sisters); **Herskey bar** (Stan Getz); **Blue mist** (Dizzy Gillespie); **Commutation** (J.J. Johnson); **I can't believe that you're in love with me** (Lester Young); **Weary blues** (Duke Ellington); **I won't dance** (Art Tatum); **I'm all in** (Don « Sugar cane » Harris); **Break it up** (Julie Driscoll); **Boogie down** (Jerry Walker)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Delilah (Les Reed); **Minoi minoi** (The Royal Polynesians); **Hully gully n. 3** (Gino Peguri); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **Hernando's hideaway** (Ella Fitzgerald); **O pato** (Sergio Mendez); **Manha de carnaval** (Marpessa Dawn); **Olé mambo** (Edmundo Ros); **Virgen de la macarena** (Herb Alpert); **I love you so** (Jane Morgan); **Tarantella** (Boston Pops); **La quadriglia** (Sacha Distel); **Fever** (Jim Taylor); **Let's twist again** (Chubby Cheker); **Wooly bully** (Sam the Sham & the Pharaos); **Imagine** (John Lennon); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Sabeltanze** (G. Rojdestvenski); **Chinisischer Tanz** (Hans Knappertsbusch); **Reggae meadowlands** (Zorro Five); **La matchiche** (Angela Luce); **Mazurka variata** (Iller Pattacini); **La raspa** (Perez Prado); **Yes Sir, that's my baby** (Doowackadoodlers); **Tipitipitipso** (Caterina Valente); **Batucada** (Gilberto Puente); **In the mood** (Bette Midler); **All I do is a dream of you** (Victor Silvester); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **You're sixteen** (Ringo Starr); **If I had a hammer** (Percy Faith); **Limbo rock** (The Champs); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Emmanuel** (The Lovelets); **El bimbo** (Bimbo Jet); **TSOP** (MFSB); **Bolero mallorquin** (De Valdemara); **Shake** (Otis Redding); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Letkiss jenka** (The Imperial Seven); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Dreams like mine** (Donna Hightower); **Also sprach Zarathustra** (J. Pearson)

20 INVITO ALLA MUSICA

Isabelle (Charles Aznavour); **Sono già le sei** (Marisa Sacchetto); **If I didn't care** (David Cassidy); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Amore grande, amore mio** (Peppino Di Capri); **I'll be there** (The Jackson 5); **Where the rainbow ends** (Tony Hiller); **You're a lady** (Tony Orlando); **Regolarmente** (Mina); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Romance** (James Last); **Compartments** (José Feliciano); **Linda flor** (Los Indios Tabajaras); **It's midnight** (Elvis Presley); **My man** (Barbra Stretisand); **Atlantis** (Donovan); **The ragtime dance** (Gunther Schuller); **I wish you love** (Engelbert Humperdinck); **I tuoi vent'anni** (Ofelia); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); **Homburg** (Procol Harum); **Helpless** (Crosby, Still, Nash & Young); **Happy people** (The Temptations); **Más que nada** (Sergio Mendes); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Amarcord** (S.E. od O.); **With a little help from my friends** (Joe Cocker); **Cerchi nell'acqua** (Memo Remigi); **Come saturday morning** (The Sandpipers); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The way we were** (Len Mercer); **Ben** (Michael Jackson); **Il ragazzo del sud** (Tony Santagata); **Oasis** (Tony Hiller); **Tema di Serpico** (S. E. od O.)

22-24 STEREOFONIA

con **Nelson Riddle, John Denver, Jean « Toots » Thielemans, Eumir Deodato, Dionne Warwick, Johnny Harris**

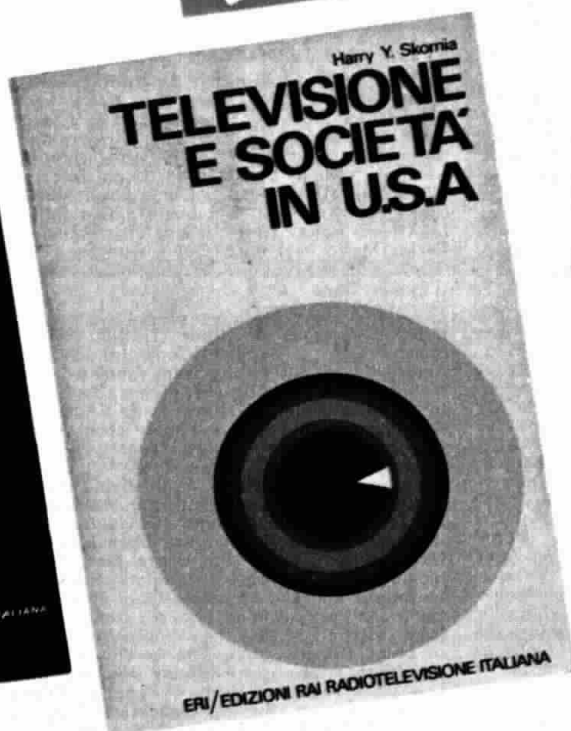
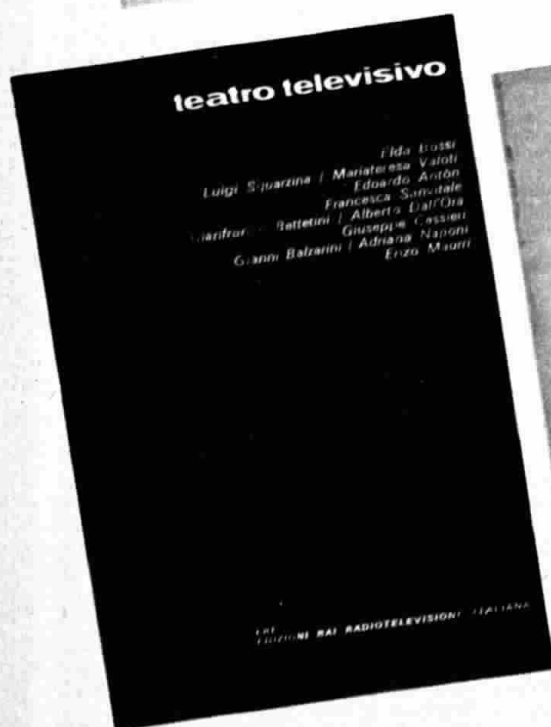
Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 65)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comanda « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.

Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La questione femminile
Un programma di Mara Bruno
Regia di Virgilio Sabel
Quarta puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Aspects of American life
Corso integrativo di inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Icilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratin
America is zoo
16° trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 RACCONTONDO
Filastrocche dei più piccini
Testi di Nico Orengo
Pupazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17,30 LA VALLE DEI MUMIN
di Tove e Lars Jansson
Arriva la signora del gelo
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 CHI E' DI SCENA
Nando Orfei
a cura di Gianni Rossi
Regia di Adriana Borgonovo

18,15 IL MOSTRO TURCHINO
dalla fiaba teatrale di Carlo Gozzi
Riduzione televisiva di Alessandro Brissoni
Prima parte
Personaggi ed interpreti:
Smeraldina *Ave Ninchi*
Pantalone *Carlo Bagno*
Truffaldino *Enrico Ostermann*
Brighella *Gianni Bertolotto*
Tartaglia *Agostino De Berti*
Zelù *Fulvio Ricciardi*
Taer *Rodolfo Traversa*
Dardane, Acmed *Elisabetta Viviani*
Fanfur *Mauro Barbagli*
Gulindi *Ivana Monti*
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Maud Strudthoff
Regia di Alessandro Brissoni

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

Stasera G7

Settimanale di attualità
a cura di Giuseppe Giacovazzo

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA
Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Nino Fuscagni presenta, insieme con Vanna Brosio, « Adesso musica » che va in onda alle ore 21,45

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — JO GAILLARD
Ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier
Dodicesimo episodio
Una strana traversata
Sceneggiatura di Boileau Narcejac
Personaggi ed interpreti principali:
Jo Gaillard *Bernard Fresson*
Il nostromo *Ivo Garrani*
Il primo ufficiale *Dominique Briand*
Il cuoco *Patrick Prejean*
Hessling *Gunther Meisner*
Joseph *Daniel Bellus*
Farjon *Georges Berthomieu*
Cordier *Maurice Bireaud*
Regia di Bernard Borderie
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limitées - Europe 1 -Télécompagnie)

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Teatro televisivo europeo

Le nozze

di Stanislaw Wyspianski
Traduzione di Barbara Adamska Verdiani
Dialoghi italiani di Maurizio Carrano
Personaggi ed interpreti:
L'ospite *Marek Walczewski*
La padrona *Iza Olszewska*
La sposa *Ewa Zietek*
Lo sposo *Daniel Olbrychski*
Marysia *Emilia Krakowska*
Wojtek *Mieczyslaw Stoor*
Il padre *Kazimier Opalinski*
Il mendicante *Henryk Borowski*
Jasiek *Marek Prepeczko*
Kasper *Janusz Bukowski*
Il poeta *Andrzej Lapicki*
Il giornalista *Wosciech Pszoniak*
Nos *Andrzej Szczepkowski*
L'abate *Meczyslaw Czechowicz*
Maryna *Barbara Wrzesinska*
Zosia *Gabriela Kwasz*
La consigliera *Malgorzata Lorentowicz*
Haneczka *Maria Konwicka*
Czepiec *Franciszek Pieczka*
Klimina *Hanna Slarzanka*
Kasia *Bozena Dykiel*
Staszek *Leszek Piskorz*
Isia *Ania Goralska*
Mosiek *Mieczyslaw Voit*
Rachele *Maja Komorowska-Tyszkiewicz*
Covone *Czeslaw Niemen*
Spettro *Olgierd Lukaszewicz*
Stanczyk *Wojciech Pszoniak*
Comandante *Czeslaw Wollejko*
Boia *Wirgiliusz Gryn*
Wernyhora *Artur Mlodnicki*
Scene di Tadeus Wybult
Costumi di Krystyna Zachwatowicz
Musica di Stanislaw Radwan
Regia di **Andrzej Wajda**
(Produzione Film Polski)

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die schöne Marianne
Fernsehfilmserie mit Hannelore Elsner, Walter Jokisch u.a.
2. Folge: « Das Liebespaar »
Regie: Wolf Erlend Rosenberg
Verleih: Polytel
19,25 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte
« Mikos Katzantzakis »
Filmbericht
Verleih: Telesaar
20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

15,45 TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE - INDOOR - X
Quarti di finale - maschile
18 — Per i ragazzi:
TELEZZONTE X
Orizzontale quindicinale di attinfusica: attualità, informazione, musica
18,55 DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro
A cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X
TV-SPOT
19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X
Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: « Pittura romanica nei Grigioni »
Müstair - Pontresina - Paspels
Servizio di Emanuel Schilling
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X
21 — GIOCOGIORNALE X
Gioco-informazione a premi prodotto dal settore varietà della TSI in collaborazione con il Telegiornale
22 — TRIBUNA INTERNAZIONALE
23 — TELEGIORNALE - 3° ediz. X
23,10-24 PALLACANESTRO X
Cronaca differita parziale di un incontro di divisione nazionale

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Simone nel paese di disegni - Simone incontra Henry - Cartone animato
20,10 ZIG ZAG X
20,15 TELEGIORNALE
20,30 FEST 76
La donna e l'arte - Reportage
21 — BILANCIO TRIMESTRALE - Film a sfondo sociale con Maja Kumrovska e Marek Piwowski - Regia di Kruysztof Zanussi
Alla vigilia della giornata internazionale della donna proponiamo il film presentato al festival di Belgrado, che affronta in maniera nuova e diversa il problema dell'affermazione della donna nell'attuale società. Il regista non si immedesima del suo personaggio ma abbiamo l'impressione che la cinepresa veda il mondo con i suoi occhi.
22,55 ZIG ZAG X
23 — TELESPORT
SCI: Coppa Europa da Jahorina: Slalom gigante maschile

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 LA VIA DELL'EVASIONE - Telefilm della serie « Il santo »
16,20 I POMERIGGI DI « ANTENNE 2 »
17,30 FINESTRA SU...
18 — SPORT E CAMPIONI
18,25 LE PAROLE DI ZAZA'
18,30 TELEGIORNALE
Presenta Hélène Vida
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 MOSE' - Terza puntata - Regia di Gianfranco De Bosio
21,30 APOSTROPHES - Una trasmissione di Bernard Pivot
22,35 L'UOMO LEOPARDO
Un film di Val Lewton per il ciclo « Cine-club »
0,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — PARLIAMONE
Presenta Nicoletta Ramorino
20,25 LA NAVE CANTANTE
Varietà
20,50 NOTIZIARIO
21 — PUNTOSPORT, di Gianni Brera
21,10 I CAVALIERI DELL'ILLUSIONE
Film
Regia di Marc Allegret con Hedy Lamarr e Milly Vitale
Una compagnia ambulante diretta da Romani, gira città e villaggi allestendo ingenue rappresentazioni. Il maggior sostegno della compagnia è Liala, figlia del capocomico che gode grande prestigio. Liala è innamorata di uno sconosciuto che da tempo segue la compagnia. Tutti tremano al pensiero che Liala possa abbandonare i compagni. Ciò significherebbe la rovina.

« Le nozze » di Stanislaw Wyspianski

Teatro televisivo europeo

ore 21 secondo

Un poeta di Cracovia, ormai consacrato e corteggiato dal gran pubblico borghese, sposa la figlia di un contadino. Le nozze vengono festeggiate a Bronowice, un villaggio a pochi chilometri di distanza dalla frontiera russa, nella casa di campagna di un altro artista — un pittore, questa volta — che aveva già preso in moglie, anche lui, una ragazza di campagna. Questa situazione fornisce al noto regista polacco Andrzej Wajda non soltanto la cornice ma anche i contenuti del quadro per il film estremamente denso e suggestivo che viene presentato questa sera, per la prima volta in Italia, dalla nostra televisione.

Per cogliere tutta la straordinaria ricchezza concettuale del film e decifrarne il fascino, bisogna rifarsi alle condizioni della Polonia e allo stato d'animo dei suoi intellettuali all'inizio del secolo. Va detto innanzitutto che l'elementare situazione drammaturgica a cui si accennava all'inizio è rigorosamente storica. Il poeta, che nelle *Nozze* sposa la contadina, nella realtà si chiamava Lucjan Rydel. Era professore di letteratura per signorine del bel mondo, mentre il pittore Wlodziemierz Tetmajer, uscito da una famiglia nobiliare, e suo fratello, che è stato il poeta lirico più dotato dell'epoca, ispirano nel film, rispettivamente, il personaggio del pittore che ospita i novelli sposi e il poeta che, durante la festa notturna, evocherà i fantasmi del passato. A completare il quadro delle convergenze tra la verità storica e il mondo immaginario delle nozze, bisogna aggiungere che l'autore della commedia omonima da cui Wajda ha preso le mosse per il suo film, Stanislaw Wyspianski (1869-1907), ha finito anche lui per sposare la figlia di un agricoltore e per accasarsi nello stesso villaggio in cui si svolge l'azione del dramma. Era l'anno 1900. La Polonia, « spartita » da cent'anni in tre zone di occupazione, sopravviveva come nazione soltanto nelle speranze degli emigrati, nel segreto delle cospirazioni e negli astratti furori patriottici della letteratura. Verso la fine del secolo le condizioni favorevoli consentite dalla più mite occupazione austriaca avevano fatto di Cracovia, divenuta una sorta di Piemonte polacco, il rifugio preferito degli uomini politici, degli intellettuali e degli artisti delle altre due zone occupate, sottomesse ai rigori del giogo russo o di quello prussiano. L'atmosfera dell'epoca non incoraggiava tuttavia una letteratura nazionale capace di tradursi in stimoli efficaci per l'azione politica concreta. L'aria di estenuato decadentismo che spirava da Parigi, da Monaco e da Berlino consentiva soltanto una pallida fioritura di gridi di dolore, sinceri ma insteriliti dal senso profondo dell'impotenza.

Di qui il forte complesso di colpa della bohème di Cracovia nei confronti del « popolo », che vanamente attendeva dagli intellettuali, eredi di una tradizione romantica politicamente impegnata, parole d'ordine e programmi operativi. Di qui, per finire, l'epidemia degli incroci nuziali tra intellettuali borghesi e « figlie della terra »: mescolando il suo sangue con quello del popolo, l'élite aspirava a purificarsi, a fortificarsi e a risvegliare, al tempo stesso, i sopiti sentimenti nazionali della provincia e della campagna.

Il clima delle *Nozze* è il risultato di questa coscienza malata e aggravata da tutte le esitazioni derivanti dalla previsione di una catastrofe imminente. Circondata di fortezze possenti, imbottita di truppe, situata in prossimità della frontiera, Cracovia non poteva non suggerire, nell'anno 1900, agli intellettuali e alla aristocrazia che fraternizzavano in una cornice di eleganza e di cultura, l'immagine della guerra che sarebbe infatti scoppiata solo 14 anni dopo. I polacchi sapevano benissimo che la sorte della loro infelice terra si sarebbe decisa solo nel momento in cui l'Austria e la Russia si sarebbero gettate l'una sull'altra. Ma la situazione politica non consentiva loro di decidere quale partito prendere, perché la nuova svolta della storia non si rivoltasse, ancora una volta, contro la loro ansia perennemente delusa di indipendenza e di unità nazionale.

Eva Zietek: un debutto nel cinema con la regìa di Andrzej Wajda

Daniel Olbrychski (lo sposo) con Eva Zietek (la sposa) nel film

Il primo merito di Wajda consiste nell'intensità delle immagini in cui egli ha saputo travasare tutta questa incandescente ma rarefatta materia, intessuta quasi soltanto di idee, di stati di coscienza, di dolorose memorie e di previsioni terrificanti. La propensione barocco-espressionistica, che costituisce una delle componenti più feconde del suo stile, consente al regista di tramutare gradatamente la festa nuziale in una sorta di mascherata notturna in cui l'apparizione dei fantasmi, che ricordano i momenti più significativi dell'epopea polacca, acquista una totale credibilità visionaria. Il ritorno del passato leggendario si conclude con l'apparizione al padrone di casa, intorpidito dalla stanchezza, dello spettro di Wernyhora: l'indovino ucraino, celebrato dai poeti romantici, le cui profezie apocrife preannunciavano la liberazione della Polonia e un futuro di pace e di intesa con i popoli vicini. Le frasi sconnesse, farfugliate nel sonno dal padrone di casa, si tramutano per contagio in un grido di battaglia che riecheggia fino alla vicina frontiera russa. Una sorta di delirio eroico, basato sulla illusione che stia per ridestarsi un popolo unito, pronto a impugnare spade e falci, per riconquistare la propria libertà. Ma l'alba livida che conclude la festa troverà gli invitati che ondeggiano torpidamente in una sorta di danza catalettica. Non ci sarà né guerra né insurrezione. Con le tenebre della notte si è ormai dissolto anche il sonno angoscioso delle immaginazioni esaltate, generato soltanto dalla vodka, dall'eccitazione dei sensi sfrenati nella danza e nel flirt e dalla cattiva coscienza degli intellettuali.

Per chi conosce film quali *Kanal* o *Cenere e diamanti*, che fecero conoscere Wajda in Italia negli anni Sessanta, è facile intuire le ragioni ideologiche, oltre che artistiche, per le quali il cinquantenne regista polacco è stato attratto dal dramma di Wyspianski che, oltre tutto, costituisce in Polonia una delle opere più popolari e più amate. Con questo film, realizzato nel 1972, Wajda ha trovato una splendida occasione per portare avanti il suo esame di coscienza di intellettuale che sente intensamente le responsabilità della cultura nazionale nei confronti del Paese e delle sue aspirazioni di crescita nella libertà e nella solidarietà autentica fra le classi.

venerdì 5 marzo

V|C Serv. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

Alle alunne che hanno frequentato la terza classe dell'istituto professionale femminile di San Severino Marche è stato assegnato un alto riconoscimento europeo per un lavoro di gruppo eseguito in occasione della XXII Giornata Europea della Scuola. Le ventidue alunne hanno scelto come tema: «I poteri pubblici stanziano somme più o meno rilevanti per la protezione del patrimonio architettonico nazionale. Quali ragioni giustificano secondo te questa protezione e la necessità della spesa?». Individuata nel lavoro di gruppo la tecnica più rispondente per essere coinvolte direttamente in un'esperienza comunitaria, le allieve hanno deciso di delimitare il campo di indagine, facendolo coincidere con un ambiente di loro diretta conoscenza. E' questa l'esperienza che presenterà oggi Facciamo insieme*, a cura di Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini e la regia di Gianni Vaiano. Si tratta di una ricerca di gruppo che coinvolge le ragazze in un impegno del tutto particolare com'è, appunto, quello della conservazione del patrimonio architettonico del nostro Paese. L'indagine si è conclusa cercando di sapere ciò che pensano i cittadini nei confronti della tutela dei monumenti e della utilità delle somme stanziate allo scopo.*

V|G

SAPERE
Cristianesimo e libertà dell'uomo - Prima puntata

ore 18,45 nazionale

La strada del pensiero e della cultura religiosa si scontra ovunque, nel cristianesimo e fuori di esso, in Italia e in tutti i Paesi del mondo, con il problema dell'ateismo e della non credenza. Per esaminare il rapporto concreto tra credenza e non credenza, fra visione religiosa e visione atea del mondo, in riferimento con i problemi attuali, soprattutto del cristianesimo, questa serie di Sapere *apre il discorso con un emozionante confronto sul problema della fede in Dio fra lo scrittore francese Henri Petit, dichiaratamente ateo, e una ex attrice della Comédie Française, oggi suora benedettina, madre Marie Yvonne. Arricchito di altre significative testimonianze il dialogo fra credenza e non credenza, fra dubbio e certezza, si allarga ai temi dell'uomo e del suo destino, che nelle seguenti puntate verrà approfondito sistematicamente dai due punti di vista: quello del credente e quello del non credente.*

JO GAILLARD: Una strana traversata

II 136351S

Bernard Fresson e Dominique Briand

ore 19 secondo

La Marie-Aude, la nave di Jo Gaillard, ha fatto un breve scalo in un piccolo porto inglese sul Canale della Manica. Ha oramai ripreso il mare quando Scotland Yard si mette in comunicazione con il comandante. Nel porto è stato rinvenuto il cadavere di una ragazza, assassinata con un cacciavite di marca francese. Vi sono inoltre testimoni che attestano d'aver visto la ragazza in conversazione, in un bar, con alcuni marinai francesi. Jo Gaillard viene incaricato ufficialmente di interrogare i propri uomini. Una vera e propria inchiesta poliziesca in alto mare, dunque, nello spazio circoscritto del mercantile, mentre l'atmosfera si fa sempre più tesa, tanto più che altre informazioni provenienti da terra rivelano che l'assassino si trova a bordo. Chi è il colpevole? E, sentendosi prossimo ad essere smascherato, ucciderà di nuovo?

V|E

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Il settimanale di informazione musicale che, con la regia di Piero Turchetti e i testi firmati da Mazzoletti e Calabrese, è alla terza puntata della serie '76, mantiene inalterato il suo taglio di cronaca del mondo discografico: protagoniste rimangono quindi le novità di musica leggera, pop, classica e jazz, e, essendo novità appunto, rimangono soggette a cambiamenti dell'ultimo minuto. Nella terza puntata, fra i numerosi flash sui dischi e le vedettes di cui è impossibile dare con sicurezza anticipazioni, alcuni nomi saranno certamente presenti. I Vianella aprono la serie degli ospiti, presentandosi con la loro ultima incisione che ancora una volta li ripropone nella versione di duo vocale. Il secondo ospite è Mandrake, che non ha niente da spartire con il personaggio dei fumetti, ma è un batterista brasiliano, che segue lo stile jazz. Anche questa settimana una parentesi dedicata alle giovani promesse canore, con Stella, la giovanissima cantante di turno in questa puntata. Un altro nome è quello di Federico Monti Arduini, meglio conosciuto come il Guardiano del Faro, vincitore dell'edizione '75 di Un disco per l'estate*, con il suo particolarissimo strumento elettronico, esponente del nuovo filone esclusivamente strumentale che il mondo del disco sta attualmente rivalutando. Come di consueto nella puntata, presentata dalla coppia Vanna Brosio e Nino Fuscagni, vengono date le informazioni sui titoli in testa alla classifica della «Hit Parade» della settimana.*

radio venerdì 5 marzo

IL SANTO: S. Foca.

Altri Santi: S. Eusebio, S. Teofilo, S. Garasimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7 e tramonta alle ore 18,21; a Milano sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 18,14; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,56; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,04; a Palermo sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 18,03; a Bari sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 17,47.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Como lo scienziato Alessandro Volta.

PENSIERO DEL GIORNO: Ci sono tante maniere di leggere, e ci vuole tanto ingegno per legger bene. (Flaubert).

Una commedia in trenta minuti

Zoo di vetro

Elsa Albani è la protagonista

ore 13,20 nazionale

Tennessee Williams è certamente tra gli autori più celebri e celebrati del teatro americano contemporaneo. Suoi drammi quali questo *Zoo di vetro*, *Un tram che si chiama desiderio*, *La gatta sul tetto che scotta*, *Improvvisamente, l'estate scorsa*, *La notte dell'iguana*, hanno trascinato per anni a teatro folle di spettatori. Nato a Columbus, nel Mississippi, Williams ha detto di se stesso: « Lasciai il Sud quando entrai a scuola, ma vi ritornai spesso, perché la nostra casa è là dove lasciamo appesa la fanciullezza... ».

E il profondo Sud, in effetti, nostalgicamente evocato col suo profumo di civiltà decaduta e in disfacimento, è alla base di tutta la sua opera, ne costituisce lo sfondo inevitabile e uno degli elementi salienti, insieme ad alcuni aspetti della crisi dell'uomo, in particolare quello americano.

Zoo di vetro — rappresentato per la prima volta a Chicago il 26 dicembre 1944 — è stato definito dallo stesso autore « un dramma di memoria ». Vi si narra lo sfiorire e il dissolversi di una famiglia del Sud, composta di una madre, Amanda, che vive di ricordi abbelliti nella memoria, una donna incapace di comprendere le vere necessità dei figli, tragicamente condizionata dal « sogno americano » di una impossibile felicità; di una figlia zoppa, Laura, la quale, vista spezzarsi una sua breve illusione d'amore, cerca una pace illusoria tra gli animaletti di vetro della sua collezione; di un figlio, infine, Tom, inappagato e irrequieto, schiacciato dalla figura materna, il quale fuggirà alla fine dalla trappola familiare senza tuttavia sfuggire alla sua condizione alienata. Lirismo e simbolismo si fondono in questo cupo dramma, il cui stile fece fare il nome di Cechov e che costituì il primo grande successo di Williams.

Sul podio Herbert von Karajan

Tre brani moderni

ore 21,15 nazionale

Guidata dalla prestigiosa bacchetta di Herbert von Karajan l'Orchestra Filarmonica di Berlino eseguirà oggi tre dei più conosciuti brani sinfonici del repertorio moderno. Il primo, la *Musica per archi, celesta e percussione* di Bela Bartok (1881-1945), è passato alla storia e a lungo accettato come il capolavoro del maestro ungherese. Composto nel 1936 esso infatti sublima le precedenti esperienze traducendole nella suggestione di una musica che si snoda, attraverso l'incessante mutare dei ritmi, in un'altalena continua tra il folklore magiaro e un impalpabile clima irreale. Tra le più riuscite espressioni dell'impressionismo musicale è invece il successivo *Prélude à l'après-midi d'un faune* di Claude Debussy (1862-1918), la cui prima esecuzione risale al 1894. La suggestiva partitura riesce perfettamente a tradurre in immagini sonore le sensazioni create nell'animo del compositore francese dalla lettura dell'omonima poesia del prediletto Mallarmé. Ancor più popolare è forse il *Bolero* di Maurice Ravel (1875-1937), scritto nel 1928 per il balletto ma ormai acquisito definitivamente nella letteratura sinfonica.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
A. Scarlatti: La Rosaura, sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo) ♦ *J. C. Bach:* Sinfonietta in do maggiore: Allegro - Rondò grazioso (Orch. da Camera Solisti di Mannheim dir. W. Hoffmann) ♦ *O. Nicolai:* Le vispe comari di Windsor, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. W. Furtwaengler)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
A. Scandello: Bonzorno Madonna, madrigale (Quintetto Madrigalisti Castellazzi) ♦ *A. Vivaldi:* Sonata n. 4 in la maggiore per flauto e basso continuo: Preludio - Allegro non presto - Pastorale - Allegro (S. Gazzelloni, fl.; B. Canino, cemb.; T. Kenikiro, vc.) ♦ *J. Massenet:* dall'opera Don Cesare di Bazan: Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) ♦ *F. Moreno-Torroba:* Notturno per chitarra (Chit. J. Williams) ♦ *C. Debussy:* Fêtes dai « Tre notturni » per orch. (Orch. Sinf. di Boston dir. C. Münch)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Pino Locchi**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Non avevo che te (Fred Bongusto) • Tetti rossi di casa mia (Milva) • Dialogo (Al Bano) • Munasterio 'e Santa Chiara (Gloria Christian) • Amore dove sta (Tony Cucchiara) • Per una donna donna (Antonella Bottazzi) • Risvegliarsi un mattino (Equipe 84) • Nel blu dipinto di blu (Nelson Riddle)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 LA VOCE DI BARBRA STREISAND

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Concerto per un autore: BURT BACHARACH**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
ZOO DI VETRO
di **Tennessee Williams**
Traduzione di Gerardo Guerrieri
Riduzione radiofonica di Manlio Vergoz
con **Elsa Albani**
Regia di **Giorgio Bandini**

14 — **Giornale radio**

14,05 CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST

14,45 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Lo sfruttamento delle acque costiere. Colloquio con Bruno Bertolini

15 — **Giornale radio**

15,10 LE CANZONI DI NINO MANFREDI

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

17 — **Giornale radio**

17,05 **DOMANI**
di **Corrado Alvaro**
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro
5° *episodio*

Susanna	Grazia Maria Spina
La signora Wanda	Serena Michelotti
Il signor Rinaldo	Luigi Montini
Ugo	Carlo Simoni
Elvira	Laura Tanziani
Ottavio	Roberto Bonanni

ed inoltre: Marilena Andreini, Simona Barbetti, Ugo Butera, Cesarina Cecconi, Stefano Gambacurti, Rinaldo Mirannalti, Stefano Naddi, Donatella Pini, Franco Fugi, Fabrizio Sorbi
Regia di **Marcello Aste**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Gim Gim Invernizzi*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **I CANTAUTORI**
Un programma di **Alessandro Feroldi**
Realizzazione di **Pietro Vitelli**

20,20 **GIPO FARASSINO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Festival di Lucerna 1975**
CONCERTO SINFONICO
Direttore
Herbert von Karajan
Bela Bartok: Musica per archi, celesta e percussione: Andante tranquillo - Allegro - Adagio - Allegro molto ♦ *Claude Debussy:* Prélude à l'après-midi d'un faune ♦ *Maurice Ravel:* Bolero
Orchestra Filarmonica di Berlino
(Registrazione effettuata il 1° settembre dalla Radio Svizzera)

— Al termine: Ritorno alla poesia di Bevilacqua. Conversazione di Clara Gabanizza

22,20 RONNIE ALDRICH E LA LONDON FESTIVAL ORCHESTRA

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Romina Power** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT* - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con Wess e Dori Ghezzi, Beano e Carlo Loffredo** — *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
G. Verdi: Un ballo in maschera: « Preludio atto 1° » (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) ◆ *W. A. Mozart*: Il re pastore: « L'amerò sarò costante » (Sopr. E. Spoorenberg) ◆ *V. Bellini*: Norma: « Deh, non volerli vittime » (E. Souliotis, sopr.; M. Del Monaco, ten.; C. Cava, bs.) ◆ *G. Donizetti*: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Ten. N. Gedda) ◆ *C. Saint-Saëns*: Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (R. Gorr, msopr.; J. Vickers, ten.)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Domani,** di **Corrado Alvaro**
Adattamento radiofonico di Gianni Mauro - 5° *episodio*
Susanna — Grazia Maria Spina
La signora Wanda — Serena Michelotti
Il signor Rinaldo — Luigi Montini
Ugo — Carlo Simoni
Elvira — Laura Tanziani
Ottavio — Roberto Bonanni
ed inoltre: Marilena Andreini, Simona Barbetti, Ugo Butera, Cesarina Cecconi, Stefano Gambacurti, Rinaldo Mirannalti, Stefano Naddi, Donatella Pini, Franco Fugi, Fabrizio Sorbi
Regia di **Marcello Aste**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
LE STIRPE CANORE
di **Gabriele D'Annunzio**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata?
Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'int.. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** — *Pooh Uni-Jeans*

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:

HIT PARADE

— *Confetture Santarosa*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Luigi Silori** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszlo**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
— *Baby Shampoo Johnson*

21,29 **Dario Salvatori** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Ingrid Schoeller (22,50)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Karl Stamitz: Sonata concertante in la maggiore op. 1 n. 2 « Trio » (« Concentus Musicus di Vienna » diretta da Nikolaus Harnoncourt) ◆ *Domenico Cimarosa*: Concerto in sol maggiore (Cadenze di Speth e Burkhard) (Solisti Aurèle Nicolet e Christiane Nicolet - Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) ◆ *Benjamin Britten*: Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (Orchestra da Camera Inglese dir. l'Autore)

9,30 **DAVID OISTRAKH**
nel Concerto in re maggiore op. 77 di Johannes Brahms
Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell

10,10 **Alla Corte Ducale di Mantova**
Claudio Monteverdi: Arianna: Lamento di Arianna (Soprano Elena Rizzieri); Orfeo: Sinfonie e Ritornelli (Orchestra della Società Cameristica di Lugano diretta da Edwin Loehrer) ◆ *Giaches de Wert*: « Tirsi morir volea », madrigale (Coro « Accademia Monteverdiana » diretto da Denis Stevens)

10,30 **La settimana di Satie**
Erik Satie: Sei notturni (Pianista Aldo Ciccolini); Cinque pezzi (Luciana Gaspari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

11 — **Per viola da gamba**
Giovanni Legrenzi: Sonata n. 6, per viole da gamba (Complesso Strumentale « Concentus Musicus »)
e per oboe d'amore
Johann Sebastian Bach: Concerto in la maggiore, per oboe d'amore, archi e basso continuo (Oboe d'amore Heinz Holliger - Orchestra « Festival Strings » di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Antonio Vivaldi: « Dixit », salmo (Karla Schlean, soprano; Adele Bonay, contralto; Ugo Benelli, tenore; Gastone Sarti, basso - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera di Vienna diretti da Angelo Ephrikian - M° del Coro Hans Gillesberger)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Gerardo Rusconi: Per i semi non macinati (su testo di G. Nicola Ceccarossi) (Giacomo Zoppi, corno; Gino Mavara, recitante - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi); Moments for orchestra (In memoriam of Martin Luther King) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) ◆ **Giancarlo Chiaramello**: Quattro Invenzioni (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianfranco Rivoli)

13 — **La musica nel tempo**
BIZET CERCA L'EVASIONE
di **Angelo Sguerzi**
Georges Bizet: Les Pêcheurs de perles: Atto I (Leila: Janine Micheau; Nadir: Nicolai Gedda; Zurga: Ernest Blanc; Nourabad: Jacques Mars - Orchestra et Choeur du Théâtre National de l'Opéra-Comique di Parigi diretti da Pierre Dervaux); « Siccome un dì » (Soprano Lina Pagliughi - Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Tanzini)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Giovanni Battista Pergolesi: L'Olimpiade: Ouverture (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) ◆ *Mauro Giuliani*: Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e archi: Allegro maestoso - Andantino siciliano - Alla polacca (Solista John Williams - « English Chamber Orchestra ») ◆ *Riccardo Drigo*: Il risveglio dei fiori, balletto (John Geoargadis, violino; Osian Ellis, arpa - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge)

15,30 **Liederistica**
Franz Joseph Haydn: Cinque canzonette: Sailor's song - The Wanderer - Simpathy - She never told her love - Piercing eyes (Peter Pears, tenore; Benjamin Britten, pianoforte)

15,45 **Concerto del pianista Dino Ciani**
Wolfgang Amadeus Mozart: 10 Variazioni in sol maggiore K. 455 su « Unser dummer Pebel meint » da « Pilger von Mekka » di Gluck ◆ *Ludwig van Beethoven*: Sonata in si bemolle maggiore op. 106: Allegro - Scherzo (Assai vivace) - Adagio sostenuto - Largo - Allegro risoluto

16,45 **Discografia**
a cura di **Carlo Marinelli**

17,15 Listino Borsa di Roma

17,25 **CLASSE UNICA**
Dai problemi astrofisici alla cosmologia, di **Raffaele Rinaldi**
3. I modelli relativistici dell'universo e le conseguenti cosmologie

17,40 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — La preistoria del Giappone. Conversazione di Gloria Maggiotto

18,05 **Johannes Brahms**: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz)

18,45 **Piccolo pianeta**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume
a cura di **Adriano Seroni**

19,15 **Concerto della sera**
Ernest Krenek: Sonata per viola sola: Allegro moderato; Andante; Scherzo; Ciaccona (Violista Michael Mann) ◆ *Alexander Gretchaninov*: Nove pezzi per pianoforte: Sulla prateria verde; Canzone della mamma; Ballata; Nella foresta; Passeggiata; Mattino di primavera; Racconto; Alla campagna; Nella montagna (Pianista Gino Gorini) ◆ *Karol Szymanowsky*: « Miti », tre poemi per violino e pianoforte: La fontana di Aretusa - Narciso - Driadi e Pan (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte) ◆ *Leos Janacek*: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Pianista Rudolf Firkusny e Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretti da Rafael Kubelik)

20,15 **Jazz di ieri e di oggi**

20,45 Godibilità della narrativa. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 Orsa minore
Nel negozio di dischi
Farsa di **Karl Valentin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Mara Fazio
Karl Valentin — Paolo Bonacelli
La commessa — Carlotta Barilli
Il commesso — Renato Cominetti
Il giudice — Armando Bandini
La segretaria — Mariella Palmich
La signora col cagnolino — Sabina De Guida
Regia di **Marco Parodi**

22,10 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Las toreras, The way we were, M'aggia curà, Chattanooga choo choo, Noi nun moriremo mai, Czardas, It's the talk of the town, Raccontami di te, You're an old smoothie, P. Mascagni: Intermezzo Atto 3° da « L'amico Fritz », Adios, Pazza idea, Cherokee, Rose, Get off the bandstand. **1,06 Musica sinfonica:** B. Smetana: da « La mia patria »: Sarka n. 3; da « La mia patria »: Dai prati e dai boschi di Boemia. **1,36 Musica dolce musica:** Maria Elena, Sentimental journey, Time on my hands, Solitude, Mourir ou vivre, Concerto d'autunno, Luna caprese. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** F. Schubert (lib. trascr.): Marcia militare, Sous le ciel de Paris, Midnight in Moscow, Il continente delle cose amate, Lover, Zana, Bei dir was es immer so schön. **2,36 Gli autori cantano:** Una casa in cima al mondo, Goodbye dont' mean I'm gone, Una canzone buttata via, Brutta gente, First show in kokomo, Grownup, La lontananza. **3,06 Pagine romantiche:** L. van Beethoven: Sonata in do diesis minore n. 14 per pianoforte op. 27 n. 2 « Chiaro di luna », N. Paganini: Introduzione e variazioni sul tema « Nel cor più non mi sento ». **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Para los rumberos, Seul sur son étoile, Devil gate drive, Sunrise serenade, Night in Tunisia, Donna sola, Blue Hawaii. **4,06 Luci della ribalta:** Oklahoma: Fantasia di motivi dalla commedia musicale, Maria non andar via, Girl crazy: Fantasia di motivi dalla commedia musicale. **4,36 Canzoni da ricordare:** In un palco della Scala, I love Paris, La bohème, Frau Schöller, A cigana. **5,06 Divagazioni musicali:** House in the country, Mambo n. 5, LDaw of the land, Witallia, Colonel Bogey, Swing low sweet chariot, Per te qualcosa ancora, Royal Garden blues. **5,36 Musiche per un buongiorno:** The last waltz, Cascada, The continental, Samba pa ti, Hey Jude, Melodie d'amour.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15-15,15** « La realtà della Chiesa in Regione ». Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 23ª lezione. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Leggende trentine. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** Incontro con l'autore: « La tuta gialla » - Romanzo di Nordio Zorzenon - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo (5ª). **15,30** Passerella di autori giuliani e friulani di musica leggera. **16-17** « La Traviata » - Opera in quattro atti di F. M. Piave - Musica di Giuseppe Verdi - Atti III e IV. Interpreti principali: Katia Ricciarelli, José Carreras, Giorgio Zancanaro - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - M° del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 10-2-1976 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Il jazz in Italia. **15** Rassegna della stampa italiana. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** I Concerti di Radio Cagliari. **15,30-16** Coro folkloristico di Siniscola. **19,30** Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2° ed. **14,30** Gazzettino: 3° ed. **15,05** Radio aperta - Rassegna di giovani artisti - Presenta Giuditta Fanelli - Complesso diretto da Rosario Sasso. **15,30** Diario musicale di Piero Violante. **15,45-16** Qualche ritmo. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed. **Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella » - L crutòn.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Elisabeth Satory: « Wie der Kasperl auch einmal Angst hat ». **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. Reimmichl: « Der Waldbär ». Es liest: Oswald Köberl. **18,19** Volkstümliche Klänge. **18,45** Heimische Tiere und ihre Lebensräume. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,47** Dichter und Dichtung. Lyrik der Weltliteratur. « Weltordnung und leidenschaftliches Naturerleben »: Annette von Droste-Hülshoff Eine Sendung von Dr. Hermann Steinkeller. **21-21,10** Aus Kultur und Geisteswelt. Die Südtiroler Frau im Hohen Mittelalter. Manuskript: Dr. Erich Bry. **21,10-21,57** Kleines Konzert. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): « Korak za korakom ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13** Postni govor: « Postni čas », napisal dr. Lojze Škerl, škofov vikar. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncertisti naše dežele. Pianist Claudio Crismani. Ludwig van Beethoven: Sonata v f molu, op. 2 št. 1. **19,10** Slovenska povojna lirika: « France Vurnik in njegov pesniški svet », pripravil Martin Jevnikar. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Fernando Previtali. Sodelujeta mezzosopranistka Beverly Wolff in baritonist George Fortune. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima. **21,55** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. **7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30** Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Musica del Settecento. **9** Musica folk. **9,15** Ritratto in musica. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Egidio Baiardi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Cantano I Twins. **11,30** Casadei Sonora. **11,45** Più libera.

12 Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Terza pagina: « Vent'anni della scuola dei cartoni animati ». **14,10** Intermezzo musicale. **14,15** E.M.I. Sax-club. **14,35** Mini Juke-box. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak, si suona. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. **20** Voci e suoni. **20,30** Giornale radio. **20,45** Come stai? **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dischi e dediche con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,42** Le barzellette degli ascoltatori. **7,45** Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10** Parliamone insieme con Luisella. **10,15** Pediatria: dottor Bergui. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: Gigliola Magrini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,45** L'angolo della poesia. **16** Riccardo self service. **16,15** Obiettivo con Riccardo. **16,50** Surgelati. **17** Hit parade. **17,30** Bollettino della neve. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con Herbert Pagani. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. **6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30** Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Due note in musica. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Via libera. **18,20** La giostra dei libri (prima edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. **21,15** Canti regionali italiani. **21,45** La giostra dei libri (seconda edizione). **22,20** Ritmi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8** « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30** Radiogiornale in italiano. **15** Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. **17** Quarto d'ora della serenità per gli infermi. **17,30** Orizzonti Cristiani: Radioquaresima - Schede filmografiche - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45** S. Rosario. **21,05** Notizie. **21,15** Les esprits du mal. **21,30** News from the local Churches. « Third Stage in Restored Catechumenate ». **21,45** Incontro della sera: Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Momento dello spirito di Mons. P. Scabini: « Autori cristiani contemporanei ». **22,30** Vivir en profundidad. Experiencias actuales de oración. **23** Orizzonti Cristiani (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
M. Mussorgski: Tre Pezzi per pianoforte (Pf. George Bernard); **G. Enescu:** Sonata in la min. op. 25 per violino e pianoforte « dans le caractère romain »: Moderato malinconico - Andante sostenuto e misterioso - Allegro con brio, ma non troppo mosso (Vl. Yehudi Menuhin; pf. Hephzibath Menuhin); **C. Saint-Saëns:** Settimino op. 65 per tromba, due violini, viola, v.cello, contrabbasso e pianoforte (Tr. Renato Cadoppi, vl.i Gianfranco Autiello e Cesare Cavalcabò, v.la Lucio Liviabella, vc. Giulio Malvicino, cb. Luigi Menuzzi, pf. Enrico Lini)

9 ARCHIVIO DEL DISCO
C. Debussy: Trois Chansons de Bilitis: La flûte de Pan - La chevelure - Le tombeau des Naïades (Sopr. Maggie Teyte, pf. Alfred Cortot); **J. Brahms:** Concerto in la min. op. 102 per violino, v.cello e orchestra (registraz. del 1929): Allegro - Andante - Vivace non troppo (Vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals - Orch. « Casals » di Barcellona dir. Alfred Cortot)

9,40 FILOMUSICA
P. I. Ciaikowski: Marcia slava (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **B. Smetana:** La sposa venduta: « Es muss gelingen » (Ten. Fritz Wunderlich - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Rudolf Kempe); **A. Dvorak:** Rusalka: « Mesicku na nebi hlubockém » (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Giuseppe Patanè); **P. de Sarasate:** Romanza andalusa (Vl. Henryk Szeryng, pf. Claude Maillols); **L. Delibes:** Sylvia, suite dal balletto: Prélude - Les chasseresses - Intermezzo e Valse lente - Pizzicato polka - Cortège de Bacchus (Orchestra Radio Belga dir. Franz André); **C. Saint-Saëns:** Moto perpetuo, da « Sei studi per la mano sinistra » op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); **A. Tansmann:** Barcarola (Chit. John Williams); **N. Rismki-Korsakov:** Le sapin et le palmier: Le prophète (Bs. Boris Christoff - Orch. Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bem. magg. per corno e orch.: Allegro - Andante con moto - Rondò (Cr. Georges Barboteau - Orch. Bamberger Symphoniker dir. Theodor Guschlbauer)

11 CAPOLAVORI DEL 900
I. Strawinsky: Divertimento per orch. (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **L. Janacek:** Quartetto n. 2 « Pagine intime » (Quartetto Janacek); **F. Martin:** Concerto per 7 fiati, timpani, percussione ed archi (Orchestra Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12,15 IL SOLISTA: FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI
W. A. Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 10 per flauto e pianoforte (Pf. Bruno Canino); **L. Berio:** Serenata n. 1 per flauto e 14 strumenti (Compl. strum. Solisti dir. Pierre Boulez); **A. Vivaldi:** Concerto in sol magg. per flauto, archi e cembalo (Cemb. Maria Teresa Garatti - Compl. I Musici)

12,45 L. Leo: S. Elena al calvario, oratorio per soli, coro e orch. (elab. e strument. di Guido Guerrini) (Sopr.i Nicoletta Panni e Jolanda Mancini, msopr. Giovanna Fioroni, ten. Augusto Vicentini, bs. Ferruccio Mazzoli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Franci - M° del Coro Nino Antonellini)

14 LA SETTIMANA DI STRAUSS
R. Strauss: Festliches Präludium op. 60 (Org. Wolfgang Meyer - Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm) — Sonata in mi bem. magg. op. 181 per violino e pianoforte: Allegro ma non troppo - Improvisation: Andante cantabile - Finale (Andante, Allegro) (Vl. Josef Sivò, pf. Rudolf Buchbinder) — Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Fritz Reiner)

15-17 H. Purcell: Sir Walter (catch a 3 voci) — Christchurch bells upon Christchurch bells in Oxford (catch a 3 voci) - I gave her cake and ale (catch a 3 voci) (Pro Cantione Antiqua); **C. Gesualdo, Principe di Venosa:** Sicut ovis ad occisionem ductus est - Jerusalem surge - Plange quasi virgo - Recessit Pastor noster - O vos omnes qui transitis per viam - Ecce quomodo (Madrigalisti di Praga dir. Miroslaw Venhoda); **W. A. Mozart:** 6 Danze tedesche: Tempo di Landler K. 600 n. 1 - Poco più moderato K. 600 n. 2 - Allegro (Il canarino) K. 600 n. 5 - Più moderato (L'Organetto) K. 611 - Allegretto K. 605 n. 2 - Allegro (La slitta) K. 605 n. 3 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Laszlo Somogyi); **M. De Falla:** El Amor Brujo: Introducion y scena - En la cueva (La noche) - El aparecido - Danza del terror - El circulo magico (Romance del pescador) - A media noche (Los sortilegios) - Danza ritual del fuego (Para ahuyertar los malos espiritos - Escena - Pantomima - Danza del fuego de amor - Final (Las campanas del Amanecer) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Guido Aimone Marsan); **F. Schubert:** Introduzione e Variazioni in mi min. op. 160 per flauto e pianoforte (fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); **G. Rossini:** Sonata a quattro in sol maggiore: Moderato - Andantino - Allegro (I Solisti Aquilani dir. Vittorio Antonellini)

17 CONCERTO DI APERTURA
P. Locatelli: Sonata a tre in mi magg. op. 5 n. 3 per 2 flauti e clavicembalo: Andante - Lento - Allegro - Minuetto (Solisti del « Gruppo strum. Vincenzo Legrenzio Ciampi »: fl.i Arturo Danesin, Giorgio Finazzi, clav. Giuseppe Zanaboni); **L. Boccherini:** Quintetto in do magg. per chitarra e archi: Allegro maestoso assai - Andantino - Allegretto - Maestoso e lento (Dodici variazioni) - « La ritirata di Madrid » (Chit. Narciso Yepes, vl.i Wilhelm Melchor e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buck); **M. de Falla:** Concerto per clavicembalo e 5 strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Clav. Genoveva Galves, fl. Rafael Lopez Delcid, ob. José Vaya, clar. Antonio Menendez, vl. Luis Anton, vc. Riccardo Vivò, dir. José Franco Gil)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
A. Scarlatti: « Infirmata, vulnerata » per voce, flauto, violino e continuo: Largo (« Infirmata, vulnerata ») - Recitativo (« O cara, o dulcis amor ») - Largo (« Vulnera perente, transfige cor ») - Aria (« Sur quae so crudelis es factus ») - Recitativo (« Vicisti, amor vicisti ») - Allegro (« Semper gratus ») (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Heller, vc. Irmgard Poppen, clav. Edith Picht Axenfeld); **A. Stradella:** Serenata per soli, orchestra d'archi e cembalo (realizz. e rev. di Guido Turchi) (Sopr. Adriana Martino, ten. Giuseppe Baratti, bs. Boris Carmeli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

18,40 FILOMUSICA
C. Lambert: Les Patineurs, suite dal balletto (su musiche di Meyerbeer): Allegro, moderato e pesante, Un poco più mosso - Andante espressivo - Allegro con spirito - Allegretto scherzoso - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **J. B. Bréval:** Sinfonia concertante per flauto, fagotto e archi (Fl. Maxence Larrieu, fag. Paul Hongne - Orch. da Camera « Gérard Cartigny »); **F. Schubert:** Fantasia « Gratzer » (Pf. Lili Raus); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre per chitarra e orchestra: Villano - Ricercare - La Espanoletas - Toques de la Caballeria de Napoles - Danzas de las Hachas - Canario (Chit. Andrés Segovia - Orch. Symphony of The Air dir. Enrique Jordà); **N. Rimski-Korsakov:** Notte di Maggio: ouverture (Orch. Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO FLONZALEY E PIANISTA OSSIP GABRIOLOWISCH - QUARTETTO DI BUDAPEST E PIANISTA RUDOLF SERKIN
R. Schumann: Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pianoforte e archi: Allegro brillante - In modo di una marcia - Scherzo (Molto vivace) - Allegro ma non troppo (Ossip Gabriolowisch); **J. Brahms:** Quintetto in fa min. op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante un poco adagio - Scherzo: Allegro - Finale poco sostenuto (Pf. Rudolf Serkin)

21,15 PAGINE RARE DELLA LIRICA
A. Steffani: Tassilone: « Piangerete, io ben lo so » (Ten. Peter Schreier, ob. Hans Werner Watzig, clav. Robert Kobler); **G. P. Telemann:** Emma und Eginhard: « Nimm dein Herz nur wieder » (Contr. Herta Töpper, vl. Otto Buchner)

21,30 MUSICHE ISPIRATE ALLA PITTURA
M. Mussorgski: Quadri di un'esposizione: Promenade - Gnomo - Promenade - Il vecchio castello - Promenade - Tuileries - Bydlo - Promenade - Balletto dei pulcini nel loro guscio - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Promenade - Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La Grande porta di Kiev (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** La battaglia degli Unni, poema sinfonico: Tempestoso, Allegro non troppo - Maestoso assai - Andante - Grandioso (Orch. Sinf. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **M. Ravel:** Daphnis et Chloé, seconda parte: Léver du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

22,30 CONCERTINO
P. I. Ciaikowski: Resta con me, op. 27, n. 3 (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledgar); **J. Sibelius:** Romanza (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Roidestvenski); **B. Smetana:** Die Schwalben (Bergedorfer Kammerchor dir. Hellmuth Wormsbecher); **E. Satie:** Trois Valses du précieux dégouté (Pf. Aldo Ciccolini); **H. Wieniawski:** Scherzo - Tarantella op. 16 (Vl. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); **H. Villa-Lobos:** Preludio n. 1 in mi min. (Chit. Narciso Yepes); **F. Lehar:** Zig-eunerliebe: « Weisst ja doch ich bin Zigeuner » (Ten. Robert Ilosfalny - Orch. dell'Opera di Stato Ungherese dir. Tamas Breitner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
S. Prokofiev: Toccata (Pf. Martha Argerich); **D. Sciostakovic:** Trio n. 2 in mi minore op. 67 per violino, violoncello e pianoforte: Andante - Allegro con brio - Largo - Allegro (Vl. Mikhail Vaiman, vc. Mstislav Rostropovich, pf. Pavel Serebryakov); **B. Bartok:** Sonata per due pianoforti e percussione: Assai lento - Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Pf. Gyorgy Sandor e Rolf Reinhardt, percuss. Otto Scad e Richard Sohn)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
Waltz for Roma (F. Rosolino); **Mambo diablo** (Tito Puente); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Goodbye** (Chicago); **Finally found you out** (Brian Auger); **Uptight** (Diana Ross); **Baby please** (Ray Charles); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Desafinado** (Getz-Gilberto); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Try the real thing** (Edwin Hawkins Singers); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **The girl from Ipanema** (Getz-Gilberto); **Pais tropical - Fio maravilha - Rai mahal** (Jorge Ben); **Aguas de março** (A. C. Jobim); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **When a man loves a woman** (Percy Sledge); **Aim** (Franco Ambrosetti); **Just a closer wilk with thee** (Jimmy Smith); **Dot, dot, dot** (Mongo Santamaria); **Moonlight serenade** (Hengel Gualdi); **Steppin' stone** (Artie Kaplan)

10 INTERVALLO
Monday monday (John Blackinsell); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Montagne verdi** (Marcella); **Sambuca** (Max Greger); **Delilah** (Arturo Mantovani); **The surrey with a fringe on top** (Ray Conniff); **Insieme** (Mina); **Twiddle dee twiddle dum** (Middle of the Road); **Fandango** (James Last); **Roll on Rhoda** (Peter Skellern); **Caravan** (Wes Montgomery); **My favourite things** (Ted Heath); **Io cerco un sogno** (Luigi Proietti); **Astrud** (Irio de Paula); **A banda** (Paul Mauriat); **Com'è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **Folie douce** (Aldemaro Romero); **Torero** (Renato Carosone); **Non passa più** (Giovanni Fenati); **B. B. and B.** (Ted Heath); **Whole lotta shakin' goin on** (Vinegar Joe); **Colonnello Musch** (Colonnello Musch); **She's a lady** (Franck Pourcel); **Cecilia** (Roberto Delgado); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **Moritat** (Al Korvin); **Vivre pour vivre** (Maurice Larcange); **Non preoccuparti** (Lara Saint Paul); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Hold me things** (King Curtis); **Sentimental journey** (Ted Heath); **A fine romance** (Dave Brubeck); **Sei la... a vida tem sempre razao** (Toquinho e Vinicius); **Minuetto dalla Sinfonia in do magg. di Haydn** (Waldo de Los Rios); **Space oddity** (Davide Bowie); **Come together** (Guitars Unlimited); **Mistero** (Raymond Lefèvre)

12 MERIDIANI E PARALLELI
How high the moon (Norman Candler); **L'ellera verde** (Rosanna Fratello); **Per te qualcosa ancora** (I Pooh); **Oh day oh day** (Putney Bridge); **Ballo sardo** (Nanni Serra); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Everybody's talkin'** (Ramsey Lewis); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Jill** (I Delirium); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Tatamiro** (Vinicius De Moraes); **Hollywood swingin'** (Kool and the Gang); **Frutto acerbo** (Le Orme); **Tarantella** (Amalia Rodrigues); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Vestita di ciliege** (I Flashmen); **Moroccan roll** (Variations); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Who is she** (Glady's Knight); **L'avvenire** (Marcella); **Fenesta vascia** (Bruno Nicolai); **Mr. Bojangles** (Bob Dylan); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **When a man loves a woman** (Jerry Lee Lewis); **Si le femmene** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **La mia voce** (Altri Mondi); **Love is blue** (Billy Vaughn); **My way** (Bert Kämpfert); **Oh, happy day** (Les Humphries); **Oh, Linda** (Harry Belafonte); **Joy** (p. 1°) (Isaac Hayes)

14 INVITO ALLA MUSICA
Michelle (Percy Faith); **Improvvisamente le due del mattino** (Aulelha & Zappa); **Frutto acerbo** (Le Orme); **Playing possum** (Carly Simon); **Fire & rain** (James Taylor); **Muttos** (Gianna e Bruno Noli); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia Canto Popolare); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Candy baby** (Beano); **When I look into your eyes** (Santana); **Bird of beauty** (Stevie Wonder); **A hurricane is coming tonite** (Carol Douglas); **Raindrops keep falling on my head** (Frank Chacksfield); **Campo de' Fiori** (Antonello Venditti); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Mrs. Robinson** (Simon & Garfunkel); **Monday monday** (Mamas & Papas); **Sweet was my rose** (The Velvet glove); **Save me** (Julie Driscoll); **Get down tonight** (K. C. & Sunshine band); **Mandy** (Barry Manilow); **Lover** (Les Paul); **Are you ready for this** (The Brothers); **You're no good** (Linda Ronstadt); **Nuages** (Barney Kessel) **Slaughter on tenth avenue** (Dick Schory); **Niente più** (Leo Ferrè); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Banco primo** (Dan Seepers); **Surrender now** (Waterloo); **Heavenly** (Temptations)

16 SCACCO MATTO
Say it lound, I'm black and proud (James Brown); **Spanish Harlem** (Aretha Franklin); **It's a man's, man's, man's, world** (James Brown); **Spirit in the dark** (Aretha Franklin); **Fever** (James Brown); **Let it be** (Aretha Franklin); **Soul power** (James Brown); **Respect** (Aretha Franklin); **Get on the good foot** (James Brown); **Hurdy, gurdy man** (Donovan); **Innocenti evasioni** (Lucio Battisti); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **Il coniglio rosa** (Bruno Lauzi); **Lady moonlight** (Maurizio Bigio); **Third stone from the sun** (Jimi Hendrix); **Teasin'** (King Curtis); **Hey Joe** (Jimi Hendrix); **Promenade** (King Curtis); **Foxy lady** (Jimi Hendrix); **Soulin'** (King Curtis); **The wind cries Mary** (Jimi Hendrix); **Sing a simple song** (King Curtis); **Il paradiso** (Patty Pravo); **Oh babe, what would you say** (Hurricane Smith); **Una mezza dozzina di rose** (Mina); **Crocodile rock** (Elton John); **Sapore di sale** (Gino Paoli); **Sylvia's mother** (Doktor Hook); **Girl from the north country - It's all over now baby blue - Love minus zero-no limit - She belongs to me - Like a rollin' stone - I want you - Lay, lady, lay** (Bob Dylan); **Oscured by clouds** (Pink Floyd)

18 QUADERNO A QUADRETTI
It don't mean a thing... - Hot toddy - Pennies from heaven - Pent up house (Stéphane Grappelly); **Pinetop boogie woogie - Jump steady blues - I'm sober now** (« Pinetop » Smith); **Yelling for mandalay - It's tight, Jim - Harmony blues** (Preston Jackson); **Brown and beige** (parti 1-3) (Duke Ellington); **At the woodchopper's ball - Caldonia - Pontieo - I say a little prayer** (Woody Herman); **Suspencio blues - You brought a new kind of love to me - Everybody loves my baby** (Vic Dickenson); **Chappaqua suite** (parte IV) (Ornette Coleman)

20 IL LEGGIO
Love's theme (Love Unlimited); **Alfie** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (The Beatles); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensations); **Leave my world** (Jonny Bristol); **I'm a train** (Albert Hammond); **I got it bad and that good** (Frank Sinatra); **Waiting** (Santana); **Delilah** (Arturo Mantovani); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **La canzone di Marinella** (Mina); **Space race** (Billy Preston); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Carnival** (Les Humphries Singers); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck); **Suite Judy blue eyes** (Crosby Still Nash & Young); **Mille volte donna** (Daniela Davoli); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **E quando** (Marcella Bella); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito); **Saturday in the park** (Chicago); **Lady Marmalade** (Labelle); **5,15** (The Who); **Spinning wheel** (Blood Sweet & Tears); **Stasera che sera** (Mathia Bazar); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Il matto** (Loy & Altomare); **Due** (Drupi)

22-24 STEREOFONIA
con **Bob James, Jorge Ben, Red Garland, Phil Woods, Etta James, Buddy Rich**

Cirio
conosce
il mare

nazionale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Snub prigioniero
Distribuzione: United Artists
— **Anniversario di nozze**
con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di James Parrott
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO
Telegiornale
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 LA MIA CASA E IL MONDO
Un programma di Folco Quilici

la TV dei ragazzi

17,40 DEDALO
Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

GONG

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Visita a un museo: I musei d'America
Testi di Anna Maria De Santis
Realizzazione di Pasquale Satalia
Quinta ed ultima puntata

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Bruno Maggioni

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
Dal primo momento che ti ho visto
Storia d'amore e musica
scritta da Castellano e Pipolo
con **Massimo Ranieri** e **Loretta Goggi**
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Evelina Mariani *Loretta Goggi*
Achille Aniello *Massimo Ranieri*
Nino Cecchetti *Luigi Pezzotti*
Una annunciatrice *Maria Giovanna Elmi*
Giorgio *Daniele Formica*
Un automobilista *Giovanni Attanasio*
I pittori *Pippo e Mario Santonastaso*
Il regista *Gianni Agus*
Un funzionario *Salvatore Martino*
Un assistente di studio *Edoardo Sala*
La portinaia *Marisa Merlini*
Donna Lucrezia Mariani *Lia Zoppelli*
Don Giulio Mariani *Mario Scaccia*
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Luca Sabatelli
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Regia di Vito Molinari
Seconda puntata

DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci
In studio Aldo Falivena
In redazione Giancarlo Santalmassi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45
Telegiornale
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Massimo Ranieri è Achille Aniello in «Dal primo momento che ti ho visto» (ore 20,40)

secondo

15,50 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: *Cardiff*
RUGBY: TORNEO DELLE 5 NAZIONI
Galles-Francia

17,30 CERVINIA: CAMPIONATO MONDIALE DI SCI ACROBATICO

GONG

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Niccolò Paganini: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra:* a) Allegro maestoso, b) Adagio espressivo, c) Rondò
Solista **Lukas David**
Orchestra giovanile di Monaco diretta da **Eberhard Schöner**
Regia di Heinz Lindner
(Produzione della Radiotelevisione Bavarese)

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Un programma di Luciano Berio
C'è musica e musica
a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Prima puntata
Ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, The London Sinfonietta
Direttore Pierre Boulez
Musiche originali di Luciano Berio
Delegato alla produzione Claudio Barbati
(Replica)

DOREMI'

21,55 SPAZIO 1999
Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Sesto episodio
Un altro tempo, un altro luogo
Sceneggiatura di Johnny Byrne
Personaggi ed interpreti:
John Konig *Martin Landau*
Helen Russel *Barbara Bain*
Victor Bergman *Barry Morse*
Regina *Judy Geeson*
Paul Morrow *Prentis Hancock*
David Kano *Clifton Jones*
Sandra Benes *Zienia Merton*
Dr. Mathias *Anton Phillips*
Alan Carter *Nick Tate*
Consulente per il soggetto Christopher Penfold
Collaborazione alla sceneggiatura di Edward Di Lorenzo
Musica di Barry Gray e Vic Elms
Speciali effetti musicali di Brian Johnson
Fotografia di Frank Watts
Costumi di Rudi Gernreich
Regia di David Tomblin
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Marian Migdal spielt Chopin
« Impromptu Nr. 2 in Fis-Dur »
« Impromptu Nr. 3 in Ges-Dur »
« Impromptu Nr. 4 in cis-Moll »
Regie: Peter De Leuw
Verleih: Polytel

19,15 Münchner Geschichten
1. Folge: « Dreiviertelreife »
Mit: Therese Giehse
Günther Maria Halmer
Kare-Maria Schley
Fritjof Vierock
Regie: Helmuth Dietl
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

13 — TELE-REVISTA
13,15 UN'ORA PER VOI
Settimanale per i lavoratori Italiani in Svizzera
14,25 DIVENIRE
(Replica)
14,50 Per i giovani: **ORA G QUANDO IL RISCHIO E' VITA**
Incontro con Carlo Mauri
(Replica)
15,50 In Eurovisione da Cardiff (Galles):
RUGBY A XV
Torneo delle 5 Nazioni
GALLES-FRANCIA
17,35 LA BELL'ETA' (Replica)
18 — SCATOLA MUSICALE
Musica per i giovani
18,30 PAPPAGALLO RIVELATORE
Telefilm della serie « Album di famiglia »
18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.
TV-SPOT
19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO
19,50 IL VANGELO DI DOMANI
TV-SPOT
20,05 SCACCIAPENSIERI
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.
21 — QUEL TRENO PER YUMA
Lungometraggio western con Glenn Ford, Van Heflin, Patricia Farr - Regia di Delmer Daves
22,30 TELEGIORNALE - 3a ediz.
22,40-23,50 SABATO SPORT

capodistria

14,55 TELESPORT
Calcio: Campionato jugoslavo
18,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Telefilm a cartoni animati della serie « A sud dei tropici »
20,15 TELEGIORNALE
20,30 A MEZZOGIORNO LE OMBRE SI DILEGUANO Romanzo sceneggiato dell'opera omonima di A. Ivanov - 7a puntata
Questa è l'ultima puntata del romanzo di A. Ivanov sceneggiato da Arnold Vitoj e diretto da Vladimir Krasnopolski e Valerij Uskov. Il giornalista Smirnov spinto dai sospetti che nutre per il padre di Fedja, suo compagno caduto, dopo la sua prima visita a Zeleni Dol ritorna spesso al villaggio nella speranza di poter districare la matassa.
21,30 L'ESTATE CALDA DEL '68
Documentario del ciclo « Terza pace mondiale »
22,20 TELESPORT
SCI: Coppa Europa - Da Jahorina: Slalom speciale maschile

francia

10 — CONSERVATORIO NAZIONALE DELLE ARTI E MESTIERI
13 — MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
13,35 ROTOCALCO REGIONALE
14,05 SABATO IN POLTRONA
Una trasmissione di Jacques Sallebert - Presenta Philippe Caloni
18 — SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO «PEPLUM»
Una trasmissione teatrale di José Arthur e Jacques Audoir
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 SIGNORI GIURATI
Originale televisivo di André Michel e Alain Franck - Regia di Jacques Crier con André Reybaz, Hubert Gignoux, Maia Simon, Pierre Decazes
22,55 DIX DE DER
Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia di Alexandre Tarta
23,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — CITTA' CONTRO LUCE
« Le pallottole costano troppo »
20,50 NOTIZIARIO
21 — JACK SLADE L'INDOMABILE
Film
Regia di Harold Schuster con Mark Stevens e Dorothy Malone
A Jack Slade viene affidato l'incarico di provvedere alla sicurezza di una linea di diligenze. Egli assolve il compito con ferocia eliminando i banditi ad uno ad uno. Si verificano alcuni episodi che accrescono lo squilibrio psichico di Jack trasformandolo in un sanguinario folle. Le cose si aggravano, gli errori e le follie provocano la ribellione della popolazione e Jack è costretto a fuggire.

Sandokan al "Cambio"

Il giro d'Italia di Kabir Bedi, il Sandokan televisivo, ha fatto tappa nei luoghi salgariani: Torino è stata visitata dalla « Tigre ».
Prima la casa abitata da Emilio Salgari, poi il famoso ristorante « del Cambio » dove, attorniato da giornalisti che lo hanno intervistato durante la colazione, ha potuto firmare l'album carico di tanti autografi illustri.
Il personaggio, che in poche puntate la televisione ha reso popolarissimo in Italia, si è vivamente interessato alle vicende storiche del ristorante apprezzandone l'atmosfera « fin de siècle » che ricorda alcune inquadrature della recente traduzione televisiva dell'opera di Salgari.
L'occasione ha richiesto un brindisi: con il Principe di Piemonte Blanc de Blancs Cinzano, naturalmente.

Turismo scolastico 1976

L'Ente Provinciale per il Turismo di Torino ha messo a punto in questi giorni le modalità per la concessione di facilitazioni a gruppi organizzati di studenti di scuole medie inferiori e superiori, con esclusione di quelle torinesi, che intendono visitare nei prossimi mesi Torino e provincia.
Alle scuole che ne faranno richiesta potrà essere concesso un contributo finanziario di L. 2.500 per allievo, per un soggiorno minimo di 24 ore.
Se gradita verrà anche messa a disposizione una guida turistica per l'accompagnamento ad una visita, di mezza giornata, della città.
Parecchi esercizi alberghieri e l'Ostello della Gioventù hanno gentilmente aderito alla richiesta dell'E.P.T. di concedere tariffe agevolate in occasione di questi soggiorni scolastici, contribuendo in tal modo a presentare a coloro che vorranno usufruire delle agevolazioni previste il volto di Torino nelle espressioni della sua cortese tradizione di ospitalità.
Anche le direzioni dei musei cittadini concorrono alla migliore realizzazione dell'iniziativa concedendo le consuete facilitazioni per le scolaresche.
E' opportuno sottolineare la necessità di prendere preventivi tempestivi contatti con l'Ente Provinciale per il Turismo di Torino - Via Roma 222, 10121 per conoscere tutti i particolari delle operazioni di accordo.

II/S di Castellano e Pipolo

« Dal primo momento che ti ho visto »

Lui e lei tra sogno e realtà

II 9457/S

Loretta Goggi, la « lei » dello show

ore 20,40 nazionale

Un Lui, una Lei, il loro incontro casuale, il colpo di fulmine, l'amore: questi gli elementi che, con il classico finale di... e vissero insieme felici (tutto sembrerebbe farlo prevedere), costituiscono la storia-favola del sabato sera, cioè *Dal primo momento che ti ho visto*. « Una favola moderna in musica » viene definita dal suo regista Vito Molinari, regista televisivo dal '53, conosciuto per numerosi spettacoli, lavori teatrali e operette. « Lo spettacolo è un racconto dalla intelaiatura sottile », aggiunge Molinari, « a cui è impossibile dare una precisa collocazione come genere: gli stessi autori, Castellano e Pipolo, l'hanno definita soltanto una storia d'amore e di musica. E' uno sceneggiato musicale ».

Un teleromanzo sul pentagramma quindi, ma con alcune caratteristiche che mettono la favola al passo con i tempi. Per cominciare, la « Lei », Evelina Mariani-Loretta Goggi, non è debole né docile: bensì una giovane donna dinamica, con una professione moderna — la sceneggiatrice televisiva — che vive la convulsa vita dello spettacolo. Il « Lui », Achille Aniello-Massimo Ranieri, è tutt'altro che un principe azzurro, tecnico televisivo, squattrinato, disorganizzato, e per di più non proprio intellettuale: il suo protettore-socio-padre-amministratore è un bambino, Nino (Luigi Pezzotti alla sua prima esperienza di attore).

Cinque giorni prima che Evelina si sposi — ogni giorno equivale ad una puntata — con un giovane troppo « buon partito », avviene l'incontro. Da questo momento è tutta una corsa da parte di Achille per smuovere la testardissima Evelina. Lei irremovibile arriva all'altare e... il finale è tutto una sorpresa.

Per meglio far risaltare la favola, la storia è un'altalena sospesa fra realtà, immaginazione, sogno. Evelina, infatti, immagina la sua vita insieme ad Achille, e Achille da parte sua immagina di essere guidato nella sua conquista d'amore dai grandi « amatori » (questa settimana sarà Humphrey Bogart).

Pur strizzando gli occhi a celebri precedenti cinematografici (dai *Sogni nel cassetto* al *Laureato*, al Woody Allen di *Pensaci ancora Sam*), tutto questo costituisce una ulteriore prova della non facile definizione dello spettacolo: « Ci si potrebbe aspettare di avere di fronte una commedia musicale », dice Molinari, « ma è proprio la preponderanza dell'elemento fantastico e di come è stato sfruttato che allontana questa definizione. Fare una commedia musicale significava dar spazio alle musiche, che qui, è pur vero, ci sono — firmate da Canfora — ma sono limitatissime: significava dar vita a balletti che qui invece non esistono. Non una commedia musicale: ma neppure una sua demistificazione. Solo un momento può essere considerato come presa in giro bonaria o addirittura un ritorno alla commedia-musical americana anni '50: e questo è nelle scene di duetto in cui, tra l'altro, sempre sullo stesso tema musicale, cambiano le parole a seconda della situazione della storia. Per il resto la musica è parte predominante soltanto nel gioco di sogni e fantasie dei due protagonisti ».

Insomma, uno stile alla Mary Poppins. Se è tutto un sognare nei sabati televisivi (Fracchia fa storia), « forse è dovuto al fatto che la realtà », afferma Molinari, « è tanto brutta e vien voglia di scappare ». Ma non aggiunge altro per non cadere nei difetti che ha condensato, come egli stesso dichiara, nel personaggio di Gianni Agus, il regista superdistratto che lavora con Evelina. « Surrogato di tanti colleghi », di quelli che nel loro lavoro « mettono sempre avanti l'impegno, danno sempre spiegazioni sociologiche ».

« L'impegno è giusto », dice Molinari, « ma in ultima analisi lo spettacolo "digestivo", per dirla con Brecht, deve avere uno spazio e l'unico impegno che richieda è di essere confezionato con professionismo ». Anche con le « concessioni al pubblico »: infatti, accanto a Ranieri, che è sempre più attore e meno cantante, c'è una Goggi che, pur recitando sempre più, si presenta anche nella veste di imitatrice. Il tutto usando lo schema dei sogni (ma anche della realtà visto che è ancora lei a sdoppiarsi nella sorellina antipatica di Evelina).

« La dimensione fantastica », conclude il regista, « lo spettatore più attento la può cogliere immediatamente. Infatti la strada, ai due lati della quale si trovano il negozio di Achille e la casa di Evelina, è ricostruita in studio — soltanto due scene sono girate in esterni — e volutamente non sono stati dati i caratteri realistici di vita cittadina».

sabato 6 marzo

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

La figura di don Lorenzo Milani è tra le più significative della nostra epoca nel campo dell'educazione. Al di fuori di ogni schema istituzionale egli ha dato vita negli anni '50 ad un esperimento di educazione popolare presso la parrocchia di San Donato a Calenzano, vicino a Firenze, e successivamente, fino alla morte avvenuta nel giugno del '67, ad una scuola per ragazzi di campagna, a Barbiana nel Mugello. Si trattava, come si legge nel volume Lettera a una professoressa, *scritto collettivamente dai ragazzi e da lui ispirato, di una scuola dove c'era « né cattedra, né lavagna, né banchi. Solo grandi tavoli intorno a cui si faceva scuola e si mangiava. D'ogni libro c'era una copia sola. I ragazzi gli si stringevano sopra. Si faceva fatica ad accorgersi che uno era un po' più grande e insegnava. Il più vecchio di quei maestri aveva sedici anni. Il più piccolo dodici ». A don Milani la rubrica televisiva* Scuola aperta *dedica un servizio curato da Giorgio Straniero e dal regista Enrico Franceschelli. Attraverso filmati di repertorio, dove lo stesso don Milani spiega le motivazioni che sono state alla base della sua scelta radicale per l'elevazione delle categorie più umili, e numerose interviste con persone che lo hanno conosciuto e hanno con lui collaborato a lungo, viene evidenziata la concezione educativa che lo ha ispirato durante la sua intensa e sofferta esperienza di uomo e di prete. Un secondo servizio della rubrica ci parlerà dell'attività degli agronomi, per la consueta serie dedicata al rapporto fra « Università e professioni ».*

SAPERE - Visita a un museo: I musei d'America

ore 18,30 nazionale

La quinta e ultima puntata del ciclo « Visita a un museo: I musei d'America », affronta il problema dell'organizzazione e della funzione dei musei americani, il loro stretto collegamento con le università e le iniziative culturali connesse. Una rapida panoramica sui piccoli musei locali, sulle attività collaterali e sui servizi offerti al pubblico, che è il vero fruitore dell'istituzione museale americana, conclude il ciclo.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Le musiche di Niccolò Paganini (Genova, 27 ottobre 1782 - Nizza, 27 maggio 1840), figlio di un imballatore di porto, continuano ad essere il cavallo di battaglia degli interpreti violinisti. Stasera sarà Lukas David, accompagnato dall'Orchestra Giovanile di Monaco di Baviera diretta da Eberhard Schöner (regia di Heinz Lindner), a ridonare i brividi del Concerto n. 1 in re maggiore op. 6. *Afferma Michelangelo Abbado che si tratta del concerto più prezioso tra i sei che ci sono giunti. In questi lavori « si sarebbe tentati di asserire che l'interesse maggiore stia negli episodi virtuosistici, dove la fantasia violinistica di Paganini si sbriglia più focosamente. Ma in realtà, se si fa astrazione dal " Tutti ", a cui partecipa tutta l'orchestra e che dà per lo più la sensazione di servire unicamente a preparare l'apparizione del solista o a concedergli un po' di riposo, la vitalità e la capacità di presa di questi concerti derivano soprattutto dal vigore e dalla plasticità dei temi principali e, specie nei tempi lenti, da una calda, luminosa cantabilità, che li distingue da tutte le opere virtuosistiche lasciate dai numerosi imitatori di Paganini » (Michelangelo Abbado nell'*Enciclopedia della Musica, *Rizzoli-Ricordi).*

C'E' MUSICA E MUSICA

ore 21 secondo

« Che cos'è la musica », « Perché si fa la musica », « Esistono diverse musiche o c'è una musica sola »? Con queste tre domande-pretesto, poste a compositori, musicisti e direttori d'orchestra di tutto il mondo, Luciano Berio delinea i caratteri di fondo del suo programma televisivo. Ampi squarci orchestrali scandiscono questa prima puntata che si intitola Ouverture. *Ci sono voluti due anni di lavoro, in ogni continente, presso scuole, orchestre, case di maestri, per mettere a punto queste trasmissioni destinate a tutti, non soltanto quindi a chi coltivi per professione o per diletto la musica. E' la migliore occasione per accostare quei protagonisti della musica contemporanea che spesso e volentieri si conoscono soltanto attraverso i loro lavori in festival e in sale da concerto per un pubblico più che preparato. Le parole, i volti, i giudizi, la musica dei vari Cage, Nono, Messiaen, Berio stesso e di moltissimi altri ancora, vogliono diventare familiari e ricordare che effettivamente di « musiche » ce n'è più d'una.*

SPAZIO 1999: Un altro tempo, un altro luogo

ore 21,55 secondo

Attraversando lo spazio alla ricerca di un'altra terra, gli abitanti della base lunare Alpha subiscono per qualche attimo uno strano fenomeno di sdoppiamento. Quando si riprendono sono in un'altra parte dello spazio, in vista di un sistema solare assolutamente identico al nostro. Essi tentano allora di tornare sulla Terra. All'inizio il pianeta sembra deserto ma una piccola parte è invece colonizzata e in questo luogo gli abitanti di Alpha trovano « se stessi » che vivono un tempo diverso. Ma non possono restare sulla Terra perché questo significa la morte per il loro « alter ego ». Devono quindi tornare alla base e riprendere ancora una volta il loro viaggio.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Gradina

MALTAGLIATI GUSTOSI (per 4 persone) — In 100 gr. di margarina GRADINA fate cuocere molto lentamente 1 cipolla tritata finemente e uno spicchio d'aglio pestato che poi toglierete negli ultimi minuti, sale, pepe e abbondante prezzemolo tritato. Dopo aver tolto il tegame dal fuoco mescolate al condimento 4 cucchiai di parmigiano grattugiato e versate il sughetto sulla pasta che avrete nel frattempo lessata e scolata. Servite subito.

PALOMBO AL LIMONE (per 4 persone) — Fate bollire 4 fette di palombo nell'acqua già preparata con timo, cipolla, alloro, sale e 3 cucchiai di aceto. Quando sarà pronto toglietelo dall'acqua e tenetelo al caldo. A parte fate sciogliere su fuoco moderato 80 gr. di margarina GRADINA, togliete dal fuoco, unitevi sale e succo di un limone. Mescolate bene e versate sul pesce.

BUDINO DI PATATE DOLCI (per 4 persone) — Lavate 1 kg. di patate dolci, fatele lessare poi sbucciatele e passatele al passaverdura. Mescolatele con 100 gr. di margarina GRADINA, 150 gr. circa di zucchero possibilmente a velo, 1 bustina di zucchero vanigliato, 100 gr. di cacao (tranne 2-3 cucchiai che terrete a parte) e qualche cucchiaio di rhum. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo foderato con una garza inumidita e tenetelo per qualche ora in frigorifero. Sformatelo sul piatto da portata e cospargetelo con il cacao passato attraverso un colino. Per rendere il budino più ricco potrete decorarlo con panna montata o ciliegie sotto spirito.

FOIOLO ALLA PARMIGIANA — Lavate bene 800 gr. di foiolo e tagliatelo a listerelle. In 40 gr. di margarina GRADINA fate imbiondire 1 cipolla tagliata a fettine, unite il foiolo e fatelo insaporire. Mettete sale, pepe e spezie, incoperchiate e lasciate cuocere lentamente per circa due ore, aggiungendo dell'acqua bollente e un cubetto di dado, se necessario. Unite 40 gr. di margarina GRADINA a pezzetti, versate il foiolo in una pirofila alternandolo con strati di parmigiano grattugiato. Mettete in forno caldo per 5 minuti circa, poi servite.

COSTE AL PARMIGIANO (per 4 persone) — Pulite 500 gr. di coste senza foglie e privatele dei filamenti, tagliatele a pezzi lunghi circa 10 centimetri, lavatele e fatele cuocere in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Scolatele e fatele insaporire in 50 gr. di margarina GRADINA imbiondita, copritele con latte (q. b.) e lasciatele cuocere finché il latte si sarà quasi tutto consumato. Unite qualche cucchiaiata di parmigiano grattugiato, mescolate e servite.

L.B.

radio sabato 6 marzo

IL SANTO: S. Coletta.

Altri Santi: S. Marzano, S. Claudiano, S. Ollegario.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,22; a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 18,16; a Trieste sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 17,57; a Roma sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,05; a Palermo sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 18,04; a Bari sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 17,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1806, nasce la poetessa Elizabeth Barrett Browning.

PENSIERO DEL GIORNO: Mostrare ad un uomo che è in errore è una cosa, e metterlo in possesso della verità è un'altra. (Locke).

Dirige Bruno Amaducci

Due opere di Bizet

ore 20 e 21,25 nazionale

Don Procopio e *Le docteur Miracle*, due partiture del primo Bizet, vanno in onda questa sera in una registrazione della radio francese effettuata nel quadro delle manifestazioni U.E.R.

Nato a Parigi il 28 ottobre 1838, Georges Bizet aveva diciannove anni quando partecipò a un concorso bandito da Jacques Offenbach, il famoso autore della *Bella Elena* e di *Orfeo all'inferno*, per un'operetta su testo obbligatorio da rappresentarsi ai Bouffes-Parisiens. Si trattava del *Docteur Miracle*: un atto di Battu e Halévy. Il giovanissimo musicista vinse ex aequo con Charles Lecocq: quest'ultimo avrebbe poi composto altri lavori di questo genere fra i quali il più ricordato è certamente *La fille de Madame Angot*.

La vicenda del *Docteur Miracle* è una piccola storia garbata che si annoda e si svolge nella Francia di Luigi Filippo. Due genitori, una figlia da marito e un giovane ufficiale sono i personaggi che Bizet scolpirà in un'incantevole partitura, degna di essere salvata dall'oblio e dalla polvere del tempo. Padre e madre vogliono accasare la ragazza e sognano, ovviamente, il buon partito. Il giovane ufficiale che ama, riamato, la fanciulla si finge cameriere e in tal veste riesce a farsi benvolere dalla famiglia. Un giorno però prepara un'« omelette » che risulta tanto cattiva da far credere a tutti che sia stata condita con l'arsenico. Mentre i genitori della ragazza si contorcono nella convinzione di essere spacciati, il finto cameriere escogita un altro piano: si traveste da dottore e con le sue arti mediche li « salva » dal pericolo. Avrà in premio, naturalmente, la mano dell'innamorata.

Don Procopio, opera buffa in due atti, trae l'argomento da un libretto in italiano di Carlo Cambiaggio riadattato da P. Collin. La vicenda è, nel suo clima e nella sua essenza, la stessa del *Don Pasquale* donizettiano. Una vispa ragazza, Bettina, assistita dallo scaltro fratello Ernesto, riesce a sfuggire alle mire matrimoniali del vecchio e avaro Don Procopio al quale Don Andronico, suo zio, l'ha destinata in moglie.

La giovane Bettina, con le sue stravaganze e con il suo modo di fare, terrorizza il vecchio scapolo. A gioco fatto, Bettina potrà sposare il giovane e baldo ufficiale Odoardo di cui è innamorata.

Violinista Hannele Segerstam

I Concerti di Torino

ore 19,15 terzo

Nell'interpretazione della violinista Hannele Segerstam e sotto la direzione dell'autore ascolteremo questa sera il *Concerto serioso per violino e orchestra* scritto nel 1967 da Leif Segerstam, il giovane e già noto compositore finlandese nato a Vaasa nel 1944, diplomatosi all'Accademia Sibelius e perfezionatosi in composizione, direzione d'orchestra e violino alla Julliard School di New York.

L'affermazione nella Dimitri Mitropoulos Competition gli aprì le porte dell'Opera Nazionale Finlandese prima e della Filarmonica di Helsinki poi, ma solo a partire dal 1968 divenne direttore stabile dell'Orchestra dell'Opera Reale di Stoccolma.

Accanto al *Concerto* viene presentato di Jean Sibelius (1865-1957) il poema sinfonico *Finlandia*, cui il compositore affidò il suo intento rievocativo della natura e del paesaggio nordico. La composizione è datata 1899. Completa il programma un altro poema sinfonico scritto l'anno precedente da Richard Strauss: *Una vita d'eroe*. E' una pagina autobiografica nella quale il maestro bavarese affronta apertamente i suoi detrattori.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

F. Herold: Zampa, ouverture (Orch. di New York dir. L. Bernstein) ◆ *T. Berger*: Rondino giocoso per orch. d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. H. Albert) ◆ *A. Dvorak*: Dalla Sinfonia n. 8 in sol magg. (Orch. London Symphony dir. W. Rowicky)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

J. S. Bach: Dal Concerto in re minore per due vl.i e orch. (Vl.i Z. Francescatti e R. Pasquier - Orch. Festival Strings di Lucerna dir. R. Paumgartner) ◆ *C. M. von Weber*: Dalla Sonata in do magg.: Moto perpetuo (Pf. A. R. Bohnke) ◆ *F. Delius*: To be sung of a summer night on the water (English Chamber Orchester dir. B. Britten) ◆ *E. Chabrier*: Habanera (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. A. Cluytens) ◆ *I. Albeniz*: Triana (Orchestr. di F. Arbos) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. V. Spiteri)

7 — Giornale radio

7,10 CRONACHE DEL MEZZOGIORNO

7,30 MATTUTINO MUSICALE (III)

F. Delius: Intermezzo dall'opera « Fenimore e Gerda » (Orch. Royal Philharmonia dir. E. Elgar) ◆ *J. Rodrigo*: En Los Trigales (Chit. N. Yepes) ◆ *E. Wolf-Ferrari*: Il segreto di Susanna: Ouverture (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. N. Santi)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Lino Capolicchio**

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 CANZONIAMOCI

Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da **Teddy Reno**

Un programma di **Luigi Grillo**

— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da **Renato Turi**

Complesso diretto da **Franco Riva**

Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di **Amurri** e **Verde**

con la partecipazione di **Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Renato Carosone**

Complesso di **Irio De Paula**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Vim Clorex*

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di **Guido Turchi**

18 — Musica in

Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di **Lilian Terry**

20 — DON PROCOPIO

Opera buffa in due atti di Carlo Cambiaggio

Musica di **GEORGES BIZET**

Don Andronico: Ernest Blanc, Mario Rovati; Eufemia: Lyliane Guitton, Mariangela Welti; Pasquino: Jean-Louis Soumagnac, Mario Baio; Ernesto: Robert Massard, Vittorio Quadrelli; Bettina: Mady Mesplé, Flavia Soleri; Odoardo: Alain Vanzo, Pierangelo Tommasetti; Don Procopio: Jules Bastin, Alberto Ruffini

Direttore **Bruno Amaducci**

Orchestra Lirica e Coro Lirico di Radio France

Maestro del Coro Jean-Paul Kreder

Presentazione di **Guido Piamonte**

(Opera realizzata da Radio France in cooperazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)

21,10 GIORNALE RADIO

21,25 LE DOCTEUR MIRACLE

Opera in un atto di Léon Battu e Ludovic Halévy

Musica di **GEORGES BIZET**

Laurette: Christiane Eda-Pierre, Catherine Salviat; Il padre di Laurette: Robert Massard, René Camoin; Véronique: Lyliane Guitton, Claire Viret; Pasquin: Rémy Corazza, Alain Pralon

Direttore **Bruno Amaducci**

Orchestra Nazionale di Radio France

Presentazione di **Guido Piamonte**

(Opera realizzata da Radio France in cooperazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.)

22,40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — **Romina Power** presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Bruno Lauzi, Daniela Davoli e Andrea Sacchi**

Caruso-Lauzi: La tartaruga • *Davoli-D'Aversa:* Un amore difficile • *Carrisi-Power:* Dialogo • *Conte:* Genova per noi • *Davoli-Ciangherotti:* Samba para mi amor • *Riccardi:* Due • *Margutti-Cappelli:* Ma se ghe penso • *Perretti-Davoli-Ciangherotti:* Due amanti fa • *Intra:* Pao pop • *Lauzi-La Bionda:* Passa il tempo • *Davoli-D'Aversa:* Mille volte donna • *Vermar-Pareti-Vecchioni:* Tornerai, tornerò • *Reverberi-Lauzi-Calabrese:* O frigideiro

— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**

Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Lori Randi**

Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**

LA TORRE SUL POLLAIO di **Vittorio Calvino**

Riduzione radiofonica di Belisario Randone con **Ernesto Calindri**

Regia di **Carlo Di Stefano**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**

Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**

Orchestra diretta da **Franco Cassano**

Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ultimissime degli Abba**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Pooh Uni-Jeans*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRES**

15,30 **Giornale radio**

Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**

a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**

Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote** con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**

Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**

(Replica dal Programma Nazionale)

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

Daniela Davoli (ore 7,40)

19,05 **DETTO « INTER NOS »**

Un programma di **Lucia Alberti e Marina Como**

Regia di **Bruno Perna**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due

— *Acnettante Kaloderma*

21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**

Harrison: I me mine (Franck Pourcel) • *Massenet:* Meditation (Werner Müller) • *Parish-Miller:* Moonlight serenade (George Melachrino) • *Mc Cartney-Lennon:* Girl (Je l'aime) (Paul Mauriat) • *Previn:* It's impossible (Arturo Mantovani) • *Garvarentz:* Nous irons a Verone (Raymond Lefèvre) • *Porter:* Easy to love (Percy Faith) • *Kern:* You are love (Frank Chacksfield) • *Pellegrini:* Racconto (Giovanni De Martini) • *Heraud:* Je pleure sur un air de Bach (Norman Candler) • *Ryan:* Eloïse (Caravelli)

23,29 Chiusura

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Johann Christian Bach: Sinfonia in mi maggiore op. 18 n. 5, per doppia orchestra (« Les Solistes de Liège » diretti da Géry Lemaire) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Concerto in re minore per pianoforte, violino e orchestra d'archi (Françoise Parrot, pianoforte; Patrice Fontanarosa, violino - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Dimitri Chorafas)

9,30 **DAVID OISTRAKH nella Sonata in la maggiore di César Franck**

Pianista Sviatoslav Richter

10 — **La Cappella del Duomo di Cremona**

Tarquinio Merula: Capriccio, Intonazione e Canzona per organo (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini) ◆ *Marco Antonio Ingegneri:* « Tenebræ factæ sunt » (Coro da Camera di Roma della RAI diretto da Nino Antonellini) ◆ *Tarquinio Merula:* Toccata secondi toni (Clavicembalista Gustav Leonhardt) ◆ *Marco Antonio Ingegneri:* « Plange quasi virgo », responsorio (Complesso vocale di Losanna diretto da Michel Corboz)

10,30 **Recital dell'organista Paolo Marenzi**

Girolamo Frescobaldi: Toccata III (dal I Libro) - Capriccio sopra il Cucho ◆ *Giovan Battista Martini:* Fuga - Sonata per il Postcomunio ◆ *Davide da Bergamo (Felice Moretti):* Elevazione - Postcomunio

11 — **Concerto del Quintetto Danzi**

Leos Janacek: Suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso (Clarinetto basso Jan Koenen) ◆ *Joseph Bohuslav Foerster:* Quintetto in re maggiore op. 95 per fiati

11,40 **Civiltà musicali europee: la scuola ungherese**

Franz Liszt: Da « Harmonies Poétiques et réligieuse »: Invocation - Bénédiction de Dieu dans la solitude (Pianista France Clidat) ◆ *György Ligeti:* Kammerkonzert, per tredici esecutori: Scorrevole - Calmo, sostenuto - Movimento preciso e meccanico - Presto (The London Sinfonietta diretta da David Atherton)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Riccardo Nielsen: Requiem nella miniera, cantata drammatica per soli, coro, orchestra e voce recitante (testo di Ugo Zoli) (Licia Rossini Corsi, soprano; James Loomis, baritono; Anton Gronen Kubitzki, voce recitante - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Antonio Pedrotti - M° del Coro Nino Antonellini) ◆ **Wally Peroni:** Due Liriche per orchestra e voce di baritono (Solista Giandomenico Alunni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Pietro Argento)

13 — **La musica nel tempo**

DUE GENI PRE-BACHIANI di **Edward Neill**

Dietrich Buxtehude: Due canzonette: in sol minore - in do maggiore; Tre canzoni (Organista Alf Linder); Fuga in do maggiore (Organista Edward Power Biggs); Toccata e Fuga in fa maggiore (Organista Alf Linder); Preludio e Fuga in sol minore (Organista Edward Power Biggs) ◆ *Nikolaus Bruhns:* Preludio e Fuga in sol maggiore; Preludio e Fuga in mi minore; Preludio e Fuga in mi minore; Nun komm der Heiden Heiland; Preludio e Fuga in sol minore (Organista Michel Chapius)

14,30 **Piedigrotta**

Opera in tre atti di Marco D'Arienzo

Musica di **LUIGI RICCI**

(Rev. di Renato Parodi)

Rita	Dora Gatta
Marta	Rita Talarico
Crezia	Giovanna Fioroni
Stella	Edda Vincenzi
Lena	Giuseppina Arista
Achille	Franco Bonisolli
Cardillo	Florindo Andreolli
Renzo	Alberto Rinaldi
Polifemo	Domenico Trimarchi
Deucalione	Ugo Savarese
Manicotto	Paolo Montarsolo
Caffettiere	Angelo Degli Innocenti
Acquavitaro / Voce interna	Aronne Ceroni

Direttore **Nino Sanzogno**

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » e Coro di Ragazzi di Napoli - Maestri del Coro Gennaro D'Onofrio e Roberto De Simone

16,20 **Dmitri Sciostakovic:** Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi: Preludio; Lento; Fuga; Adagio; Scherzo; Allegretto - Intermezzo; Lento; Finale; Allegretto (Quartetto Borodin e pianista Edlina Liubov)

17 — Intorno a Coort. Conversazione di Graziana Pentich

17,05 **Novità discografiche**

Frederick Delius: Paris (The Song of a Creat City); Eventyr (Once upon a Time) (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Thomas Beecham)

17,45 **Concerto da camera**

Ludwig van Beethoven: Sei Bagatelle op. 126 (Pianista Mario Delli Ponti) ◆ *Arcangelo Corelli:* Concerto grosso in do minore op. 6, per archi e cembalo (« I Solisti Aquilani » diretti da Vittorio Antonellini)

18,15 **Musica leggera**

18,30 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,45 **La grande platea**

Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli e Gian Luigi Rondi**

19,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della RAI

Direttore **Leif Segerstam**

Violinista **Hannele Segerstam**

Jean Sibelius: Finlandia, poema sinfonico op. 26 ◆ *Leif Segerstam:* Concerto serioso per violino e orchestra ◆ *Richard Strauss:* Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40 (Violino solista Alfonso Mosesti)

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

— Al termine: Carteggio clandestino. Conversazione di Enrico Terracini

20,40 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

21,30 **FILOMUSICA**

Alessandro Scarlatti: Sinfonia di Concerto grosso in re maggiore n. 2 (Maurice André, tromba; Raymond Guiot, flauto; Laurence Boulay, cembalo - Orchestra « Collegium Musicum » di Parigi diretta da Roland Douatte) ◆ *Giovanni Bononcini:* Astarto: « Mio caro ben non sospirar » (Joan Sutherland, soprano; Richard Conrad, tenore - « New Symphony Orchestra » diretta da Richard Bonynge) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* L'Oca del Cairo: « Siano pronte alle gran nozze » (Graziella Sciutti, soprano; Jacques Villisech e Herbert Lackner, bassi - Orchestra « Wiener Staatsorchester » diretta da André Rieu) ◆ *Alessandro Rolla:* Sonata in la bemolle maggiore (realizz. del bs. cont. di Franco Tamponi) (Luigi Alberto Bianchi, viola; Leslie Wright, pianoforte) ◆ *Edward Elgar:* Salut d'amour (arrangiamento di Sandberg con testo di Gehrmann, dall'originale per orchestra op. 12) (Tenore Jussi Bjoerling - Orchestra Sinfonica diretta da Nils Grevillius) ◆ *César Frank:* Sinfonia in re minore (Orchestra de Paris diretta da Herbert von Karajan)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Imagine, Occhi di ragazza, C'est si bon, Save the sunlight, Amor dammi quel fazzolettino, Raccontami di te, September song, Emme come Milano. **0,36 Liscio parade:** Mazurka dell'agricolo, La ragnatela, Criminal tango, Tacco e punta, La paloma, La mia valle, España cani. **1,06 Orchestre a confronto:** Morning has broken, How high the moon, Green leaves of summer, Can't help falling in love, Today I meet my love, A whiter shade of pale, Summer of 42. Je pleure sur un aire de Bach. **1,36 Fiore all'occhiello:** L'apprendista poeta, Put your hand in the hand, Tanto pe cantà, The pinky panther, Makin' whoopee, Alexander ragtime band, Blowin' in the wind. **2,06 Classico in pop:** P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore, W. A. Mozart: Theme from Mozart piano concerto, G. Gershwin: Rapsodia in blu, F. J. Haydn: Conversation. **2,36 Palcoscenico girevole:** Risvegliarsi un mattino, Rio Roma, L'uomo questo mascalzone, Mercante senza fiori, Por fora, Non arrenderti mai. **3,06 Viaggio sentimentale:** Rimani, Un sospero, What'll I do?, Più passa il tempo, Save the sunlight, Chitarra romana, Airport love theme. **3,36 Canzoni di successo:** E così te ne vai, Donna sola, Io domani, Dolcissima Maria, Uomo libero, Per chi, Ma poi. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani:** Do boti de note, Mamma mia dammi cento lire, Monte Cauriol, Me compare Giacometo, La roseane, J'Abbruzzu, O Angiolina bella Angiolina, Joska la rossa. **4,36 Napoli di una volta:** Volumbrella, I te vurria vasà, 'Ndringhete 'ndrà, Fontana all'ombra, 'A surrentina, Nini Tirabusciò, 'Na sera 'e maggio. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Merryon, I belong, Appendi un nastro giallo, Roma e settembre, Ciuri ciuri, Love me like a rock, All the time in the world. **5,36 Musiche per un buongiorno:** L'ultima neve di primavera, Love's theme, Yellov river, La doccia, La monferrina, Twilight time, Live and let die.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. **15-15,30** « Il rododendro ». Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Adriano Cosso. **16** « Cent'anni di poesia triestina » - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (10°). **16,15** Dal XIV Concorso Internazionale di Canto Corale « C. A. Seghizzi » di Gorizia. **16,35-17** « La cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di Ottorino Burelli, Manlio Michelutti, Alviero Negro. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. **15** Il pensiero religioso. **15,10-15,30** Musica richiesta - **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1° ed. **15** « Take off ». Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. **15,20-16** « Ripariiamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **16,30** Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Fra zagare e limoni con Gustavo Sciré, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Sciré. **15,30-16** Musica per domani di Lillo Marino con Rita Calapso. **19,30-20** Gazzettino: 4° ed. **Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20** Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Ciantes dla val Badia.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,05-8,30** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,33** Kennen Sie diese Musik? **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Fabeln von Friedrich von Hagedorn. **18,05** Liederstunde. Oswald von Wolkenstein: Monophone Lieder (Studio der Frühen Musik München). Anton Webern: Fünf Lieder nach Gedichten von Stephan George, für Sopran und Klavier (Marni Nixon, Sopran; Leonard Stein, Klavier) - 6 Lieder nach Gedichten von Georg Trakl, Op. 14 für Sopran und Instrumental-Ensemble (Grace-Lynne-Martin, Sopran; Instrumental-Ensemble; Ltg.: Robert Craft). **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** A Stubn voll Musik. **21** Theodor Fontane: « Professor Lezius oder Wieder daheim ». Es liest: Helmut Wlasak. **21,18-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Romantična simfonična glasba. Edvard Grieg: Koncert v a molu za klavir in orkester, op. 16. **19** Ansambel « Le Groupe X ». **19,10** Liki iz naše preteklosti: « Ivan Pregelj », pripravlja Martin Jevnikar. **19,20** Glasbene diagonale. **19,35** Pevska revija. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Teden v Italiji. **20,50** « Odskočna deska », pripravlja Adrijan Rustja. **21,20** Zabavni orkester RAI iz Rima vodi Carlo Esposito. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8** Ciak, si suona. **8,35** Musica dolce musica. **9** Musica folk. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto in musica. **10,35** Calendarietto. **10,40** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,45** Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,15** Edig Galletti. **14,35** Cori italiani. **15** Vittorio Borghesi. **15,15** Orchestra Puccio Roelens. **15,30** Galbucci. **15,45** Cantanti sloveni. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). **20,30** Giornale radio. **20,45** Weekend musicale (II parte). **21,35** Weekend musicale (III parte). **22** Musica da ballo. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. **6,35** Dedicati con simpatia: dischi con Roberto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori: risate da tutta Italia. **7,45** Bollettino della neve. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. **10** Parliamone insieme con Luisella. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Animali in casa: Rossella D'Ingeo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica con Liliana. **12,30** La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. **14,15** La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro: check-up d'un personaggio. **15,30** Storia del West. **15,45** L'angolo della poesia.

16,15 Vetrina della settimana con Riccardo. **16,24** Studio sport H.B. con Antonio e Liliana. **17** Le novità della settimana con Awana-Gana. **18** Federico show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata con Federico. **19,03** Break, musica d'avanguardia. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** A colloquio con... **7,45** L'agenda del giorno. **8,05** Oggi in edicola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35 Attualità regionali. 19** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni.

20 Il documentario. 20,30 Orchestra The Promenade. **21** Concerto con Cruz del Sur e Los Incas. **22** Concerto degli Swingle Singers. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Musica in frak. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani:** Radioquaresima - Da un Sabato all'altro, rassegna della stampa - Mane Nobiscum di P. A. Lisandrini. **20,30** Neue anthropologische Aspekte. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Le temps de la conversion. **21,30** News Round-up. **21,45 Incontro della sera:** Passeggiate vaticane di F. Bea - La Liturgia di domani del P. G. Giachi - Ad Iesum per Mariam. **22,30** Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. **23 Orizzonti Cristiani** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO
F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta » (Dir. Fritz Reiner); **R. Schumann:** Concerto in la min. op. 54 per pianoforte e orchestra (Pf. Arthur Rubinstein - Dir. Carlo Maria Giulini); **I. Strawinski:** Le sacre du printemps, quadri della Russia Pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice (Dir. Seiji Ozawa)

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA RENE' SAORGIN
D. Buxtehude: Corale: « Gelobet seist du, Jesu Christ »; **N. de Grigny:** dalla « Messe per organo »: Dialogue sur les grands jeux - Récit de Tierce - Basse de trompette - Récit de Tierce - Dialogue des flutes; **G. Frescobaldi:** Due Toccate: IV - V

10,10 FOGLI D'ALBUM
L. van Beethoven: Andante e Variazioni in re magg. per mandolino e clavicembalo (Mand. Elfriede Kunschak, clav. Maria Hinterleitner)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
A. Gretry: Sei danze da « La Rosière républicaine » (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Carlo Surinach); **C. Monteverdi:** Combattimento di Tancredi e Clorinda (rev. Gian Francesco Malipiero) (Sopr. Luciana Ticinelli Fattori, m.sopr. Luisella Ciaffi-Ricagno, ten. Ennio Buoso - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

11 INTERMEZZO
L. Cherubini: Anacreonte: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); **J. Brahms:** Concerto n. 1 in re min. op. 15 per pianoforte e orchestra (Pf. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell)

12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Due canti sardi: « Motus a tenore » - « Boghe Longa » — Canti del Delta Padano, per soprano e quattro strumenti (riel. di B. Ghiglia) (Sopr. Adriana Martino, clav. Mariolina De Robertis, tb. ten. Giancarlo Beccattini, batt. Roberto Zappulla, cb. Peppe Carta)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: VERDI-SCHILLER
G. Verdi: Giovanna d'Arco: Sinfonia — « O fatidica foresta » — I masnadieri: « Tu del mio Carlo al seno » — Luisa Miller: « Quando le sere al placido » — Don Carlo: « Dormirò sol » — « O don fatale » — « Tu che la vanità conoscesti »

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE OTTO KLEMPERER: **W. A. Mozart:** Sinfonia in sol min. K. 550 (Orch. Philharm. di Londra); PIANISTA FRIEDRICH GULDA: **L. van Beethoven:** Sonata in fa min. op. 57 « Appassionata »; BASSO BORIS CHRISTOFF: **G. Verdi:** Don Carlo: « Ella giammai m'amò » (Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); FLAUTISTA JEAN-PIERRE RAMPAL: **S. Prokofiev:** Sonata in re magg. op. 94 per flauto e pianoforte (Pf. Robert Veyron-Lacroix); DIRETTORE LORIN MAAZEL: **M. Ravel:** Alborada del gracioso, da « Miroirs » per pianoforte (vers. orch. dell'Autore) (Orch. New Philharmonia)

15-17 K. Penderecki: da « Utrenja » Risurrezione di Cristo, per soli, coro di ragazzi, 2 cori e orchestra (Sopr. Stefania Voytowicz, msopr. Krystyna Szczepanka, ten. Kazimirierz Pustelak, bs. Bernard Ladysz, bs. profondo Boris Carmeli, dir. Jerzy Katlewicz - Orch. Sinf e Coro di Roma della RAI - Coro misto e Coro di ragazzi della Filarmonica di Stato di Cracovia dir. Cori Adam Palka e Bronislava Wietrzny); **B. Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Andante e Scherzo op. 81 per quartetto ad archi (Quartetto « Bartholdy »); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis magg. (Pf. Martha Argerich)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Schubert: Rosamunda: Ouverture (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Szell); **F. Chopin:** Fantasia op. 13 su motivi nazionali polacchi (Pf. Claudio Arrau - Orch. Philharmonic di Londra dir. Eliahu Inbal); **C. Nielsen:** Sinfonia n. 4 op. 29 « L'inestinguibile » (Orch. Reale Danese dir. Igor Markevitch)

18 CONCERTO DA CAMERA
C. P. E. Bach: Quartetto n. 1 in la min. per flauto, viola, v.cello e fortepiano (Fl. Hans Martin Linde, v.la Emil Seiler, vc. Klaus Stork, fortepiano Rudolf Zartner); **J. C. Bach:** Quintetto in re magg. op. 22 n. 1 per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo (Fl. Jean-Pierre Rampal, ob. Pierre Pierlot, vl. Robert Gendre, fag. Paul Hongne, clav. Robert Veyron-Lacroix); **W. F. Bach:** Trio-Sonata in re magg. per flauto, violino, v.cello e cembalo (Fl. Klaus Pohlers, vl. Dieter Verholz, vc. Uwe Zipperling, clav. Manfred Herbert Hoffmann)

18,40 FILOMUSICA
Anonimi: Donna Lombarda, ballata di Ceriana (Imperia) raccolta di Roberto Leydi (Nuova Compagnia dei Rozzi); **I. Pizzetti:** Donna lombarda (Sopr. Elda Ribetti - Quartetto della Scala); **An. XIII sec.:** Domino per flauto a becco, tamburello, ciaramella, due vielle, liuto e cornetto (Symphonium Musicum); **M. Mussorgski:** dai Quadri di un'esposizione: Il vecchio castello (Chit. Andrés Segovia); **An. di Praga XIII sec.:** Ludus Mariae, dramma medioevale per coro, vielle, tromba marina, flauto a becco e cornamusa (Coro e strum. della Camerata di Nava di Praga); **A. de La Halle:** da Le jeu de Robin et Marion (trascr. F. Gennrich) (Nuova Compagnia dei Rozzi); **O. Respighi:** da Antiche arie e danze per liuto: Arie di corte (Vl. Roberto Michelucci - Complesso « I Musici »); **I. Strawinsky:** Cantata su versi di anonimi inglesi dei XV e XVI secolo (Msopr. Adrienne Albert, ten. Alexander Young - Voci femm. del Coro « Gregg Smith Singers » - Orch. da Camera Columbia dir. l'Autore)

20 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
J. A. Dalza: Quattro composizioni, per liuto e due liuti: Tastar le corde - Ricercar - Saltarello - Piva (Liuti Anthony Rooley e James Tyler); **An. XVI sec.:** Villancete (Arpa Nicanor Zabaleta); **J. B. Besard:** Branle gay (Clav. Rafael Puyana); **R. Johnson:** Allemanda (Clav. Thurston Dart) — Care charming sleep, canzona (Controten. Alfred Deller, clav. René Saorgin); **G. C. da Venosa:** « Moro, lasso al mio duolo » madrigale a 5 voci (Libro VI) (Sestetto voc. « Luca Marenzio »); **A. Holborne:** Danze e arie a cinque per recorders e viole da gamba: Pavane - Gaillarde - The honey suckle - The sighes - The night watch - Heigh-ho holiday (Compl. Strum. « Bruggen » dir. Franz Bruggen)

20,30 AVANGUARDIA
R. Kayn: Schwingugen (Orch. Sinf. Siciliana dir. Daniele Paris); **R. H. Ramati:** Mobile de Shakespeare (Sopr. Marjorie Wright, pf. Mario Bertoncini, celesta Eliana Marzeddu, vibr. e marimba Adolf Neumeyr, percus. Diego e Samuele Petrera)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA
L. van Beethoven: Fidelio: Coro dei prigionieri; **M. Mussorgski:** Boris Godunov: « Ho il potere supremo »; **R. Strauss:** Salome: « Ah! du wolltest mich »

21,30 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO
G. Rossini: Semiramide: Sinfonia (incisione del 1951) (Orch. Sinf. della NBC); **F. Schubert:** Sinfonia n. 9 in do magg. « La grande » (Orch. Sinf. di Filadelfia)

22,30 IL DISCO IN VETRINA
J. P. Rameau: Tambourin in si min. (dal « Pièces de clavecin » n. 11); **J. S. Bach:** Fantasia cromatica e Fuga in re min. (BWV 903); **D. Scarlatti:** Sonata in re min. L. 412; **L. C. Daquin:** Le Coucou; **P. D. Paradies:** Toccata in la magg.; **G. Malcolm:** Il volo del calabrone (da Rimsky-Korsakov) - Bach before the mast (George Malcolm)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Sol. Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi); **G. F. Ghedini:** Musica da concerto per viola e orchestra d'archi (Sol. Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi); **P. Dukas:** « La Péri », poema danzato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Il male di vivere (Ornella Vanoni); **Buon anniversario** (Charles Aznavour); **I shall be released** (Joan Baez); **Isa... Isabella** (Gli Alunni del Sole); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Mocking bird** (Carly Simon & James Taylor); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Sinf. n. 40 in sol magg. K 550 (1° mov.)** (Waldo De Los Rios); **Let's straighten it out** (Latimore); **My love** (Petula Clark); **I am love** (The Jackson 5); **Le prochain amour** (Jacques Brel); **Just one more day** (Etta James); **Drifting** (Johnny Mathis); **Un po' di coraggio** (Rosanna Fratello); **Davy** (Shirley Bassey); **Lalena** (Donovan); **E poi** (Mina); **Watertown** (Frank Sinatra); **Country girl** (Olivia Newton-John); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Il primo pensiero d'amore** (Paolo e i Crazy Boys); **Last time I saw him** (Diana Ross); **The sex symbol** (Henry Mancini); **Una città** (Corrado Castellari); **Noi nun moremo mai** (I Vianella); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Ram dam dam** (Dalida); **Poems, prayers, and promises** (John Denver); **Malizia** (Django & Bonnie); **I giardini di marzo** (Lucio Battisti); **Yesterday** (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI
The world is a circle (Franck Pourcel); **Ozapft is** (compl. bavarese); **Sumak yurak** (Los Calchakis); **Swamy** (Ramasandiran Somusundaram); **Apache** (Rod Hunther); **Love song from - Apache** (Coleman Hawkins); **That old bourbon street church** (Jerry Lee Lewis); **Y viva España** (Silvia); **La Monferrina** (Enzo Ceragioli); **Tu te reconnaitras** (Franck Pourcel); **Pipes & drums march** (The Edinburgh Military Tatoo); **Nothing rhymed** (Gilbert O'Sullivan); **Swedish rhapsody** (James Last); **Exodus** (Ernst Gold); **A ja pidu po swojemu** (Oksana Sowiak); **Yambalaja** (Blue Ridge Rangers); **Lowlands** (Joan Baez); **The muleskinner blues** (The Fenderman); **El gaucho** (Tony Osborne); **Maremma amara** (Caterina Bueno); **Niska banja** (Anonimo); **Karos dance** (Mikis Theodorakis); **Granada** (Emma Maleras); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Oh, du mein Österreich** (Sepp. Tanzer); **Brazil** (Ray Conniff); **Take me home country roads** (John Denver); **Danza danza** (Coro dell'Armata Rossa); **Czardas** (Caravelli); **Kalmos** (Roy Silverman); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Parfum des lilas** (Sarah Gorby); **A luna 'menzu mari** (Al Caiola); **Giavanese** (A. Martelli); **Tapa dance** (Compl. Anonimo); **The world of Suzy Wong** (Muir Mathieson); **Once upon a time in the West** (Ennio Morricone); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **Smile** (Stanley Black); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Danza tirolese** (Enzo Ceragioli)

12 INTERVALLO
The world is a circle (Franck Pourcel); **Venus** (Waldo de Los Rios); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **L'amore** (Fred Bongusto); **La discoteca** (Mia Martini); **All the way** (Werner Müller); **I want to be happy** (Cliff Jackson); **My sweet Lord** (Max Greger); **La donna riccia** (Domenico Modugno); **Jinka dinka doo** (Chet Atkins); **Quando una ragazza a New Orleans** (Jula De Palma); **Come le viole** (Franck Pourcel); **Oh Lady Mary** (Jean Claudric); **My foolish heart** (Tom Jones); **Canzone blu** (Giorgio Carnini); **In the mood** (Ray McKenzie); **Satisfaction** (Tritons); **Silver moon** (Roberto Delgado); **Crescerai** (I Nomadi); **Corcovado** (Antonio C. Jobim); **Carnavalito** (Henry Mancini); **At last** (Ted Heath); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Zip a dee dooh dah** (Roger Williams); **Goin' out of my head** (Wes Montgomery); **Se va el caiman** (Digno Garcia); **The little brown jug** (Boston Pops); **Il musicista** (Peppino Di Capri); **Señora** (Mia Martini); **Oceano** (Il Guardiano del Faro); **La petite valse** (Philippe Lamour); **Anche tu** (I Ricchi e Poveri); **Harmony** (Gil Ventura); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Lettera da un carcere femminile** (Malia Rocco); **Wheels** (Mike Stanfield); **La casa** (Sergio Endrigo); **Per amore** (Pino Donaggio); **Promessa de pescador** (Sergio Mendes); **Il volo del calabrone** (Caravelli); **That old dust story** (Mungo Jerry); **Speranze perdute** (Giuseppe Anedda); **S'wonderful** (Ted Heath)

14 COLONNA CONTINUA
I'll remember April (Erroll Garner); **Batuka** (Tito Puente); **Sittin' on the dock of the bay** (King Curtis); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Let it be** (Aretha Franklin); **Island Virgin** (Oliver Nelson); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Misty** (Mancini-Severinsen); **More** (Frank Sinatra); **Corcovado** (Astrud Gilberto); **Chinatown my Chinatown** (Firehouse Five plus Two); **Flying home** (Ted Heath); **Blues power** (Eric Clapton); **Ko ko ro koo** (Osibisa); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Interlude n. 1** (Keith Jarrett); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **Summertime** (Paul Desmond); **Rhapsody in blue** (Deodato); **Bluesette** (Aldemaro Romero); **Such a night** (Dr. John); **One o' clock jump** (Count Basie); **Take five** (Dave Brubeck); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Boogie woogie waltz** (Weather Report)

16 IL LEGGIO
True love (Franck Pourcel); **Amore di una notte** (Romina Power); **Voglio ridere** (Fausto Papetti); **Cosa si può dire di te?** (I Pooh); **Morena boca de ouro** (Sebastiao Tapajos); **Llia's dance** (Mahavishnu); **Goodbye yellow brick road** (Elton Jones); **Don't make me over** (Mike Melvoin e Cal Tjader); **Canadian sunset** (Wes Montgomery); **Blue moon** (Billie Holiday); **Stardust** (Gene Krupa); **The moon was yellow and the night was young** (Frank Sinatra); **Tutto passerà vedrai** (Mina); **Forget it** (Severino Gazzelloni); **Brandemburger** (Keith Emerson); **Just one of those things** (Franck Pourcel); **Canzona bella** (Nino Fiore); **Cucurrucucu paloma** (Joan Baez); **Danza danza** (Coro dell'Armata Rossa); **Home on the range** (Percy Faith); **Israel** (Bruno Nicolai); **The lady in red** (Doc Severinsen); **Crying in the chapel** (Don McLean); **Contenti** (Ornella Vanoni); **It never rains in Southern California** (Il Guardiano del Faro); **Dear John samba** (Augusto Martelli); **Due mondi** (Lucio Battisti); **Ask me** (Ecstasy Passion and Pain); **A patrida** (Gato Barbieri); **Tenderly** (Doc Severinsen); **Tutto** (Iva Zanicchi); **Ammore amaro** (Sergio Bruni); **Caravan** (Duke Ellington)

18 SCACCO MATTO
We live (Xit); **I guess I'll miss the man** (The Supremes); **Utah** (The New Seekers); **Moon song** (America); **Just fancy that** (Gary Glitter); **Alta mira** (The Edgard Winter Group); **Hearts of stone** (The Blue Ridge Rangers); **Twenty one** (Eagles); **Still water** (Walker); **Living in the last days** (Joe Tex); **Blackboard jungle lady** (Sandy Coast); **Everybody's everything** (James Last); **Hello hooray** (Alice Cooper); **Rosalyn** (David Bowie); **Freedom jazz dance** (Brian Auger); **America** (Bruno Lauzi); **It sure was** (Kris Kristofferson and Rita Coolidge); **We're an American band** (Grand Funk Railroad); **Rapsodia di Radius** (Formula 3); **Disappear** (Gilbert O'Sullivan); **Perfect day** (Lou Reed); **Don't change on me** (Alexis Korner); **What if** (Thelma Houston); **Stagioni** (I Nomadi); **Suzanne** (Roberta Flack); **If you want me to stay** (Sly and the Family Stone); **How come** (Ronnie Lane); **Thanks dad** (parte 2ª) (Joe Quaterman); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Gimme wine** (Richie Heinen); **Nei giardini della luna** (Maurizio Bigio); **Just you 'n' me** (Chicago); **Traveling boy** (Art Garfunkel); **Armed and extremely dangerous** (First Choice); **One scotch, one bourbon, one beer** (Accidental Band)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Hawaiian war chant (Tommy Dorsey); **Sent for you yesterday** (Jimmy Rushing); **I got rhythm** (Sarah Vaughan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Backwater blues** (Bessie Smith); **Bachianas brasileiras** (Modern Jazz Quartet); **Hound dog - What'd I say** (Sammy Davis jr.); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **When the saints go marching in** (Louis Armstrong); **Co-co** (The Sweet); **And I love her** (The Beatles); **Never before** (Deep Purple); **Collage** (Le Orme); **Analisi** (The Trip); **Joy** (Apollo 100); **Living in the past** (Jethro Tull); **Rock around the clock** (Bill Haley); **Djamballa** (Augusto Martelli); **It's so hard** (John Lennon); **Impressioni di settembre** (Premiata Forneria Marconi); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Humoresque** (Art Tatum); **Proud Mary** (Brenda Lee); **Indiana** (Erroll Garner); **I say a little prayer** (Burt Bacharach); **Rock steady** (Aretha Franklin); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The frog** (Augusto Martelli); **Watch what happens** (Sergio Mendes); **It's not unusual** (Ted Heath); **Black dog** (Led Zeppelin); **A piece of ground** (Miriam Makeba); **Music for gong-gong** (Osibisa); **Samba de Orfeu** (Jonny Keating); **Let me light your fire** (Jimi Hendrix); **Gimme some lovin'** (Spencer Davis Group); **Walk away René** (Formula 3)

22-24 STEREOFONIA
con **Quincy Jones, The Undisputed Truth, Mongo Santamaria, Ray Bryant, Brasil '77, Duke Ellington**

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

LA SETTIMANA MISS UP

Neppure un mese ed è primavera. Non importa come sarà il tempo: anche se nevicasse, per il 21 marzo l'operazione « bellezza di primavera » deve essere scattata. Fanatismo? Non esageriamo. Meglio parlare di previdenza, dato che alla prima giornata di sole ci ritroveremo tutte con la voglia pazza di una faccia nuova, di una pelle levigata e luminosa che non denunci l'anno in più che ci portiamo addosso. Cominciamo quindi adesso a pensare al domani magari approfittando, per incominciare, di quel po' di tempo libero che ci offrirà la prossima domenica.

L'operazione bellezza proposta da Miss Up punta sull'azione combinata di tre armi speciali: la maschera peeling, l'olio per il trattamento delle rughe e la maschera nutriente, tutti e tre a base di germe di grano. Prima di esaminarli uno per uno, sarà bene specificare che non si tratta di prodotti di uso quotidiano, ma di « trattamenti » periodici che integrano le abituali cure della pelle. (Per queste cure Miss Up ricorda la sua linea formulata al germe di grano composta da latte detergente, tonico, crema nutriente da notte e crema idratante da giorno per pelli grasse oppure secche e normali rispettivamente nei contenitori a banda verde e banda blu. Tutti questi prodotti, oltre a quelli sopracitati, si trovano in vendita esclusiva alla Upim).

Diamo per scontato che dal lunedì al sabato della settimana precedente la prima domenica dell'operazione « bellezza di primavera » i normali prodotti Miss Up abbiano costituito la più piacevole abitudine giornaliera e diamo il via alla nostra settimana speciale. Passare all'altra pagina, prego.

cl.rs.

Prima domenica: pulizia approfondita della pelle

La pulizia è la prima regola per mantenere la pelle giovane ed elastica. Per eliminare residui di trucco e tracce di polvere o smog l'uso quotidiano del latte Miss Up è più che sufficiente, ma quando si vuole agire in profondità per eliminare anche le cellule morte occorre un prodotto specifico. Miss Up propone la sua maschera peeling, un fresco gel che distribuito uniformemente sul viso asciuga in un quarto d'ora formando una sottile pellicola. Togliere questa pellicola è facilissimo e indolore: partendo dall'esterno del viso, nella linea che va da un'orecchia all'altra passando sotto il mento, basta tirare verso l'alto. Con la maschera vengono eliminate tutte le impurità della pelle e quindi anche la possibilità che si formino punti neri e brufoli. Alcune avvertenze: 1) non applicare il gel intorno agli occhi; 2) dopo lo « strappo » picchiettare sul viso un po' di crema nutriente; 3) la maschera deve essere ripetuta ogni 8-10 giorni in caso di pelle grassa, ogni 15-20 giorni in caso di pelle secca.

Lunedì, martedì, mercoledì... sabato: nutrimento in profondità

Se la domenica abbiamo purificato il viso con la maschera peeling, durante la settimana — senza dimenticare la normale pulizia con latte detergente — sostituiamo l'abituale crema nutriente con l'olio di germe di grano Miss Up che, essendo ricco di vitamina E, facilita il processo di ricostruzione delle cellule ed è quindi particolarmente efficace per la prevenzione e il trattamento delle rughe. L'olio di germe di grano svolge anche un'intensa azione emolliente grazie alla combinazione con altre sostanze fra cui l'olio di tartaruga: va applicato nei punti più facilmente attaccabili dalle rughe, come collo, fronte, zona orbitale e, in caso di particolare necessità, anche gomiti e ginocchia.

Seconda domenica: la maschera nutriente

Ormai la pelle è pulita, nutrita. Che cosa le manca? Il tocco finale: una leggera « tiratina » che le dia tono, elimini le tracce di stanchezza, le conferisca particolare morbidezza ed elasticità. In una parola le serve un'altra maschera. Miss Up ha pensato anche a questo e propone la sua maschera nutriente al germe di grano che deve essere preparata di volta in volta mescolando polvere di germe di grano e crema-base nutriente. I due prodotti più uno scodellino e un pennello sono contenuti nella confezione in vendita alla Upim. Perché la maschera svolga la sua azione bastano dieci minuti, ma Miss Up consiglia almeno mezz'ora di applicazione. Però se è domenica e abbiamo un po' di tempo a disposizione perché non approfittarne? Un'ora intera di maschera in perfetto relax darà risultati eccezionali, soprattutto se intorno agli occhi avremo picchiettato un po' di crema nutriente. Acconciature di Paolo Torricelli (Milano).

Riassumiamo

Oltre ai prodotti per la cura quotidiana della pelle (latte, tonico, crema da giorno e da notte formulati al germe di grano per pelli grasse oppure secche e normali) Miss Up ha creato un « trattamento integrato all'olio di germe di grano » formato da maschera peeling, olio antirughe e maschera nutriente. Questo è il momento migliore per sperimentare i tre prodotti perché ogni anno alla fine dell'inverno la pelle ha bisogno di essere « risvegliata ». Una settimana è sufficiente per sperimentare la loro efficacia, alternandoli secondo il calendario suggerito. Ogni donna stabilirà poi da sola, secondo il proprio tipo di pelle, con quale frequenza i vari trattamenti dovranno essere ripetuti.

Tutti i prodotti fotografati in queste pagine si trovano in vendita esclusiva alla Upim

Dov'è finito il celebre cantante folk degli anni '50 che rivedremo in uno spettacolo TV

Cuccurrucucu Belafonte non canta piú

I suoi interessi sono ormai completamente assorbiti dalla politica (si batte per l'affermazione dei diritti civili della gente di colore) e non ha problemi finanziari. Fu il primo a toccare il milione di copie di un LP

Harry Belafonte con il regista e attore Sidney Poitier. Sono amici di vecchia data: il mese scorso Belafonte ha fatto da testimone alle nozze di Poitier con l'attrice Joanna Shimkus

Il Belafonte degli anni d'oro, quando i suoi dischi si vendevano a centinaia di migliaia. In alto, una foto del '70: la sua fama era ormai declinata

di S. G. Biamonte

Roma, febbraio

L'ultima volta che il nome di Harry Belafonte è apparso sui giornali è stato il mese scorso, quando ha fatto da testimone al matrimonio di Sidney Poitier con l'attrice canadese Joanna Shimkus. Erano cinque anni che, almeno da noi, non si sentiva parlare di lui. Nel 1970 era stato arrestato per una falsa accusa di furto in un súpermercato. Ci fu una polemica, perché si disse che qualcuno aveva cercato di trascinare Belafonte in uno scandalo per punirlo dell'attività che svolge per l'affermazione dei diritti civili della gente di colore.

A New York, presso l'agenzia che ha sempre curato i suoi interessi di cantante e attore, Harry Belafonte è ancora registrato come un « active performer », anche se da molto tempo s'è praticamente ritirato. Non ha mai messo in liquidazione la « Har-Bel », casa di produzione che aveva fondato all'epoca dei suoi grandi successi, ma non ha più lavorato per il cinema e da cinque-sei anni ha diradato anche la collaborazione come produttore ai programmi della televisione. I suoi interessi sono ormai completamente assorbiti dalla politica e non ha problemi finanziari. « Con quello che ha guadagnato ai tempi del calypso », dice il suo ex chitarrista Millard Thomas, « possono vivere altre due generazioni di Belafonte ».

Pignoleria

Come altri artisti che ebbero il loro momento di maggiore popolarità negli anni Cinquanta, Harry Belafonte avrebbe potuto facilmente riprendere l'attività, sfruttando l'ondata di nostalgia che non s'è ancora esaurita. Ha preferito invece curare personalmente (con quella pignoleria da perfezionista che è stata sempre una caratteristica della sua personalità) la ristampa dei suoi dischi più belli, da *Day-O* a *Mathilda*, da *Jamaica farewell* a *Sweetheart from Venezuela*, *Jump in the line*, *Island in the sun*, ecc., che hanno fatto puntualmente furore tra i giovani che non sapevano nemmeno chi fosse.

Ma c'è stato un periodo abbastanza lungo (quasi tutto l'arco degli anni Cinquanta) in cui il repertorio di Belafonte e la sua voce cattivante, piacevolmente roca, erano tra i prodotti che l'industria del divertimento vendeva a scatola chiusa. Fu proprio un suo LP, anzi, a toccare per primo il traguardo del milione di copie fra i 33 giri. Harry Belafonte, che è nato a New York 49 anni fa da padre martinicano e madre giamaicana, era entrato trionfalmente nel mondo della canzone in seconda battuta, dopo una prima esperienza cioè che aveva avuto scarsa eco. Nel 1944, finito il servizio militare in marina, s'era

→

Non tagliare. Spalma.

valle'

la margarina tenera, tenera come il suo sapore. La prendi dal frigo... ed è morbida, spalmabile, delicatissima sui cibi. Da oggi non tagliare. Spalma. Margarina Vallé è tenera come il suo sapore.

KRAFT
cose buone dal mondo

iscritto alla scuola di recitazione di Erwin Piscator, aveva fatto parte dell'American Negro Theatre e più tardi del Dramatic Workshop, dove c'erano anche Marlon Brando e Tony Curtis.

In uno di questi spettacoli canticchiava un motivetto alla moda, e il critico teatrale Monte Kaye gli propose di fare qualche serata come cantante in un locale di sua proprietà, il Royal Roost. Belafonte vi rimase cinque mesi, ma l'esperienza di canzonettista non gli era piaciuta. Preferì investire i suoi guadagni nell'acquisto d'un piccolo ristorante al Greenwich Village e qui, cantando con gli amici che venivano a trovarlo nelle ore piccole, scoprì che aveva una certa vena per la musica folklorica. Non per nulla era vissuto in Giamaica tra gli otto e i tredici anni e aveva imparato i ritmi e il tipo di canto delle Indie Occidentali. Si mise allora a studiare e alla fine del 1950 fu pronto per presentare, assieme al chitarrista Millard Thomas, un nutrito repertorio di ballate popolari antiche e moderne.

Un razzo

Con quelle canzoni tanto diverse dalla produzione corrente e con la moda del calypso, Harry Belafonte (per riportare una frase pittoresca scritta su di lui dalla rivista *Billboard*) fu « skyrocketed to the fame », ossia fu portato alla celebrità con la velocità d'un razzo spaziale. Tornò anche a recitare in teatro e interpretò diversi film, tra i quali ebbe particolare rinomanza *Carmen Jones* di Otto Preminger, versione della *Carmen* trasferita nel mondo dei neri d'America (in cui però sia Belafonte sia Dorothy Dandridge furono doppiati da cantanti lirici). Molto successo ebbero poi la rivista da camera *Three for tonight* interpretata con Marge e Gower Champion e il ciclo di spettacoli *An evening with Belafonte*, nel quale fece il suo debutto americano la famosa cantante sudafricana Miriam Makeba. Vennero poi l'attività di produttore (tra i film della « Har-Bel » i più noti sono *L'isola nel sole* e *Strategia d'una rapina*) e i programmi televisivi, la maggior parte dei quali basati sulla formula di quello che prossimamente vedremo in Italia.

Protesta

La fama di Belafonte cominciò a declinare negli anni Sessanta. Nel frattempo, però, il suo posto nel mondo musicale degli Stati Uniti era diventato più preciso e importante. Infatti, partito da semplici ambizioni di interprete di « ballads » antiche e moderne, Harry Belafonte si era gradualmente avvicinato alla grande tradizione del « folk-singing » americano, affiancando ai calypso molte splendide canzoni popolari e di protesta di vari Paesi (si pensi, tanto per fare un esempio, all'australiana *Mathilda*). Era stato meno felice in certe versioni di canti popolari su un ritmo di jazz o nelle esecuzioni di blues, ma la sincerità delle sue intenzioni gli aveva meritato ugualmente il rispetto degli intenditori più esigenti.

Certo Belafonte non è stato un cantante folk della stessa classe di un Pete Seeger o di un Woody Guthrie. Tuttavia la sua abilissima raffinata mediazione ha facilitato senza dubbio l'assimilazione da parte del pubblico d'un certo tipo di produzione musicale. Non è un caso che, usciti dal mercato i suoi dischi, vi siano arrivati quelli di Joan Baez e di Bob Dylan che trovarono la strada aperta. I tempi non erano ancora maturi per i grandi raduni tipo Woodstock o Nashville, ma era già cominciato quel processo di inserimento del « folk-song » nei circuiti internazionali della musica di consumo che resta tra i fenomeni più singolari dell'ultimo decennio.

Intanto Belafonte, invece di cantare la protesta, l'ha fatta, partecipando alle maggiori manifestazioni e campagne per l'affermazione dei diritti civili delle minoranze emarginate: manifestazioni e campagne che ha spesso finanziato generosamente.

S. G. Biamonte

Kraft
è la mayonnaise da tavola.
Se aspetti il secondo per mangiarla, pazienza.
Mettila a tavola subito, così come metti il sale e il pepe,
e vedrai che successo di appetito. La mayonnaise da tavola Kraft
è così buona che nessuno sta ad aspettare il secondo prima di mangiarla.
Cercala anche nei due formati "convenienza": busta da 90 gr.
e vaso da 500 gr. Sono confezioni esclusive Kraft.
KRAFT
Mayonnaise
"da tavola"
KRAFT
cose buone dal mondo

II|S

A colloquio con il regista dello sceneggiato tratto dal libro di Pier Maria Pasinetti «Rosso veneziano»

II| 136031S

La grande scommessa

di Donata Gianeri

Torino, febbraio

Non è tanto un confronto tra vecchia e nuova generazione, quanto tra attori affermati e attori in erba, tra facce di consumo e facce sconosciute, nuove, integre, tra recitazione di scuola e recitazione istintiva, del « comportatevi il più possibile come siete ». Questo di attingere alle nuove leve, nella speranza di tirar fuori il « cavallo vincente », è un atteggiamento ormai abbastanza diffuso tra i registi, anche se Marco Leto in *Rosso veneziano* coraggiosamente si spinge oltre, opponendo una ventina di giovanissimi anonimi ad altrettanti grossi nomi, per accentuare la frattura già esistente nel romanzo e sottolineare il malessere d'una generazione inserita e disincantata rispetto alla generazione nuova, accanita, implacabile e dolcemente arrogante.

Chi sono gli attori che Marco Leto ha scelto e perchè li ha voluti « giovanissimi e relativamente sconosciuti». La storia, scritta nel '56 e ancora attualissima, pone di fronte due generazioni

Niente divi

« Questi giovani sono la grossa scommessa del teleromanzo », dice Leto, « che è centrato tutto su di loro. Senza dubbio mi sarei facilitato le cose ricorrendo ad attori come Capolicchio, Micaela Esdra, Gabriele Lavia: mi bastava truccarli da ragazzi, invecchiare un po' i genitori e il gioco era fatto. Ma era fatto anche il classico, eterno, banale sceneggiato simile a tanti altri, passati e futuri. Io miravo invece a qualcosa di diverso: il testo è insolito, nuovo per la televisione ed esigeva facce nuove. D'altronde questi ragazzi saccenti, con la battuta sempre a fior di labbra e sempre qualcosa da puntualizzare sarebbero stati insopportabili con la faccia dell'attore consumato: si salvano soltanto per la loro grinta di marmocchi che giocano a fare i grandi. Prendiamo Giorgio Partibon, il personaggio più difficile del romanzo: cinico, snob, la risposta ironica al momento giusto, l'atteggiamento del io so tutto e voi non capite un accidente, che è poi quello del diciottenne attuale, impegnato, involuto, che si sente importante solo se parla difficile. Un tipo così è fatto per riuscire antipatico alla gran parte dei telespettatori, l'unica sua ancora di salvezza è la faccia da pupo che si ritrova ».

La « faccia da pupo » appartiene a Odino Artioli, 24 anni, fossette, occhi azzurri, capelli biondi accuratamente pettinati, l'aria da primo della classe in vacanza-premio. Ma basta avvicinarlo per capire che il suo aspetto fanciullesco è una finta: l'occhio turchino è tagliente, la bocca a cuore si apre su una voce da adulto sicuro di sé. Artioli, modenese residente a Torino, è un pupo moderno e arrivato, già con una carriera artistica alle spalle: i suoi primi passi li muove sul palcoscenico nel *Macbeth* di Enriquez, poi recita un anno nella compagnia di Trionfo (*Peer Gynt*, *Ettore Fieramosca*, *Nerone è morto*), quindi via con la TV ne *La bufera* diretta da Fenoglio, nel *Philo Vance* di Marco Leto e, sempre con Leto, ne *Gli strumenti del potere*. Da Leto a Leto, il passo è breve: eccolo protagonista in *Rosso veneziano*, cinque puntate, lui sempre in scena. Ma non ha tentennamenti, né un dubbio che lo sfiori: « Fisicamente, ritengo di essere l'ideale per il ragazzo descritto da Pasinetti; e anche come carattere Giorgio e io non siamo molto diversi benché lui sia un po' forzato, sempre sopra le righe e tremendamente snob. Io, non lo sono affatto ». Ragazzi difficili da proporre televisivamente, questi Partibon: e per il loro intelligente cinismo e per il loro raffinato disprezzo d'ogni forma di volgarità. Anche il loro antifascismo è, prima di tutto, una questione di gusto. Ragazzi difficili perché è difficile far coabitare sentimenti maturi con capricci e reazioni infantili, così com'è difficile dare un volto infantile all'ironia: « Elena Partibon, sorella di Giorgio, è un altro personaggio che mi ha tolto i sonni », prosegue Leto. « Ha una faccia di bambina tenera, ma riesce a dire cose terribili: per renderla perfettamente ci sarebbe voluta un'attrice con vent'anni di carriera alle spalle. La quale, d'altro canto, non avrebbe potuto avere l'aspetto intonso e indifeso di adolescente in fiore, richiesto dal copione. Quest'Elena io l'ho cercata per mesi, disperatamente: sinché Albertazzi non m'indicò la Pozzi. In lei ho potuto ritrovare quest'aria d'innocenza percorsa da improvvisi sobbalzi di conscia maturità. La bellezza di questi personaggi sta soprattutto nella loro freschezza ».

Elisabetta Pozzi ha capelli ramati e occhi verdi, un volto minuto cosparso di lentiggini e precedenti di danza classica. Il teatro sopraggiunge più tardi, quasi casualmente: la grande occasione è *Il fu Mattia Pascal*, accanto a Giorgio Albertazzi, con regia di Squarzina. E' alla sua prima esperien-

Stefano Patrizi e Elisabetta Pozzi. Nel teleromanzo interpretano rispettivamente i personaggi di Ruggero Tava e Elena Partibon. A fianco, Mauro Avogadro (Enrico Fassola) con Carlo Hintermann (il padre Augusto). Nell'altra foto, a sinistra, Fabrizio Moroni e Lia Tanzi (Giuliano Partibon e Matelda Kraus); in piedi Gianni Giuliano e Odino Artioli (Enzo Bolchi e Giorgio Partibon)

del mio teleromanzo

za televisiva e il personaggio di Elena l'affascina a tal punto che s'immedesima in lei, con grande naturalezza: così dice « noi Partibon » e « soltanto con mio fratello Giorgio sono veramente me stessa, tra noi c'è un rapporto splendido e quasi incestuoso, fatto di passioni e di gelosie ». Dice anche: « Certo ho atteggiamenti spregiudicati, anticonformisti, penso e parlo in contraddizione col mio mondo; ma sono sincera, scoperta, senza falsi pudori e sempre pronta a pagar di persona ». E non si sa se descriva Elena o se stessa: o entrambe.

Senza entusiasmi

Meno complicato il fratello Giuliano, un Partibon in minore, la cui presenza è sfumata e il carattere quasi normale: anche il suo interprete, Fabrizio Moroni, si tiene in disparte. E' un fiorentino col viso da ragazzo e gambe lunghissime, come forse nel '40 non usavano ancora. Fu scoperto e lanciato da Majano nel *Davide Copperfield*, dopodiché abbandonò la televisione per il cinema (una ventina di film, alcuni buoni, con Zurlini, Blasetti, Dario Argento, altri meno buoni con registi da tener sotto silenzio); questa parte segna il suo ritorno, senza troppo entusiasmo, al piccolo schermo.

Ma forse l'entusiasmo tra i molto giovani non è più di moda o, almeno, non va dimostrato: tutti, d'altronde, sono giunti sin qui su una sorta di tapis roulant, senza grosse difficoltà o anni di bohème. Il presente per loro è scontato, mentre il futuro, dicono, non gl'interessa (in realtà, al futuro, pensano i press-agents). Disinvolti, privi dei rossori e delle ansie che contraddistinguevano un tempo gli attori alle prime armi, sono anche immuni da track, turbe mentali, papere. Così sicuri di sé, così disinibiti, hanno la ricercatezza facile e il linguaggio macchinoso che, nelle nuove generazioni, fa « impegnato ». La semplicità, insieme alla modestia, cioè al timore di non essere all'altezza, si impara, ormai, con gli anni. « Il problema del mio personaggio è quello di far scaturire la nevrosi da impulsi non programmati: non vorrei arrivare all'isteria, sarebbe troppo scontato », dice Mauro Avogadro, che interpreta nel teleromanzo Enrico Fassola. Ha 25 anni e, come Dio vuole, una faccia da adulto — capelli a ondine, naso pronunciato, sopracciglia folte —, tutto in contrasto con l'acerbità degli altri. Anche lui, stranamente, ha un passato di danza classica accanto a Sara Acquarone e Loredana Furno; ma anche lui, quando si è trattato di scegliere, ha preferito il teatro. Scelta lungimirante: eccolo, quasi subito, ne *La Centaura* e *La partita a scacchi* di Ronconi, poi nel *Malato immaginario* accanto a Romolo Valli, al Festival di Spoleto. Fra un successo e l'altro, ha anche trovato tempo per sposarsi; ma questo ha meno importanza. Dice: « Enrico è pieno di contraddizioni e di angosce: vorrebbe essere anticonformista e ribelle, ma non ci riesce, perché non sa rinunciare a quello che il fascismo gli offre, una carriera brillante, sotto l'ala dello zio gerarca. All'inizio, confesso, mi è sembrato un personaggio assolutamente negativo; ma via via che lo scopro mi accorgo che è il più umano, con la sua spontaneità, il desiderio di soccombere a certi fascini, pur avvertendo che sono sbagliati; è l'unico a non ubbidire a moduli fissi e a non ostentare quell'atteggiamento di rifiuto aprioristico che hanno gli altri; l'unico a mostrare dei cedimenti e dei dubbi. Pensi a Giorgio che non è mai sfiorato dalla paura di sbagliare, senza ombre d'incertezza, senza crolli, senza problemi; un carattere di granito, troppo lineare per essere vero ».

Ben inventati

Eppure questi personaggi, ben inventati da Pasinetti nel '56, sono attualissimi nel '76: un salto di vent'anni e giovani che potevano sembrare voluti, forzati, diventano reali, attuali. E' un fatto che nessuno di questi attori si trova a disagio nel suo personaggio, né lo reputa falso o antiquato. Soltanto Avogadro si pone dei dubbi, perché Enrico ha reazioni umane.

Benissimo. Le perplessità si accentuano quando s'incontra Stefano Patrizi, il divo del giorno, lanciato da Visconti in *Gruppo di famiglia in un interno* e subito adottato da milioni di ragazzine deliranti che lo trovano « bellissimo e irresistibile ». Imprevedibilmente, questo Patrizi si rivela timido, impacciato, a disagio: parla a voce bassa, torcendosi le dita e tenendo fissi davanti a sé gli occhi chiari a fessura, alonati di scuro. « Io sono niente », dice, « chiunque reciti con Visconti diventa famoso. E' un gioco facile. Se sono arrivato sin qui, dunque, non è certo merito mio; ma di Visconti prima e del mio press-agent, dopo. A ogni modo recitare non è il mio sogno: ho sempre fatto l'assistente di montaggio e il mio vero mestiere è quello. Che è poi sempre un modo di far del cinema. Di me non c'è altro che valga la pena di scrivere: sono un disordinato, faccio quello che mi capita di fare sinché mi va di farlo. Leggo quello che mi capita di leggere e non ho interessi particolari. Sono uno qualunque ».

Ma è talmente straordinario trovare « uno qualunque » tra tanti divi in pectore, che vien da chiedersi se questo Patrizi sia vero o inventato, se sia naturale o stia recitando una parte.

La terza puntata del teleromanzo Rosso veneziano *va in onda domenica 29 febbraio alle ore 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.*

XII/G XII/G Varie

I recenti Giochi olimpici invernali hanno vistosamente confermato che

Sci... e il pallone si sgonfia

Oltre alle imprese di Gros, di Thoeni, della Giordani anche automobilismo, basket, tennis fanno concorrenza agli «eroi della domenica». Che cosa dicono due esperti, Gianni Brera e Antonio Ghirelli. «Si gioca male. Lo spettacolo è scaduto»

L'oro e l'argento a Innsbruck '76:

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

È finita non c'è male, per noi italiani, alle Olimpiadi invernali di Innsbruck. Una medaglia d'oro con Pierino Gros nello slalom speciale, due d'argento con Claudia Giordani (slalom femminile) e Gustavo Thoeni (slalom speciale) e una di bronzo, con Herbert Plank, nella discesa libera.

Poteva andar meglio, certo ma poteva andar peggio. E con tutte le polemiche sulla sciolinatura, le «solette», la qualità e la consistenza della neve, il tracciato delle piste e tutto il resto, ci saremmo anche coperti di ridicolo. Bravi, molto bravi i nostri atleti. Anche quelli di cui non s'è scritto molto sulla stampa.

Diciamolo: eravamo andati a Innsbruck con il programma di fare man bassa di vittorie, sicché — per fare un esempio — Gustavo Thoeni non ha «perduto» la gara dello slalom gigante che aveva già in pugno dopo la prima «manche»: «non l'ha vinta». Può sembrare la stessa cosa, ma per la psicologia, la mentalità dell'appassionato «tifoso» la differenza c'è, e come. Così, se Pierino Gros ha fatto proprio lo slalom speciale e se ancora Gustavo Thoeni si è classificato secondo nella stessa gara hanno fatto né più né meno ciò che ci si aspettava da loro. E con loro: da Bieler a Radici e tutti gli altri, donne e uomini. Potevano e dovevano fare di più. Così pensa la gente.

Queste Olimpiadi della neve hanno confermato, ancora una volta, che ormai altri sport a carattere spettacolare sono venuti sostituendosi al giuoco del calcio nell'interesse del grosso pubblico.

E' difficile calcolare la gente che ha seguito le fasi più interessanti dell'avvenimento, trasmesse in diretta o in differita dalla televisione. Moltissima comunque. Non sappiamo nelle altre città, ma a Roma, negli uffici, nelle fabbriche, dovunque, migliaia e migliaia di appassionati hanno fatto salti mortali per combinare «al centesimo di secondo» gli orari di lavoro con i quotidiani appuntamenti televisivi. Si conoscono quali e quanti interessi palesi ed occulti, leciti e illeciti, si celano dietro, sopra e sotto gli «angeli della neve». Si possono calcolare persino i centesimi (si fa per dire) che questi splendidi campioni si dividono ogni volta che scendono in pista per una gara. «Tanto» per gli sci (se sono quelli), «tanto» per i bastoncini (se sono quelli), «tanto» per gli scarponi (se sono quelli) e «tanto», in proporzione, per gli attacchi di sicurezza, gli occhiali, i guanti, il casco integrale, la tuta e giù, sino all'ultimo accessorio che concorre a fare di uno qualsiasi di noi un campione. Non importa. La gente, ormai, non si stupisce più di nulla. E' passata e passerà sopra a ben altro.

Le gare di sci, tutte indistintamente, hanno un potere trascinante assai più del calcio, sono entusiasmanti. Nel 1950 praticavano in qualche modo lo sport della neve, in tutto il mondo, poco più di 5 milioni di persone. Sono 50 milioni oggi. Saranno 80 milioni tra una diecina di anni. Un mercato di così vaste proporzioni non poteva essere abbandonato al caso. Andava orientato, pilotato. E per farlo tutti i mezzi si sono rivelati buoni. Poco prima che cominciassero le Olimpiadi di Innsbruck l'americano *Herald Tribune* ha fatto i conti in tasca ad alcuni campioni ed anche al nostro Thoeni: in virtù di quanto gli vediamo addosso, quando gareggia, dalla testa ai piedi, nel solo 1975 avrebbe guadagnato dai 190 ai 230 milioni di lire. Per la medaglia d'argento nello slalom speciale ha ricevuto 9 milioni puliti. A dispetto, forse, delle femministe, Claudia Giordani, anch'essa medaglia d'argento, di milioni ne ha ricevuti quattro e mezzo. E' donna, dunque vale la metà.

Lo sci piace e diverte. Come piacciono e divertono più del calcio, ormai, l'automobilismo, il motociclismo, il basket e infine il tennis, non meno inquinato dal denaro e da interessi, che solo uno sforzo di volontà potrebbe ricondurre entro i confini dello sport. Merito della televisione. Lo spettacolo del giuoco del calcio è talmente scaduto che il pubblico cerca distrazione altrove.

Il fenomeno esiste e le società di calcio ne sono preoccupate. Gli incassi diminuiscono di domenica in domenica. Quali le cause? Ne abbiamo parlato con due tra i nostri migliori scrittori di cose sportive: Gianni Brera e Antonio Ghirelli.

Partendo da considerazioni diverse, entrambi giungono alla stessa conclusione: è migliorato il tenore di vita nel nostro Paese e fatalmente ci siamo indirizzati verso gli sport meno poveri.

«L'interesse per il calcio», dice Brera, «aveva raggiunto nel nostro Paese livelli vergognosi. E' onorevole per noi se ora è in fase decisamente calante. Si giuoca male. Lo spettacolo è scaduto. Gli italiani non hanno mai saputo giuocare il calcio». All'epoca dei nostri maggiori «splendori», intorno agli anni Trenta, la «luce» erano gli stranieri. In Italia, poi, il calcio si sarebbe meridionalizzato, peggiorando sotto il profilo sportivo. Per Brera non è affatto vero che gli italiani sono «sportivi da poltrona» perché da noi mancano le attrezzature e gli impianti sportivi. «Abbiamo impianti di gran lunga superiori al nostro fabbisogno». Se Scognamillo non vince le Olimpiadi (Scognamillo sta per il cittadino medio - *n.d.r.*) tutti dicono: «Perché non ha la pista per allenarsi». Ma se gli fai la pista sotto casa — è l'opinione di Brera — Scognamillo ci mette le oche. Il fatto è che per la sua conformazione antropologica l'italiano, di più il meridionale, «ha il sedere troppo basso e le gambe corte per essere veloce». Per tradizione da noi, gente povera, lo sport s'è visto sempre dalle lizze, dalle transenne. Ora invece la piccola e media borghesia ha il denaro per mandare i figli in montagna, in piscina o al club tennistico vicino a casa.

C'è anche una componente emotiva che contribuirebbe, a giudizio di Brera, a dirottare gli spettatori del calcio verso altre discipline sportive: il bisogno di veder compiere quelle imprese rischiose che, strutturalmente, l'italiano non è in grado di compiere. «Chi sono in-

altri sport insidiano il primato del calcio negli interessi del pubblico

Pierino Gros non ha fallito l'appuntamento più importante. Claudia Giordani ha ceduto soltanto, nello slalom speciale, a Rosi Mittermaier

fatti i nostri migliori atleti del momento? », si chiede. « Sono dei vichinghi, dei " nordici " sotto il profilo fisico-atletico ». Insomma il calcio, per lui, è uno sport da sottosviluppo, superato.

Per Antonio Ghirelli non ci sono dubbi: l'interesse per il calcio è decaduto, non solo, ma l'età media degli appassionati superstiti è notevolmente aumentata. I giovani, cioè, si sono orientati verso sport più nobili, « puliti », più spettacolari e soprattutto più accessibili alla pratica. « Il calcio », dice, « è legato alla società degli anni Cinquanta, all'epoca del " boom ". La società neocapitalistica non ha saputo o voluto utilizzare quella favorevole occasione per creare campi sportivi, stadi, impianti e dunque vivai di giovani da proiettare nel nostro futuro sportivo ». Bisognava partire dalla trasformazione delle « società » di calcio per farne delle polisportive, sfruttando proprio la popolarità di cui godeva il calcio. « Le strutture sportive, da noi, sono ancora nella maggior parte di tipo proprietario, d'élite. Quando diciamo basket, sci, tennis, diciamo di fenomeni legati alla promozione socio-economica della piccola e media borghesia. I ceti popolari, i disoccupati, i sottoccupati ne sono esclusi. La colpa è dello Stato, ma anche dei partiti, di tutti i partiti ». A parere di Antonio Ghirelli, s'è creato uno strano equivoco: si è ritenuto, per qualche tempo, che la pratica sportiva di massa appartenesse all'ideologia del fascismo, laddove il fascismo, al contrario, aveva saputo solo strumentalizzarla. « Lo sport », dice, « è un fenomeno di massa. Di più: la civiltà industriale può trovare il suo antidoto solo nello sport, come lo trova nella politica e nella cultura dal versante morale ». Si giuoca molto male al calcio, è vero. « Come, del resto, si scierà presto molto male ». La popolarità dello sci, del basket, dell'automobilismo, del tennis ed altri sport spettacolari, non deriva, secondo Ghirelli, dalla loro « bellezza », poiché lo sport è tutto bello, ma dall'essere gli sport tipici del consumismo. Nove volte su dieci lo spettatore è anche praticante. Quando però leggiamo sui giornali che le stazioni invernali hanno fatto il « pieno », il significato di « pieno » è relativo. Quanti sono, infatti, i giovani che hanno la possibilità di praticare lo sport dello sci? Il calcio, dunque, starebbe autodistruggendosi, e non soltanto in Italia.

Riprese dei campionati italiani di sci vanno in onda domenica 29 febbraio alle 15 sul Secondo Programma TV.

IX|C

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Una ricetta miliardaria

Sedici percussionisti brasiliani, due batteristi e una serie di strumenti elettronici a tastiera del valore di un milione di dollari o giù di lì: questi gli ingredienti della ricetta inventata da Patrick Moraz, il nuovo tastierista degli Yes (e il solo, secondo i critici inglesi e americani, in grado di ereditare il posto lasciato libero da Rick Wakeman), per il nuovo long-playing che ha appena finito di registrare in Svizzera, a Ginevra, dopo mesi e mesi di accanito lavoro durante i quali Moraz a volte è rimasto in sala d'incisione per 36 ore consecutive a sperimentare tutti i nuovi strumenti che gli sono stati messi a disposizione. Ginevra, negli ultimi mesi, si è trasformata nella capitale della musica rock elettronica: gente come Robert Moog, l'inventore del leggendario sintetizzatore Moog, o Dick Parmee, l'ingegnere elettronico inglese che viene considerato come il ragazzo prodigio creatore degli strumenti più sofisticati, hanno fatto la spola fra gli Stati Uniti, Londra e Ginevra per mettere a punto le loro apparecchiature e consentire a Moraz di realizzare quello che molto probabilmente è il disco tecnologicamente più avanzato della storia del rock.

Robert Moog ha fornito per l'occasione l'ultimo nato della sua famiglia di sintetizzatori: il Poliphonic Moog, un mostro che « non è in grado di riprodurre qualsiasi strumento, ma è qualsiasi strumento », e la cui messa a punto ha richiesto settimane e settimane di prove ed esperimenti. Parmee, dal canto suo, ha portato a Ginevra tre novissimi apparecchi: un sintetizzatore per batteria di concezione rivoluzionaria, un altro sintetizzatore per chitarra costruito secondo gli stessi principi, e un « sequencer », cioè uno strumento speciale capace di produrre e ripetere sequenze sonore preordinate e complicatissime, dotato di una memoria a 300 mila cellule magnetiche e 13 volte più potente e versatile di qualsiasi altro apparecchio del genere. Una specie di computer sonoro, insomma, che può costruire, ricordare e ripetere in migliaia e migliaia di combinazioni intere serie di accordi e gruppi di note.

Ma la strumentazione usata da Patrick Moraz non si ferma qui: oltre ai già citati sintetizzatori e ai soliti pianoforti « regolari » o « elettrici », il tastierista ha sostituito il già usatissimo Mellotron (un apparecchio che servendosi di nastri magnetici preregistrati può riprodurre qualsiasi strumento, anche a intere sezioni: archi, fiati, e così via) con un nuovissimo Orchestron, un altro mostro appartenente alla nuova generazione delle tastiere elettroniche. L'Orchestron, realizzato da una ditta americana della Florida, invece che di nastri magnetici si serve di una serie di dischi incisi e « letti » da un raggio laser.

Moraz, a parte le difficoltà tecniche nel senso stretto, ha impiegato mesi e mesi soltanto per imparare il modo di servirsi dei suoi nuovi strumenti, complicatissime centrali elettroniche la cui manovra richiede un addestramento minuzioso. « Qualche volta », dice, « nel bel mezzo di una seduta d'incisione ho dovuto fermare tutto e mettermi a studiare il modo di suonare un pezzo nella maniera giusta. Gli altri, spesso, se ne andavano a dormire e io restavo da solo ». Secondo il musicista il suo nuovo LP, il cui missaggio è stato appena portato a termine, avrebbe richiesto un anno di lavoro. « Ma io », dice, « gliel'ho fatta in sei mesi, e mi pare un successo straordinario ».

Problemi elettronici a parte, Patrick Moraz ha avuto mille altre difficoltà. Ha dovuto affittare due ville per ospitare l'esercito di percussionisti fatti venire apposta dal Brasile, organizzare la loro permanenza, i pasti, i trasporti (le ville erano a 30 chilometri di distanza dagli studi d'incisione) e così via. L'obiettivo musicale era quello di raccontare nelle due facciate del long-playing una vicenda quasi fantascientifica ambientata nella giungla dell'Amazzonia: la storia (è il testo conduttore del disco) di un popolo che vive alla base di un gigantesco grattacielo di 900 piani e che passa le sue giornate in giochi e gare che servono a far salire, un piano per volta, i vincitori. Chi arriva in cima deve saltare giù: « E' il tema della vita e della morte, in cui la morte è intesa come il solo denominatore comune dell'umanità: è l'atto finale della scalata alla vita », spiega l'autore del disco.

Tutto questo, con l'aiuto delle sofisticatissime attrezzature elettroniche di cui sopra, è stato tradotto in una musica densa di ritmo e piena di sonorità fino ad oggi sconosciute, che secondo Moraz è il limite massimo al quale il rock di oggi può arrivare.

Renzo Arbore

I/O.N.M.

La giovane rivale di Gabriella Ferri

Per il pubblico c'è una sola differenza: dove si leggeva Roma, per lei si legge Napoli. Raffaella De Vita, che ha esordito a Torino, al Teatro Erba, in un « recital » dedicato a una storia del caffè-concerto dal 1887 al 1919, sa cantare, ballare, intrattenere e soprattutto recitare. A molti, per il piglio e il volume di voce, ricorda Gabriella Ferri. Una sintesi del suo spettacolo è stata incisa su un LP, il primo della carriera, dalla « Fonit-Cetra ». Il titolo è « Il riso bianco dello scemo »

I/O.N.M.

Come pioveva

Gigi Finocchiaro, Tony Ranno, Franco Panascia, Franco Morgia, Pippo Grillo, Pierpaolo Cristaldi: ecco i Beans, siciliani come il loro produttore, Gianni Bella, i quali hanno dato la scalata alla « Hit Parade » con lo stagionatissimo motivo « Come pioveva » inciso su un 45 giri « CBS ». Ancora una prova, se ve ne fosse bisogno, che anche i giovani stanno sempre più orientandosi su canzoni nostalgiche eseguite con gusto moderno

pop, rock, folk

STRAORDINARIE POINTER

Anche destinato ad un pubblico meno giovane il nuovo disco delle Pointer Sisters, il secondo pubblicato da noi. Qualcuno ricorderà le Pointer Sisters in una manifestazione televisiva da Cannes: quattro stupende ed elegantissime ragazze di colore, acconciate « anni Trenta », ricche di senso dello spettacolo e di musicalità tanto da costituire per alcuni un'autentica scoperta. Se vi fosse sfuggito il primo disco non lasciatevi scappare « Steppin », questo nuovo album: le Pointer passano indifferentemente e con eguale bravura dal rock-soul oggi di moda ad un « tributo a Duke Ellington » fatto con grande classe e gusto. Un'ottima formazione accompagna le quattro cantanti; presenti anche il grande Stevie Wonder e uno dei musicisti più « in » del momento, Herbie Hancock. Ascoltato fino alla fine, l'album si rivela abbastanza straordinario in questi tempi di magra e adatto ad un pubblico molto vasto, intellettuali progressisti com-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
2) **La tartaruga** - Bruno Lauzi (RCA)
3) **Tu ca nun chiagne** - Giardino dei Semplici (CBS)
4) **Come pioveva** - Beans (Messaggerie Musicali)
5) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
6) **Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
7) **Le tre campane** - Schola Cantorum (RCA)
8) **S.O.S.** - Abba (DIG-IT)

(Secondo la « Hit Parade » del 20 febbraio 1976)

Stati Uniti

1) **Love to love you baby** - Donna Summer (Oasis)
2) **50 ways to leave your love** - Paul Simon (Columbia)
3) **You sexy thing** - Hot Chocolate (Big Tree)
4) **Theme from s.w.a.t.** - Rhythm Heritage (ABC)
5) **Sing a song** - Eart, Wind e Fire (Columbia)
6) **I write the songs** - Barry Manilow (Arista)
7) **Love rollercoaster** - Ohio Players (Mercury)
8) **Love machine** - Miracles (Tamla Motown)
9) **Breaking up is hard to do** - Neil Sedaka (Rocket)
10) **Evil woman** - Electric Light Orchestra (United Artist)

Inghilterra

1) **For ever and ever** - Slik (Bell)
2) **Mamma mia** - Abba (Epic)
3) **Dicember 1963** - Four Season (Warner Bros)
4) **Love to love you baby** - Donna Summer (GTO)
5) **We do it** - R. & J. Stone (RCA)
6) **Love machine** - Miracles (Tamla Motown)
7) **No regrets** - Walker Brothers (GTO)
8) **Moonlight serenade** - Glenn Miller (RCA)
9) **Evil woman** - Electric Light Orchestra (Jet)
10) **Glass of champagne** - Sailor (Epic)

Francia

1) **J'attendrai** - Dalida (Is)
2) **Quand j'étais chanteur** - Michel Delpech (Barclay)
3) **Viens faire un tour sous la pluie** - Joelle (Barclay)
4) **Et mon père** - Nicolas Peyrac (Pathé Marconi)
5) **Bye bye cherie** - Martin Circus (Vogue)
6) **Kiss me; kiss you baby** - Brotherood of Man (London)
7) **Let the music play** - Barry White (Island)
8) **A quoi sert de vivre libre** - Nicoletta (Barclay)
9) **Frida oum papa** - Annie Cordj (CBS)
10) **Qu'est ce qui fait pleurer les blondes** - Sylvie Vartan (RCA)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
2) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
3) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
4) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
5) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
6) **Rimmel** - Francesco De Gregori (RCA)
7) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)
8) **A trick of the tail** - Genesis (Phonogram)
9) **La Mina** - Mina (PDU)
10) **Profondo rosso** - Goblin (Cinevox)

Stati Uniti

1) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
2) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
3) **Gratitude** - Earth Wind and Fire, (Columbia)
4) **Chicago's greatest hits** (Columbia)
5) **Helen Reddy's greatest hits** (Capitol)
6) **History - America's greatest hits** - America (Warner Bros)
7) **Tryin' to get the feeling** - Barry Manliow (Arista)
8) **Windsong** - John Denver (RCA)
9) **Alive** - Kiss (Casablanca)
10) **M.U. the best of Jethro Tull** (Chrysalis)

Inghilterra

1) **A night at the opera** - Queen (EMI)
2) **Ommadawn** - Mike Oldfield (Virgin)
3) **The best of Roy Orbison** (Arcade)
4) **Atlantic crossing** - Rod Stewart (Warner Bros.)
5) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
6) **24 original hits** - Drifters (Atlantic)
7) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (CBS)
8) **Make the party Last** - James Last (Polydor)
9) **How dare you** - 10cc (Mercury)
10) **40 greatest hits** - Perry Como (K-Tel)

Radio Montecarlo

1) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
2) **A trick of the tail** - Genesis (Charisma)
3) **Lilly** - Antonello Venditti (RCA)
4) **Coney island baby** - Lou Reed (RCA)
5) **Tutto Battisti** - Lucio Battisti (Ricordi)
6) **A night at the opera** - Queen (EMI)
7) **Trident** - McCoy Tyner (Milestone)
8) **Crack!** - Area (Cramps)
9) **Numbers** - Cat Stevens (Island)
10) **Smog magica** - Le Orme (Phonogram)

dischi leggeri

MUSICHE DA FILM

E' il momento delle colonne sonore e la produzione discografica segue puntualmente questo nuovo orientamento del pubblico, spesso giustificato dall'impegno con il quale i compositori scrivono le musiche che sono ormai diventate una importante componente dello spettacolo cinematografico. Da segnalare il tema del film *Il caso Raoul* scritto da Manuel De Sica, *Scivolare via*, e l'elaborazione dello stesso del *Preludio n. 4* di Chopin, incisi su un 45 giri « Produttori Associati ». Per chi vuol riprovare i brividi del film *Lo squalo* la « MCA » propone, in 45 giri, i temi di testa e di coda della pellicola. Infine la « United Artists » pubblica l'intera colonna sonora di *Il padrone & l'operaio* composta e diretta da Gianni Ferrio, in cui è compresa anche una canzone, *La ventosa*, interpretata da Cochi e Renato.

QUINTETTO VOLANTE

Volando, versione italiana del *Sailing* di Rod Stewart, sta battendo l'originale. I Dik Dik, recentissimo acquisto della « Ri.Fi. », sono infatti riusciti a conservare lo slancio musicale che caratterizza l'interpretazione del cantautore britannico, aggiungendo quanto basta per rendere la canzone gradevole alle orecchie nostrane. Il complesso sembra aver tratto nuovo vigore dall'immissione di Favia, etto « Cucciolo », l'ex batterista dei Trip, e di Roberto Carlotto, alle tastiere. 45 giri, etichetta « DZK », distribuito dalla « Ri.Fi. ».

LE SIGLE

Il suono di un sintetizzatore e la voce di Edda Dell'Orso sono i suggestivi protagonisti di *Kilimangiaro*, (45 giri « Ricordi »), la sigla per la trasmissione televisiva di Giorgio Moser *Le montagne della luce*. Alla radio, *The disco kid* è la sigla della trasmissione *Sette giorni di notizie*. Il brano, inciso anche in 45 giri dalla « Ariston », è tratto dal 33 giri (30 cm.) dello stesso titolo, con il quale Van McCoy che si era rivelato a livello mondiale con *The hustle*, tenta di ripetere il successo precedente.

presi. « Blue Thumb », numero 407, della « CBS ».

REED COMMERCIALE

Impossibile ad ascoltarsi dal vivo per motivi... fumogeni, eccoci arrivare il nuovo disco del famigerato Lou Redd, con David Bowie la più discussa personalità degli ultimi cinque anni di rock. L'album si intitola « Coney Island Baby » e probabilmente deluderà i critici più esigenti. E' chiaro che Reed strizza sempre di più l'occhietto al mercato discografico ed è chiaro che ora per lui è difficile far parlare di sè con atteggiamenti « diversi » e brani rivoluzionari; meglio rivolgersi a motivetti facili, in qualche caso già orecchiati anche se firmati dallo stesso Reed. Il tutto, bisogna dire, è però ben confezionato e « prende » già dal primo ascolto: merito anche della scarna formazione e della essenzialità degli arrangiamenti. In definitiva un disco che probabilmente verrà scoperto da buona parte del pubblico e che non mancherà di suscitare polemiche sulla validità odierna del personaggio Reed. « Rca-Victor », numero I-0915.

QUARTETTO CELEBRE

Ancora un ritorno. Si tratta dei Four Seasons, un gruppo popolare negli anni Sessanta soprattutto presso i critici più attenti alla pulizia formale. La musica dei Four Seasons è stata etichettata come « harmony, perfect harmony », basandosi quasi esclusivamente su sapienti giochi vocali e su un'utilizzazione delle voci più vicina a quella in uso nel jazz che nel rock vero e proprio. « Who loves you » è il titolo di un singolo di un certo successo e anche dell'album col quale i Four Seasons si ripresentano al pubblico in versione aggiornata; non per niente le musiche sono state scritte dall'ancora attualissimo Bob Gaudio, autore di molte canzoni celebri. Il disco piacerà alla generazione che ama il rock ma che ha qualche anno in più: è musica ritmica ma abbastanza « soft », la registrazione è curatissima, la pulizia formale è ancora ineccepibile. Etichetta « Curb », numero 56179, della « WEA » italiana.

GLI ALTRI CILENI

Terzo LP per Quilapayun, complesso folk cileno che segue le orme degli Inti-Illimani sulla via della popolarità anche da noi. Dopo « Santa Maria de Iquique » e « Basta » ecco uscire « El pueblo unido jamas sera vencido », notissimo slogan politico e titolo anche di un brano famoso degli stessi Quilapayun. Questi sono sette ragazzi con il tipico corredo di strumenti caratteristici del loro folclore. Anche in questo caso — come del resto negli Inti-Illimani — le voci sono piene di suggestione e di partecipazione; solo il suono è diverso dall'altro e più noto gruppo cileno: qualche volta più epico, qualche volta più nostalgico e sognante.

Non mancano — tra le ballate politiche — dei motivi più cantabili e addirittura divertenti. Tra questi ultimi, l'orecchiabilissima *La baeta*, canzone stampata anche a 45 giri. Un disco ottimamente realizzato che certamente verrà scoperto al più presto dal pubblico più giovane, da qualche tempo fervido ammiratore del folk cileno. Etichetta « Dischi dello Zodiaco », numero 8245, della « Vedette ».

r. a.

jazz

UNA NUOVA COLLANA

E' nata una nuova collana di jazz con registrazioni originali italiane in cui appaiono nostri artisti insieme a strumentisti stranieri per presentare un intero ventaglio di correnti e di tendenze del jazz d'oggi.

S'intitola Jazz from Italy *ed è frutto dell'appassionato lavoro di Lino Patruno e Giancarlo Pillot con la supervisione di Mario Rapallo. L'iniziativa è la controprova che il jazz sta attraversando, in questo momento nel nostro Paese, un momento felice grazie all'ampliarsi di un pubblico, soprattutto di giovani, che stanno scoprendo questa musica. Della serie, con l'etichetta « Carosello », sono già apparsi cinque volumi in cui sono presenti registrazioni di Bud Freeman con la Milan College Jazz Society, di Gianni Basso e del suo quartetto, del quintetto di Sergio Fanni, di Guido Manusardi e delle Slide Hampton Quartet.*

Successivamente in questa collana seguiranno le grandi orchestre di Gigi Cichellero, Henghel Gualdi, Eraldo Volonté e Mario Rasca. Buone le registrazioni, curata la veste, chiare le note che accompagnano ogni volume.

B. G. Lingua

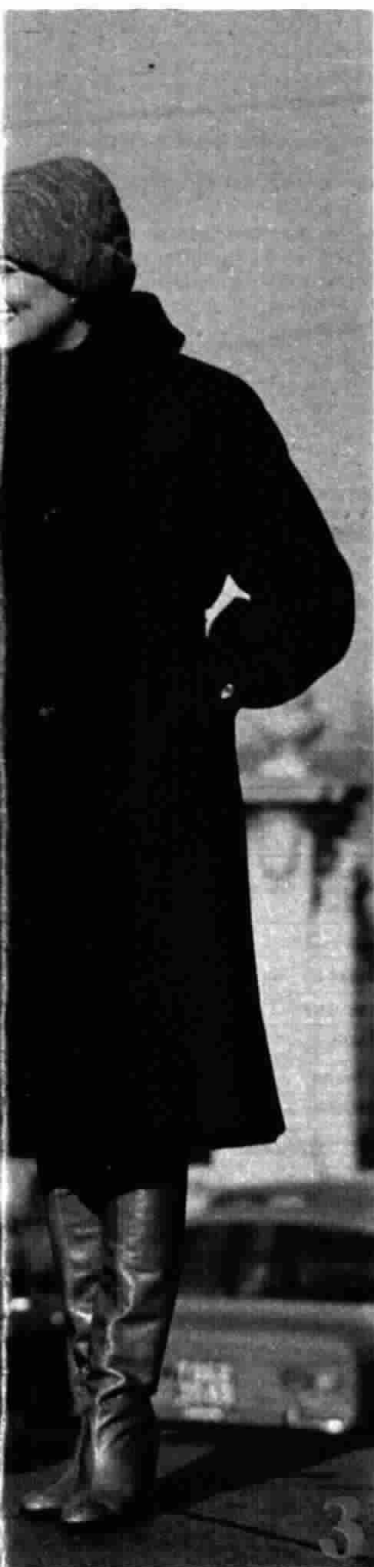
XII/A

moda

In anteprima per tutti

La validità della confezione « pronta » trova conferma in questi giorni al Samia, il Salone mercato internazionale dell'abbigliamento, che presenta in anteprima le collezioni femminili e maschili destinate alle stagioni autunno-inverno 1976-'77.

Completamente rinnovato nella planimetria portata al massimo della funzionalità per facilitare agli operatori economici la visita ai vari stand, il Samia sfoggia così dal canto suo l'abito nuovo per il potenziamento delle sue attività indirizzate soprattutto sul « fronte » estero.
La ricca panoramica dei modelli femminili riflette quattro tendenze fondamentali corrispondenti ad altrettante esigenze primarie di stile, comfort, ambizione e fantasia. La ventata femminista per il gusto « uomo » è giustificata dagli stilisti col rilancio della linea diritta espressa dal cappottino a doppio petto e a burbery ammorbidito dalla manica raglan e chimono. La linea « sacchetto » assolve a quelle esigenze di comfort richieste dalla vita quotidiana con la proposta dei giacconi a tre quarti e nove decimi. L'ambizione è stimolata dal ritorno della redingote di ampiezza contenuta che accentua la femminilità. La fantasia infine corre sul filo del folk con elementi provenienti dall'Estremo Oriente concretizzati nelle tuniche-chimono sovrapposte agli abiti e alle sottane tubolari.

In campo maschile nasce una moda « attiva » regolata dai canoni fondamentali di praticità, vestibilità ed eleganza. Nel vasto repertorio dei modelli un largo spazio occupa il coordinato identificabile nel nuovo spezzato formato da giacca e gilet monocolore in composé con la giacca a piccolo disegno. I colori di punta indicano la gamma delle tonalità « terra » accanto alle « luci e ombre » dei bianchi e neri miscelati insieme in suggestivi mélange ad effetto grigiato. Elsa Rossetti

1

Onnipresenti i jeans nell'abbigliamento giovane, completati dai maglioni in shetland d'ispirazione nordica (Modello Jesus-Robe de Kappa)

2

Il nuovo spezzato « coordinato »: sulla base dei pantaloni e del gilet « terra bruciata » la giacca in composé a quadretti (Mod. Facis)

3

La nuova proposta del soprabito a « vestaglia » in lana cammello con particolare attaccatura della manica molto abbassata. A chimono il mantello grigio con colletto bombé a doppio uso (Mod. Cori; cappelli Maria Volpi). Il soprabito maschile a piccoli quadretti nei colori « terra » con manica sormontata da spalline è un modello Facis.

4

D'ispirazione cinese la tunichetta in mussolina di lana a disegni geometrici con polsi e platron a fiorellini (Mod. Fatam International)

5

I confortevoli coordinati per le serate casuali in città e montagna. Sulla sottana lunga la giacca molleggiante con colletto aperto, decorata da ricami in lana. Interpretazione similare nell'altro modello con casacca a giro collo sovrapposta al maglioncino dolce vita (Ars Nova Gorini)

6

Giaccone in scimmia nera ravvivata dalle pennellate turchesi che assolve la duplice funzione di capo sportivo e da sera (Mod. Pietro Bruno; calzature Aldo Sacchetti)

7

Sofisticata tunica in maglia laminata argento con colletto cinese indossata sopra la sottana tubolare. Esili rigature laminate color antracite spiccano sulla tunica-chimono in maglia grigio-cenere, abbinata alla sottana spaccata davanti (Emme Erre)

8

In georgette verde smeraldo l'abito con sottana fluttuante e corpino con nervature a raggera (Mod. Favremil)

come e perché

GLI ORGANI MOTORI DEI PESCI

« Sarei curioso di sapere in virtù di quale meccanismo i pesci sono in grado di compiere spostamenti in senso verticale, talora di notevolissima entità » (Alessandro Simoni - Siracusa)

Le migrazioni verticali di molti pesci sono dovute alla presenza della vescica natatoria, un vero e proprio galleggiante regolabile a volontà dell'animale. Essa consiste in un grande sacco situato nella cavità del corpo, dorsalmente all'intestino.

Originatasi dal tubo digerente, la vescica natatoria può perdere con questo ogni rapporto ovvero comunicare con l'intestino mediante un condotto. Essa contiene un miscuglio di ossigeno, azoto, anidride carbonica, in proporzioni diverse che nell'aria. Questi gas sono una secrezione delle pareti del sacco, le quali sono anche in grado di riassorbirli, cosicché, secondo che venga ad aumentare o a diminuire il volume della vescica natatoria, il peso specifico medio del pesce può diminuire oppure aumentare, a piacere.

I pesci provvisti di vescica natatoria possono farla funzionare anche in altra maniera: comprimendo o facendo espandere il gas, cioè esercitando o meno una compressione sulle pareti del sacco per mezzo del gioco dei muscoli. Nei casi in cui la vescica natatoria comunica mediante un condotto con l'intestino e quindi con l'esterno, questa via può venir usata in caso di emergenza per espellere molto rapidamente un po' di gas e consentire all'animale di aumentare rapidamente il proprio peso specifico, si da immergersi a maggiori profondità.

In alcuni pesci la vescica natatoria può funzionare da organo respiratorio, così come accade nei polipterini che proprio in virtù di essa resistono alcune ore fuori dell'acqua e nei dipnoi i quali possono resistere addirittura dei mesi entro il fango prosciugato senza riportare alcuna conseguenza.

IL SONNO ED I FENOMENI A ESSO COLLEGATI

La signora Lina Annunziata di Napoli è preoccupata per la sua bambina di 5 anni che, durante il sonno, digrigna i denti. « Questo fenomeno », ci chiede, « può provocare lesioni dei denti ed è permanente o destinato a scomparire col tempo? ».

Il ciclo del sonno e della veglia è un fenomeno alquanto complicato che richiede un notevole grado di organizzazione del sistema nervoso centrale del corpo umano. In esso si passa infatti da una fase di attività, le ore della veglia, ad un periodo di riposo e di recupero delle energie, costituito appunto dalle ore del sonno. Il sonno però non è uno stato uniforme dal momento dell'addormentamento fino al risveglio del mattino, ma subisce continue variazioni di profondità. In pratica quando il soggetto si addormenta il sonno diventa rapidamente profondo. Ma dopo una o due ore tende a diventare più superficiale e, solo successivamente, torna ad approfondirsi nuovamente.

Questi cicli si ripetono tre o quattro volte durante la notte. La separazione fra un ciclo e l'altro può culminare con un risveglio, seguito generalmente dal riaddormentamento. Durante tutte queste modificazioni l'attività del corpo segue le oscillazioni del livello di coscienza. Così nei periodi di maggiore profondità del sonno il corpo appare rilassato e inerte, mentre nelle fasi più superficiali compaiono attività motorie di diverso tipo. Fra queste possono manifestarsi movimenti della bocca, atti di deglutizione e movimenti di masticazione.

Questi fenomeni sono molto più frequenti nel bambino perché le strutture che regolano il sonno devono, come il resto dell'organismo, maturare lentamente con gli anni. In un certo senso si può dire che il bambino deve imparare a dormire, così come deve imparare a camminare. I movimenti notturni di masticazione costituiscono quindi nei primi anni di vita un fenomeno praticamente normale, che non necessita di alcuna cura e che tende naturalmente a scomparire col maturare di tutto il sistema nervoso.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 26

I pronostici di ROBERTA GIUSTI

Partita			
Ascoli - Milan	1	x	
Bologna - Lazio	1	x	
Inter - Torino	1	x	2
Juventus - Cagliari	1		
Napoli - Verona	1		
Perugia - Fiorentina	1	x	
Roma - Como	1		
Sampdoria - Cesena	1	x	2
L. R. Vicenza - Novara	x		
Piacenza - Modena	x		
Varese - Ternana	1		
Pisa - Teramo	1	x	
Marsala - Messina	x		

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Legge nuova

« Ho in corso da circa un anno un procedimento di separazione giudiziale nei confronti di mia moglie, la quale si è resa ripetutamente colpevole di adulterio. Recentemente, all'ultima udienza, l'avvocato di mia moglie ha tirato fuori che l'adulterio non è sufficiente a giustificare la separazione per colpa di mia moglie, essendo intervenuta una nuova legge... » (Lettera firmata).

La nuova legge cui si riferisce l'avvocato di sua moglie è la legge sulla riforma del diritto di famiglia, ormai entrata in vigore da qualche mese. Questa legge, all'articolo 226, dispone che le norme sulla separazione personale, comprese quelle di natura patrimoniale, si applicano anche ai matrimoni anteriori e ai giudizi in corso al momento dell'entrata in vigore della legge stessa.

Quanto alla nuova legge, tenga presente che essa, riformando il testo dell'articolo 151 del Codice Civile, non richiede più le cause tassativamente indicate dal codice del 1942, ma dispone che alla separazione giudiziale si pervenga quando si verificano, anche indipendentemente dalla volontà di uno o di entrambi i coniugi, fatti tali da rendere intollerabile la prosecuzione della convivenza o da recare grave pregiudizio all'educazione della prole.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione facoltativa

« La pensione facoltativa è stata aggiornata. In fatto di pensione facoltativa, integrata ora in quella sociale, è possibile sapere se questa spetterà anche a coloro che liquideranno, tra alcuni anni, la pensione facoltativa? E come ci si regola? » (E. Benigni - Siena).

Ebbene ora questa disparità di trattamento pensionistico è stata eliminata avendo il legislatore riconosciuto ai pensionati facoltativi lo stesso trattamento di pensione di redditi ai cittadini sprovvisti di redditi (pensionati sociali), mediante concessione di una integrazione in misura pari alla differenza tra l'importo della rendita facoltativa e quello della pensione sociale, comprensivo dell'importo relativo alla perequazione automatica; cioè della scala mobile che, come è noto, aumenta le pensioni annualmente. Se ad esempio un pensionato facoltativo, che non ha raggiunto l'età di 65 anni, percepisce attualmente una rendita mensile di L. 500, ha diritto ad una integrazione di lire 28.700 mensili, pari alla differenza fra l'importo della pensione sociale, che dall'1-1-'75 è stata elevata a L. 29.200, e l'importo di L. 500.

Inoltre anche ai pensionati facoltativi è stato riconosciuto il diritto della assistenza sanitaria. Per essere ammessi all'integrazione il pensionato deve però far valere le stesse condizioni economiche dei titolari fruenti della pensione sociale. Nei casi in cui gli interessati percepiscano redditi, rendite o prestazioni d'importo inferiore a quello della pensione sociale, l'integrazione viene data dalla differenza tra la pensione sociale ridotta di tali redditi e l'ammontare del vitalizio facoltativo.

L'integrazione di cui si parla è corrisposta dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e fino al raggiungimento dell'età di 65 anni. Pervenuti a tale età, i pensionati facoltativi possono ottenere la pensione sociale ma devono fare una espressa domanda. Gli interessati saranno prevenuti dalla INPS al fine di evitare l'interruzione nella continuità della prestazione che cambia titolo, unicamente per motivi di imputazione della spesa occorrente. L'integrazione infatti è a carico del fondo pensioni per i lavoratori dipendenti mentre la pensione sociale è a carico del fondo sociale. L'integrazione spetterà anche a coloro che liquideranno in futuro la pensione facoltativa, purché la iscrizione abbia avuto luogo in epoca precedente al 1° marzo 1974.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia di redditi

« Vorrei sapere, con l'entrata in vigore della legge sulla denuncia dei redditi, quale dev'essere il reddito per non essere assoggettabile all'imposta complementare. Infatti, essendo morta mia madre vedova di guerra, vorrei inoltrare domanda per ottenere la sua pensione, essendo figlia unica e inabile al lavoro... » (A. F. - Lugo).

L'imposta complementare non esiste più; è una imposta abrogata. Con la riforma, esiste una unica imposta, quella sul reddito delle persone fisiche. Allo stato non sono tenuti a fare la dichiarazione coloro che hanno solamente redditi di lavoro dipendente (ai quali sono assimilate le pensioni) purché non superino le L. 1.200.000 annue (art. 3 del D.P.R. 28-3-1975 n. 60).

Sappia che il Senato ha approvato la nuova legge fiscale. Essa — come ha sostenuto l'ex ministro delle Finanze, on. Visentini — comporta una vera e propria ristrutturazione delle aliquote, con notevoli alleggerimenti, sia in termini di aliquote sia in termini di detrazioni fisse, a favore dei redditi minori e in particolare dei redditi da lavoro subordinato e con trasferimento di una parte dell'onere reale sui redditi di maggiore entità.

Sebastiano Drago

IX|C

qui il tecnico

Nastri al cromo

« Sono un appassionato di musica, soprattutto sinfonica e lirica. Mi dedico molto alla registrazione della musica che più mi piace e vorrei chiariste dettagliatamente ed in maniera accessibile alla mia incompetenza in che cosa consiste la differenza fra una registrazione effettuata su nastro normale e una fatta su nastro al biossido di cromo » (Mario Fregoso - Firenze).

Il biossido di cromo non è un materiale che si trova in natura: esso si è potuto produrre in seguito a ricerche su elementi sottoposti a elevate temperature e pressioni. Apparve subito evidente che il biossido di cromo possedeva proprietà magnetiche superiori a quelle degli ossidi di ferro e che poteva essere utilizzato industrialmente per applicazioni di registrazione magnetica. Inizialmente si guardò alle applicazioni per i nastri dei registratori televisivi e per le memorie dei calcolatori, ritenendo che tali apparecchiature, essendo molto sofisticate, avrebbero meglio sfruttato le qualità superiori offerte dal nuovo materiale. Però ben presto il biossido di cromo si affermò decisamente, soprattutto nel campo delle registrazioni sonore, a causa del rapido diffondersi dei registratori a cassette.

Sostanzialmente le caratteristiche del nastro al biossido di cromo differiscono da quelle del nastro normale per una migliore resa sulle frequenze alte, una minore tendenza all'effetto « copia » ed una minore distorsione a parità di flusso magnetico. Per conseguenza, con questo tipo di nastro, possono essere, a parità di resa, adottate velocità di registrazione più basse. Per quanto a nostra conoscenza, non esistendo ancora sul mercato il nastro 1/4 di pollice, oggi tali vantaggi sono sfruttati solo dai registratori a cassette. La migliore resa dei nastri al biossido di cromo ha reso possibile la costruzione di registratori a cassette che, pur funzionando alla velocità di 4,7 cm/sec, permettono di ottenere delle registrazioni molto fedeli e pulite. Ad esempio nel registratore a cassette Akai GXC 39 D la risposta in frequenza va da 30 a 16.000 Hz (± 3 dB) con nastro normale, mentre si estende a 18.000 Hz con nastro al biossido di cromo.

La minor distorsione consente di spingere un po' più la dinamica della registrazione (anche con il Dolby) in modo da ottenere rapporti segnale-rumore molto vicini a quelli dei registratori a bobine (nel registratore citato si hanno valori di 53 dB senza Dolby e di 58 dB con Dolby, che sono veramente eccellenti). A questo punto è facile comprendere che le caratteristiche di registrazione dei nastri al biossido di cromo sono diverse da quelle usate per il nastro convenzionale: pertanto sia in fase di registrazione sia di ascolto delle cassette al biossido di cromo occorre commutare l'apparato sulle indicazioni appropriate.

Concludendo con un giudizio il suo complessino è discreto: in particolare il suo registratore a cassette Philips 2407 ha una risposta compresa fra 60 e 12.000 Hz a norma DIN 45.511; e un rapporto S/N superiore a 50 dB e una irregolarità di moto inferiore a 0,25%. Abbiamo passato i suoi rilievi sui programmi agli uffici competenti.

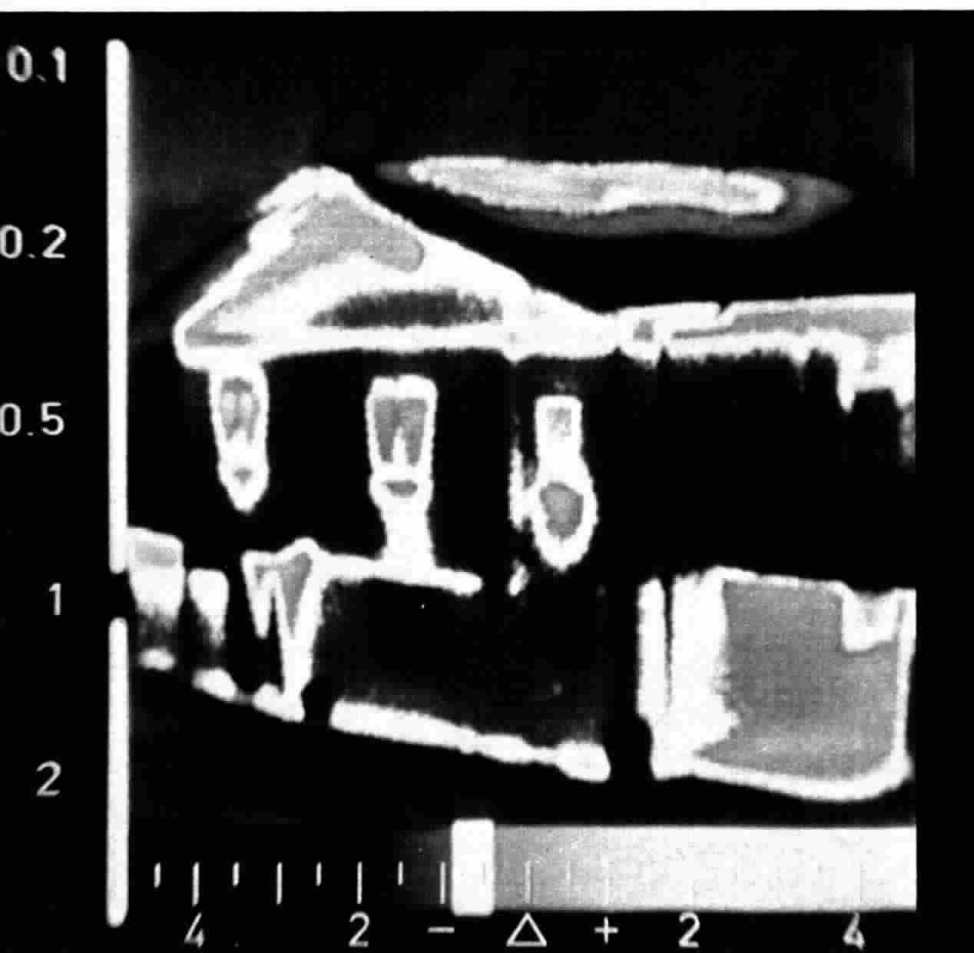
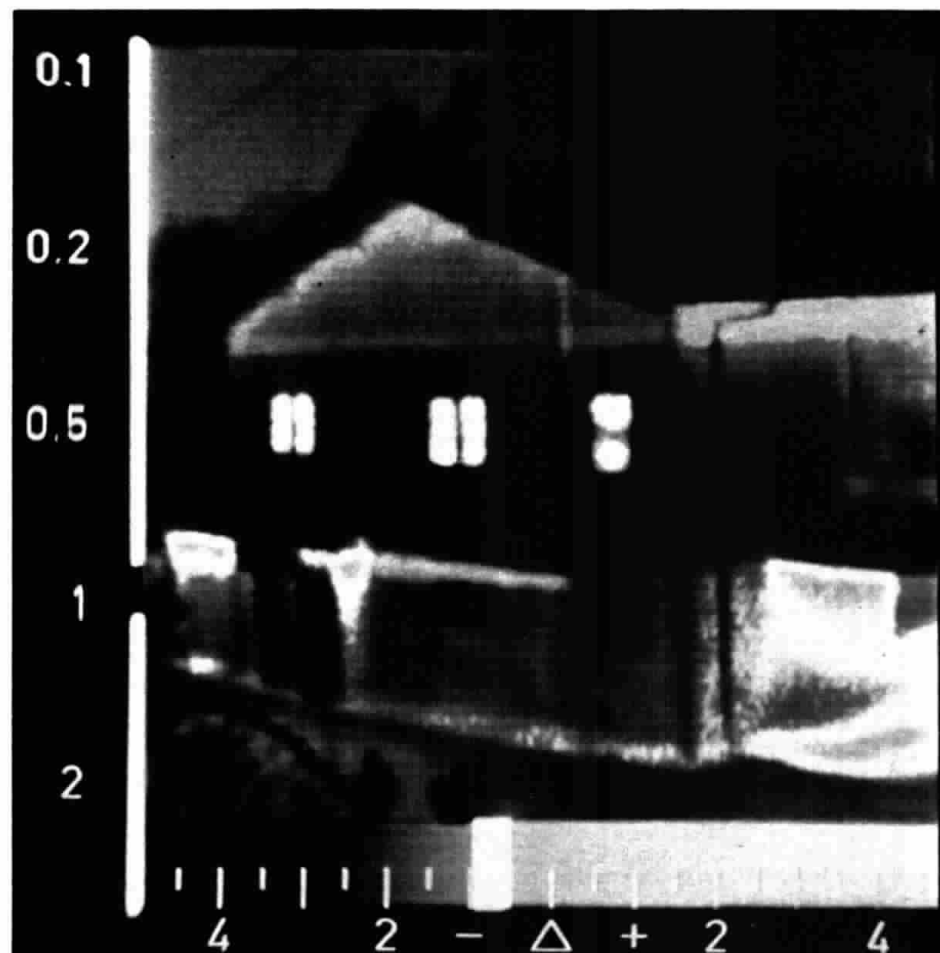
Notizie su un registratore

« Vorrei acquistare un compatto stereofonico con qualità di alta fedeltà. Ho avuto alcune notizie del registratore Pioneer CT-F 9191 che mi sembra molto buono. Di esso vorrei conoscere maggiori dettagli e in particolare se ha l'amplificatore incorporato ed eventualmente qual è la potenza d'uscita per ogni canale; quali casse acustiche si adattano meglio (l'ambiente è di circa 70 m) e il prezzo » (Carlo Riboni - Ferrara).

Il registratore Pioneer CT-F 9191 è fra i migliori della sua classe: interessante è il valore del rapporto segnale-disturbo (62 dB con Dolby). Tale apparato, come del resto quasi tutti i prodotti similari, è concepito per alimentare un amplificatore di potenza e quindi non possiede in sé tale funzione: esso infatti ha uscite a basso livello (0,5 V su 50 kohm) e una per cuffia stereo (65 mV su 8 ohm). Il prezzo dell'apparato in questione dovrebbe essere inferiore a 450 mila lire.

Quanto alle casse acustiche se ne potrà riparlare dopo che avrà deciso il tipo di amplificatore; un suggerimento potrebbe essere: amplificatore Pioneer SA-7300 e casse bass-reflex CS-515 della stessa casa.

Enzo Castelli

I tetti sono buchi che costano milioni!

In questa foto a raggi infrarossi le macchie bianche dimostrano come buona parte del riscaldamento fugga dal tetto.

In questa foto a raggi infrarossi, la stessa casa isolata con Isover: ecco come risparmiare il 30% delle spese di riscaldamento.

In una casa il calore trova diversi sfoghi per fuggire all'esterno, ma poiché il calore sale verso l'alto, è il tetto il maggior responsabile degli sprechi di combustibile e degli elevati costi di riscaldamento.

La soluzione al problema però c'è ed è Isover. Isover è un isolante termico; un materassino in fibra di vetro flessibile, molto resistente ed assolutamente ininfiammabile. La sua semplice applicazione, possibile in qualsiasi punto della casa dove ci siano fughe di calore, consente notevoli risparmi sulle spese di riscaldamento.

Ad esempio, isolando soltanto il tetto, hai già un risparmio annuo addirittura del 30%. Isover è presente in tutta Italia. Potrai sapere dove trovare Isover sulle Pagine Gialle alla voce "Isolanti termici ed acustici".

Per avere subito a casa le piú ampie informazioni, spedisci questo tagliando in una busta indirizzata a: Balzaretti Modigliani, Via Romagnoli 6, Milano.

TI OFFRE GRATIS
la "Guida al risparmio sulle spese di riscaldamento"
e un simpatico omaggio

Nome e Cognome ....

Via ....

RA/5

Città .... CAP ....

IX|C

il naturalista

Riccio

« Mio marito ha trovato sulla strada un giovane riccio e lo ha portato a casa. La bestiola dorme di giorno e alla sera mangia mele, pere, residui di carne cotta o cruda, ma io mi preoccupo perché non sono sicura di trattarlo in modo giusto ed ho paura che, lasciandolo libero, finisca un'altra volta in mezzo alla strada e venga ucciso; perciò le chiedo cosa devo fare se questa bestiola va in letargo. Non vorrei per troppo amore nuocere alla bestiola. P.S.: non mi firmo perché dato il mio amore per gli animali sarei subito riconosciuta e criticata » (SOS per il riccio).

Anzitutto se da un lato devo compiacermi della sua sensibilità zoofila che la spinge a salvare un piccolo essere indifeso, d'altro canto mi spiace che lei voglia celarsi nell'anonimato. La sua lettera costituisce un messaggio di spontaneità, di educazione, di intelligenza oltreché di altruismo e penso che siano in molti coloro che lo apprezzano e lo condividono.

Per gli altri, quelli che non si interessano della vita ma sono schiavi del consumismo e del denaro, la sua lettera è un invito ad occuparsi di problemi che sono più consoni alla natura dell'uomo: la solidarietà, la pietà, il rispetto della natura. Perciò mi scriva ancora, mi prospetti i suoi problemi e scriva a piene lettere il suo nome e quello dei suoi figli perché è l'esempio che conta oltre ai nostri ragionamenti. Continui pure a somministrare al riccio una dieta variata come descritta.

Se andasse in letargo occorre preparare una cassettina di legno con trucioli, foglie secche, un poco di humus o terriccio leggero, praticare una apertura proporzionata su uno dei lati e metterla in luogo tranquillo e fresco controllando se il riccio vi penetra spontaneamente. Vicino mettere uno scodellino di acqua e controllare frequentemente come vanno le cose. Se ama gli animali le consiglio di associarsi alla protezione degli animali e collaborare attivamente. Aggiungo che in linea di massima è bene lasciare gli animali liberi nel loro ambiente naturale, tranne nel caso che siano condannati a morte o pericoli certi.

Ennesima associazione protezionistica

« Siamo un gruppo di ragazzi che vuole stimolare lo scambio di idee, opinioni ed esperienze riguardo alla natura, in modo da sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso dibattiti e conferenze.

Come lei giustamente notava nel n. 44 del Radiocorriere TV, *le associazioni protezionistiche italiane contano, oggi come oggi, troppo pochi iscritti. Tale carenza, sosteniamo noi, è determinante per ogni genere di attività che si vuole intraprendere all'interno dell'associazione: a cominciare da una raccolta di firme il numero dei soci è molto spesso più determinante della preparazione scientifica e tecnica di poche persone.*

E' per questo che le abbiamo scritto: affinché lei pubblichi questo nostro appello in favore della natura: chiunque sia interessato a conoscere, conservare e proteggere la natura, può scrivere a: Associazione Aquile Grige, c/o Fabio Todesco, via Mascarella 77/5 - 40216 Bologna. Rivolgiamo fin d'ora un grazie sentito a quanti ci vorranno aiutare » (L'Associazione delle Aquile Grige).

Vi accontento, alla condizione che anziché fondare un'ennesima associazione protezionistica aderiate a qualcuna delle molte già esistenti, come la Protezione Animali, o al Comitato Anticaccia che a Bologna ha recapito presso il coordinatore signor Capelli, tel. 277563.

Angelo Boglione

mondonotizie

Televisione a colori nel Perù

Nel corso di quest'anno la televisione a colori verrà introdotta anche in Perù. Lo annuncia il quotidiano *El Dia* spiegando che il sistema usato sarà il Pal e che le attrezzature di trasmissione e produzione sono state installate con la collaborazione della società tedesca « Zvei ». Secondo il giornale l'operazione colore costerà alla televisione peruviana circa un milione di marchi.

TV in Sudafrica

Dopo alcuni mesi di programmi sperimentali, sono cominciate le trasmissioni regolari della televisione sudafricana. Secondo il *Times* il ritardo del Sudafrica in campo televisivo è dovuto non tanto al fatto che la SABC, l'ente nazionale competente, ha voluto prima di tutto completare il servizio radiofonico, come sostengono le versioni ufficiali, ma soprattutto al timore che molti leader politici del Paese nutrivano nei confronti dei possibili effetti disgreganti della televisione rispetto all'equilibrio politico.

Per quanto riguarda la diffusione della televisione nel Paese, le più rosee previsioni dei commercianti di televisori sono state largamente superate già nei primi mesi di sperimentazione: nonostante l'alto costo dei televisori a colori (circa 600 sterline) e dell'abbonamento (20 sterline) gli apparecchi in funzione sono già duecentomila e dovrebbero raggiungere il mezzo milione alla fine di quest'anno.

IX|C

piante e fiori

L'asparagina, un ricordo dell'infanzia

« Mi ricordo che mia nonna coltivava in casa delle grandi piante sempreverdi che si chiamavano " asparagine " e che facevano tante bacche rosse. Vorrei sapere il loro vero nome e come si possono coltivare » (Antonio Ricci - Milano).

Si tratta dell'Asparagus, una pianta erbacea sempreverde di cui ve ne sono molte specie ma le più diffuse e coltivate per uso ornamentale sono appunto l'Asparago Piumoso (Asparagus Plumosus) e l'Asparagus Sprengeri, entrambi del Sudafrica. Il primo ha i fusti fini ma rigidi, il secondo li ha flessibili e ricadenti.

Fioriscono in estate producendo piccoli fiorellini bianchi a cui fanno seguito le piccole bacche rosse che lei ricorda. Sono piante coltivate in genere in appartamento ed erano una volta molto diffuse e venivano chiamate « asparagine ». La terra che le ospita dovrà essere composta da terriccio di foglie e sabbia di fiume e vanno poi concimate con letame.

Debbono essere situate in luoghi riparati e comunque in inverno debbono essere allevate in ambienti ove la temperatura non scenda sotto i 7 gradi. Ricordi di situarle sempre in posti ove vi sia molta luce e nel periodo estivo annaffi abbondantemente.

Esistono anche specie rampicanti.

Verbene

« Vorrei sapere dalla sua cortesia come si debbono coltivare le verbene e in quale epoca si possono seminare » (Antonietta Z. - Trento).

Le verbene si seminano in febbraio o in marzo a seconda delle zone in ambiente riparato e non freddo, ad esempio potrà effettuare la semina in una terrina o in vaso situati in una veranda o in una stanza luminosa. Se invece vorrà effettuare la semina all'aperto dovrà aspettare aprile e nella sua zona anche la fine di aprile. Le piantine potranno essere poste a dimora un mese e mezzo dopo la semina.

Di verbene ve ne sono circa 200 specie fra piante erbacee annuali e perenni e appartengono alla famiglia delle verbenacee. La verbena produce fiori che sono riuniti in mazzetti compatti di colore svariato e fiorisce da giugno a ottobre. Va coltivata in posizione soleggiata e nel periodo estivo richiede molte annaffiature. La terra che le ospita dovrà essere leggera ed è bene mescolarvi sabbia di fiume.

Nel periodo invernale dovrà essere riparata in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 13 o 14 gradi. Ricordi nel periodo della fioritura di eliminare sempre i fiori appassiti.

Giorgio Vertunni

La legge vieta le camere a gas.

Tra qualche mese non si potrà piú fumare nei locali pubblici.

Finalmente la legge ti ha riconosciuto il diritto a non farti avvelenare: per lo meno al cinema, a teatro, nelle sale da ballo, sui mezzi di trasporto.

A furia di parlarne, ai congressi medici, sui giornali, alla televisione (anche noi di Pubblicità Progresso abbiamo fatto la nostra parte), l'hanno capito un po' tutti che il fumo non danneggia solo chi fuma, ma anche chi gli sta vicino, in un ambiente chiuso. Perché obbliga a respirare gli stessi veleni. Un po' di nicotina oggi, un po' di catrame domani, finisce che ne hai i polmoni pieni anche tu che non fumi.

Non è piacevole: il fumo, è ormai risaputo, aumenta paurosamente le probabilità di bronchite cronica, enfisema, cancro polmonare.

Adesso però qualcosa si sta muovendo: la nuova legge ci dice che è possibile convivere in un modo piú civile e responsabile.

Ma dobbiamo collaborare tutti. Anche tu. Se ti trovi in un locale pubblico dove fumano, chiedi gentilmente di smettere. La legge è dalla tua parte.

E non aver paura di far valere i tuoi diritti. Se non sei disposto a farti avvelenare, dillo tranquillamente. Fai un favore anche a chi fuma. Dillo in casa, in ufficio, al ristorante. Certo, può essere difficile e scomodo. Ma devi farlo. Per non rischiare inutilmente.

Chi fuma avvelena anche te. Digli di smettere.

IX/C

dimmi come scrivi

scrive per la prima

Marcella di Perugia — Non è il caso che lei dubiti della sua intelligenza: il fatto stesso di metterla in dubbio ne è una prova. Gli studi scelti mi sembrano adatti al suo temperamento che è sensibile, intuitivo e, tra qualche anno, volitivo. E' ancora in formazione e quindi la sicurezza e la stabilità le verranno in seguito. Ha bisogno di assumersi delle responsabilità per formarsi meglio. Negli affetti è tenace ma potrebbe guastarli per un eccesso di possessività. Ha paura della realtà perché non la conosce ma se si sforzasse di affrontarla molte delle ombre che la turbano sparirebbero e insieme con esse i dubbi e le incertezze dettate dalla timidezza. E' orgogliosa e sentimentale: sia prudente.

sul Radio Corriere:

Rina F. - Bologna — Non le capita spesso di indietreggiare di fronte agli ostacoli ma di solito li affronta con un impeto eccessivo dettato dalla sua sicurezza interiore che le fa tenere, in molti casi, la mano un po' pesante. Nei giudizi è piuttosto drastica e non accetta le eventuali attenuanti dettate da situazioni che lei non approva ma che per altri possono essere indispensabili. E' generosa ma a ragion veduta e possiede una intelligenza chiara anche se legata un po' troppo a convenzionalismi ormai superati. E' buona d'animo e sempre pronta ad aiutare fino al punto da sacrificare il proprio orgoglio. Ha bisogno di vivere in ambienti armoniosi e fa di tutto per riuscirci.

avere un responso—

Claudia — Nella sua grafia sono evidenti le ambizioni insoddisfatte che lei nega a se stessa per orgoglio. E' forte, protettiva, possessiva. Sa organizzarsi alla perfezione ed è tenace nelle sue idee che non intende modificare a nessun costo perché è pienamente sicura della loro validità. E' molto sensibile ma non lo dimostra per timore di essere ritenuta una debole. Non si adagia, non si abbandona mai; è riservata e conservatrice e, malgrado il suo amore per la vita, si apparta per non venire meno ai suoi obblighi. Quando ama lo fa fino in fondo difendendo il suo sentimento e l'oggetto di questo sentimento. Il dovere ha una grande importanza per lei: ne tenga conto nelle sue decisioni per il futuro.

sul Radiocorriere

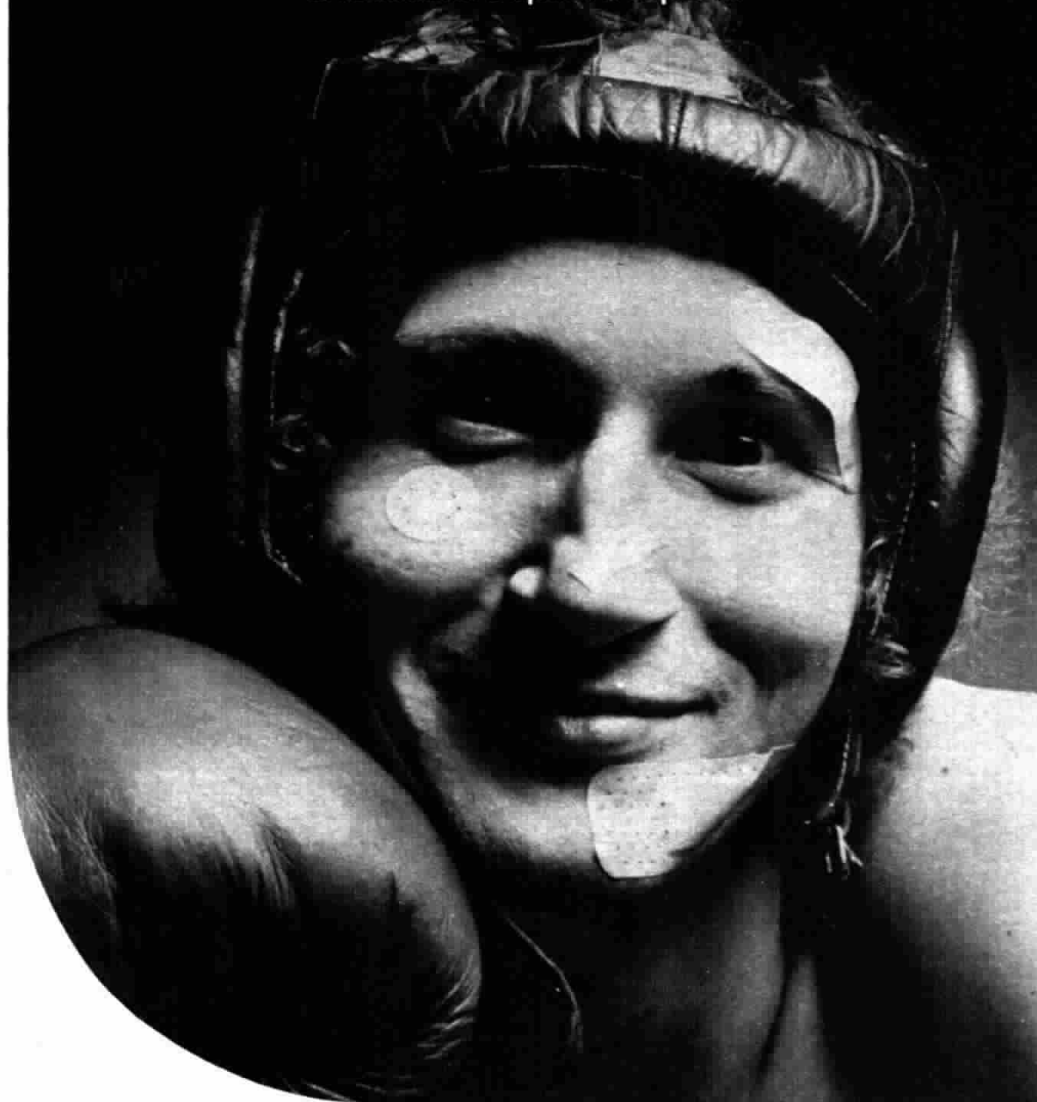
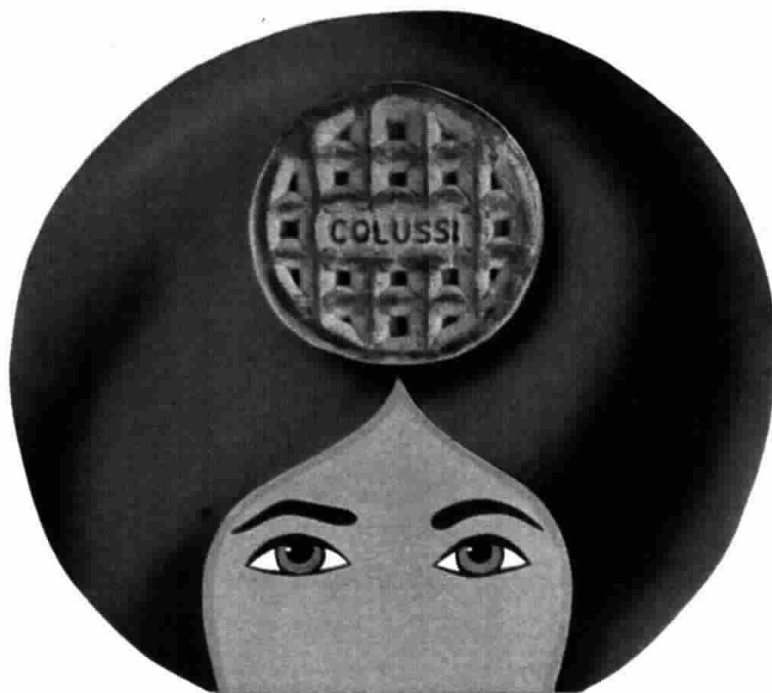
Lilia — La sua autocritica è un po' troppo severa anche se espone i suoi concetti con chiarezza, spontaneità ed una vena di ironia che non riesce a nascondere il suo cruccio. E' intelligente e se fosse stata un po' meno pigra avrebbe potuto ottenere molto di più. Possiede delle idee molto brillanti ma che non realizza perché non è stimolata dall'ambizione ed è legata a consuetudini che accentuano in lei il comodo adagiarsi in situazioni abitudinarie. E' disinvolta di modi e non ha complessi. Sa consigliare gli altri meglio che se stessa ed è ingenua, priva di malizia e diplomazia, difficilmente riesce a nascondere ciò che pensa.

del Radiocorriere

Diana '57 — Lei è volubile perché non sopporta la noia anche nei sentimenti. In questo atteggiamento è spinta anche dalle sue ambizioni che farà di tutto per raggiungere. Attenzione però: lei è cerebrale, tende al perfezionismo ma non è disposta a sacrificarsi per ottenerlo e questi sono tutti limiti al raggiungimento delle sue mete. Possiede un notevole desiderio di conoscenza e un grande desiderio di espansione: li sappia sfruttare. Sentimentalmente è ancora immatura per difficoltà nelle scelte. E' più testarda che forte e non sa vivere isolata. E' egocentrica e sensibile ma se si sente circondata da stima è disposta a strafare.

attrice del Radiocor...

L. P. '58 — E' sensibile, tenace e intelligente e quindi lo studio della matematica potrebbe collimare con i lati positivi del suo carattere, ma tenga conto che per il novanta per cento questi studi conducono all'insegnamento, che non è molto nelle sue corde. In ogni caso serviranno a mettere ordine nei suoi pensieri, darle cioè una maniera razionale di pensare. Si lascia ancora dominare dalle persone e dagli ambienti e per non sentirsi condizionata esplode in reazioni, in ribellioni improvvise che sono la causa dei suoi repentini sbalzi di umore. Queste manifestazioni però sono anche dovute alla sua immaturità e deve amare molto per essere dolce, indipendente e attiva.

Maria Gardini

GRAN TURCHESE

GRAN BONTÀ

GRAN TURCHESE

5 pacchi convenienza

PERUGIA colussi

gran biscotti qualità

INGREDIENTI:
esperienza di una grande casa biscottiera
amore per le cose buone
orgoglio di offrire un fragrante e inimitabile
frollino per allietare tante colazioni e merende

PERUGIA colussi

GRANDE CASA, GRANDI SPECIALITA'

TESTA

l'oroscopo

ARIETE

Alti e bassi, sfruttamenti da controllare ed eliminare il più presto possibile. Vi aiuterà molto chi vi vuole bene. La fortezza interiore sarà notevolmente rafforzata e tutti i vostri impegni verranno eseguiti con poco sforzo. Giorni favorevoli: 1°, 2, 3 marzo.

TORO

Siate più tranquilli e sereni, la febbrilità può conturbare senza dare la stabilità necessaria. Guadagni solidi, ma è bene essere meno generosi e pretendere la disciplina assoluta. Ideali affermati e rafforzati. Giorni fortunati: 29 febbraio, 2, 6 marzo.

GEMELLI

Evitate i colpi di testa: il momento è incline agli alti e bassi, per cui si richiede, per ciò che fate, tanto ragionamento e maggiore saggezza. Nel vostro ambiente molte cose cambieranno in meglio, otterrete la stima di una persona importante. Giorni fausti: 4, 5, 6 marzo.

CANCRO

Per ogni azione che mirate ad iniziare o a concludere, riflettete prima di decidere. Abolite le precipitazioni, perché tutto avverrà a tempo e luogo. Affetto corrisposto. Le amicizie saranno utili in tutti i casi. Il lavoro sarà garantito. Giorni buoni: 2, 3, 4 marzo.

LEONE

L'audacia vi porterà lontano, ma riflettete sulle decisioni se ci tenete alla garanzia dei risultati. Atmosfera di fiducia e di concordia, quindi bandite la perplessità e l'incertezza che vi tormentano. Gli interessi richiedono più fatti. Giorni ottimi: 29 febbraio, 1°, 3 marzo.

VERGINE

Siate comprensivi e verrete ripagati con tanto affetto. Inviti e doni. Incontri utili. Arriverà da lontano la persona favorevole che fa per voi. Verso fine settimana dei fatti insoliti necessiteranno di una pronta azione. Giorni favorevoli: 29 febbraio, 2, 6 marzo.

BILANCIA

Piccoli urti per eccesso di affetto. Gelosia per un mancato appuntamento. Tutto si appianerà, purché sappiate frenare gli atti aggressivi che piacciono poco. Per il lavoro verranno nuove proposte che potrete accettare con fiducia. Giorni fortunati: 1°, 3, 5 marzo.

SCORPIONE

Sappiate sfruttare le occasioni che il periodo mette a vostra disposizione. Soddisfazioni per una rivincita. Trattative in corso destinate a un buon epilogo. Nel settore degli affetti siate più concilianti, eliminate la suscettibilità. Giorni utili: 29 febbraio, 1°, 3 marzo.

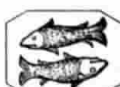
SAGITTARIO

Suscettibilità che stona e danneggia la situazione attuale. Per le migliorie che il lavoro richiede, l'arrivo di una lettera solleverà responsabilità e altri fattori negativi. Incontri utili, via libera per affermare i vostri diritti. Giorni buoni: 1°, 2, 6 marzo.

CAPRICORNO

Tutto si appianerà e risolverete molto bene i vostri problemi più assillanti. Per aiutare le circostanze dovrete muovervi. Avrete energie sufficienti per combattere la vostra battaglia, ma non correte troppo con la fantasia. Giorni ottimi: 3, 4, 5 marzo.

ACQUARIO

Arrivi improvvisi, e voi toccherete il cielo per la gioia che qualcuno vi procurerà. Per il lavoro in corso la provvidenza vi assisterà, purché vi diate da fare. Perdita non prevista, ma rapido ricupero sotto una migliore forma. Giorni fausti: 2, 4, 6 marzo.

PESCI

Commetterete alcune imprudenze, ma sarete protetti dai buoni influssi stellari e gli sbagli verranno riparati. Non coadiuvate le debolezze altrui, se non volete pagare di persona. Giorni fortunati: 1°, 3, 4 marzo.

Tommaso Palamidessi

Inverno: alimentazione e regolarità intestinale

PERCHE' PREFERIRE ALIMENTI CON ALTO CONTENUTO DI FIBRE.

Frutta e verdura ad alto contenuto di cellulosa

Alimenti	fibra grezza vegetale in %
CAVOLO	16,2
INSALATE	15,0
BROCCOLI	*12,0
SPINACI E SEDANI	9,0
BARBABIETOLE	8,5
PRUGNE SECCHE	6,0
PATATE - LENTICCHIE	3,9
PERE	2,8

Alimenti	fibra grezza cereale in ‰
BISCOTTI ALLA CRUSCA	28,0
MISCELE DI FRUMENTI A MACINA COMPLETA	25,0
CRACKERS DI SEGALE	23,0
RISONE SBRAMATO	6,0

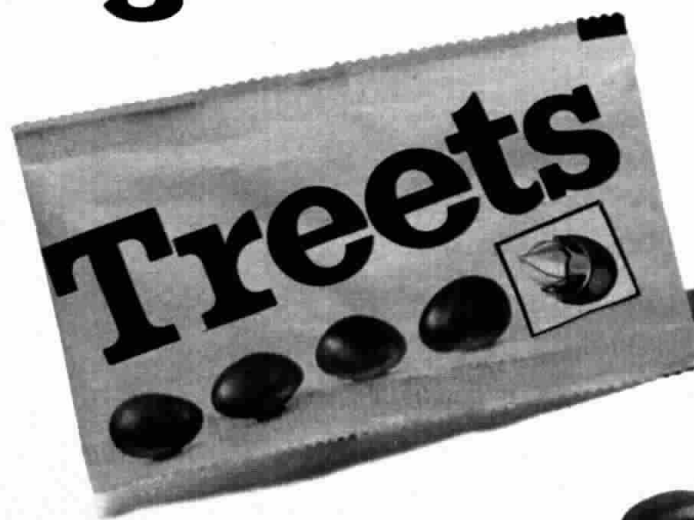
La stitichezza è un rallentamento del transito dei rifiuti della digestione che permangono troppo a lungo nel colon. Tutto ciò può essere determinato da alimenti troppo poveri di fibre grezze, da mancanza di moto ed in genere dal tipo di vita carica di stress che può anche provocare un affaticamento del fegato con conseguente minor produzione di bile, naturale stimolo delle pareti intestinali.

Vincere la stitichezza vuol dire accelerare il transito delle scorie nel colon.

A questo scopo possono aiutarci un'alimentazione più ricca di fibre grezze vegetali e cereali che determinando un aumento del volume del contenuto intestinale ne accelera la progressione, un tipo di vita attiva e rimedi farmacologici come un buon lassativo possibilmente dotato di azione completa sul fegato e sull'intestino.

Giovanni Armano

FORME DI STITICHEZZA	CAUSE PREVALENTI
Stitichezza cronica	• Alimentazione sbagliata • Cattivo funzionamento della digestione e del fegato • Scarsa motilità intestinale • Stati di ansia
Stitichezza temporanea	• Cambiamenti di clima • Modificazioni della dieta • Cure dimagranti • Abitudine di ignorare lo stimolo • Gravidanza
Stitichezza occasionale	• Situazioni postoperatorie • Prolungata permanenza a letto • Abuso di diuretici

Treets, il gusto che scrocchia.

E'il gusto piú nuovo da assaggiare,
il gusto dei Treets. Provali subito,
sentirai che piacere.
Offrili a chi vuoi, sempre, dovunque
Fai "scrocc..." con i Treets!...

la nocciolina tostata
col guscio di cioccolato

in poltrona

— Potrei essere interrogato domani?... secondo l'oroscopo oggi per me non è una buona giornata!

— Scommetto che è di nuovo lei, Rossi, che mi viene a chiedere un aumento di stipendio perché ha una famiglia numerosa!...

— ... E quello è il mobile bar che ho sposato una decina d'anni fa!...

— Sono partito per dimenticare una donna ed ora invece mi ricordo di aver dimenticato aperto il rubinetto dell'acqua!...

il giusto regalo per la FESTA del PAPÀ

19 marzo
SAN GIUSEPPE

RICETTA ORIGINALE OLANDESE
Petrus
Boonekamp
AMARO

l'uomo forte dopo mangiato
si fida delle qualitá digestive di Petrus.
Petrus é ancora oggi prodotto con rare erbe raccolte in tutto il mondo, secondo l'originale ricetta olandese del 1777.